SALDI Godina 10% DI SCONTO AGGIUNTIVO!

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 174
MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

AVEVA CAMBIATO NOME L'EX LEADER DEI SERBO-BOSNIACI

Karadzic in cella, la Serbia verso l'Europa

Catturato in un bus, faceva il medico. Frattini: segnale politico forte da Belgrado

L'OCCASIONE DI BELGRADO

LO SPECCHIO DELLA STORIA

di PREDRAG MATVEJEVIC'

L'evento ha scosso non soltanto noi, abitanti di questa, ormai ex, Jugoslavia. Il mondo torna a guardare verso questa regione, con uno sguardo che attende che si compia finalmente quello che già da tempo doveva essere fatto. E che non è stato fatto.

Da tempo ripeto che ognuno di noi dovrebbe guardarsi nello specchio della Storia, di una Storia più remota e più attuale. Dovrebbe chiedersi che cosa abbiamo fatto agli altri, e che cosa gli altri hanno fatto a noi. Di che cosa siamo colpevoli noi e di che cosa sono colpevoli gli altri. L'esempio che ci ha offerto, non senza grande fatica, la Germania dopo la Seconda guerra mondiale - Paese di una profonda e significativa cultura in cui il crimine era riuscito a soffocare la cultura - dovrebbe essere dinanzi ai nostri occhi. La vicina Italia non ha avuto il suo Tribunale di Norimberga - e questo è probabilmente una delle ragioni per cui abbiamo potuto vedere recentemente di nuovo sulle piazze di Roma le camicie nere e i saluti romani. Per simili atteggiamenti che vediamo spesso nella ex Jugoslavia, in una Germania democratizzata la giustizia sarebbe intervenuta senza temere la memoria.

Qui nei Balcani non è così. Ognuno ricorda i crimini degli altri e cerca di cancellare i propri.

L'arresto di Radovan Karadzic avviene in Serbia in un momento molto grave - in cui il governo relativamente positivo di Tadic cerca con grande difficoltà una minima stabilità per costituirsi e agire. Cerca di evitare il ritorno sulla scena del tipo di nazionalismo ortodosso di Kostunica, indegno di una società moderna.

● Segue a pagina 5

L'INGRESSO NELL' UE

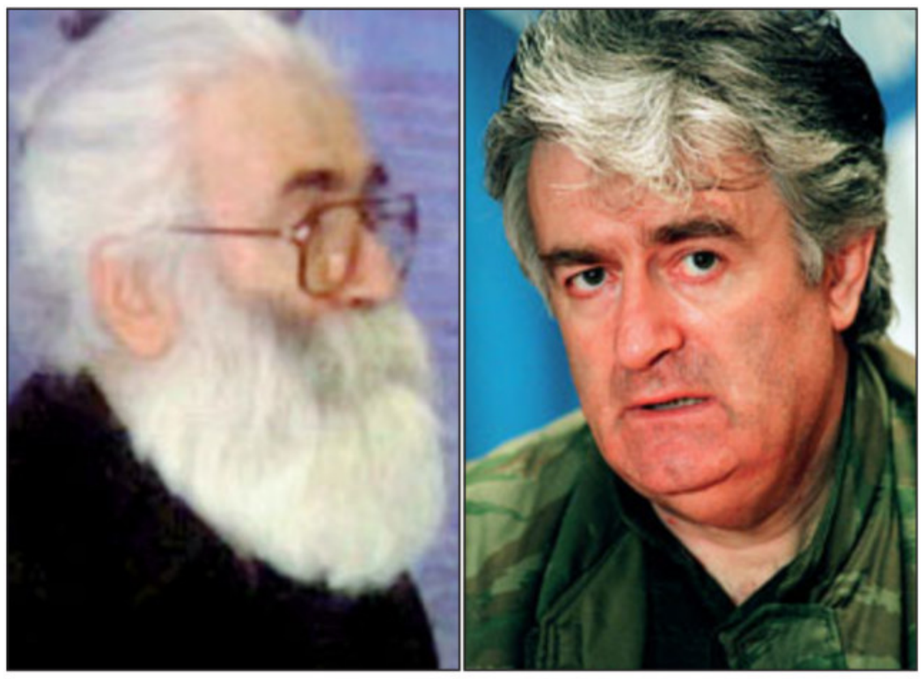
IL TRIBUTO A BRUXELLES

di RENZO GUOLO

La cattura di Radovan Karadzic, l'uomo che, mezzo secolo dopo la Shoah ha nuovamente perpetrato nel cuore dell'Europa i massacri su base etnica, assicura alla giustizia un criminale di guerra a lungo ricercato. Lo psichiatra che amava le teorie razziali, divenuto leader della Repubblica Serba di Bosnia, viveva e lavorava, sotto falsa identità, nei pressi di Belgrado. A conferma della tesi secondo cui, in questi lunghi anni, nessuno in Serbia lo ha veramente cercato. La sua cattura è divenuta possibile solo dopo che la Serbia ha compreso come la sua recente posizione sul Kosovo, che pure aveva qualche ragione, l'avesse isolata e allontanata ancor più dall'Europa. Un vuoto politico, di sicurezza, economico, che Belgrado non può colmare facendo riferimento alla comune "sorellanza" ortodossa con una Russia impegnata a cercarsi uno spazio, che prescinde da antiche alleanze, tra Stati Uniti e Cina. La Serbia sa che la collaborazione con il Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia è una delle condizioni poste da Bruxelles per dire "sì" al suo ingresso in Europa. Aspirazione che passa per la ratifica dell'accordo di stabilizzazione e associazione con l'Ue. Accordo che, come hanno ricordato il presidente della Commissione Barroso e lo stesso ministro degli Esteri Frattini, subirà ora una notevole accelerazione.

Anche se, per completare quel percorso di "piena collaborazione" destinato ad aprire le porte di Bruxelles, manca alla cattura il braccio armato di Karadzic, e cioè Ratko Mladic, comandante delle forze militari della Repubblica di Pale.

● Segue a pagina 2



Karadzic a sinistra come appare oggi e a destra ai tempi della guerra nell'ex Jugoslavia

Così finisce il boia che terrorizzò i Balcani

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il boia venuto dal nulla nel nulla è finito. Quello umido di una prigione belgradese. Radovan Karadzic, 63 anni, ha chiuso così la sua carriera di neuropsichiatra del terrore. Catturato dalle squadre speciali dell'esercito serbo su un bus. Come un borseggiatore qualsiasi. Lui, il borseggiatore delle anime di Sarajevo e di Srebrenica. L'epilogo su un vecchio torpedone di linea tra Belgrado e Batajnica, località a Nord della capitale.

● Segue a pagina 4. Altri servizi a pagina 5

GIUSTIZIA

È legge l'immunità per le alte cariche

Sì definitivo al Senato sul lodo Alfano

IL SERVIZIO A PAGINA 2

IMMOBILIARE

Generali colloca il 30% di Scarlatti

Le quote a 15 investitori italiani per 218 milioni

IL SERVIZIO A PAGINA 9

PALAZZOLO

Auto contro Tir: due morti sulla A4

Gravissima una rumena Code di 20 chilometri

IL SERVIZIO A PAGINA 6

ROBERTO RUZZIER FUORI A GIORNI

Fece a pezzi l'amico: dopo 9 anni libero il killer di S. Giacomo

Era stato condannato a 14 anni Sconti con indulto e buona condotta

TRIESTE Sta per tornare in libertà Roberto Ruzzier, 40 anni, «lo squartatore di san Giacomo». Il 7 novembre 1999 aveva ucciso con 18 coltellate il suo amico Fulvio Schiavon e ne aveva fatto a pezzi il corpo. Poi aveva cercato invano di occultare i poveri resti avvolti nella plastica nera dei sacchi delle immondizie. Per questo delitto che il pm Tito ha sempre ritenuto premeditato e per cui l'imputato aveva rischiato l'ergastolo, Roberto Ruzzier era stato condannato con rito abbreviato a 18 anni di carcere, poi ridotti in appello a 14. Ora, con gli sconti da detenuto modello, a fine estate uscirà definitivamente dal carcere, dopo 9 anni.

● Ernè a pagina 21

TUCANO SPEDITO DAL COSTARICA

Coca nascosta nel souvenir padre e figlia arrestati

DUINO AURISINA Padre e figlia arrestati con l'accusa di traffico di droga, per aver importato dal Costarica 66 grammi di cocaina dopo averli nascosti in un classico souvenir del posto, una statuetta di legno a forma di tucano. È quanto successo a due latitanti: Giancarlo Piccoli, 51 anni, residente a Duino Aurisina, e Lilly Piccoli, 25 anni, residente a Mesagne (Brescia), già ricercati per precedenti. La ragazza, nel suo appartamento di Gorizia, aveva anche un machete.

● A pagina 24

Spettacoli
La prossima stagione al Rossetti

Lo Stabile porta a Trieste Melato, Brachetti e Ailey

TRIESTE Prime anticipazioni sul cartellone della prossima stagione del Rossetti, cartellone che avrà in autunno la sua definizione completa, mentre il direttore Antonio Calenda ha già lasciato trapelare quali saranno le carte sui cui lo Stabile intende puntare la nuova campagna abbonamenti: una smagliante Mariangela Melato, il poliedrico Arturo Brachetti, la compagnia di danza di Alvin Ailey, e uno spettacolo d'apertura che vedrà fianco a fianco Daniela Mazzucato e Giuseppe Pambieri.

● Roberto Canziani a pagina 14

ALLO STUDIO LE RIPERCUSSIONI IN REGIONE

Enti pubblici: 10% di stipendio a rischio

Lo prevede la manovra economica che il Senato dovrebbe approvare oggi

IL DIBATTITO

ATENEI, L'UNIONE FA LA FORZA

di GIAN MARIA BONORA

L'intervento recente di Francesco Russo su Il Piccolo ha delineato chiaramente gli obbiettivi che dovremmo porci al fine di salvare una situazione che si preannuncia semplicemente disastrosa. Parlo del futuro delle università italiane e quindi anche di quelle della nostra regione. A questo proposito, mi par di poter sintetizzare efficacemente la situazione, ricorrendo al vecchio detto «L'unione fa la forza» ovvero «Come fare di necessità virtù».

● Segue a pagina 8

L'assessore Elio De Anna

TRIESTE Se oggi il Senato approverà la conversione del decreto legge 112, meglio noto come la manovra dei ministri Tremonti-Brunetta potrebbe verificarsi un taglio allo stipendio del 10% per il personale del comparto unico e perdita del lavoro per circa 150 dipendenti interinali. Sono queste le due questioni con le quali la Regione è chiamata in queste ore a misurarsi.

● Milia a pagina 7

Porto Vecchio, due cordate in «pole»

Al gruppo Zamparini se ne oppone un altro che potrebbe includere le Generali

TRIESTE Si chiariscono i giochi per Porto Vecchio. Si sarebbero formate due maxicordate tutte italiane, le uniche rimaste ora in lizza con obiettivo l'intera area, che alla fine però potrebbero anche allearsi tra di loro per creare uno dei più prestigiosi waterfront cittadini d'Europa e realizzare al suo interno, anziché in Campo Marzio, anche il Parco del mare, magari sul terrapieno di Barcola dov'era originariamente previsto. Al gruppo guidato da Maurizio Zamparini si contrappone quello che fa capo alle Generali con altri partner come Maltauro e Rizzani de Eccher, la Save che è la società che gestisce gli aeroporti di Venezia e di Treviso e un istituto di credito del gruppo Intesa-San Paolo.

● Silvio Maranzana a pagina 17

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/28
SPORT	30/32
METEO	35

Iscrizione albo agenti in attività finanziaria n° A40445 C.F. e P.I. n° 02465280309
T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 26.87

Go Fin: veloce e senza spese

www.gofin.it Aiutati Online
Numero Gratuito 800-525525
Go Fin Prestiti personali
Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it Dite la vostra SULLE NOTIZIE

La Triestina
In cambio resta in prestito Minelli

Metà Granoche al Catania ma giocherà ancora un anno

TRIESTE Il tormentone è finito. Dopo tante chiacchiere durate per mesi, trattative segrete, ammissioni strappate e rapidi dietrofront, adesso è proprio fatta: il Catania acquista la comproprietà di Pablo Granoche, ma il bomber uruguagio resta ancora un anno a giocare in alabardato. Nel contempo, anche Mauro Minelli rimane all'Unione, con la formula del prestito. L'accordo tra le società c'è ed è già definito in tutti i dettagli. Il diesse alabardato De Falco ancora non vuole confermare ufficialmente l'affare ma ormai è cosa fatta.

Pablo Granoche

Mauro Minelli

● Antonello Rodio nello Sport

ISTITUZIONI
DIBATTITO POLITICO

In un'intervista il presidente della Camera apre all'opposizione e invita i partiti a pensare a una riforma organica dello Stato

Lega e An: «Le riforme si fanno col Pd»

Fini: «Il dialogo è un punto fermo». Calderoli: «Il clima è incoraggiante»

ROMA Le riforme si fanno con l'opposizione: il federalismo fiscale dentro la Finanziaria, la Costituzione a partire da gennaio. Sembra un punto di partenza comune della maggioranza, se si superano i contrasti sulla giustizia. Ma le basi sono diverse: Gianfranco Fini vuole partire dalla bicamerale D'Alema e dall'idea del semi-presidenzialismo.

Lo boccia la Lega, che dice con il capogruppo alla Camera, Roberto Cota: partire dalla bozza Violante, che il semi-presidenzialismo non lo prevede neppure.

Del dialogo con l'opposizione, anche Gianfranco Fini fa un «punto fermo». Aggiunge che la riforma delle istituzioni deve essere «uno dei connotati essenziali della legislatura». Ma la sua soluzione ideale, come si legge in una sua intervista a «Politique internationale», sarebbe l'elezione diretta del capo dello Stato, con suoi poteri di governo, per bilanciare il federalismo. Ma della proposta D'Alema prende quello che gli serve: più forti poteri di decisione del governo, affidando al capo dello Stato compiti di garanzia e salvaguardia dell'unità nazionale.

Anche la Lega, come Fini, sposa la causa collaborativa, per la ragione realistica che senza i voti della minoranza è difficile riformare ogni cosa.

Il presidente della Camera Gianfranco Fini assieme al leader della Lega Nord Umberto Bossi

Massimo D'Alema

COSTITUZIONE

Il leader di An punta a ripescare il presidenzialismo della Bicamerale di D'Alema

Roberto Calderoli

ENTI LOCALI

Il ministro leghista vuole realizzare prima il federalismo fiscale poi da gennaio quello costituzionale

Va bene rafforzare i poteri del premier, ma deve esserci un collegamento con poteri più forti da dare anche al parlamento. La «priorità», prima delle riforma costituzionale, deve però rimanere il federalismo fiscale, che si deve fare prima della fine dell'anno.

Fini accenna alla riforma del bicameralismo (oggi due Camere con gli stessi poteri), ma dice anche di non temere il federalismo fiscale, di cui la Lega fa una bandiera, con il Pd che l'asseconda, ponendo le sue condizioni.

La mattinata di ieri ha avuto come centro la riunione della bicamerale per gli affari regionali e gli interventi fatti dal ministro leghista Roberto Calderoli. Il presidente Caparini, del suo partito, ha parlato di «clima incoraggiante». Calderoli darà il suo testo di riforma federale alla Conferenza unificata, e ne dà il senso parlando di «federalismo solidale», precisando che non si tratta del «modello lombardo».

Il suo auspicio è che per la riforma si parta dal testo già approvato in commissione nella scorsa legislatura, dove il semipresidenzialismo, bozza Violante, non c'è. Se il premier ha più poteri, il parlamento deve essere più forte. Ma di questo si parlerà da gennaio. La sanità, l'assistenza, l'istruzione sono i primi tre elementi della riforma indicata da Calderoli. Entro l'autunno, federalismo fiscale e codice per le autonomie, a gennaio «federalismo costituzionale», cioè rendere compatibili le riforme con le norme già in vigore o correggerle, se necessario.

Il Pd presenta una sua sola proposta sul federalismo fiscale, lodata da Calderoli, perché consente di valutare «la filosofia del provvedimento». Il ministro ombra del Pd, Mariangela Bastico, ha detto che si tratterà di una proposta contestuale a quella del governo. Lorenzo Ria, del Pd, ha parlato di «evoluzione positiva» del federalismo fiscale di Calderoli, ma ha proposto di aggiungere, alle materie accennate, il trasporto pubblico locale e il diritto alle reti, quelle telematiche, idriche e infrastrutturali.

Un problema emergente è l'abolizione dell'Ici. Calderoli ha detto che sarebbe stato meglio intervenire su un'altra tassa, perché sull'Ici gli enti locali potevano esercitare la propria autonomia. Molto critico Gian Luca Galletti dell'Udc, che ha definito l'abolizione dell'Ici uno «spot post-elettorale» del governo, con la previsione nera che le tasse aumenteranno.

Calderoli ha posto il problema, di tributi sostitutivi, per far fronte alle esigenze degli enti locali: «Non c'è una soluzione di destra o di sinistra», ma il bisogno di «un tributo più utile». Ha aggiunto che la finanza trasferita dallo Stato agli enti locali deve essere soppressa e sostituita da entrate con tributi propri. Vale l'esempio di Napoli: dal dialogo tra governo e enti locali, è nata la soluzione del problema rifiuti. Un esempio di «federalismo sostenibile».

Renato Venditti

DECISIONE DEL PLENUM

Il Csm trasferisce la Forleo da Milano: «Non mi arrendo»

ROMA Il giudice per le indagini preliminari Clementina Forleo deve lasciare Milano. Il plenum del Csm ha disposto il trasferimento d'ufficio del gip dell'inchiesta sulle scalate bancarie. La decisione è stata motivata con l'incompatibilità ambientale. Ed è stata presa a maggioranza: 20 voti a favore, tre contrari, un astenuto. Il vicepresidente del Csm Nicola Mancino, che ha votato a favore della delibera, ha commentato: «Sono vicende che creano sofferenza, non è facile dire a un magistrato che se ne deve andare in un'altra sede». Ma Forleo ha annunciato battaglia e ha assicurato che farà ricorso, innanzitutto al Tar: «Lotterò fino alla fine dei miei giorni, andrò a testa alta nei tribunali per affermare il principio che la legge è uguale per tutti». A favore del trasferimento d'ufficio della Forleo hanno votato i togati di Unicost, Md e del Movimento per la giustizia, insieme ai laici di centrosinistra e centrodestra, al vicepresidente Mancino e al primo presidente della Cassazione Vincenzo Carbone. Contrari, invece, i tre consiglieri togati di Magistratura Indipendente: il presidente della prima commissione Antonio Patrono e i colleghi Cosimo Ferri e Giulio Roman. Si è astenuto il procuratore generale della Cassazione Mario Delli Priscoli, che a carico del gip milanese ha avviato due procedimenti disciplinari. Secondo il Csm, con alcune dichiarazioni sul caso Unipol - in particolar modo due suoi interventi alla trasmissione televisiva Annozero - la Forleo ha «compromesso il requisito dell'imparzialità richiesta».

Clementina Forleo

«Sono molto amareggiata, non per me, perché sono in grado di sostenere un trasferimento - ha commentato Forleo - ma per i colleghi che non hanno questi mezzi». Di dichiarazioni «sopra le righe», ha aggiunto il giudice, «ce ne sono costantemente, ci sono colleghi che ne hanno fatte su processi pendenti al loro carico e non è successo niente. Il mio è il primo caso». E dopo avere auspicato «una seria riforma» del settore, ha concluso: «Sono certa che la giustizia alla fine avrà la meglio».

A TODI CONFRONTO CON CASINI

Pd, Rutelli apre all'Udc sulla questione cattolica

ROMA Francesco Rutelli e i suoi «coraggiosi» rilanciano la «questione cattolica» nel Pd, chiedendo che i credenti «si sentano nel Pd a casa loro al 100%». Per far questo, Rutelli lancerà a settembre una iniziativa sul rapporto tra religione e politica: nel frattempo, venerdì e sabato, avvierà il dialogo con l'Udc in un seminario a Todi ospite di Pier Ferdinando Casini e Ferdinando Adornato. Nel Pd l'attivismo di Rutelli mette i fibrillazione gli ex popolari, che a loro volta a ottobre tenteranno un rilancio della propria iniziativa con un convegno ad Assisi.

Rutelli, insieme a Luigi Bobba, Renzo Lusetti e Donato Mosella, ha presentato oggi con Nando Pagnoncelli una ricerca Ipsos sui cattolici e le elezioni di aprile. Si tratta di una ricerca già nota ma pur sempre eloquente: i cattolici praticanti (il 34% degli italiani) hanno preferito il Pdl (41,6%) rispetto al Pd (28,2%). E il divario tra i due partiti è maggiore tra chi va a messa che tra l'intero corpo elettorale (37,5% contro 33,2%).

Rutelli ha esortato a considerare queste scelte «non irreversibili», anche perchè, ha aggiunto il teodem Luigi Bobba, «un partito a vocazione maggioritaria e nazionale deve mirare a vincere anche in quella fetta di elettorato». Ma per far questo, ha insistito Rutelli, «i cattolici devono sentirsi a casa propria al 100% nel Pd». Anche perchè sono «una riserva di valori» non solo sui temi etici, ma anche su problematiche come la crisi educativa o la sfida ambientale.

Ma il dato rilevante per il Pd sta in un'altra ricerca Ipsos presentata oggi: tra gli elettori Democratici il 10% segue il Magistero della Chiesa incondizionatamente, e un altro 36% si dichiara «attento» (lo ascolta filtrandolo con la propria coscienza). E i «coraggiosi» si candidano a rappresentarli.

PRIMI EFFETTI

Berlusconi «congela» il processo Mills

ROMA Il lodo Alfano diventa legge tra le proteste dell'opposizione che denuncia la nascita di un «premier senza limiti». L'aula del Senato ha infatti approvato con 171 sì, 128 no e 6 astenuti (Udc) il contestato provvedimento che sospende i processi penali nei confronti delle 4 più alte cariche dello Stato e che sarà utilizzato da Silvio Berlusconi nel processo Mills (corruzione in atti giudiziari). Tocca al ministro della Giustizia difendere con forza il provvedimento che porta il suo nome. «Alle critiche che sono state rivolte sulla fretta con cui si è messo a punto questo disegno di legge, io rispondo che non è molto urgente né poco urgente è solo giusto e noi» sottolinea il Guardasigilli «lo stiamo facendo».

Il ministro Angelino Alfano

PALAZZO MADAMA DÀ IL VIA LIBERA AL PROVVEDIMENTO

L'immunità per le alte cariche è legge

Sì definitivo del Lodo Alfano. Il ministro: «Ora la riforma della Giustizia

OPPOSIZIONE

Finocchiaro: «Siamo ormai alla dittatura della maggioranza». Di Pietro: «Non ci resta che il referendum»

Il ministro parla di un testo «sobrio e ben calibrato» rispetto ai principi e ai valori costituzionali che risultano coinvolti e alle proteste dell'opposizione che contesta in aula il ricorso ad una legge ordinaria approvata in tempi record (appena 25 giorni) e che investe l'articolo 3 della Costituzione sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, il Guardasigilli risponde che il lodo tiene conto dei rilievi della Corte Costituzionale ed è in linea con le norme di altri «ordinamenti occidentali». «Si tratta di un disegno di legge che stabilisce la sospensione del procedimento penale e questo» precisa Alfano «è possibile farlo con una legge ordinaria. I processi sono sospesi e la legge introduce un limite preciso ed ineliminabile: la fine della legislatura». Incassato il lodo, Alfano allarga il discorso alla riforma della giustizia e dà appuntamento all'opposizione in autunno. L'appello al confronto è rivolto ai settori «più ragionevoli e più riformisti» dell'opposizione ed è accompagnato dall'invito a non «coccolare l'antiberlusconismo».

Prima del voto finale, nell'aula del Senato vanno in scena le ultime schermaglie tra maggioranza ed opposizione. I senatori del Pdl che si alzano in piedi e applaudono l'intervento di Alfano vengono travolti dalle proteste dei senatori del Pd e dell'Idv. Il no più netto è quello di Anna Finocchiaro, che difende l'autonomia del Parlamento e denuncia una «dittatura della maggioranza». «Ormai siamo di fronte ad un presidenzialismo di fatto, senza nessuno dei limiti, delle regole e dei controlli che hanno i regimi presidenziali veri. Se l'intenzione della maggioranza è di costruire un sovrano senza limiti» avverte la presidente dei senatori del Pd «l'appello del ministro Alfano all'opposizione per la riforma della giustizia non convince».

Ancora più duro è il commento dell'Idv. Felice Belisario dice infatti che con il sì al lodo Alfano «si compie il disegno della P2» e cita Silvio Berlusconi come «signor numero 1816 della Loggia» di Gelli. Fuori dall'aula parla Antonio Di Pietro, che a gennaio comincerà la raccolta delle firme per un referendum contro il lodo Alfano. «In un paese civile i cittadini devono sapere se il presidente del consiglio sia o no un delinquente, saperlo dopo non serve a niente» scandisce il leader dell'Italia dei valori per il quale l'unico ad essere «rasserenato» è il presidente del Consiglio. «Ogni volta che teme un processo, Berlusconi si fa una legge o per non farsi processare o per depenalizzare il reato in questione o per far arrivare prima la prescrizione. Chi non ha nulla da temere - affonda Di Pietro - corre dal giudice e dimostra la sua innocenza, non scappa».

Di giustizia si parlerà anche oggi al Senato e alla Camera. Nell'aula di Palazzo Madama si voterà per il sì definitivo al decreto sicurezza mentre la commissione Giustizia di Montecitorio comincerà l'esame dei progetti di legge sulle intercettazioni telefoniche. Il confronto sarà tra il disegno di legge Alfano, che prevede una stretta sui reati intercettabili e il carcere per i giornalisti che pubblicano le telefonate, e il disegno di legge Mastella.

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 luglio 2008 è stata di 48.350 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Il tributo a Bruxelles

Quel Maldic che, nell'indifferenza dei caschi blu dell'Onu, lanciò le sue truppe su Srebrenica, città nella quale fucilarono ottomila uomini e commisero stupri in massa, e mise sotto assedio Sarajevo. Ma se il demagogico psichiatra divenuto capopolo era già stato scaricato dagli alleati ai tempi degli accordi di Dayton, che facevano temporaneamente di Milosevic il decisivo interlocutore della comunità internazionale, Stati Uniti in primo luogo, nel progetto di stabilizzazione o spartizione dell'ex-Jugoslavia, la cattura di Mladic è affare più complicato. L'ex-generale ha condotto la pulizia etnica mantenendo stretti legami con l'esercito di Belgrado; quell'esercito che non ha subito troppe ventate d'aria fresca dopo la fine guerra e la caduta di Milosevic. E se Mladic parlasse degli aiuti militari ricevuti in quei tragici anni, alcuni tra gli alti gradi potrebbero tremare. In molti, dunque, in riva al Danubio lo preferiscono libero. Anche se l'ultimatum lanciato dal premier serbo Cvetkovic a Mladic e all'ex leader dei serbi in Croazia Hadzic, invitati a "consegnarsi volontariamente", sembra presagire la fine di altre latitanze eccellenti.

Se Karadzic verrà estradato all'Aja, il processo potrà, forse, dire qualcosa in più sulle guerre jugoslave, in cui molti, non solo i serbi, hanno avuto responsabilità. Anche se la Corte penale internazionale mira ad accertare i fatti, e quelli in discussione sono terribili, più che indagare sul complesso, e complice, quadro politico e militare in cui sono maturati. La morte in carcere ha impedito, facendo tirare il sospiro a molti, non solo nei Balcani, che Milosevic potesse fornire qualche elemento in più sui progetti dei diversi attori coinvolti nel conflitto e i loro sponsor esteri. Karadzic, e Mladic, sanno molto su quegli avvenimenti. E la loro lunga latitanza ha a che fare anche con i segreti di cui sono, inevitabilmente, depositari.

A sua difesa Karadizc potrà, forse, sostenere che i serbi di Bosnia non avevano alternativa dopo che, nel 1992, il referendum approvato dai soli croato-bosniaci e bosniaci musulmani, aveva sancito l'indipendenza di quella Repubblica dalla Jugoslavia, contribuendo a dilatarne la catastrofe.

Sfruttando la disperazione e la frustrazione di quella popolazione, il montenegrino capitato a Sarajevo per studiare medicina, riuscì a riunire sotto le sue bandiere una popolazione frustrata e attratta dall'unica identità disponibile dopo il crollo della costruzione nazionale di Tito: quella etnica, che tutti, nell'ex Jugoslavia, brandivano l'uno contro l'altro. E a coinvolgere in guerra il "gemello" Milosevic che, a sua volta, cavalcava i timori dei serbi di Bosnia per imporre la sua politica nazionalista e ricavarsi un ruolo internazionale. Un gioco che, più tardi, aprirà al defunto presidente serbo le porte del carcere olandese. Un destino che presto potrebbe seguire anche il barbuto uomo che si faceva chiamare Dragan Dabic. Anche se, giudicando una farsa il suo arresto, Karadzic sembra riprendere la polemica, emersa ciclicamente dopo Norimberga, sui "vincitori che osano scomunicare i popoli" e sulla costituzione di tribunali in cui "i giudici non cessano di essere nemici". Al di là della riflessione sul "diritto dei vincitori", nessuna ragione storica può, comunque, giustificare le atrocità commesse, insieme ai suoi sodali ancora latitanti, dall'inquietante ex-leader della Repubblica di Pale.

Renzo Guolo

SPIE E TELEFONI
NUOVE RIVELAZIONI

Bufera dopo l'intervista a «Repubblica» dell'ex responsabile della sicurezza
All'ex segretario dei Ds la solidarietà bipartisan: «E un'aggressione indegna»

Tangenti Telecom, Fassino querela Tavaroli

«Una vigliaccata, pura falsità». Anche Colaninno, Rossi e Mastella annunciano azioni legali

MILANO Affari sporchi e politica, il caso dei dossier illeciti Telecom, che vedono in primo piano abusi di segreto d'ufficio, informazioni estrapolate dalle banche, documenti segreti e intrusioni nei sistemi informatici di altre aziende, mette alla luce uno scenario che, raccontato dall'ex responsabile della Sicurezza Telecom, Giuliano Tavaroli, innesca polemiche di fuoco e una raffica di querele. L'ex di Telecom parla di Tronchetti Provera, suo capo all'epoca dei fatti: «Voleva sapere se Colaninno pagò tangenti». Soldi approdati a Londra nel conto dell'Oak Fund, dove, secondo Tavaroli, avevano la firma Nicola Rossi e Piero Fassino. L'ex di Telecom è tra 34 indagati di un'inchiesta appena chiusa dalla Procura di Milano sulla raccolta illecita di informazioni riservate, che vede appunto sotto indagine Telecom e Pirelli. Tavaroli fa un lungo elenco di nomi di spicco, parla di accordi, spionaggi, condizionamenti politici e logge massoniche fino a raccontare che a Costanzo venno dati 3 milioni di euro per costruire l'immagine della moglie, Afef.

Immediata la reazione di Piero Fassino: «Non ho mai avuto firme su conti esteri né a Londra né altrove. Non so neanche cosa sia l'Oak Fund», ha detto Fassino, «l'affermazione di Tavaroli, pubblicata nell'intervista su "la Repubblica", a firma di Giuseppe D'Avanzo, è una pura falsità. Per queste ragioni ho dato mandato ai miei legali di tutelarmi contro Tavaroli, D'Avanzo e chiunque altro sia responsabile di questa vigliaccata».

L'ex presidente di Telecom Marco Tronchetti Provera con l'ex top manager Carlo Buora

Il parlamentare del Partito democratico Piero Fassino

Fassino sputa fuoco, è amareggiato e nega con determinazione ogni dichiarazione di Giuliano Tavaroli. E tutto il Pd fa quadrato intorno al suo leader. «Nessuna persona che conosca l'integrità politica e morale di Piero Fassino può credere a una sola parola contenuta nell'intervista a Tavaroli», ha detto Dario Franceschini, vicesegretario del Partito democratico. Solidarietà e stima sono giunte da più parti politiche. Walter Veltroni, parla di accuse infondate e assurde. Stessa linea anche per Fabrizio Cicchitto, del Pdl: «Esprimo a Fassino la mia stima, è oggetto di una delle solite e indegne aggressioni destituite di ogni fondamento». Anche Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc, mette le mani avanti: «Fassino è una persona seria e corretta». Ma il fiume di parole dette da Tavaroli lambisce anche Roberto Castelli, sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti, il quale si chiede «perché cercano di tirarmi in mezzo, io non ho mai fatto parte di congreghe, logge o cosche».

Non resta fuori dalla bufera Roberto Colannino, presidente e ad del gruppo Piaggio, il quale annuncia querele. Stessa cosa fanno il senatore Pd, Nicola Rossi e Clemente Mastella, che precisa: «Ho sempre fatto la politica per la politica».

«La camorra voleva comprare la Lazio»

Nuovo ordine di arresto per Chinaglia. Mandato di cattura per il boss Diana

Giorgio Chinaglia

ROMA Il campionato più bello del mondo faceva gola anche ai Casalesi, al punto che nel 2004 il clan camorristico tentò, anche attraverso minacce, di entrarci scalando il pacchetto azionario della Lazio di Claudio Lotito. Scalata che sarebbe stata effettuata anche utilizzando un uomo simbolo della società biancoceleste come l'ex attaccante Giorgio Chinaglia. Sono le ultime novità dell'inchiesta avviata nel 2006 dalla procura id Roma sulla tentata acquisizione della seconda squadra della capitale. Dieci le ordinanze di custodia cautelare chieste dal pm Stefano Rocco Fava, firmate dal gip Gugliemo Munotini ed eseguite dalla Guardia di finanza. Tra i provvedimenti uno riguarda anche Chinaglia, già sfuggito all'arresto nel 2006 perché residente negli Stati Uniti e imputato nel processo in corso nella capitale insieme a quattro ultrà laziali per aggiotaggio informativo e tentata estorsione ai danni di Lotito. Per gli inquirenti Chinaglia avrebbe saputo da chi provenivano i soldi che sarebbero dovuto servire per comprare la Lazio. Gli altri ordini di custodia cautelare riguardano Giuseppe Diana, ritenuto dagli inquirenti vicino ai Casalesi, l'imprenditore Guido Di Cosimo, l'uomo d'affari ungherese Silvas Zoltan - che ha già patteggiato una pena a due anni e mezzo nell'ottobre del 2007 - e Giuseppe Bellantonio, portavoce del calciatore. «Non ne so nulla, ma chi li conosce quest», è stato il commento di Chinaglia alle ultime notizie che lo riguardano. «Long John» ha negato ogni rapporto con la camorra.

Notte brava di Lapo Elkann a Capri sorpreso alla guida di un taxi Fiat

«E' mio» si è subito giustificato il giovane erede degli Agnelli Poi ieri sono arrivate le scuse

CAPRI Notte brava per Lapo Elkann sull'isola di Capri. A raccontarla, anche alla polizia, è un tassista che parla di parole grosse, insulti e spintoni. Tutto per un taxi modello Fiat, «Una Marea, dunque è mia», a detta di Elkann. Secondo quanto raccontano ieri alcuni organi di stampa, all'alba di lunedì scorso, il tassista Luigi De Martino stava rientrando da Anacapri quando si è imbattuto in un gruppetto di ragazzi che stava spingendo un taxi fuori servizio a motore spento, una Fiat Marea. Tra di loro anche Lapo Elkann. Immediato l'intervento del tassista caprese che ha chiesto ai giovani di scendere dal taxi e di rimettere l'auto al suo posto. E stato allora che il tassista ha raccontato di aver ricevuto un bel pò di insulti e da Lapo Elkann quasi una giustificazione: «il taxi è una Fiat Marea, dunque è mia». I curiosi non sono mancati, le parole grosse anche, fino a quando, grazie anche all'intervento di altre persone e di un altro tassista, Lapo Elkann e i suoi amici sono rientrati in albergo. Una notte brava, quella dell'erede Agnelli, iniziata nei locali storici dell'isola azzurra, tra balletti e accenni di spogliarelli.

Prima fa una premessa, «nell'euforia può esserci stata una discussione ma mi sembra troppo quel che si racconta. Non esagero mai con chi lavora». Poi Lapo Elkann si dice pronto alle scuse: «Se casomai qualcuno si sentisse offeso sono pronto a chiedere scusa». Intervistato dal Corriere del Mezzogiorno, Lapo Elkann racconta la sua versione: «Io ho massimo rispetto per le persone che lavorano - aggiunge - Mai mi permetterei di dar fastidio a chi lavora. Qualcuno ha voglia di farsi pubblicità, probabilmente. Ma è una maniera sbagliata». Proprio nessuna esagerazione, dunque? «Io non esagero mai. Soprattutto con chi lavora - dice Elkann - E poi, amo troppo Capri».

Lapo Elkann

Tucson
da 17.990 euro.

Mai meglio di così.

Il miglior prezzo
di sempre.

HYUNDAI Official Partner

Drive your way™

Hyundai Tucson benzina, e diesel common rail.
Scopri Tucson 4WD CRDi VGT.
Di serie: motore da 140 CV, trazione integrale TOD, cambio a 6 rapporti e filtro antiparticolato.

Dotazioni ai vertici della categoria su tutta la gamma.
ABS + EBD, trazione 2WD o integrale 4WD TOD, sistema controllo stabilità e trazione ESP, 6 airbag, climatizzatore e radio CD/Mp3.

In più Maxifinanziamento
- zero anticipo
- prima rata gennaio 2009
- 2 anni assicurazione furto incendio
- 2 bolli pagati

HYUNDAI www.hyundai-tucson.it Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

In collaborazione con i Concessionari Hyundai. Prezzo 17.990 euro, chiavi in mano esclusa IPT, riferito a Tucson 2.0 CVVT 2WD Active comprensivo di sconto incondizionato pari a 4.000 euro. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Esempio di finanziamento comprensivo di 2 anni di assicurazione furto e incendio, 2 bolli pagati e prima rata gennaio 2009: valore da finanziare 17.990,00 euro + 200,00 euro spese istruttoria pratica, totale da finanziare 18.190,00 euro; prime 24 rate da 182,00 euro ed ulteriori 48 rate da 401,00 euro. Tan 6,86% - taeg 7,40% (taeg max 7,45%). Finanziamento salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/7/2008 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Tucson 2.0 Active. Consumi ciclo medio combinato da 7,0 a 10,0 (litri x 100 km). Emissioni CO_2 da 184 a 237 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

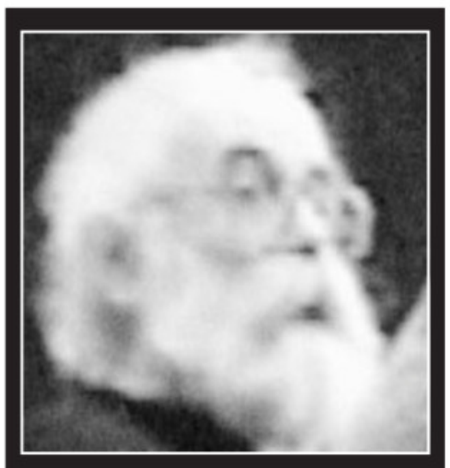
3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

EX JUGOSLAVIA
CRIMINI DI GUERRA

L'ex leader filo-serbo lavorava in una clinica privata
Sarà trasferito a breve all'Aja per essere processato

L'ex presidente della Serbia Slobodan Milosevic morto all'Aja nel 2006

L'ex latitante ha potuto contare per molti anni sulla protezione delle autorità governative serbe almeno fino a quando al timone c'era ancora Slobodan Milosevic



Radovan Karadzic si era creato una nuova identità per lavorare a Belgrado

Il neuropsichiatra negli ultimi mesi aveva anche pubblicato alcuni articoli sulla rivista «Vita Sana» ed era riuscito a partecipare ad alcuni congressi scientifici

Karadzic in cella: «È tutta una farsa»

Catturato in un bus. Aveva cambiato nome e faceva il medico naturista

segue dalla prima pagina

di MAURO MANZIN

«Dottor Karadzic è meglio che ci segua senza opporre resistenza», gli hanno intimato gli uomini armati dell'esercito. Irriconoscibile, una sorta di Barbapapà in viaggio verso la periferia, magari per far visita ai figli.

Il «cavaliere della morte» dei Balcani si era travestito da hobbit. Attorno a lui non c'erano, come si è raccontato negli ultimi anni, i quattro fedelissimi uomini di quella che sarebbe stata la sua scorta personale pronta a morire pur di preservare la libertà del loro super-protetto. Nè si ha notizia della pistola che il dottore portava sempre con sè.

Radovan Karadzic sarà trasferito al Tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia, che ha sede all'Aja. Vladimir Vukcevic, che coordina la squadra serba del Tribunale per la cattura dei criminali di guerra, ha assicurato che le autorità serbe hanno preso Karadzic «nel pomeriggio di lunedì» e «da sole, senza un aiuto dall' esterno», in riferimento alle indiscrezioni di un intervento di agenti statunitensi. L'ex presidente serbo bosniaco è stato catturato in un momento in cui era basso il rischio per la gente che casualmente era intorno a lui. «L'operazione è stata messa in atto dopo aver pedinato», ha spiegato il magistrato, «un gruppo di persone sospettate di aver costituito una rete di protezione della sua latitanza». Karadzic è stato poi interrogato: «La sua identità è stata accertata e gli è stato consegnato l'atto di accusa del Tribunale». A un primo esame, ha aggiunto Vukcevic, «sono state riscontrate le condizioni per un suo trasferimento all' Aja». Le sue prime parole dopo l'arresto sono state: «È tutta una farsa», poi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo il suo avvocato, Svetozar Vujacic, Karadzic avrebbe dovuto essere portato dal giudice immediatamente. Invece, ha detto, «chi ha ordinato la cattura lo ha tenuto per tre giorni in carcere». L'arresto, ha concluso, è assolutamente contro la legge.

Negli ultimi anni il cerchio attorno a Karadzic andava stringendosi. Anche perché nei palazzi del potere a Belgrado non sedevano più i suoi amici e protettori, leggi Milosevic & Co., e così dopo alcuni blitz falliti da parte delle forze internazionali giungeva, nel maggio 2005, l'arresto del figlio Aleksandar (Sasa) ma rilasciato dopo una decina di giorni. Il 28 giugno scorso la moglie di Karadzic, Liljana Zelen, lo invitava con forza ad arrendersi, dopo aver sentito su se stessa, secondo le sue parole, «un'enorme pressione» esterna. Eppure il dottor Karadzic era riuscito a costruirsi una vita normale, dopo molte fughe nei monasteri serbo-ortodossi (si è favoleggiato addirittura di una puntata sul Monte Athos in Grecia). Ci sono addirittura partecipazioni pubbliche a congressi medici e articoli improntati al culto della «vita sana» a firma di Dragan David Dabic - la falsa identità assunta da Radovan Karadzic in questi ultimi anni - fra gli eventi della sconcertante latitanza dell'ex leader serbo bosniaco ricercato invano per 13 anni. È quanto emerge in queste ore, sullo sfondo di semplici ricerche di archivio e di qualche approfondimento su internet. Proprio dalla rete spunta ad esempio l'immagine di un uomo dalla lunga barba bianca - molto simile al Radovan Karadzic d'oggi, mostrato in foto dalle autorità serbe - scaricata in un sito a corredo del resoconto di un simposio svoltosi nella cittadina serba di Sombor appena tre mesi or sono. Nella foto la figura barbuta corrisponde al nome di D. D. Dabic, «psicologo ed esperto di bioenergia» nonchè relatore al convegno «Vita sana, Vita felice». «Vita Sana», d'altronde, è anche la testata di una rivista serba di medicina alternativa per la quale il dottor Dabic - «neuropsichiatra di Belgrado» - risulta aver firmato regolarmente negli ultimi mesi articoli scientifici su temi medici, di corretta nutrizione e di ambiente. Come conferma il direttore del periodico, Goran Kojic, giurando di cadere dalle nuvole nell'apprendere «solo ora» che dietro quella firma si celavano in realtà le mani imbrattate di sangue di Karadzic.

Karadzic da leader politico, mano sporca di Milosevic, affiora sul palcoscenico dei Balcani nel 1989 come protagonista della fondazione del Partito democratico serbo che fu il fondatore della Republika Srpska il 13 maggio del 1992. Primo presidente? Karadzic ovviamente. E dà lì scoppia la mattanza. Lui ama vestirsi in mimetica, farsi leggendarie abbuffate e bevute di rakija con l'amico generale Mladic, il suo braccio armato mentre nelle calde sere di Pale, tra il suono di qualche «gusla», echeggiavano i colpi di cannone che massacravano Sarajevo. Tutto finì nel 1995 con gli accordi di Dayton. E per Karadzic iniziò la latitanza. Tredici anni tra protezioni eccellenti, vita paramilitare e poi, come abbiamo visto, con la creazione di una vera e propria nuova identità, approfittando dei vecchi amici che ancora erano riusciti a non essere sfrattati dal potere post-Milosevic. Aiutato anche da una scarsa volontà delle truppe internazionali a mettere a repentaglio la vita dei propri soldati per assicurarlo alla giustizia del Tribunale penale dell'Aja l'ex presidente ritornò a fare il medico e a coltivare l'altra sua passione di una vita: la poesia. Ma anche per l'uomo dalle mille identità è giunto il giorno della resa dei conti. In uno sporco e anonimo autobus di linea. Forse la più grande umiliazione per colui che si considerava un conducator. A fotografare tutto quello di cui si è reso responsabile sono le migliaia candide lapidi di Srebrenica o la collina di Sarajevo trasformata in un infinito cimitero. E quelle lapidi parlano sicuramente più di mille testimonianze in un regolare processo.

SARAJEVO Radovan Karadzic era uno degli uomini più ricercati del mondo. Accusato di feroci massacri ai danni dei croati e dei musulmani di Bosnia, sul suo capo pendono due mandati di cattura del Tpi. I più cruenti capitoli della guerra sono legati al suo nome, dall'eccidio di 7.500 musulmani perpetrato nel 1995 nell'enclave 'protettà di Srebrenica, ai ripetuti bombardamenti contro la città di Sarajevo. È accusato anche di avere utilizzato 284 caschi blu dell'Onu come scudi umani nel maggio-giugno 1995. L'ex presidente della ex Repubblica serba di Bosnia, è nato il 19 giugno 1945 a Petnjica, un paesino sul monte Durmitor (Montenegro), nel comune di Savnik. A 15 anni si trasferisce con la famiglia a Sarajevo, dove più tardi si laurea in medicina, specializzandosi in psichiatria. Poeta dilettante, diventa il leader politico dei serbo-bosniaci nel '90. Prima della fine della guerra in Bosnia, il 25 luglio 1995, il Tpi lo incrimina assieme al suo comandante militare Ratko Mladic per genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità per fatti commessi tra l'aprile del 1992 e il luglio del 1995.

I CITTADINI DI BELGRADO INDIFFERENTI ALLA CATTURA

Il governo serbo a Mladic e Hadzic: «Consegnatevi, non vi daremo tregua»

BELGRADO Il neopremier serbo, il liberale Mirko Cvetkovic, ha intimato agli ultimi due super ricercati rimasti latitanti dopo la cattura di Radovan Karadzic - l'ex comandante militare serbo bosniaco Ratko Mladic e l'ex leader del serbi di Croazia Goran Hadzic - di arrendersi e consegnarsi spontaneamente. Cvetkovic ha ricordato che «uno dei principi fondanti» del governo da lui diretto è quello di garantire il «rispetto del diritto internazionale». E ha quindi avvertito che le indagini non cesseranno fino a quando non verranno presi ed estradati anche gli ultimi due latitanti inseriti nella lista nera del Tribunale penale dell' Aja (Tpi)

Intanto a Belgrado la giornata si è svolta in un'atmosfera calma ai limiti dell'indifferenza. Mentre la polizia, a scanso di equivoci, annuncia di aver comunque innalzato il proprio stato di allerta.

Per le strade della capitale, d'altronde, non si è intravvisto nulla di anomalo. Solo qualcuno ha sfogliato i giornali che riportano titoli cubitali sulla cattura del super latitante, interpretando dalle pagine dei tabloid più sensazionalistici anche i sentimenti di quelle sacche non irrilevanti di opinione pubblica serba che non hanno mai fatto i conti con il passato degli anni '90 e talora si spingono fino a considerare Karadzic un patriota. O magari un eroe.

Al momento, dopo la modesta manifestazione di sostenitori di Karadzic svoltasi sotto la pioggia nella notte dinanzi alla sede della corte nazionale serba per i crimini di guerra, si segnala in ogni modo soltanto il fermo precauzionale da parte delle forze dell'ordine di una decina a di militanti del movimento extraparlamentare ipernazionalista Obraz (Faccia).

Dal mondo politico serbo, frattanto, fanno timidamente capolino le prime reazioni ufficiali. Scontata la protesta del Partito Radicale (Srs, opposizione ultranazionalista), che per bocca di uno dei suoi leader, Aleksandar Vucic, accusa il nuovo governo filo-europeo di Belgrado di aver «pagato un debito ai suoi padrini» stranieri, preconizzando ora «la lenta fine della Serbia» in quanto Stato.

Sostegno all'operazione viene invece dai residui del Partito socialista che fu di Slobodan Milosevic (Sps), neopartner di governo del blocco liberal-europeista del presidente Boris Tadic, posto attraverso il proprio leader, Ivica Dacic, alla guida del ministero dell'Interno. Ministero che ha fatto sapere di non aver preso parte direttamente all' arresto, ma si è subito assunto il compito di garantire l'ordine pubblico.

Il presidente serbo Boris Tadic

L'OPPOSIZIONE

«È il prezzo che la maggioranza paga all'Europa: il nostro Stato si dissolverà»

LE REAZIONI NEL CAPOLUOGO GIULIANO

La comunità triestina non si sbilancia ma si sente più vicina all'ingresso nell'Ue

TRIESTE - Una giornata come tutte le altre. Il frastuono europeo di ieri dopo l'arresto del leader serbo Karazdic sembra lontano dalla quiete che si respira nel quotidiano fervore post-lavoro di Trieste, la città che con circa 6000 presenze vanta la più numerosa comunità serba in Italia Ieri sera, piazza Garibaldi, tradizionale luogo di ritrovo per molti serbi residenti in città, era infatti quasi vuota «visto che gran parte dei membri della comunità lavorano dalla mattina presto e quindi la sera si devono riposare», come si sono confessati alcuni di loro. Erano solo in pochi gli uomini che parlavano «del più del meno davanti ai bar storici della piazza». «Niente inquietudine quindi, come si aspettano certi giornalisti che gonfiano le notizie solo per avere qualcosa da scrivere», hanno risposto quando gli è stato chiesto come hanno recepito la notizia dell'arresto. «L' unica cosa – ha notato Radovan Tankovic, operaio - è che non mi sembra giusto che solo i serbi paghino per quello che è andato storto nell'ex Jugoslavia. Eravamo in guerra hanno sbagliato tutti ma purtroppo i serbi hanno pagato più di tutti». C'è chi invece si rifiutava con secchi «no comment» di dichiarare qualsiasi cosa sull'argomento. Draga, titolare serba di un bar della zona, da tempo residente a Trieste, ha trovato la spiegazione: «Abbiamo saputo da poco, poi i nostri giornali serbi non hanno avuto il tempo per dare la notizia. I clienti sono stanchi, hanno lavorato tutto il giorno, non vogliono fare commenti perché sanno che non portano a niente».

«Silenzio stampa» anche tra i fedeli ritrovati per la messa serale nella Chiesa di rito serbo – ortodosso di Trieste, consacrata a San Spiridione Taumaturgo, il principale punto di ritrovo per i serbi residenti in città. L'edificio può accogliere oltre 1500 persone, ieri però era presente solo qualche fedele che era entrato di fretta per la giornaliera «preghiera» o per accendere una candela.

Un'ondata di ottimismo infine da uno dei rappresentanti serbi nella Consulta Comunale degli Immigrati Extra Ue. Sasa Marinkovic, 25 anni, nato vicino a Belgrado ma cresciuto a Trieste dove studia all'Università e sogna di fare il ricercatore. È considerato uno dei leader delle nuove generazioni degli immigrati di Trieste: «Per i giovani, che magari non hanno però vissuto la guerra sulla loro pelle, l'arresto di Karazdic rappresenta un passo positivo che avvicinerà sicuramente la Serbia alla famiglia europea – ha commentato Sasha - Per altri magari, in base all'esperienza di vita ed al grado di frustrazione sociale, la notizia può toccare però un tassello un pò più delicato, consentendo alla gente, magari influenzata dai media estremisti, di sfogare la loro frustrazione nel capro espiatorio di turno, come del resto succede in tutte le parti del mondo, soprattutto quando la gente ha comunque un po' di problemi economici».(*ga.pr.*)

Immigrati serbi in piazza Garibaldi (Lasorte)

I GIOVANI

Prevalgono i «no comment» ma c'è chi è sicuro che l'integrazione sarà più facile

Farnesina soddisfatta. «Un risultato importante. Sul nodo Kosovo serve la flessibilità di tutti»

La Russia scettica. Per i vertici di Mosca è necessario smantellare il Tpi dell'Aja

LE REAZIONI INTERNAZIONALI

Frattini: «Segnale politico forte dalla Serbia, ora l'Europa apra le porte a Belgrado»

BELGRADO Italia sponsor della Serbia: serve subito una risposta «positiva e immediata» a Belgrado che, con l'arresto di Radovan Karadzic, ha dato prova di una «forte volontà politica» e di una grande fede europeista. Per questo il ministro degli Esteri Franco Frattini ha chiesto, ieri a Bruxelles, di rendere «subito» operativo l'accordo economico-commerciale tra Ue e Serbia.

Si tratta di un accordo che può essere stralciato dal più ampio Asa (Accordo di stabilizzazione e associazione) e che può essere reso operativo in tempi brevi perchè non ha bisogno di ratifiche, essendo competenza della Commissione.

In questo modo potrebbero essere superate le resistenze di alcuni Paesi - Olanda in prima fila - che per dare la ratifica nazionale all'Asa vogliono aspettare i giudizi completi del Tpi e, forse, dopo l'arresto del mandante Radovan Karadzic anche quello del macellaio di Srebrenica, Ratko Mladic.

L'Italia ritiene invece che la prova politica data dal governo di Boris Tadic abbia bisogno di una risposta veloce e chiara e che sarebbe un «errore politico» e strategico avere atteggiamenti di altro tipo.

Il ragionamento del titolare della Farnesina parte dalla convinzione che l'arresto di Karadzic sia di per sè «un grande risultato che dimostra, in primo luogo, come il processo di avvicinamento della Serbia alla Ue debba continuare a grandi passi».

Frattini stesso crede che si possa sperare che si arrivi in tempi brevi anche all'arresto di Mladic, ma Karadzic era «il capo di Mladic, il numero uno». Per questo, adesso, «l'intera comunità internazionale può tirare un sospiro di sollievo».

La Ue ha firmato il 29 aprile scorso con la Serbia l'Accordo di associazione e stabilizzazione (Asa) che rappresenta l'anticamera della piena adesione, lasciandolo però congelato - non ratificato - in attesa di sviluppi positivi sul fronte della piena cooperazione con il Tribunale penale internazionale dell'Aja, vale a dire dell'arresto dei grandi imputati per i crimini commessi nella ex Jugoslavia.

Il titolare della Farnesina ha sottolineato il «nuovo slancio» del governo di Tadic che ha anche recentemente rinnovato i vertici dei servizi si sicurezza interni. E questo «evidentemente ha già dato i suoi frutti». E adesso Tadic - è l'analisi del ministro - «non può essere costretto a pagare un prezzo politico più alto di quello che sta già pagando ora». Rimane il nodo del Kosovo. Su questo punto Belgrado non cambia posizione. Ma Frattini è convinto che la Serbia abbia «compreso che è interesse reciproco di Ue e Belgrado avere flessibilità sulla questione del Kosovo».

Anche i ministri degli esteri della Ue hanno definito l'arresto per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità di Radovan Karadzic da parte delle autorità serbe «una pietra miliare» nel processo di integrazione europea della Serbia.

«Certo, non possiamo dirci soddisfatti di un solo arresto, ma questo è un segnale molto positivo e, senza anticipare il futuro, credo che con il nuovo governo di Belgrado potremmo arrivare all'arresto di tutti i latitanti», ha replicato a nome della presidenza della Ue il ministro degli esteri francese Bernard Kouchner, per il quale la cattura di Karadzic è «una notizia straordinaria, che aspettavamo da 13 anni». Kouchner ha messo in rilievo la bontà della scelta compiuta dalla Ue di non isolare la Serbia, di sostenere apertamente le forze filo-europeiste riunite attorno al presidente serbo Boris Tadic.

Il primo ministro sloveno Janez Jansa ha accolto «con soddisfazione» la notizia dell'arresto di Radovan Karadzic, osservando che «si tratta di un importante passo che potrà aiutare la regione a chiudere il tragico capitolo della recente storia». Si rallegra anche la Casa Bianca che si «congratula con il governo serbo».

La Russia invece si mette fuori dal coro delle lodi per l'arresto in Serbia dell'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, chiedendo lo smantellamento del Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra (Tpi). Il portavoce del ministero degli Esteri Andrei Nissirenko è il momento di chiudere il Tpi. Le cause pendenti, compresa quella di Karadzic, «devono essere affidate ai tribunali dei paesi dell'ex Jugoslavia, oggi maturi e in grado di orientarsi in modo indipendente nell'emettere sentenze su crimini di guerra».

Nissirenko accusa la corte dell'Aja di parzialità: «Speriamo che l'indagine e il processo a carico di Karadzic abbiano un carattere imparziale, perchè il Tpi ha più volte dimostrato atteggiamenti preconcetti. Sono ben noti casi in cui sono stati giustificati e liberati musulmani bosniaci e kosovari albanesi, in primo luogo Ramus Haradinai, coinvolto senza ombra di dubbio in crimini di guerra».

«Slobodan Milosevic è morto, Karadzic ora è arrestato, ma la giustizia non sarà completa - ha aggiunto Silajdzic - finchè vivrà il loro progetto, per cui centinaia di migliaia di persone non sono più in Bosnia».

Bisogna, ha detto, «arrestare» anche il loro progetto. Per l'esponente croato della presidenza, Zeljko Komsic, oggi «è un grande giorno per la Bosnia».

Sembra vivere con sollievo la notizia anche la maggioranza dei serbo bosniaci, che fanno capo al premier della Republika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba di Bosnia), Milorad Dodik. Zlatko Lagumdzija, leader del maggior partito multietnico (Sdp), conferma la linea di Silajdzic. «Deve essere processato anche il progetto simboleggiato da Karadzic, Mladic e Milosevic»,ha detto. «La Republika Srpska è opera loro e perciò non può sopravvivere», gli ha fatto eco Sulejman Tihic, il leader del maggior partito musulmano, Sda.

In pratica i responsabili musulmani stanno chiedendo la revisione degli accordi di Dayton che hanno sancito la divisione del paese in due entità, e i politici serbo bosniaci hanno reagito immediatamente con durezza.

L'INDAGINE

Ora scatta la caccia agli ultimi ricercati

Il generale Ratko Mladic ricercato dal Tpi

BELGRADO Tolto dalla circolazione Radovan Karadzic, restano solo due i nomi che le autorità serbe devono cancellare dal loro taccuino per chiudere il capitolo della collaborazione col Tribunale internazionale dell'Aja sui crimini di guerra in ex Jugoslavia (Tpi). Ma l'unico che conta davvero è quello di Ratko Mladic, alter ego militare di Karadzic al vertice del delirio ultranazionalista serbo-bosniaco degli anni '90, la cui cattura appare la più problematica in assoluto, secondo alcuni analisti, pur convinti che a questo punto possa essere più vicina che mai.

Nella lista nera, dietro a Karadzic e Mladic, c'è ancora Goran Hadzic, già leader secessionista dei serbi di Croazia.

Gli interrogativi di queste ore si concentrano però quasi esclusivamente su Mladic: ultimo ostacolo vero sul cammino della Serbia filo-europea di oggi verso l'integrazione con l'Occidente e la fine di ogni ipoteca - almeno giudiziaria - lasciata in eredità da una passato che in spezzoni non irrilevanti dell'opinione pubblica stenta ancora a passare.

Sul «boia di Srebrenica», osservano i commentatori belgradesi, si incentra del resto l'interesse dei Paesi più ostili alla Serbia fra i soci dell'Ue, dal Belgio all'Olanda: che anche nel coro di elogi rivolti a Belgrado per la soluzione del dossier Karadzic non hanno mancato di evocare nel destino di Mladic l'ulteriore, ennesima precondizione alla piena integrazione europea della maggiore repubblica ex jugoslava.«La verità - sottolinea Dusan Ignjatovic, direttore dell'ufficio governativo serbo incaricato dei rapporti con il Tpi - è che dopo l'arresto di Karadzic, e con solo due ricercati rimasti alla macchia, appare difficile per chiunque negare che la Serbia odierna collabori con la giustizia internazionale». Tanto più, assicura, che anche Mladic e Hadzic «non tarderanno a essere estradati all'Aja».

IL DRAMMA DELLA CITTA' MULTIETNICA

Un'immagine del 1995 della città di Sarajevo martoriata dalla guerra

FINE DI UN INCUBO PER LA CAPITALE MARTORIATA DELLA BOSNIA

Sarajevo 43 mesi sotto le bombe serbe

Tre anni e mezzo di convivenza con i cecchini: morti 1.500 bambini

SARAJEVO È cominciato nella primavera del 1992 ed è durato 43 lunghissimi mesi, giorni senza fine sotto i bombardamenti, senza acqua, senza luce, senza cibo: davanti a un'Europa balbettante e imbelle si è consumato nel ventesimo secolo l'assedio di una città che ha riportato indietro l'orologio di centinaia di anni.

La Sarajevo della tolleranza, si ritrova da un giorno all'altro circondata di carri armati e di cannoni d'artiglieria, due mila bocche di fuoco, agli ordini di Radovan Karadzic e Ratko Mladic, per far saltare la convivenza centenaria tra musulmani, cattolici, ortodossi ed ebrei. Dopo la proclamazione d'indipendenza della Slovenia e della Croazia, anche la Bosnia tenta la stessa inevitabile strada e per questo ha dovuto affrontare l'assedio della capitale e tre anni e mezzo di guerra, che provocheranno 12.000 morti, di cui 1.500 bambini.

A Sarajevo non si era al riparo in nessun punto della città, distesa in una conca circondata da colline e montagne. Di giorno sparavano i cecchini, e agli angoli delle strade appaiono i cartelli 'pazi snajper' (attenti ai cecchini), di giorno e di notte le granate delle artiglierie serbe.

Acqua, luce e gas diventano strumenti di guerra perchè i rubinetti erano a Ilidza, in zona controllata dai serbo bosniaci. L'acqua si andava a raccogliere con le taniche, si cucinava quel poco che si aveva bruciando libri, scarpe e mobili. Spesso il 'focolarè era una scatola di latta.

Già nell'estate del 1992 finiscono le poche riserve di cibo e inizia il più lungo ponte aereo della storia dell'Europa, quello che da Falconara arrivava a Sarajevo con gli aiuti umanitari: fagioli, pasta, riso, olio, farina. Negli ospedali cominciano a scarseggiare medicine e strumenti, i medici si inventano nuove tecniche per le devastanti ferite provocate dalle schegge di granate.

La comunità internazionale, per fronteggiare le guerre in Bosnia e in Croazia, crea un contingente militare delle Nazioni unite (Unprofor), ma saranno anni di mediazioni inutili, di manovre politiche insensate, di caschi blu uccisi e di umiliazioni continue. L'immagine dell'impotenza dell'Unprofor e dell'Europa, sono quei blindati bianchi che attraversavano gli incroci coprendo i passanti per evitare loro le pallottole dei cecchini e i portavoce dell'Unprofor che ogni mattina nel loro bunker a Sarajevo informano i giornalisti del numero delle granate sparate contro la città.

È stato necessario l'intervento americano per porre fine all'assedio di Sarajevo: sono bastati pochi giorni di bombardamenti della Nato sulle postazioni degli assedianti per fare arretrare l'artiglieria serba, e nel dicembre del 1995 la gente di Sarajevo si guardava incredula agli incroci perchè dopo quasi quattro anni ci si poteva fermare davanti al semaforo rosso e si poteva guardare la collina sapendo che nessun cecchino avrebbe più sparato.

L'arresto di Radovan Karadzic, ex leader dei serbi di Bosnia ricercato da 13 anni per genocidio e crimini di guerra e contro l'umanità, «fa tornare la fiducia nel concetto della giustizia, è un sollievo per le famiglie delle vittime».

Lo ha detto Haris Silajdzic, l'attuale presidente, musulmano, della presidenza tripartita bosniaca.

DALLA PRIMA

Lo specchio della storia

Sappiamo bene che per tali eventi non ci sono momenti facili. I nazionalisti sono pronti a tutto per giustificare un criminale. Ripeteranno, Dio sa quante volte, che anche gli altri hanno compiuto crimini sui serbi, come se un crimine potesse essere giustificato da un altro.

I seguaci di Milosevic, capaci di spostare l'ago sulla bilancia del governo, dovrebbero ricordarsi che anche lo stesso Milosevic si giustificava dicharando che Karadzic e Mladic facevano tante cose a modo loro, di propria iniziativa, e che così lo compromettevano come capo della Serbia e della «serbità».

La Serbia in questa occasione, con tutte le sue difficoltà, ha anche una chance storica: di dimostrare dinanzi all'Europa quanto è matura. O se è più matura degli altri e anche di se stessa.

Predrag Matvejevic'

NANGA PARBAT

I due italiani ormai allo stremo

Oggi il recupero in elicottero degli alpinisti

Nones e Kehrer hanno iniziato la discesa ma la nebbia li ha bloccati a quota 6.600

L'alpinista Walter Nones al campo base del Nanga Parbat

BOLZANO Sono oramai allo stremo e con pochissima attrezzatura. Ma Simon Kehrer e Walter Nones dovrebbero essere recuperati oggi da un elicottero a seimila metri di quota, dopo nove giorni e otto notti passati in parete con il ricordo della disgrazia capitata al capospedizione Karl Unterkircher, inghiottito da un crepaccio.

«Abbiamo solo due viti da ghiaccio e due chiodi». Sono state queste parole, dette da Nones ai soccorritori a far prendere la decisione del recupero odierno, dopo un'altra giornata trascorsa in attesa di una schiarita della bufera che da 48 ore imperversa sul Nanga Parbat, rendendo la discesa degli alpinisti un'odissea. «È la soluzione più ragionevole», ha detto a Bergamo il capo dei soccorritori, Agostino Da Polenza. E ha aggiunto: «I ragazzi sono stanchi e con poca attrezzatura, hanno accettato volentieri». In un'altra drammatica telefonata Nones ha dato un quadro esauriente della situazione: «Siamo su per la normale di Bhul ma c'è un nebbione, credo a 6.600 metri. Siamo venuti giù sulla cresta finchè potevamo poi abbiamo dovuto fermarci perchè non si vedeva niente. Adesso qui ci sarà la forcella dove dobbiamo girare giù, ma non possiamo proseguire». A indicare agli elicotteri la strada da seguire per raggiungere Simon e Walter sarà il Gps di Kehrer, lasciato a valle per alleggerire il più possibile il carico prima della fase finale dell'ascensione, interrotta dalla scomparsa di Unterkircher. Sull'apparecchio sono stati infatti registrati i punti del percorso durante una ricognizione effettuata prima del via ufficiale alla spedizione.

Oggi, quindi, meteo permettendo, potrebbe venir posta la parola fine alla tragica spedizione messa in piedi da Unterkicher, il capo cordata di cui ora rimane solo il ricordo che la sua compagna Silke gli ha dedicato: «Il nostro amato Karl riposa lassù, nel suo mondo, libero e sereno. Sono sicura che da lì guiderà me e i nostri figli con la sua mano sicura. Per Karl, rinunciare alla montagna sarebbe stato soffrire maggiormente e morire più lentamente».

MEDIO ORIENTE

Spari a Gerusaleme Kamikaze ucciso

Era su un bulldozer Attentato a poche ore dall'arrivo di Obama

GERUSALEMME Nuovo attentato con un bulldozer nel cuore di Gerusalemme. Un palestinese si è messo alla guida di una scavatrice e ha seminato il panico a un incrocio vicino all'hotel King David, poche ore prima dell'arrivo in città di Barack Obama, che alloggia proprio in quell'albergo durante la visita in Israele. Ghassam Abu Tair, ventiduenne residente in un sobborgo di Gerusalemme est che aveva libertà di movimento nella Città Santa, si è messo alla guida di una ruspa e ha investito un bus e almeno cinque auto prima di essere ucciso dalle forze di sicurezza. Ventiquattro i feriti, di cui uno grave, ma la pala del mezzo ha sfiorato la testa di alcuni passanti salvi solo per miracolo. Uno di loro aveva anche tentato di sparare all'attentatore. Poche ore prima il capo dello Shin Bet, i servizi interni israeliani, aveva avvertito una commissione parlamentare sul rischio di un attentato-fotocopia di quello del 2 luglio a Gerusalemme in cui erano morte tre persone prima che il conducente palestinese del bulldozer venisse ucciso. Non è chiaro se il nuovo attentatore sia legato a gruppi militanti, ma la polizia sta cercando due sospetti che sono stati visti fuggire dal luogo dell'attacco. Netta la condanna da parte di Obama: «L'attentato con il bulldozer ci ricorda ciò con cui ogni giorno gli israeliani devono coraggiosamente convivere da troppo tempo», ha affermato in una conferenza stampa ad Amman, «sosterrò sempre Israele nella lotta al terrorismo e nella ricerca di una pace di una sicurezza durevoli». Oggi Obama vedrà i leader israeliani e palestinesi.

INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA TRIESTE-VENEZIA, TRAFFICO IN TILT

Auto contro Tir, due morti sull'«A4»

Gravissima una rumena di 19 anni. Code di 20 chilometri tra Villesse e San Giorgio

PALAZZOLO Due veneti sono morti e una giovane rumena è in condizioni disperate, in seguito a un tamponamento verificatosi ieri mattina sull'autostrada A4. A causa dello schianto che, in direzione Venezia, ha coinvolto un'auto e un autoarticolato, per diverse ore si sono formati rallentamenti e code che hanno interessato l'intero tratto di 20 chilometri tra Villesse e San Giorgio di Nogaro. Rallentamenti e code si sono registrati anche allo snodo di Palmanova, all'altezza dell'innesto dell'autostrada «A23» con l'«A4».

> Le vittime avevano 48 e 39 anni. File e rallentamenti sono stati smaltiti dopo diverse ore

Il nuovo, drammatico incidente ha dunque messo ancora una volta a nudo la precarietà di un'autostrada sottodimensionata rispetto ai flussi di traffico sostenuti soprattutto durante il periodo estivo, con la concentrazione del movimento turistico diretto verso le località balneari.

Quello di ieri mattina è stato un tamponamento violentissimo: Donato Baldassin, 48 anni, di Valstagna (Vicenza), e Enrico Barbero, 39, di San Pietro in Gu (Padova) sono morti sul colpo. La rumena Liliana Godean, 19, è stata invece trasferita con l'elisoccorso del 118 all'ospedale di Udine. È stata ricoverata in Terapia intensiva, dove le sue condizioni sono ritenute gravissime. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo prima di estrarre gli occupanti dalle lamiere dell'auto andata distrutta. L'incidente è avvenuto all'altezza di Palazzolo. Secondo una prima ricostruzione fornita dalla Stradale di Palmanova, l'auto condotta da Baldassin, un'Alfa Romeo 156 Sw nella quale viaggiavano l'altro veneto e la giovane rumena, avrebbe autonomamente deviato il percorso dalla corsia di marcia, finendo per percorrere la corsia d'emergenza, proprio nel tratto in cui c'era una piazzola di sosta, nella quale era regolarmente parcheggiato un Tir, condotto da un polacco. L'auto è finita contro il mezzo pesante schiantandosi con la parte anteriore sull'angolo posteriore del semi-rimorchio. Il conducente dell'Alfa Romeo e il passeggero a fianco sono deceduti sul colpo, mentre la giovane ha riportato gravissime ferite. Il tratto di carreggiata ovest è stato parzialmente chiuso al traffico, con lo scorrimento lungo la sola corsia di sorpasso. Le code sono state smaltite solo nel pomeriggio.

L'incidente avvenuto in «A4» tra un'Alfa romeo e un tir in cui sono morti due veneti

SCUOLA

Friuli Venezia Giulia: record di bocciati

ROMA Friuli Venezia Giulia e Veneto sono le regioni con più bocciati, mentre la Calabria è quella con più promossi. È quanto emerge dai dati del ministero dell'Istruzione sull'anno scolastico appena finito. Dati preoccupanti per il Nordest anche perché, complessivamente, le promozioni alle superiori sono cresciute del 10% e i 110 e lode alla maturità sono aumentati. Bestia nera degli alunni, ancora una volta, si conferma la matematica: il 45,7% degli studenti delle superiori quest'anno deve azzerare entro settembre il debito in matematica (il 2,6 in più rispetto al 2007), mentre il 30,6% dovrà superare le lacune nella lingua straniera.

NUOVA TRAGEDIA A BARI DOPO QUELLA DI TREVISO

Muore bambino circonciso in casa

Era nigeriano e aveva due mesi. In arresto l'autore dell'intervento

BARI Ha usato un oggetto tagliente e olio di cocco. Ma, mentre asportava il prepuzio, ha tagliato per errore il glande, provocando un'emorragia che si è rivelata fatale. È morto così, a Bari, un bimbo nigeriano di due mesi. Era nato il 9 maggio in Spagna da una ventiquattrenne sposata e in regola con il permesso di soggiorno. Dopo un giorno di indagini la polizia ha fermato un nigeriano ritenuto autore dell'intervento chirurgico. Agli investigatori l'uomo avrebbe fatto capire che si è trattato di un intervento di routine pagato 100 euro.

La tragedia è avvenuta in un appartamento-tugurio di 15-20 metri quadrati, nella disponibilità di un'amica della mamma del bambino, a poca distanza dal centro cittadino. Al citofono il nome di una donna: Imade Betty. Sulla porta d'ingresso un adesivo con una scritta inquietante in inglese: «2008 è il momento della vittoria della chiesa di Cristo. È il mio tempo di splendere. Nessun diavolo mi fermerà». Oltre la porta d'ingresso, un materasso, un cuscino e un lenzuolo.

Nella casa-tugurio ieri mattina la donna ventiquattrenne, d'accordo col marito che vive in Spagna, ha consegnato il figlioletto all'amica e a chi doveva praticare l'intervento. Durante l'operazione la lama sarebbe sfuggita all'improvvisato chirurgo, incidendo il glande.

Alla mamma del piccolo sarebbe stato detto di non preoccuparsi. Ma nella notte il bimbo ha cominciato ad avere problemi respiratori. Il suo pannolino, poi, era sempre pieno di sangue. Solo alle 2 la mamma disperata ha chiesto aiuto a un farmacista che ha allertato il 118. Il piccolo è stato portato al policlinico in ambulanza ma è morto dopo un'ora.

Sulla tragedia la magistratura ha aperto un'indagine e disposto l'autopsia. La squadra mobile, oltre ad aver arrestato il nigeriano, sta concentrando i propri sospetti sulla mamma e sull'amica che si è resa irreperibile. Quest'ultima avrebbe convinto la ventiquattrenne a circoncidere il piccolo parlando di intervento di routine. La vicenda ricalca come una fotocopia quella avvenuta il 6 giugno a Treviso: protagonista ancora una volta un nigeriano di pochi mesi morto dopo ore di agonia.

IN BREVE

AVEVA 37 ANNI

Pilota disabile precipita con l'ultraleggero

MONZA Non poteva più camminare, così aveva scelto di volare. Ma la sua passione per il volo acrobatico gli è costata la vita. Fulvio Gamba, consulente aziendale di 37 anni, costretto da anni su una seda a rotelle, è precipitato con il suo aereo ultraleggero ieri alle 10, al campo volo di Cogliate , vicino a Saronno (Milano). Gamba, sposato senza figli, era il gregario destro dei «Wefly! Team», pattuglia acrobatica di piloti disabili che si erano ribattezzati «Baroni Rotti».

INCIDENTE

Un secondo Eurostar si spezza a Milano

MILANO Un altro Eurostar senza passeggeri a bordo, dopo quello del 14 luglio, si spezza in stazione Centrale a Milano. È un'altra polemica divampa. Il treno, un Palermo-Milano arrivato a mezzanotte, stava per essere trasferito in deposito. Dopo pochi metri di marcia, però, il gancio tra due vagoni si è spezzato. L'azienda minimizza l'incidente e parla di «dolo o errore umano». I sindacati, invece, si dicono preoccupati per la sicurezza e parlano di tragedia mancata.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi 33-45 giri con Encoder e presa USB

Il Giradischi con Encoder **trasforma "al volo" i tuoi dischi in formato MP3**, permettendoti di salvarli direttamente nel tuo lettore di Mp3, su HD esterno, su chiavetta USB o su Schede di Memoria formato SD-MMC!
Tutto questo in un attimo! Grazie alla funzione Encode, senza bisogno di intervento da parte tua o di software particolari. Puoi usarlo anche per ascoltare i tuoi file in formato WMA/MP3, collegando una chiavetta di memoria ai connettori sul frontale. Potrai ascoltare la tua musica direttamente dagli altoparlanti del Giradischi USB, o collegarlo ad altri dispositivi esterni tramite connettori RCA.

Caratteristiche:
• Radio AM/FM/FM Stereo • eXtra Bass
• 2 casse stereo più presa per cuffie • Potenza 4 W RMS

Giradischi USB
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 152279

a soli € 99,90

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

PROMEMORIA

Fino a martedì 2 settembre prossimo, il Difensore civico regionale non riceverà i cittadini nella sede di Udine. Inoltre, l'Ufficio del capoluogo friulano rimarrà chiuso al pubblico dal 14 al 18 agosto. Chi abbia necessità di fare qualche segnalazione, può inviarla alla sede di Trieste, in via Coroneo n. 8.

Domani l'assessore alla Sicurezza Federica Seganti visiterà il Centro di permanenza temporanea di Gradisca D'Isonzo (Cpt) accompagnata dal sindaco Franco Tommasini. Al termine è prevista una conferenza stampa alle 15.

GLI EFFETTI IN REGIONE DELLA MANOVRA

Comparto, rischio taglio degli stipendi del 10%

Lo prevede il decreto del governo. L'assessore De Anna: non credo che potremo evitarlo

L'assessore Elio De Anna

TRIESTE Taglio allo stipendio del 10 per cento per il personale del comparto unico e perdita del lavoro per circa 150 dipendenti interinali. Sono queste le due questioni con le quali la Regione dovrà misurarsi se oggi il Senato approverà la conversione in norma del decreto legge 112, meglio nota come la manovra dei ministri Tremonti-Brunetta. L'assessore al personale, Elio De Anna, è al lavoro con gli uffici per esaminare le ripercussioni della normativa nazionale e valutare successivamente, con le organizzazioni dei lavoratori, le possibilità di manovra. Ma è anche al lavoro per elaborare un testo unico sul comparto unico, una legge che dia finalmente delle coordinate chiare al mondo dei dipendenti degli enti locali del Friuli Venezia Giulia.

GLI STIPENDI «Sto cercando di approfondire con gli uffici – spiega l'assessore De Anna – tutti gli aspetti del decreto Tremonti che interessano direttamente il personale del comparto unico. E' chiaro che la conversione del decreto in legge non ci può esentare dalla sua applicazione. Al momento sono due gli aspetti più delicati da verificare. Il primo aspetto è la previsione di tagli agli stipendi del 10 per cento che, da una prima analisi, sembrerebbe ricadere anche su di noi». La Regione attende comunque l'approvazione della legge prima di sbilanciarsi maggiormente. A quel punto si aprirà anche il nuovo confronto con le organizzazioni sindacali.

I PRECARI La seconda questione aperta è il futuro dei lavoratori interinali che, da una prima stima dell'assessorato, si aggira complessivamente (compresi quelli degli enti locali) tra le 130 e le 150 persone. Si tratta di personale che opera un po' in tutti i settori (politiche internazionali, protezione civile, agenzia regionale per la protezione e l'ambiente), «quello che la Regione potrà fare, nel 2009, - aggiunge De Anna - è bandire dei concorsi per titoli in modo da dare la possibilità ad alcune di queste professionalità di entrare in organico».

IL COMPARTO Oltre alle emergenze che l'assessorato è chiamato a fronteggiare con l'entrata in vigore della nuova normativa nazionale, De Anna si sta dedicando anche alla regolamentazione del comparto unico. Questo importante processo che ha equiparato i dipendenti degli enti locali con i dipendenti della Regione «manca di una normativa organica – prosegue l'assessore – che ci permetta di agire in modo chiaro. E' per questo che sto elaborando un testo unico sul comparto unico che conto di presentare prima della prossima Finanziaria». La legge conterrà anche importanti innovazioni come «la mobilità trasversale e non più a senso unico dalla Regione agli enti periferici. La mobilità va pensata non solo per i dirigenti, ma per tutte le figure del comparto per cercare di valorizzare le migliori professionalità che operano nella nostra regione».

IL SINDACATO Ma tra le incombenze dell'assessorato ci sarà subito il confronto con le organizzazioni sindacali che non sono disposte ad accettare l'idea di un'applicazione del decreto legge 112. «Dopo un primo incontro con l'Areran attendiamo un nuovo confronto per gli approfondimenti della legge – spiega Giancarlo Valent (Fp Cgil) -. Il comparto unico gode di una contrattazione specifica che deve essere fatta valere nelle sedi opportune, anche sulla base dell'autonomia e della specialità della Regione. Esistono già degli accordi tra la Regione e lo Stato. Se questi non vengono fatti rispettare viene da chiedersi se qualcuno non voglia davvero smantellare l'intero sistema di autonomia e specialità».

Martina Milia

OK IN COMMISSIONE

Impatto ambientale nuova procedura Via

Non sarà necessario per gli impianti esistenti che riducono emissioni

TRIESTE Nessuna valutazione di impatto ambientale per gli interventi che riducono le emissioni inquinanti e per le modifiche che non vadano oltre il 10% del volume dell'impianto. Con parere favorevole unanime la IV Commissione consiliare ha licenziato le modifiche al regolamento esecutivo delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale.

Il provvedimento recepisce una norma comunitaria e fissa al 10% la soglia oltre al quale le modifiche agli impianti esistenti devono sottostare alla Via. Si tratta di un limite che sarà soggetto a monitoraggio (a livello nazionale è fissato al 30%) e potrebbe essere ampliato: «L'obiettivo – afferma il presidente della Commissione, Alessandro Colautti – è ridurre l'intasamento degli uffici che si trovavano spesso con situazioni intollerabili e migliaia di pratiche da sbrigare. Vedremo se questa norma è sufficiente o se sarà necessario intervenire ulteriormente». Niente Via nemmeno per quegli interventi che installano apparecchiature volte alla riduzione delle emissioni inquinanti, previo accertamento da parte dell'Arpa: «Riteniamo di rendere prioritario il fattore ambientale rispetto a quello paesaggistico o di altra natura. – spiega ancora Colautti – In questo modo gli interventi che favoriscono la riduzione dell'inquinamento, pensiamo ad esempio al caso di Servola, avranno un iter più rapido».

Le modifiche al regolamento, dopo l'accoglimento di un emendamento proposto dal presidente Colautti, saranno valide anche per tutti i procedimenti di valutazione di impatto ambientale attualmente in corso. *(r.u.)*

Kosic: ospedali, no a riduzione posti letto

Slitta la prevista abolizione del Fondo immobiliare per la sanità

TRIESTE Niente tagli ai posti letto in Regione. L'assessore alla sanità Vladimir Kosic ha escluso questa possibilità nel corso dell'audizione davanti alla competente Commissione consiliare. «Non c'è più da spolpare. – ha affermato Kosic – La situazione attuale fa sì che ci sia poca disponibilità a ridurre ancora i posti letto». Insomma, la riorganizzazione annunciata nei giorni scorsi percorrerà altre strade.

«Bisogna valutare come utilizzare gli ospedali di rete e capire se collegarli ai grandi ospedali o alle aziende territoriali. Oltre agli interventi sui costi di gestione è questo il tema forte su cui dovremo incentrare il dibattito». L'assessore ha comunque escluso anche la possibilità di chiudere alcuni presidi minori. «Non c'è questa intenzione ma capire come possono rispondere alle esigenze reali delle persone». Kosic ha annunciato la predisposizione del piano socio-sanitario entro la fine dell'anno così come di un disegno di legge per la riorganizzazione del sistema e per la semplificazione, anche normativa. Di certo non ci saranno passi indietro per quanto riguarda la scelta di non proseguire sulla strada della riduzione delle Aziende Sanitarie intrapresa dalla Giunta Illy: «Non ritengo che un intervento di cornice possa risolvere i problemi. – ha spiegato l'assessore – E' invece necessario fare in modo che le diverse aziende non siano dei regni a sé stanti ma abbiano una regia ed un coordinamento che in questo momento non ci sono. Non possiamo permetterci di avere delle 'riserve indiane' che non facciano parte di un sistema ampio e strategico». Ancora da valutare invece le decisioni sul Fondo Immobiliare, altro percorso iniziato dalla Giunta precedente e bloccato dall'amministrazione di centro-destra: «C'è una valutazione in corso e faremo le dovute riflessioni – ha dichiarato Kosic – ma per avere un quadro preciso è necessario avere ben chiara la situazione del debito. Solo in quel momento prenderemo una decisione finale».

Rimarranno invece in piedi l'Agenzia Regionale della Sanità e il Csc, nel mirino di parte della maggioranza in quanto possibili doppioni della Direzione Regionale: «C'è bisogno di un 'capocantiere' che monitori la realizzazione delle strategie» ha affermato Kosic rispetto all'Ars mentre il Csc «deve mantenere il suo ruolo relativo alla riduzione dei costi senza intervenire nella programmazione». *(r.u.)*

Infermieri in un ospedale della regione: non verranno tagliati altri posti letto

IN BREVE

PALAZZO REGIONALE

Sarà intitolata a Comelli la nuova sede di Udine

TRIESTE Il palazzo della Regione di via Sabbadini a Udine potrebbe essere dedicato alla memoria dell'ex presidente del Friuli Venezia Giulia, Antonio Comelli. Sarebbe questa la decisione dell'attuale governatore regionale, Renzo Tondo (che ha dedicato un post per il decennale della morte di Comelli nel suo blog), secondo le indiscrezioni che trapelano dal palazzo. Comelli, scomparso nel 1998, è stato presidente della Regione dal 1973 al 1984, gestendo la delicata fase del terremoto del Friuli del 1976 e la successiva ricostruzione. Nato a Nimis il 5 aprile del 1920 da una famiglia contadina, aderisce alla Resistenza nelle fila dei "fazzoletti verdi" della Osoppo. Grande appassionato di letteratura e caccia, inizia la sua attività politica negli anni '50 con la Democrazia Cristiana e da lì inizia una scalata che lo porta ad essere assessore regionale all'agricoltura nel 1964, sotto la presidenza di Alfredo Berzanti a cui succede nel 1973, rimanendo in carica fino al 1984. Al suo posto sale Adriano Biasutti mentre Comelli rimane in carica come consigliere regionale. Il suo ultimo ruolo pubblico è datato 1988 quando assume la presidenza della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Antonio Comelli

A SETTEMBRE

Seminario sul federalismo organizzato dal Pdl

TRIESTE Sui contenuti della riforma che introdurrà il federalismo fiscale, il PdL del Friuli Venezia Giulia ha promosso un seminario di studio che si svolgerà a Udine il 19 settembre. Lo hanno annunciato i coordinatori Isidoro Gottardo e Roberto Menia precisando che il seminario sarà coordinato dal professor Luca Antonini, esperto che da tempo lavora sul tema oggetto della riforma. «A partire da questo seminario - hanno dichiarato Gottardo e Menia - il PdL del Friuli Venezia Giulia intende approfondire adeguatamente i contenuti del provvedimento del Governo voluto dalla coalizione di Centrodestra per prepararsi adeguatamente con riferimento alle specificità regionali all' esame sia in sede parlamentare che in sede di confronto Stato-Regioni-Autonomie locali».

INCONTRO CON IL RETTORE COMPAGNO

Tondo: atenei, sistema unico Trieste-Udine

UDINE Sostenere un sistema unico per le Università di Udine e Trieste. Lo ha detto il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo.

«L'autonomia dell'Università del Friuli - ha detto Tondo al rettore dell' ateneo di Udine, Cristiana Compagno, nel corso di un incontro al Senato accademico friulano - non è in discussione, ma è necessario presentarsi come un sistema unico, sostenuto da una visione d'insieme fra gli atenei di Udine e Trieste e valorizzato dalle rispettive specificità e peculiarità. Solo a queste condizioni - ha aggiunto - possiamo sperare di raccogliere consensi e garanzie dal ministro dell'Università Mariastella Gelmini che mi ha assicurato la sua disponibilità a ricevere i tre rettori regionali a Roma». Cristiana Compagno, dopo avere illustrato a Tondo i dati di eccellenza dell'ateneo di Udine, ha sostenuto che non può esistere modernizzazione senza sostegno a ricerca e formazione. «Udine e Trieste - ha affermato il rettore - dovranno dare vita a un sistema di coopetitività, dove la sinergia è funzionale alla competitività». A suo parere, però, in quest'ottica devono essere riequilibrati i finanziamenti, pur nella consapevolezza che si tratta di «una guerra tra poveri».

Renzo Tondo

Cristiana Compagno

RIPARTO DEL CORECOM

Alle tv private contributi per 2,5 milioni

TRIESTE Approvata dal Corecom FVG la graduatoria per il 2008 delle emittenti televisive private regionali, in base alla quale verranno erogati i 2,5 milioni di contributi statali che - annota il presidente del Corecom Franco Del Campo - in questi anni sono costantemente aumentati. In base ai parametri stabiliti dal ministero delle Telecomunicazioni, tra le emittenti private della nostra regione Telequattro si colloca al primo posto, seguita da Telefriuli, mentre le altre tre emittenti che riceveranno la maggior parte dei contributi sono venete, grazie soprattutto al volume di fatturato che hanno dichiarato e dedicato alla regione Friuli Venezia Giulia. Secondo il regolamento ministeriale, difatti, dei circa 2,5 milioni assegnati alla nostra regione, 4/5 saranno attribuiti alle prime 5 emittenti in graduatoria. Come negli anni scorsi, il fatturato dichiarato (che concorre ad aumentare il contributo ministeriale al Fvg) resta criterio prevalente rispetto alla presenza storica di emittenti sul territorio regionale.

L'INCONTRO

Ripartirà il tavolo sulle minoranze

Da sinistra, i presidenti di giunta e assemblea Ui Maurizio Tremul e Furio Radin, la responsabile amministrativa Orietta Marot e il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo

Tondo: dialogo con Zagabria per l'Ui

Tremul e Radin chiedono una commissione sul modello sloveno

TRIESTE Rilanciano il tavolo sulle minoranze che Friuli Venezia Giulia e Slovenia hanno attivato e ne ottengono la convocazione a settembre. Ne chiedono uno analogo con la Croazia e incassano il primo, totale appoggio: «Adesso ne parleremo con Ivo Sanader, il premier croato, nel corso dell'incontro già fissato per il 30 luglio». I vertici dell'Unione italiana, nel pomeriggio di ieri, si confrontano a lungo con Renzo Tondo, neo-presidente del Friuli Venezia Giulia. E si ritrovano «d'accordo» pressoché su tutto, dal ruolo della minoranza italiana a una sua «gestione» regionale (anziché statale), dalla nascente casa di riposo di Pola ai destini di Telecapodistria. Non solo: decidono di puntare, da subito, sulle commissioni bilaterali. Quella che già c'è e quella che va conquistata.

I PARTECIPANTI All'incontro con Tondo - il primo dopo le regionali di aprile - partecipano Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana, Furio Radin, presidente dell'assemblea e Orietta Marot, responsabile amministrativa: «In un clima molto cordiale e collaborativo - sintetizza Tremul - abbiamo ringraziato la Regione per quello che ha fatto e continua a fare per le minoranze in un'ottica bipartisan. Ma abbiamo anche affrontato numerosi temi operativi. Questo, in ogni caso, è solo il primo incontro, ne seguiranno altri, tanto che abbiamo già rivolto al presidente del Friuli Venezia Giulia l'invito a venirci a trovare in Istria». Invito subito raccolto: «Ora fisseremo la data».

LE MINORANZE Tondo delinea subito la sua proposta sul ruolo della minoranza italiana: «Può e deve essere un elemento dinamico di sviluppo e di integrazione sociale, così come può e deve avere un ruolo attivo nel processo di internazionalizzazione del Friuli Venezia Giulia nell'area dell'ex Yugoslavia, costituendo un ponte per gli imprenditori che intendono investire nel Balcani». Tremul e Radin sottoscrivono, e il presidente del Friuli Venezia Giulia si spinge oltre.

Ivo Sanader

> «Dopo il via libera del governatore del Friuli Venezia Giulia avanzeremo la proposta al premier Sanader»

IL FEDERALISMO Ricordando l'apertura politica già incassata dal sottosegretario agli Interni Nitto Palma, Tondo vuole che il Friuli Venezia Giulia ottenga da Roma le competenze sulla minoranza italiana di Slovenia e Croazia: «Sarebbe un perfetto esempio di federalismo». Tremul e Radin non si tirano indietro: «Sarebbe un'evidente semplicazione burocratica che sposiamo totalmente». Al contempo, però, sollecitano un approfondimento, rimarcando la necessità di «una legge nazionale di interesse permanente che garantisca risorse certe alle comunità degli italiani».

LE COMMISSIONI I vertici dell'Unione italiana, ribadendo «l'ottima collaborazione con la minoranza slovena in Italia a partire dai progetti di cooperazione transfrontaliera», chiedono intanto la riattivazione della commissione bilaterale con Lubiana e, all'interno di questa, del tavolo di lavoro sulle minoranze: «Un tavolo molto utile che proprio Tondo, in occasione della sua precedente presidenza, aveva istituito» ricorda Tremul. Detto, fatto: il presidente annuncia la convocazione a settembre.

LA CROAZIA I vertici dell'Unione italiana auspicano pure la costituzione di un analogo organismo bilaterale con la Croazia e, ancora una volta, la sintonia è perfetta: «Tondo è assolutamente favorevole. E pertanto avanzeremo a Sanader la proposta già nell'incontro del 30 luglio» aggiunge Tremul.

LA CASA DI RIPOSO Non basta. Oltre a chiedere un sostegno per il ritorno sul satellite di Telecapodistria, Tremul e Radin chiedono appoggio al Friuli Venezia Giulia per la realizzazione della casa di riposo di Pola, destinata ad accogliere gli anziani della minoranza e gli esuli. Tondo non solo lo garantisce, ma si impegna a verificare la possibilità di consentire a tutti gli anziani del Friuli Venezia Giulia l'utilizzo convenzionato della futura casa di riposo.

PREOCCUPANTE CALO DEMOGRAFICO IN TUTTA LA CROAZIA

L'Istria perde 315 abitanti e la contea di Fiume più di mille

FIUME L'allarme è stato lanciato da uno dei più noti demografi croati, il docente universitario di Zagabria, Jakov Gelo: «Non è normale che, in un Paese come la Croazia, una città di 10 mila abitanti scompaia e nessuno si sogni di affrontare il problema».

Gelo è intervenuto dopo la recente pubblicazione del rapporto dell'Istat nazionale sul quadro demografico della Croazia da cui emerge un dato molto significativo: il numero dei nati ha toccato quota 41.910 nel 2007, mentre il numero dei morti ha raggiunto quota 52.367. Si è avuto pertanto un calo demografico di 10.457 unità, non il primo, giacché il saldo negativo tra nati e morti si ripete ormai da anni.

Il rapporto dell'Istat ha evidenziato un decremento in tutte le Contee, salvo due. La Contea di Spalato ha registrato un saldo attivo di 395 unità e la Contea di Ragusa di 70. Il calo demografico, nel 2007, ha colpito anche le quattro città principali del Paese: Zagabria, Spalato, Fiume e Osijek.

Nemmeno l'Istria è stata risparmiata: le statistiche indicano che l'anno scorso ha avuto 1.926 nati e 2.241 morti, il che significa un decremento di 315 unità. Dati ancora più negativi nella Contea litoraneo–montana che ha Fiume come capoluogo: i nati sono stati 2.389 e i morti 3.509 con un saldo negativo di 1.120 unità. A Fiume, città di 150 mila abitanti, la più grande dell'Alto Adriatico, si sono avute 984 nascite e 1.588 decessi, per un deficit demografico di 604 unità.

Un quadro preoccupante. E Gelo l'ha evidenziato non lesinando critiche: «La mia opinione è che tutti abbiamo responsabilità per quanto sta avvenendo». Una citazione particolare, però, per gli imprenditori: «Importerebbero volentieri lavoratori dall'estero. E invece dovrebbero impegnarsi per dare un'occupazione ai cittadini croati che, a decine di migliaia, sono iscritti agli uffici di collocamento. Il gravi problemi demografici del Paese non si risolvono con l'importazione di forza lavoro».

Lo spopolamento croato viene testimoniato anche se non soprattutto dal numero di iscritti alle prime classi delle scuole elementari. Quest'anno i neo-alunni saranno 41.570, 2.500 in meno rispetto al 2007. E pertanto la Croazia avrà da settembre un'ottantina di prime classi in meno. Il calo più drastico si è avuto nella Regione di Sebenico, dove è stato registrato il 17 per cento di iscrizioni in meno rispetto al 2007. Il decremento, ed è un dato assai preoccupante, ha riguardato tutte le 21 contee croate, compresa l'istriana e la quarnerino–montana. Nelle quattro scuole elementari italiane di Fiume, però, sono stati iscritti 62 bambini, soltanto 2 in meno rispetto all'anno scorso.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Atenei, l'unione fa la forza

Luoghi comuni un po' abusati ma che indicano quella che, ormai a parere - credo, e anche spero - di un numero sempre maggiore di colleghi operanti nelle università regionali, appare come la sola strada realisticamente percorribile.

Le dichiarazione dei due rettori di Udine e Trieste al dibattito pubblico organizzato da ConnectTS lasciano sperare come, al di là dei soliti distinguo di rito, esista una comunione di vedute e di progettualità che possano essere indirizzate alla realizzazione, in un tempo sperabilmente non troppo lontano, di una unica università della regione Fvg. A tale proposito devo dire che, in qualità sia di friulano d.o.c., quale mi vanto di essere, che di felice convivente nella comunità triestina, ho sempre sognato una Università regionale unica nella sue diverse competenze e realtà e capace di superare campanilismi sciocchi, superati ed improduttivi. Questo detto anche da chi, dopo il terremoto, vedeva realizzarsi finalmente quella Università di Udine che, da giovane studente udinese, aveva sempre sognato.

Accanto a ciò vorrei anche ricordare che di recente si è accennato a un possibile superamento delle cosiddette "specialità" (leggi Regioni a Statuto speciale). A tale riguardo mi è sembrato ragionevole pensare che proprio una operazione innovativa e sicuramente per questo Paese rivoluzionaria, quale la fusione in una unica entità di troppi soggetti spesso sovrapposti operanti in campo universitario, potesse rappresentare un esempio "virtuoso" da portare a modello nel nostro Paese per indicare come proprio la "specialità" sia il sistema da preservare in quanto capace di operazioni altrimenti irrealizzabili.

Vorrei poi aggiungere una seconda riflessione, più spiccatamente derivante dall'interno di quella facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali in cui opero e che, per la sua intrinseca eterogeneità, rappresenta una peculiarità nella struttura generale dell'Università italiana. Assieme ad altri colleghi infatti sta emergendo sempre più l'idea della proposta di un Politecnico regionale che potrebbe rappresentare la prima risposta operativa ad una attività comune universitaria a carattere scientifico in ambito regionale. Non so se sia solo un sogno o se invece tale idea abbia una qualche possibilità di realizzazione, ma certamente la tanto conclamata caratteristica di città e Regione votate alla Scienza troverebbe in questo modo la più evidente conferma sperimentale.

Queste sono riflessioni, magari superficiali, ma certamente sincere e disinteressate di un membro della comunità universitaria regionale lieto di fornire il proprio contributo, dopo anni di continuo peregrinare, alla propria regione o, se volete, alla sua "Piccola Patria". Spero davvero che i campanilismi, a volte feroci, tra i quali sono nato e cresciuto restino ormai confinati al massimo in ambito sportivo e non impediscano ancora una volta di superare le difficoltà che stanno così pesantemente coinvolgendo la comunità accademico-scientifica.

Gian Maria Bonora
dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Trieste

---

†

Ci ha lasciati

Matteo Nardo

Ne danno il triste annuncio il fratello LUIGI, le cognate e i nipoti.

Le esequie avranno luogo giovedì 24 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2008

Lo ricordano gli amici di Padova e Milano.

Padova e Milano, 23 luglio 2008

Lo ricorderanno con affetto DARIA, DANIELE ed ANDREA.

Trieste, 23 luglio 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Luigia Goriani ved. Reni

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
Un grazie particolare alla cara EMILIA.
I funerali seguiranno venerdì 25 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2008

---

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Maria Farolfi Bressan

Lo annunciano i figli SERGIO e GIAMPAOLO con LUISA, l'adorato nipote FEDERICO, i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 25 luglio, alle ore 13.40, da Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2008

Nel secondo anniversario della sua scomparsa

Tea Palisca in Dussi

è ricordata con immutato affetto dal marito ANTONIO, dal nipote SERGIO con ROSANNA, dal cognato e cognate, dai cari nipoti unitamente ai cugini.
Una Santa Messa sarà celebrata il 30 luglio, alle ore 18, nella chiesa della Madonna del Rosario.

Trieste, 23 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Ivania Colmo Micor

Ogni giorno per noi, la tua assenza è un dolore continuo.

VAIRA, PAPA'

Muggia, 23 luglio 2008

XXX ANNIVERSARIO

Massimiliano Zanchi

Sempre nel nostro cuore.

FRANCESCA, ANGIOLA, ALESSANDRO

Trieste, 23 luglio 2008

Aldo Micalizzi

Quattro anni separati, ma uniti sempre

LAURA

Trieste, 23 luglio 2008

---

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Giustina Apollonio ved. Flego

Con dolore lo annunciano i figli MARIELLA e LUCIANO, i generi GUIDO e LAURA, i nipoti FEDERICA, STEFANO e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo venerdì 25 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 23 luglio 2008

Partecipano sentitamente le famiglie RIZZO.

Trieste, 23 luglio 2008

Partecipiamo sentitamente:
- NIVES e ALDO TOMMASINI

Trieste, 23 luglio 2008

Il 21 luglio si è spenta

Silva Gessi Valentinis

Lo annunciano il fratello GIORGIO, la cognata MARISA, la nipote LAURA con il marito SANDRO e i pronipoti GIORGIA e STEFANO.

I funerali si terranno il 24 alle ore 10,00 presso la basilica Sant'Eufemia di Grado.

Non fiori ma opere di bene.

Grado, 23 luglio 2008

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Maria Serena Ciano

Il Sindacato delle Comunicazioni e la CGIL di Trieste tutta ricordano la compagna e dirigente sindacale e partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 23 luglio 2008

Addolorati per la scomparsa della cara

Maria Serena Ciano

Famiglia CAMERLENGO.

Trieste, 23 luglio 2008

---

†

E' mancata

Mimma D'Arrigo Pietrobelli

Danno il triste annuncio il marito UMBERTO, i figli MAURO e LIVIO e famiglie, il cognato ITALO, parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 25 alle 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2008

Ciao zietta.
BETTINA

Trieste, 23 luglio 2008

Partecipa al lutto:
- famiglia DONATO

Trieste, 23 luglio 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egone Paoli

Ne danno la triste notizia la moglie IOLANDA con il figlio RENZO e la nuora ANNA, il fratello MARIO con la cognata.
Le Esequie avranno luogo gioved' 24 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2008

La Presidenza, la Direzione, tutto il personale del "Villaggio del Fanciullo" ed i colleghi del Centro di Formazione sono vicini a DAVIDE ed alla sua famiglia alla conclusione della vita terrena del padre

Salvatore Carboni

Trieste, 23 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Liana Kenda

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2008

N MANNZX360

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Udine
Ufficio Esecuzioni penali

N.76/05 R. Es

Il Tribunale di Udine Sezione Distaccata di Palmanova con sentenza 10/11/2004 irrevocabile 7/3/2005 ha condannato DIOP Maury-Mauty nato a Ndiagne (Senegal) il 3/5/1966 per i reati di cui agli artt. 474 e 648 c.p.
omissis
condannato il suddetto alla pena di anni 2 mesi 2 reclusione euro 1.100,00 di multa, la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una volta sui quotidiani "IL MESSAGGERO VENETO DI UDINE ed IL PICCOLO DI TRIESTE" oltre al pagamento delle spese processuali.
Estratto conforme all'originale.

Udine, 8/7/2008 **IL CANCELLIERE** *Giovanni ROTA*

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 24.00	ANGARSK	da Safa per Rostov	ore 10.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30	RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 14.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00	SCHEHERAZADE	da Scala Reale per ordini	ore 17.00
SEAOATH	da Novorossiysk a rada	ore 11.00	UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
ENERGIZER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 19.00			
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 19.00			

OPERAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO ASSICURATIVO

Immobili, Generali colloca il 30% del fondo Scarlatti

Quindici investitori italiani per 218 milioni: tra questi Allianz, Fininvest, Moratti e Benetton

Giovanni Perissinotto, ad Generali

Tommaso Cucchiani, ad Allianz - Se

IL FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI

- VALORE 1,4 MILIARDI DI EURO
- E' IL PIÙ GRANDE FONDO ITALIANO CON IMMOBILI PRIVATI
- IL 92% DEGLI SPAZI È A REDDITO
- DURATA RESIDUA DEL FONDO: 9 ANNI
- INDEBITAMENTO PARI A 658 MILIONI DI EURO CIRCA (48% DEL VALORE DELL'ATTIVO IMMOBILIARE)
- RENDIMENTO MEDIO ANNUO (DIVIDEND YELD) PARI AL 5%
- IL PATRIMONIO DEL FONDO È COSTITUITO DA 66 IMMOBILI E DA UN COMPLESSO IMMOBILIARE:
- DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE (92%) TERZIARIO E UFFICI
- PER IL 72% IL PATRIMONIO È COLLOCATO A ROMA E MILANO

TRIESTE Generali colloca oltre il 30% del fondo immobiliare Scarlatti a investitori istituzionali per un controvalore di oltre 218 milioni di euro. Ieri la conferma da parte della stessa compagnia assicurativa di Trieste.

Il Gruppo ha concluso l'operazione di collocamento delle quote del fondo immobiliare puntando a compagnie assicurative, fondazioni, casse di previdenza e holding familiari. Si tratta di 15 investitori italiani, che hanno rilevato oltre il 30% del fondo. Tra questi, secondo quanto si apprende da Radiocor, compaiono Fininvest, il gruppo Moratti, Regia (famiglia Benetton), Allianz-Ras, Sara assicurazioni (la compagnia dell'Aci cui Generali partecipa con il 14%) e Cassa Forense.

Gli investitori si sono divisi in modo non uniforme la quota collocata da generali immobiliare italia Sgr, Il controvalore del collocamento, come detto sopra, è pari a 218 milioni di euro, il prezzo delle quote è stato fissato in misura pari al Nav del 31 marzo 2008, al netto dei proventi di competenza del periodo. Il Gruppo Generali mantiene comunque le quote restanti del fondo.

Scarlatti, primo fondo di Generali Immobiliare Italia Sgr (una società di diritto italiano per la gestione del risparmio specializzata in fondi immobiliari varata nel marzo 2006) costituito nel dicembre 2006, con un patrimonio immobiliare di 1,4 miliardi di euro è attualmente il più grande fondo italiano di immobili privati ed ha una durata residua di 8,5 anni.

La Sgr fa capo a Generali Investments spa, il polo di asset management del Gruppo Generali, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Presidente di Generali Immobiliare Italia Sgr è Giancarlo Scotti mentre amministratore delegato e direttore generale è Giovanni Maria Paviera. La Sgr focalizza la propria attività sull'istituzione, promozione e gestione di fondi immobiliari chiusi riservati ad investitori qualificati e sull'attività di consulenza al gruppo Generali, per gli investimenti immobiliari diretti ed indiretti.

Il patrimonio è composto da 66 immobili e da un complesso immobiliare, la destinazione d'uso prevalente è uffici (90%). Sotto il profilo della location oltre il 75% del patrimonio è ubicato nelle aree metropolitane di Roma e Milano.

«Questa operazione – spiega lo stesso Giovanni Maria Paviera – rafforza il ruolo della Sgr del Gruppo quale gestore di patrimoni immobiliari di grandi dimensioni per conto di investitori istituzionali. La fiducia che gli investitori ci hanno dato è la conferma che la qualità del patrimonio immobiliare e le performance del team di gestione sono fattori chiave di successo in qualunque situazione di mercato».

Tiscali TV via cavo arriva anche in città

Un nuovo prodotto per fare concorrenza a Fastweb e Alice

TRIESTE Dopo Cagliari, Milano, Roma, Bologna e altre città Tiscali TV arriva anche a Trieste. Con questo nuova tappa Tiscali, operatore integrato di telecomunicazioni, continua nel percorso per concretizzare il proprio progetto di IPTV, la televisione via cavo: un progetto nato due anni fa e finalizzato lo scorso anno attraverso l'acquisto di «On-Choice», azienda britannica specializzata nel settore, dotata dell'adeguata piattaforma tecnologica. Accanto alla tv satellitare e al digitale terrestre, Tiscali entra così come terzo concorrente nella gara finora sostenuta dalle già esistenti formule di IPTV di Fastweb e Alice.

Con l'obiettivo di raggiungere una decina di migliaia di abbonamenti nell'intera penisola entro la fine dell'anno e aggredire il mercato con l'inizio del 2009. Una strategia di investimento dettata soprattutto dai risultati della recente indagine condotta dall'Isimm (Istituto per lo studio dell'innovazione nei media e per la multimedialità) secondo i quali il futuro della televisione è in mano alla tv digitale, in particolare proprio all'IPTV. Ultima nata delle piattaforme di tv digitale, la tv via cavo deve il suo sviluppo soprattutto alla progressiva penetrazione degli accessi in banda larga con una capacità di trasporto dati superiore ai 4 Mbit/s. Nonostante sia la più giovane, l'IPTV presenta tassi di crescita notevoli in molti paesi: in Europa, a fine 2007 solo in Francia sono stati registrati 2,6 milioni di abbonamenti, 500 mila in Spagna e 300 mila in Italia. «E grazie ai mezzi oggi a disposizione», sottolinea Fabrizio Meli, direttore della divisione Digital TV di Tiscali Italia, «non c'è dubbio che nel giro di tre anni la quota di mercato della IPTV sia destinata a crescere in modo sostanziale».

Questo soprattutto grazie alla sua capacità di rispondere in modo ottimale alle esigenze di qualità ed elasticità richieste da un nuovo pubblico che, grazie alle modalità di interazione offerte da questo tipo servizio, da semplice spettatore sta diventando un vero e proprio consumatore. Un consumatore sempre più pretenzioso ma anche sempre più disposto a pagare pur di poter disporre di un servizio su misura, liberandosi dagli orari di programmazione dei palinsesti tipici della tv generalista. Considerato infine che il suo fatturato globale sta crescendo a ritmi sostenuti mai inferiori al 6% annuo, passando dai 160 miliardi di Euro del 2002 ai 215 miliardi del 2006, il settore televisivo sembra dunque essere una scelta vincente.

Oltre ai canali e programmi studiati per un pubblico di tutte le età e contemporaneamente alla sua attivazione a Trieste, Tiscali TV annuncia due nuovi canali: Al Jazeera, la più importante emittente televisiva del Quatar, trasmessa in lingua araba e inglese, e il canale tematico Soul& Jazz. A questi periodicamente seguirà l'aggiunta di quelli russi, cinesi, americani, e di altri ancora, secondo la logica di dare spazio a tutti i canali internazionali.

Corinna Opara

Innovazione, la Regione stanzia 20 milioni

Approvata una delibera Ciriani: presentati circa 140 progetti

TRIESTE Ammontano a quasi 20 milioni di euro le risorse potenzialmente assegnabili a circa 140 progetti di alto e medio livello presentati a valere sulla normativa regionale per la ricerca e l'innovazione.

Lo annuncia il vicepresidente della Regione e assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, precisando che, a seguito dell'approvazione, ieri a Udine, di una delibera dell'esecutivo (la n. 1444, ndr) essi sono stati individuati quali progetti «coerenti» con la nuova programmazione comunitaria e quindi finanziabili sui fondi strutturali che danno attuazione al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 (nuovo Obiettivo 2).

La possibilità di far migrare i progetti «coerenti» sui fondi strutturali, sottolinea l'assessore, garantisce il conseguimento dell'obiettivo di massima spesa dei fondi comunitari e una maggior quantità di risorse a disposizione della ricerca e dell'innovazione industriale, che si concretizzano nell'assegnazione del contributo con l'intensità massima consentita dai regolamenti di attuazione regionali per i progetti già ritenuti finanziabili, e in un incremento del numero delle imprese ammesse, collocate utilmente in graduatoria ma precedentemente non finanziate per mancanza di risorse.

L'assessore Ciriani

Si tratta, ricorda Ciriani, della prima attuazione della direzione alle Attività produttive sulla nuova programmazione comunitaria e gli uffici dell'Amministrazione regionale stanno già provvedendo a contattare i beneficiari potenzialmente interessati a migrare sul nuovo strumento. «L'utilizzazione dei fondi comunitari - conclude l'assessore - permetterà di avere a disposizione maggiori risorse per ricerca, sviluppo e innovazione, da sempre vitali e strategici per il settore industriale regionale»

VERTICE A TRIESTE. RIFORME PER INDUSTRIA E COMMERCIO

Tavoli Regione-sindacati sui punti di crisi

La Rosolen propone i temi: sicurezza, lavoro nero, occupazione femminile e giovanile

TRIESTE Parte il dialogo tra Regione e organizzazioni sindacali sulle politiche per l'università, la ricerca e il lavoro. Il giorno dopo l'incontro tra i sindacati e il presidente Renzo Tondo, in cui è stata riconfermata la disponibilità al confronto sui temi concreti, l'assessore regionale Alessia Rosolen ha riunito ieri a Trieste i vertici regionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisal per una trattazione generale delle questioni aperte, su cui da settembre saranno istituiti specifici tavoli tecnici.

Nel riconfermare la volontà di mantenere con il sindacato un dialogo «franco, aperto e costruttivo», l'assessore all'Università, Ricerca e Lavoro Rosolen ha posto alcune questioni preliminari di metodo: i tavoli dovranno essere caratterizzati dalla concretezza della discussione e, nello stesso tempo, comuni a tutte le organizzazioni più rappresentative, senza che vi siano incontri separati nel percorso di confronto politico-sindacale. In apertura di riunione, l'assessore Rosolen ha proposto un'ampia trattazione delle principali questioni che rientrano nelle sue deleghe, a cominciare dall'Università. Per quanto riguarda le politiche per il lavoro, l'assessore ha proposto i temi principali su cui coinvolgere le organizzazioni sindacali: il rinnovo del Protocollo sulla sicurezza, l'emersione del lavoro nero e sommerso per aumentare il tasso di legalità, la definizione di un «master plan» sui punti di crisi con un costante monitoraggio sulle caratteristiche dei fenomeni.

L'assessore Alessia Rosolen

Una riflessione particolare sarà dedicata all'occupazione femminile per conciliare lavoro e famiglia, a cui si aggiungerà, di concerto con le Attività produttive, la revisione della legge sul commercio. Approfondimenti specifici riguarderanno la qualità dell'occupazione giovanile, la riduzione dei precari e il reinserimento degli over 45 e over 55. È stato già predisposto anche un accordo sulla formazione continua. Sarà inoltre potenziato e rivisto il ruolo dei Centri per l'impiego, con la definizione di un «master plan», affinché siano sempre più in grado di gestire non solo le fasi di crisi ma anche di intercettare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. È prevista anche l'istituzione di una figura professionale specifica nei Centri per l'impiego. In programma anche la revisione del ruolo dell'Agenzia regionale del Lavoro, nella consapevolezza della sua funzione fondamentale di supporto per le politiche regionali e per le forze sociali.

L'assessore ha confermato la volontà di legiferare in materia di tirocinio e di rivedere le leggi sul buon lavoro e sull'innovazione. I dati raccolti per il reddito di cittadinanza saranno inoltre utilizzati per gestire le criticità nel mondo del lavoro. È in programma anche uno studio sulla riconversione della Ferriera di Trieste e sull'impatto del rigassificatore.

I rappresentanti sindacali hanno apprezzato il carattere approfondito e la tempestività dell'incontro, promosso a un solo giorno di distanza dal vertice con il presidente Tondo. Accordo anche sul metodo di lavoro, sul coinvolgimento comune di tutte le organizzazioni maggiormente rappresentative e sulla stesura di un calendario di incontri su temi specifici. Nel corso della riunione, i rappresentanti sindacali hanno sollevato altri argomenti considerati prioritari, come il lavoro transfrontaliero. Sulla questione della Ferriera di Servola, i sindacati hanno ribadito la disponibilità ad avviare un dialogo con la Regione, confermando la proposta, già presentata a Tondo, di istituire un Gruppo di lavoro.

TRIESTE

Cellule, scoperta grazie all'Infn

CATANZARO Un dispositivo miniaturizzato sarà in grado di rivelare le singole molecole organiche presenti in una cellula al fine di analizzarne le normali caratteristiche biologiche o le eventuali alterazioni. La scoperta scientifica, che è stata pubblicata sulla rivista «Nano Letters», è il frutto di un lavoro di ricerca che ha visto la collaborazione dell'Università Magna Grecia di Catanzaro, attraverso il laboratorio Bionem diretto dal Professor Enzo Di Fabrizio, dell'Università di Pavia, attraverso il laboratorio di Spettroscopia Ottica e di Teoria dello stato solido e Fotonica, e del Laboratorio Nazionale Tasc - Infn di Trieste.

LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI DEI CHIMICI

«Via libera alla vetreria Sangalli nell'Aussa Corno»

La realizzazione dell'impianto porterà da 180 sino a un massimo di 400 occupati

S.GIORGIO DI NOGARO Via libera dei sindacati provinciali dei chimici all'insediamento nella Ziac della Vetreria Sangalli.

Filcem Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil, riunite ieri a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, hanno sottolineato in un documento unitario il loro sì nei confronti di una realtà industriale che porterà al territorio «occupazione stabile e a buon contenuto professionale» (si parla, infatti, di 180 posti di lavoro immediati e di successi 60 con l'avvio delle produzioni specialistiche, oltre all'indotto per un totale di 400 assunzioni), senza compromettere l'ambiente.

«Dopo avere approfondito i diversi aspetti legati al nuovo insediamento ed aver visitato lo stabilimento già operativo di Manfredonia - hanno detto per la Filcem, la Femca e la Uilcem, Roberto Di Lenardo, Augusto Salvador e Antonino Mauro - siamo in grado di dare un parere non solo favorevole al nuovo insediamento, ma pensiamo sia auspicabile la sua realizzazione in tempi brevi».

«L'apporto prezioso al nostro territorio di occupazione, l'assenza di rifiuti e reflui, la dimensione dell'investimento (oltre 7 milioni solo per l'elettrofiltro) e le sue caratteristiche produttive - commentano i tre sindacalisti - aggiungono alla Ziac un anello importantissimo per la realizzazione di un polo che esprima al più presto una filiera verticale ed orizzontale nel settore delle energie alternative e dei prodotti innovativi per il risparmio energetico».

Un'occasione,da non perdere, per i Sindacati dei chimici, che rilanciano la scommessa sulla Bassa friulana, partendo dalle produzioni di eccellenza come quelle della Sangalli.

Per il futuro della Bassa, sostengono, servono interventi concreti, impegno serio di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, dalla Provincia alla Regione, supporto alle aziende ed ai processi innovativi, rilancio dell'occupazione.

«Siamo preoccupati per la gestione delle problematiche del territorio - spiega il segretario provinciale della Femca Cisl Augusto Salvador - per come sta andando la progressione delle bonifiche, sia di Porto Nogaro, sia dei terreni limitrofi, per la carenza di infrastrutture, che paralizza le scelte industriali e lo sviluppo produttivo, per le opportunità che non si stanno cogliendo e che vanno ad incidere non solo sul settore della chimica (fatturato che supera i 500 milioni), ma anche su altri comparti: agro-industriale, pesca, attività portuale, cantieristica-diportistica».

VISITA ALLO STABILIMENTO DI UDINE

Tondo: «La Pilosio è un esempio»

«Alta competitività» nella realizzazione di strutture per lo spettacolo

UDINE Con oltre 50 milioni di fatturato, la Pilosio di Feletto Umberto a Udine, impresa leader nella produzione di materiale per l'edilizia, rappresenta «un esempio di buona economia per il Friuli Venezia Giulia». In visita all'azienda friulana che PmGroup ha rilevato nel 2003 dalla famiglia Pilosio, il presidente della Regione, Renzo Tondo, e l'assessore all'Ambiente, Vanni Lenna, hanno verificato personalmente l'«alto grado di competitività» raggiunto sul mercato internazionale dalla Pilosio che, nello stabilimento alle porte di Udine, impiega 130 dipendenti tra progettazione, realizzazione e vendita di strutture per lo spettacolo.

Renzo Tondo in visita alla Pilosio di Udine

MIBTEL

0,069%
21746

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,260	19,680	Marengo Francese	98,130	119,820
Argento (per Kg.)	351,190	382,180	Marengo Belga	98,130	119,820
Sterlina (v.C)	131,180	145,640	Marengo Austriaco	98,130	119,820
Sterlina (n.C)	131,180	145,640	20 Marchi	123,950	139,440
Sterlina (post.74)	131,180	145,640	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	99,160	121,880	Krugerrand	542,280	614,580
Marengo Svizzero	98,130	119,820			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3384,99	0,000	Londra	5364,10	-0,744	Stoccolma	266,67	-2,419
Bruxelles -bel 20	3058,95	-1,841	Madrid Ibex 35	11610,1	-1,481	Tokio Nikkey	13185,0	2,978
Dj Euro Stoxx	314,58	-0,478	Nasdaq Comp (prov.)	2273,89	-0,284	Toronto (prov.)	13528,6	0,000
Dj Euro Stoxx 50	3326,24	-0,230	New York (prov.)	11501,0	0,293	Vienna Atx	3663,57	0,162
Francoforte	6442,79	0,279	Oslo-top25	364,87	-1,296	Zurigo Smi	6922,25	0,934
Helsinki	8540,02	0,000	Seul Kospi 200	199,77	0,000			
Johannesburg	23689,2	-0,871	Singapore Straits T	2890,66	-0,978			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5919	Dollaro Canadese	1,5943	Rand Sudafricano	12,0362	Dollaro Singapore	2,1540
Yen Giapponese	169,260	Dollaro Australiano	1,6284	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3630
Sterlina Inglese	0,7936	Fiorino Ungherese	229,070	Dollaro Hong Kong	12,4119	Lira Turca	1,9054
Franco Svizzero	1,6174	Corona Ceca	23,0130	Corona Islandese	126,670	Real Brasiliano	2,5168
Corona Svedese	9,4763	Zloty Polacco	3,2308	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,1339
Corona Norvegese	8,0555	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7034		
Corona Danese	7,4610	Dollaro Neozeland.	2,0876	Leu Rumeno	3,5635		

DOLLARO

0,385%
1,5919

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,305**	2,284	0,92
Acea	**11,129**	11,035	0,85
Acegas-aps	**4,797**	4,804	-0,15
Acotel	**73,85**	74,53	-0,91
Acq. Potab.	**2,119**	2,134	-0,70
Acsm	**1,322**	1,336	-1,05
Actelios	**6,776**	6,956	-2,59
Aedes	**1,325**	1,343	-1,34
Aeffe	**1,521**	1,506	1,00
Aerop. Firenze	**16,431**	15,989	2,76
Aicon	**0,6913**	0,7090	-2,50
Alerion	**0,6396**	0,6480	-1,30
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**6,255**	6,222	0,53
Amplifon	**1,739**	1,750	-0,63
Anima	**1,145**	1,150	-0,43
Ansaldo Sts	**9,294**	9,163	1,43
Arena	**0,0460**	0,0466	-1,29
Ascopiave	**1,448**	1,436	0,84
Astaldi	**5,355**	5,340	0,28
Atlantia	**17,712**	17,886	-0,97
Auto To-mi	**11,442**	11,240	1,80
Autogrill	**7,578**	7,675	-1,26
Azimut H.	**5,436**	5,627	-3,39
B. Bilbao Viz.	**11,960**	11,927	0,28
B. Carige	**2,198**	2,221	-1,04
B. Carige Risp	**2,415**	2,415	0,00
B. Desio	**5,342**	5,474	-2,41
B. Desio R Nc	**5,537**	5,468	1,26
B. Finnat	**0,7824**	0,7933	-1,37
B. Generali	**4,598**	4,657	-1,27
B. Ifis	**7,758**	7,779	-0,27
B. Intermobiliare	**4,223**	4,196	0,64
B. Italease	**6,204**	6,117	1,42
B. Popolare	**11,320**	11,502	-1,58
B. Popolare 10 W	**0,2735**	0,2703	1,18
B. Profilo	**1,025**	1,035	-0,97
B. Santander	**11,501**	11,778	-2,35
B. Sard. R Nc	**12,618**	12,496	0,98

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	**6,627**	6,483	2,22
B.P. Intra	**14,456**	14,439	0,12
B.P. Milano	**6,316**	6,420	-1,62
B.P. Spoleto	**5,987**	6,015	-0,47
Basicnet	**1,536**	1,536	0,00
Bastogi	**0,0748**	0,0766	-2,35
Bb Biotech	**51,90**	51,98	-0,15
Bca Ifis 08 W	**1,654**	1,513	9,32
Beghelli	**0,7399**	0,6461	14,52
Benetton	**7,408**	7,302	1,45
Beni Stabili	**0,6539**	0,6497	0,65
Bialetti	**0,6059**	0,5995	1,07
Biesse	**8,899**	8,986	-0,97
Boero	**27,65**	27,65	0,00
Bolzoni	**2,576**	2,567	0,35
Bon. Ferraresi	**35,45**	35,47	-0,06
Brembo	**7,139**	7,228	-1,23
Brioschi	**0,2930**	0,2959	-0,98
Bulgari	**6,467**	6,651	-2,77
Buongiorno Spa	**0,8595**	0,8690	-1,09
Buzzi Unicem	**14,141**	14,256	-0,81
Buzzi Unicem R Nc	**9,870**	9,977	-1,07
C. Artigiano	**2,261**	2,263	-0,09
C. Bergam.	**21,81**	22,14	-1,49
C. Valtellinese	**6,373**	6,343	0,47
Cad It	**6,640**	6,669	-0,43
Cairo Comm.	**2,450**	2,393	2,38
Caltagirone	**4,500**	4,416	1,90
Caltagirone Ed.	**3,576**	3,596	-0,56
Cam-fin.	**0,6803**	0,6892	-1,29
Campari	**5,435**	5,342	1,74
Cape Live	**0,6105**	0,6105	0,00
Carraro	**4,152**	4,069	2,04
Cattolica Ass.	**30,03**	30,38	-1,15
Cdc	**1,928**	1,907	1,10
Cell Therapeutics	**0,2425**	0,2412	0,54
Cembre	**4,954**	5,013	-1,18
Cementir Hold	**3,776**	3,802	-0,68
Cent. Latte To	**2,370**	2,246	5,52

Titolo	€	Prec.	Var %
Chl	**0,2905**	0,3005	-3,33
Ciccolella	**1,210**	1,232	-1,79
Cir	**1,672**	1,686	-0,83
Class	**0,8948**	0,9214	-2,89
Cobra	**3,455**	3,372	2,46
Cofide	**0,6970**	0,6866	1,51
Cr. Valtellin.09 **	**1,255**	1,257	-0,16
Credem	**5,781**	5,834	-0,91
Cremonini	**2,906**	2,902	0,14
Crespi	**0,7195**	0,7179	0,22
Csp	**1,162**	1,151	0,96
D'amico	**2,294**	2,304	-0,43
Dada	**10,817**	10,422	3,79
Damiani	**1,783**	1,780	0,17
Danieli	**23,51**	23,64	-0,55
Danieli R Nc	**14,769**	14,852	-0,56
Data Service	**1,662**	1,559	6,61
Datalogic	**5,905**	5,914	-0,15
De' Longhi	**2,680**	2,678	0,07
Dea Capital	**1,961**	1,869	4,92
Diasorin	**13,842**	13,870	-0,20
Digital Bros	**3,916**	3,919	-0,08
Digital M. Techn.	**15,526**	15,831	-1,93
Dmail Gr.	**6,274**	6,406	-2,06
Ducati	**1,707**	1,703	0,23
Ed. Espresso	**1,612**	1,651	-2,36
Edison	**1,305**	1,290	1,16
Edison R	**1,425**	1,413	0,85
Eems	**2,186**	2,232	-2,06
El.En	**22,58**	22,23	1,57
Elica	**1,702**	1,697	0,29
Emak	**4,680**	4,683	-0,06
Enel	**5,790**	5,710	1,40
Engineering I.I.	**22,68**	22,22	2,07
Eni	**22,25**	21,98	1,23
Enia	**7,448**	7,446	0,03
Erg	**12,278**	12,165	0,93
Erg Renew	**2,130**	2,169	-1,80
Ergo Previdenza	**3,037**	3,122	-2,72

Titolo	€	Prec.	Var %
Esprinet	**3,311**	3,410	-2,90
Eurofly	**0,7664**	0,7870	-2,62
Eurotech	**3,968**	4,073	-2,58
Eutelia	**0,7426**	0,7928	-6,33
Everel Group	**0,2114**	0,2148	-1,58
Exprivia	**1,175**	1,184	-0,76
Fastweb	**19,511**	19,930	-2,10
Fiat	**10,432**	10,430	0,02
Fiat Priv	**7,227**	7,247	-0,28
Fiat R Nc	**7,374**	7,410	-0,49
Fidia	**5,453**	5,626	-3,08
Fiera Milano	**6,114**	6,222	-1,74
Fil. Pollone	**0,5664**	0,5767	-1,79
Finarte C.Aste	**0,2998**	0,2993	0,17
Finmecc.	**17,936**	18,139	-1,12
Fmr Art'e'	**6,368**	6,368	0,00
Fondiaria-sai	**20,39**	20,56	-0,83
Fondiaria-sai R Nc	**13,944**	14,225	-1,98
Fullsix	**2,332**	2,332	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,9907**	0,9918	-0,11
Gasplus	**6,589**	6,572	0,26
Gefran	**4,361**	4,437	-1,71
Gemina	**0,7205**	0,7055	2,13
Gemina R Nc	**0,6500**	0,6000	8,33
Generali	**22,69**	22,84	-0,66
Geox	**6,781**	6,834	-0,78
Gewiss	**3,571**	3,566	0,14
Grandi Viaggi	**1,029**	1,043	-1,34
Granitifiandre	**6,917**	6,859	0,85
Greenergy Capital	**0,7753**	0,7990	-2,97
Greenergycap 11 W	**0,2205**	0,2317	-4,83
Gruppo Coin	**2,664**	2,814	-5,33
Guala Closures	**4,233**	4,229	0,09
Hera	**2,298**	2,284	0,61
I. Lombarda	**0,1639**	0,1578	3,87
Ifi Priv	**12,980**	12,966	0,11
Ifi	**4,286**	4,300	-0,33
Ifi R Nc	**3,464**	3,491	-0,77
Il Sole 24 Ore	**3,086**	3,057	0,95

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	**13,925**	14,156	-1,63
Imm. Grande Dis.	**2,073**	2,059	0,68
Immsi	**0,6521**	0,6662	-2,12
Impregilo	**3,326**	3,392	-1,95
Impregilo R Nc	**8,350**	8,330	0,24
Indesit Comp.	**7,716**	7,491	3,00
Indesit R Nc	**6,940**	6,920	0,29
Intek	**0,5549**	0,5538	0,20
Intek 05-08 W	**0,0723**	0,0723	0,00
Intek R Nc	**0,8099**	0,7996	1,29
Interpump	**5,678**	5,614	1,14
Intesa Sanp. R Nc	**3,115**	3,190	-2,35
Intesa Sanpaolo	**3,405**	3,472	-1,93
Inv E Sviluppo Med	**1,0000**	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0651**	0,0602	8,14
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0189**	0,0185	2,16
Invest. E Svil.	**0,1150**	0,1158	-0,69
Ipi Spa	**3,478**	3,478	0,00
Irce	**2,407**	2,373	1,43
Iride	**1,717**	1,748	-1,77
Isagro	**4,678**	4,731	-1,12
It Holding	**0,4206**	0,4292	-2,00
It Way	**4,571**	4,492	1,76
Italcementi	**9,587**	9,836	-2,53
Italcementi R Nc	**6,911**	7,120	-2,94
Italmobiliare	**44,61**	45,59	-2,15
Italmobiliare R Nc	**31,93**	32,06	-0,41
Juventus Fc	**0,8945**	0,9037	-1,02
Kaitech	**0,2931**	0,2984	-1,78
Kme Group	**0,8069**	0,8147	-0,96
Kme Group 09 W	**0,1271**	0,1271	0,00
Kme Group Rsp	**1,084**	1,071	1,21
La Doria	**1,381**	1,357	1,77
Landi Renzo	**3,805**	3,684	3,28
Lavorwash	**1,555**	1,555	0,00
Lazio	**0,3500**	0,3500	0,00
Lottomatica	**20,11**	19,889	1,11
Luxottica	**16,204**	16,457	-1,54
Maffei	**2,578**	2,505	2,91

Titolo	€	Prec.	Var %
Maire Tecnimont	**3,828**	3,935	-2,72
Management E C	**0,6892**	0,6800	1,35
Marazzi Group	**7,178**	7,134	0,62
Marcolin	**1,507**	1,526	-1,25
Mariella Burani	**16,015**	16,011	0,02
Marr	**5,469**	5,566	-1,74
Mediacontech	**4,674**	4,714	-0,85
Mediaset	**4,399**	4,520	-2,68
Mediobanca	**9,965**	10,163	-1,95
Mediolanum	**2,687**	2,697	-0,37
Mediterr. Acque	**3,174**	3,263	-2,73
Meliorbanca	**3,142**	3,147	-0,16
Mid Industry 10 W	**0,6000**	0,5500	9,09
Mid Industry Cap	**18,900**	18,900	0,00
Milano Ass	**3,272**	3,261	0,34
Milano Ass R Nc	**3,374**	3,358	0,48
Mirato	**7,699**	7,707	-0,10
Mittel	**3,546**	3,539	0,20
Molmed	**1,945**	1,943	0,10
Mondadori	**3,957**	4,021	-1,59
Mondo Tv	**4,487**	4,666	-3,84
Monrif	**0,4506**	0,4533	-0,60
Monte Paschi Si	**1,736**	1,778	-2,36
Montefibre	**0,3944**	0,4025	-2,01
Montefibre R Nc	**0,3925**	0,3925	0,00
Mutuionline	**3,829**	3,944	-2,92
Nav. Montanari	**3,034**	3,038	-0,13
Negri Bossi	**0,4203**	0,4170	0,79
Negri Bossi 10 W	**0,1452**	0,1484	-2,16
Nice	**2,424**	2,487	-2,53
Olidata	**0,6530**	0,6245	4,56
Omnia Network	**0,8020**	0,8161	-1,73
Panariagroup I.C.	**3,054**	3,057	-0,10
Parmalat	**1,645**	1,645	0,00
Parmalat 15 W	**0,8006**	0,8123	-1,44
Permasteelisa	**12,220**	12,231	-0,09
Piaggio	**1,290**	1,301	-0,85
Pininfarina	**5,764**	5,845	-1,39
Pirelli & C R Nc	**0,3809**	0,3874	-1,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	**13,039**	13,109	-0,53
Pirelli & C.	**0,4106**	0,4099	0,17
Poligr. Ed.	**0,4712**	0,4886	-3,56
Poligrafica S.F.	**13,730**	13,814	-0,61
Poltrona Frau	**1,082**	1,114	-2,87
Premafin	**1,329**	1,313	1,22
Premuda	**1,429**	1,430	-0,07
Prima Ind.	**17,170**	17,563	-2,24
Prysmian	**16,243**	16,241	0,01
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3733**	0,3650	2,27
Rcs Mediag. R Nc	**1,208**	1,242	-2,74
Rcs Mediagroup	**1,454**	1,508	-3,58
Rdb	**2,539**	2,532	0,28
Recordati	**4,674**	4,698	-0,51
Reno De Medici	**0,2445**	0,2436	0,37
Reply	**20,26**	20,52	-1,27
Retelit	**0,4000**	0,4169	-4,05
Ricchetti	**1,572**	1,601	-1,81
Risanamento	**1,223**	1,125	8,71
Roma A.S.	**0,8029**	0,8240	-2,56
Sabaf	**17,288**	17,576	-1,64
Sadi Serv.Ind.	**1,380**	1,380	0,00
Saes G.	**12,932**	12,943	-0,08
Saes G. R Nc	**11,773**	11,863	-0,76
Safilo Group	**1,089**	1,110	-1,89
Saipem	**24,93**	24,61	1,30
Saipem R	**29,48**	29,48	0,00
Saras	**3,162**	3,175	-0,41
Sat	**10,462**	10,009	4,53
Save	**7,104**	7,766	-8,52
Schiapp.	**0,0414**	0,0421	-1,66
Seat P. G.	**0,0711**	0,0723	-1,66
Seat P. G. R	**0,0793**	0,0791	0,25
Sias	**7,441**	7,451	-0,13
Smurfit Sisa	**2,190**	2,190	0,00
Snai	**3,497**	3,495	0,06
Snam Rete Gas	**4,225**	4,174	1,22
Snia	**0,3696**	0,3777	-2,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia 10 W	**0,0171**	0,0167	2,40
Socotherm	**4,276**	4,184	2,20
Sogefi	**2,799**	2,836	-1,30
Sol	**4,274**	4,212	1,47
Sopaf	**0,4027**	0,4023	0,10
Sorin	**0,8016**	0,8071	-0,68
Stefanel	**0,3464**	0,3564	-2,81
Stefanel R	**3,820**	3,820	0,00
Stmicroelectr.	**6,815**	7,259	-6,12
Tas	**18,011**	17,566	2,53
Tel. I. Media R Nc	**0,0800**	0,0760	5,26
Telecom I. Media	**0,0873**	0,0874	-0,11
Telecom Italia	**1,194**	1,249	-4,40
Telecom Italia R	**0,9101**	0,9555	-4,75
Tenaris	**19,806**	19,651	0,79
Tema	**2,648**	2,625	0,88
Tiscali	**1,574**	1,622	-2,96
Tod's	**33,99**	33,63	1,07
Trevi	**14,847**	14,712	0,92
Trevisan Comet.	**1,420**	1,455	-2,41
Txt E-solutions	**8,043**	7,961	1,03
Ubi Banca	**14,658**	14,787	-0,87
Uni Land	**1,359**	1,385	-1,88
Unicredito	**3,806**	3,847	-1,07
Unicredito R	**4,054**	4,081	-0,66
Unipol	**1,665**	1,683	-1,07
Unipol Priv	**1,320**	1,329	-0,68
V.D. Ventaglio	**0,4090**	0,4210	-2,85
Vianini I.	**2,760**	2,800	-1,43
Vianini L.	**8,496**	8,525	-0,34
Vittoria	**10,089**	10,489	-3,81
Zignago Vetro	**4,345**	4,345	0,00
Zucchi	**2,750**	2,750	0,00
Zucchi R Nc	**3,223**	3,223	0,00
DIRITTI			
Exprivia Axa	**0,0284**	0,0483	-41,20
Fidia Axa	**0,0009**	0,0009	0,00
Prima Ind Axa	**1,256**	1,256	0,00
Stefanel Sot Az	**0,0002**	0,0001	100,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,864	0,43
Alboino Re	6,551	0,82
Allianz Az.It. L	23,839	0,63
Allianz Az.It. T	23,471	0,63
Allianz Az.Ita. All Star	4,446	0,82
Arca Az.It.	21,968	0,6
Aureo Az.It.	20,130	0,68
Bim Az.It.	7,949	0,43
Bim Az.Small Cap It.	7,750	0,74
Bipiemme It.	17,441	0,66
Bnl Az It. Pmi	5,894	1,62
Bnl Az.It.	19,907	0,67
Bpvi Az.It.	5,300	0,55
Ca-am Mida Az.It.	21,453	0,38
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,067	0,74
Carige Az.It. A	5,747	0,42
Carige Az.It. B	5,752	0,44
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,596	0,47
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,602	0,81
Ducato Geo It. A	15,383	0,54
Ducato Geo It. Y	15,488	0,54
Eurizon Az.It. 130/30	19,415	0,83
Eurizon Az.Pmi It.	5,192	1,37
Eurizon F.Az.It.	13,679	0,67
Euromob. Az.It.	22,256	0,7
Fondersel It.	21,781	0,6
Fondersel P.M.I.	16,144	0,82
Fondit. Eq. It.	12,103	0,62
Generali Capital	52,643	0,44
Gestielle It. Cl.A	14,224	0,49
Gestielle It. Cl.B	14,247	0,5
Gestnord Az.It.	11,616	0,55
Imi It.	23,779	0,69
Interf.Equity It.	9,389	0,62
Italfor. It.N Equities	95,150	0,55
Leonardo Ita Opportunity	9,474	0,78
Mediolanum R. I. Cre.	17,935	0,73
Nextam Part. Az.It.	5,175	0,23
Optima Az.It.	6,253	0,63
Optima Small Caps It.	6,155	1,35
Pioneer Az.Crescita	15,884	0,7
Sai It.	20,584	0,52
Symph.S Az.It.	12,314	0,44
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,084	0,86
Systema Az.It.	11,971	0,66
Ubi Pra. Az.It.	5,433	0,35
Ubi Pra. Small Cap	5,372	1,38
Vegagest Az.It. Cl.A	6,934	0,49
Vegagest Az.It. Cl.B	6,934	0,49
Zenit Az.Cl.I	10,660	0,65
Zenit Az.Cl.R	10,655	0,65
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,106	0,61
Alto Az.	16,992	0,27
Aureo Az.Euro	11,226	0,37
Banco Posta Az.Euro	4,616	0,46
Bipiemme Euroland	5,143	0,55
Ca-am Mida Az.Euro	5,664	0,16
Caam Az.Qeuro	14,379	0,5
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,885	0,39
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,931	0,41
Epsilon Qequity	5,143	0,51
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,369	0,43
Eurizon F.Az.Euro	15,700	0,4
Intra Az.Area Euro	6,042	0,6
Leonardo Euro	6,012	0,23
Symph.S C.Az.Euro	5,983	0,62
Systema Az.Euro	5,343	0,26
Ubi Pra. Az.Etico	5,083	0,59
Ubi Pra. Az.Euro	5,706	0,56
Ubi Pra. Eurosect.	5,154	1,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,696	0,67
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,710	0,73
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,465	0,37
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,464	0,39
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,264	2,52
Abn Amro Master Az Eu	5,839	0,64
Allianz Az.Europa L	16,133	0,53
Allianz Az.Europa T	15,883	0,53
Allianz Multieuropa	7,495	0,86
Anima Europa	4,192	0,48
Arca Az.Europa	9,855	0,4
Bim Az.Europa	9,796	0,8
Bipiemme Europa	13,084	0,44
Bipiemme Iniziativa Euro	7,017	0,93
Bnl Az.Euro Crescita	12,032	0,53
Bnl Az.Europa Div	3,275	0,37
Bpvi Az.Europa	4,027	0,32
Caam Europe Equity	4,154	0,73
Carige Az.Europa A	5,878	0,29
Carige Az.Europa B	5,879	0,31
Carismi Dynamic Europe C	4,040	0,62
Carismi Dynamic Europe C	4,034	0,4
Consultinvest Az.	9,567	0,62
Ducato Geo Euro Pmi A	19,382	0,65
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,518	0,65
Ducato Geo Europa A	10,694	0,38
Ducato Geo Europa Y	10,768	0,38
Epsilon Qvalue	5,848	0,64
Eurizon Az.Europamult	5,811	0,78
Eurizon Az.Pmi Europa	7,366	0,97
Eurizon F.Az.Europa	8,151	0,2
Euromob. Europe E. F.	15,162	0,4
Fms-equity Europe	9,483	0,78
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,757	0,46
Fondersel Europa	13,557	0,4
Fondit. Eq. Europe	9,878	0,5
Generali Europa Value	25,831	0,26
Gestielle Europa Cl.A	7,134	0,52
Gestielle Europa Cl.B	7,146	0,53
Gestnord Az.Europa	8,774	0,46
Imi Europe	19,240	0,43
Interf.Equity Europe	6,647	0,53
Investitori Europa	5,254	0,32
Kairos P.Europe Fund	5,399	0,82
Laurin Eurostock	3,819	0,53
Mc G.Fdf Europa A	6,831	1,31
Mc G.Fdf Europa B	3,924	1,29
Mediolanum Amerigo Vesp	6,024	0,42
Mediolanum Europa 2000	15,946	0,69
Nextam Part. Az.Europa	4,859	0,85
Optima Az.Europa	3,116	0,35
Pioneer Az.Europa	15,515	0,34
Pioneer Az.Val. Europa D	7,029	0,34
Ras Lux Equity Europe	40,960	0,33
Sai Europa	10,836	0,31
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,186	0,36
Symphonia Ms Europa	5,387	1,05
Systema Az.Europa	3,932	0,59
Talento Comp.Europa	123,273	1,16
Unibanca Az.Europa	5,748	0,28
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,781	0,42

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,788	0,46
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,539	0,27
Allianz Az.Amer. L	12,107	0,42
Allianz Az.Amer. T	11,916	0,43
Allianz Multiamer.	4,725	-
Alto Amer. Az.	3,955	0,08
Anima Amer.	4,202	-0,4
Arca Az.Amer.	14,882	0,03
Bim Az.Usa	5,094	0,02
Bipiemme Americhe	7,930	-0,05
Bnl Az.Amer.	13,778	-0,2
Caam Usa Equity	4,787	0,13
Carige Az.Amer. A	2,304	-0,17
Carige Az.Amer. B	2,307	-0,13
Carismi Dynamic Amer.N	3,817	-0,08
Ducato Geo Amer. A	4,056	-0,02
Ducato Geo Amer. Y	4,083	-0,02
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,569	0,83
Eurizon F.Az.Amer.	7,879	0,13
Euromob. Amer. E. F.	12,786	-0,12
Fms-equity Usa	7,717	0,06
Fondersel Amer.	8,875	0,17
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,330	-0,2
Generali Amer. Value	15,348	-
Gestielle Amer. Cl.A	6,948	-0,12
Gestielle Amer. Cl.B	6,961	-0,1
Gestnord Az.Amer.	10,667	0,17
Imi West	16,120	0,04
Interf.Eq. Usa H	5,532	-0,13
Interf.Eq.Usa	4,715	-0,15
Investitori Amer.	3,301	-0,09
Kairos M-manageramer	883,556	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,520	0,24
Mc G.Fdf Amer. B	4,402	0,23
Mediolanum Amer. 2000	8,760	-0,06
Mediolanum Cristoforo Co	11,519	0,1
Nextam Part. Az.Amer.	2,970	-0,34
Optima Az.Amer.	3,818	0,03
Pioneer Az.Am.	7,363	0,48
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,824	0,1
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,467	0,05
Sai Amer.	10,661	-0,63
Soprarno S&p 500	4,203	-0,14
Symphonia Ms Amer.	3,661	-0,22
Systema Az.Usa	3,708	-0,05
Talento Comp.Amer.	85,700	-0,29
Ubi Pra. Az.Usa	3,713	0,49
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,459	-0,09
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,460	-0,09
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,356	-0,27
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,356	-0,24
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,002	1,05
Allianz Az.Pacif. T	4,921	1,03
Allianz Multipacif.	6,327	-0,33
Alto Pacif. Az.	4,649	0,35
Anima Asia	5,371	0,36
Arca Az.Far East	5,378	0,75
Bipiemme Pacif.	4,318	1,22
Caam Pacific Equity	4,091	0,49
Carismi Dynamic Pacific	3,853	-0,03
Ducato Geo Asia A	5,874	2,71
Ducato Geo Asia Y	5,918	2,71
Ducato Geo Giap. A	2,721	-0,15
Ducato Geo Giap. Y	2,739	-0,15
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,613	2,45
Eurizon F.Az.Pacif.	3,777	1,04
Euromob. Tiger Far East	11,400	1,1
Fms-equity Asia	7,811	0,66
Fondersel Oriente	5,552	1,52
Fondit. Eq. Jap.	2,457	-0,16
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,234	2,83
Generali Pacif.	11,086	0,31
Gestielle Giap. Cl.A	4,021	-0,15
Gestielle Giap. Cl.B	4,026	-0,12
Gestielle Pacif. Cl.A	12,221	2,73
Gestielle Pacif. Cl.B	12,242	2,74
Gestnord Az.Pacif.	6,266	1,26
Imi East	5,935	0,83
Interf.Eq. Jap. H	3,094	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,642	2,93
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,713	2,81
Interf.Equity Jap.	2,601	-0,15
Investitori Far East	4,641	0,87
Kairos M-manager Asia	1080,098	-
Mc G.Fdf Asia A	7,015	-0,17
Mc G.Fdf Asia B	4,002	-0,17
Mediolanum Fer.Magellano	5,109	0,41
Mediolanum Oriente 2000	7,261	0,47
Optima Az.Far East	3,253	0,74
Pioneer Az.Area Pacif	4,014	0,73
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,441	-
Sai Fdf Pacif.	3,479	0,61
Soprarno Nikkei 225	3,915	0,03
Symphonia Ms Asia	4,679	-0,06
Talento Comp.Asia	93,396	0,16
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,886	1,27
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,974	0,99
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,974	0,99
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,052	1,34
Allianz Az Paesi Emer T	8,907	1,35
Anima Emerging Markets	7,282	1,17
Arca Az.Paesi Emerg.	8,445	1,51
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,825	1,23
Bnl Az.Emerg.	8,715	1,17
Caam Global Emerging Eq	4,402	0,07
Ducato Geo Paesiem. A	5,423	1,44
Ducato Geo Paesiem. Y	5,463	1,43
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,681	1,56
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,487	0,15
Fms-equity Gl Em Mkt	10,839	1,18
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,326	1,47
Gestielle Em. Markets Cl	12,683	1,2
Gestielle Em. Markets Cl	12,708	1,21
Gestnord Az.Paesi Em.	8,186	1,5
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,254	1,39
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,437	-0,37
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,895	-0,39
Pepite Bric	4,454	0,81
Pioneer Az.Paesi Em.	10,827	1,05
Pioneer Cim Latinamereq	6,538	1,04
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,587	0,43
Symphonia Ms P. Emer.	11,039	0,21
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,963	1,36
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,912	0,34
Allianz Az.Glob L	3,138	0,42
Allianz Az.Glob T	3,087	0,42
Allianz Multi90	3,656	0,11
Alto Int. Az.	4,052	0,12
Anima Fondo Trading	12,079	0,16
Arca 27 Az.Est.	10,883	0,2

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,426	0,35
Arca Multimanag Val Cop	3,853	0,36
Aureo Az.Glob.	9,826	0,33
Bancoposta Az.Int.	3,347	-0,24
Bds Arcobaleno Crescita	5,558	0,52
Bim Az.Glob.	3,708	0,68
Bipiemme Glob.	18,427	0,18
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,600	0,55
Bipiemme Valore	4,383	-0,09
Bipiemme&co. Comp.90	3,955	0,33
Bpvi Az.Int.	3,368	0,24
Ca-am Mida Az.Int.	2,621	0,15
Caam Az.Sr	3,423	0,26
Caam Global Equity	3,999	0,13
Capital It.	72,780	0,29
Carige Az.Int. A	6,041	0,87
Carige Az.Int. B	6,048	0,92
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,701	0,32
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,707	0,38
Consultinvest Global	4,074	0,37
Ducato Geo Glob. A	21,644	0,4
Ducato Geo Glob. Y	21,786	0,41
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,567	0,28
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,584	0,28
Eurizon Az.Mondomult	3,205	0,34
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,163	0,32
Fideuram Az.	12,373	0,24
Fondit. Global	105,360	0,17
Generali Global	11,435	0,13
Gestielle Int. Cl.A	15,789	0,06
Gestielle Int. Cl.B	15,796	0,06
Gestnord Az Trend Set	2,735	0,55
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,158	0,64
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	53,210	0,13
Intra Az.Int.	5,090	0,24
Italfor. Global Equities	19,890	0,2
Kairos M-manager Glob	1067,887	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,450	0,59
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,267	0,54
Med. Elite 95 L	5,033	0,44
Med. Elite 95 S	9,767	0,43
Mediolanum Borse Int.	14,628	0,78
Mediolanum Top 100	11,735	0,72
Nextam Part. Az.Int.	4,070	0,54
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,603	0,81
Optima Az.Int.	4,411	0,16
Pepite	3,952	1,54
Pepite Fondi	4,449	0,91
Pioneer Cim Glob.Quity	33,509	0,61
Sai Glob.	8,493	-0,22
Sai Linea Aggressiva	4,142	0,15
Symph.S Az.Inter	5,991	0,52
Symphonia Ms Vivace	4,698	0,43
Ubi Pra. Az.Globali	4,313	0,35
Ubi Pra. Privilege 5	5,625	0,88
Valori Resp. Az.	4,276	-
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,720	-0,22
Generali Jap.	2,411	-0,12
Gestielle Cina Cl.A	8,427	1,66
Gestielle Cina Cl.B	8,431	1,68
Gestielle East Europe Cl	16,048	0,67
Gestielle East Europe Cl	16,027	0,66
Gestielle India Cl.A	4,657	1,04
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,333	0,97
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,214	0,16
Ducato Etico Geo Y	3,234	0,15
Eurizon Az.Int. Etico	5,719	0,32
Evolution Eq Gl	42,022	-
Evolution Equity	41,923	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,888	0,18
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,890	0,18
Pioneer Cim Globalgold&m	10,185	2,2
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,544	1,49
Interf.Eq.Eu Materials	12,559	0,83
Italfor. Raw Mat.&en.	6,890	1,62
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,168	0,52
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,162	0,07
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,280	0,19
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,809	-0,55
Euromob. Green E. F.	7,801	0,26
Gestielle Pharma Cl.A	2,518	-0,36
Gestielle Pharma Cl.B	2,519	-0,36
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,497	0,26
Italfor. Healthcare	3,360	-0,59
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	19,494	0,36
Fondit. Euro Financials	7,951	0,98
Gestielle World Finan. C	3,390	0,38
Gestielle World Finan. C	3,394	0,41
Interf.Eq.Eu Financials	7,596	1,05
Italfor. Banks & Ins. C.	5,190	0,39
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,648	-0,44
Euromob. Hi-tech E. F.	10,115	-0,12
Gestielle Tecnologia Cl.	1,647	-0,36
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,910	-0,1
Gestielle World Comm. Cl	5,904	-0,12
Italfor. Tmt	3,530	-0,56
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,585	1,59
Ducato Immobiliare A	8,879	1,57
Ducato Immobiliare Y	8,940	1,57
Euromob. Real Estate Eq.	5,796	1,19
Fondit. Euro Cyclicals	10,933	0,76
Fondit. Euro Defensive	11,286	0,38
Fondit. Euro T.M.T.	5,621	0,04
Fondit. U.S. T.M.T.	2,346	-0,64
Gestielle World Utilitie	5,460	1,04
Gestielle World Utilitie	5,466	1,04
Inter.Int.Sec.New Ec	29,894	-0,25
Interf.Eq.Eu T.T.	7,368	0,01
Optima Tecnologia	2,463	-0,48
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,194	1,62
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,891	0,28
Arca Multimanag Val Cop	4,107	0,27
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,850	0,29
Bds Arcobaleno Energia	5,613	0,27
Bipiemme&co. Comp.70	4,214	0,21
Carige Mosaico 75	4,699	0,23
Ducato Mix 50-100 A	3,975	0,2
Ducato Mix 50-100 Y	3,986	0,23
Ducato Mul.Equity50-100	4,096	0,1
Ducato Mul.Equity50-100	4,110	0,1

Fondi	€	v.%
Euromob. Multibal. Risk	35,536	0,13
Gestielle Gl. Asset 4	4,574	0,09
Imindustria	12,197	0,28
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,843	0,27
Ubi Pra. Privilege 4	5,566	0,56
Ubs Strategy Xtra Growth	8,465	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,085	0,2
Allianz Multi50	4,626	-0,09
Alto Bil.	14,986	0,05
Arca Bb	29,787	0,08
Arca Cinquest.-comp.C	4,332	0,19
Arca Multimanag Val Cop	4,434	0,18
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,931	0,08
Azimut Bil.	23,497	0,14
Bancoposta Mix 2	5,591	-0,13
Bds Arcobaleno Equil.	5,548	0,07
Bim Bil.	20,688	0,14
Bipiemme Int.	11,335	-0,06
Bipiemme&co. Comp.50	4,798	0,17
Carige Bil.Euro A	5,793	0,31
Carige Bil.Euro B	5,804	0,33
Consultinvest Bil.	5,097	0,3
Ducato Mix 30-70 A	4,272	0,05
Ducato Mix 30-70 Y	4,287	0,05
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,329	0,02
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,343	0,02
Epsilon Dlongrun	6,029	0,02
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,193	0,34
Eurizon Soluzione 40	5,742	-0,03
Eurizon Soluzione 60	23,275	0,08
Euromob. Capitalfit	27,180	0,15
Evolution Balanc	47,432	-
Fideuram Performance	10,523	0,07
Fondersel	43,478	0,26
Fondit. Core 1	9,789	0,14
Fondit. Core 2	9,649	0,28
Fondit. Core 3	9,454	0,37
Generali Rend	24,874	0,14
Gestielle Global Asset 3	10,387	0,13
Gestnord Bil.Euro	14,445	0,23
Imi Capital	29,984	0,24
Mc G.Fdf Bil.A	6,185	0,19
Mc G.Fdf Bil.B	4,641	0,19
Med. Elite 60 L	5,036	0,22
Med. Elite 60 S	9,714	0,23
Nextam Part. Bil.	5,414	0,19
Sai Bil.	3,403	-0,15
Sai Linea Dinamica	4,474	-
Symph.S Pat.Glob.	4,810	0,17
Symphonia Ms Largo	5,064	0,28
Systema Bil.	3,488	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,899	0,1
Ubi Pra. Privilege 3	5,411	0,28
Ubs Strategy Xtra Balanc	8,960	-
Valori Resp. Bil.	5,803	-0,17
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,194	1,62
Vegagest Sintesidinamico	5,348	0,04
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,990	0,03
Allianz Multi20	5,389	-0,3
Arca Cinquest.-comp.A	5,003	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,664	0,11
Arca Multimanag Val Cop	4,853	0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,581	0,11
Arca Te	14,552	-0,06
Aureo Ff 1cl. Valore	4,825	-
Azimut Protezione	7,152	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,391	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,790	-0,1
Bds Arcobaleno Opport.	5,446	0,06
Bipiemme Mix	5,657	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,745	0,15
Bipiemme Visconteo	31,071	0,04
Bipiemme&co. Comp.30	4,943	0,06
Bnl Protezione	20,451	-0,05
Caam Qbalanced	8,532	0,02
Carige Mosaico 30	4,901	-
Ducato Mix 10-50 A	4,618	-0,13
Ducato Mix 10-50 Y	4,634	-0,13
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,449	0,02
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,459	0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,176	-
Gestielle Global Asset 2	10,745	-0,02
Med. Elite 30 L	5,005	-0,08
Med. Elite 30 S	9,710	-0,07
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,289	0,13
Symphonia Ms Adagio	5,274	-
Systema Bil.Obb.	5,015	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,589	0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,170	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,263	-0,08
Ubi Pra. Privilege 2	5,365	0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	9,347	-
Vegagest Sintesiaudace	5,187	-0,13
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,580	-0,06
Allianz Mon.	14,802	-0,09
Alto Mon.	6,725	-0,06
Arca Mm	13,627	-0,12
Bancoposta Mon.	5,828	-0,17
Bim Obb.Breve Term.	6,119	-0,07
Bipiemme Mon.	11,477	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,602	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,896	-0,17
Bpvi Breve Termine	5,947	-0,08
Caam Mon.	6,974	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,069	-0,05
Carige Mon. Euro B	11,109	-0,04
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,181	0,04
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,179	0,02
Consultinvest Mon.	5,171	-0,1
Cr Cento Valore	6,590	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,450	0,02
Cs Mon.-i	7,577	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,930	-0,15
Ducato Fix Euro Bt Y	5,941	-0,13
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,687	-0,19
Euromob. Rendifit	7,955	-0,1
Fideuram Security	9,273	0,03
Fondersel Redd.	13,443	-0,12
Fondit. Euro Bnd Short T	7,218	-0,14
Fondit. Euro Currency	7,647	0,03
Generali Mon. Euro	15,673	-0,06
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,171	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,175	-0,07
Imi 2000	16,476	0,01
Interf.Euro Currency	6,459	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,311	0,02
Laurinmoney	6,591	-0,06
Leonardo Mon.	5,622	-0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,897	-0,09
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,493	-0,04
Optima Redd. Bt	6,189	-0,11

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

Fondi	€	v.%
Optima Riserva Euro	5,024	-0,02
Passadore Mon.	6,742	-0,09
Pioneer Monet. Euro	12,419	-0,08
Soprarno Pronti Termine	5,123	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,352	0,02
Teodorico Mon.	6,999	-0,11
Ubi Pra. Euro Bt	6,192	-0,11
Unibanca Mon.	5,379	-0,11
Valori Resp. Mon.	5,491	-0,15
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,474	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,474	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,016	-0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,015	-0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,363	-0,09
Allianz Redd. Euro L	28,782	-0,24
Allianz Redd. Euro T	28,338	-0,24
Anima Obb.Euro	6,286	-0,06
Arca Rr	8,009	-0,21
Azimut Redd. Euro	14,446	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,172	-0,24
Bim Obb.Euro	6,064	-0,15
Bipiemme Europe Bond	6,486	-0,28
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,945	-0,26
Bnl Obb.Euro M/L T	6,148	-0,26
Bpvi Obb.Euro	6,044	-0,26
Ca-am Mida Obb.Euro	17,138	-0,27
Carige Obb.Euro A	9,934	-0,1
Carige Obb.Euro B	9,982	-0,09
Carige Obb.Euro Lt A	4,907	-0,22
Carige Obb.Euro Lt B	4,908	-0,22
Carismi Bond Euro Cl.A	5,032	-0,12
Carismi Bond Euro Cl.B	5,035	-0,12
Ducato Fix Euro Mt A	6,633	-0,36
Ducato Fix Euro Mt Y	6,653	-0,36
Epsilon Qincome	6,440	-0,2
Eurizon F.Ob. Euro	12,221	-0,32
Euromob. Redd.	13,789	-0,25
Fondaco Eurogov Beta	103,999	-0,25
Fondersel Euro	7,259	-0,29
Fondit. Euro B. Long T	6,266	-0,22
Fondit. Euro B. Med. T	9,557	-0,27
Generali Bond Euro	9,048	-0,07
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,652	-0,21
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,654	-0,21
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,018	-0,37
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,024	-0,35
Gestielle Mt Cedola	6,154	-0,19
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,400	-0,21
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,411	-0,2
Imi Rend	8,765	-0,19
Interf.Euro Bond Long T	7,130	-0,22
Interf.Euro Bond Med. T	7,170	-0,26
Interf.Euro Short Term 1	6,406	-0,14
Interf.Euro Short Term 3	10,220	-0,2
Intra Obb.Euro	5,224	-0,15
Italfor. Euro Bond	7,680	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,519	-0,07
Leonardo Obb.	6,744	-0,1
Mediolanum Euromoney	6,227	-0,21
Mediolanum Italmoney	6,321	-0,19
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,655	-0,17
Optima Obb.Euro	6,294	-0,16
Pioneer Cim Eurofixincom	14,130	-0,23
Ras Lux B. Europe	51,604	-0,25
Sai Eurobb.	11,752	-0,14
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,456	-0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,976	-0,23
Unibanca Obb.Euro	5,318	-0,26
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,816	-0,1
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,818	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,481	-0,29
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,481	-0,29
Vrg Coro Redd.	5,002	-0,26
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,171	-0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,497	-0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,237	-0,22
Carige Corporate Euro A	5,906	-0,14
Carige Corporate Euro B	5,904	-0,12
Ducato Etico Fix A	4,974	-0,12
Ducato Etico Fix Y	4,988	-0,14
Ducato Fix Imprese A	5,914	-0,17
Ducato Fix Imprese Y	5,931	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,350	-0,24
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,579	-0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,408	-0,24
Generali Corp. Bond Euro	6,055	-0,05
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,855	-0,17
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,851	-0,19
Interf.Euro Corporate Bd	4,412	-0,23
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,367	-0,13

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,601	-0,26
Sai Obb.Corporate	5,889	-0,17
Ubi Pra. Euro Corp.	6,522	-0,24
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,395	0,27
Ducato Fix High Yield A	6,369	0,25
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,690	0,16
Fondit. Bond Eur High Yi	11,700	0,27
Gestielle High Risk Bond	5,154	0,43
Interf.Bond Eu High Yiel	6,374	0,33
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,169	0,02
Gestielle Cash $ Cl.A	4,848	-0,08
Gestielle Cash $ Cl.B	4,850	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,018	-0,04
Azimut Redd. Usa	4,911	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	4,949	-0,06
Ducato Fix Doll. A	6,181	0,08
Ducato Fix Doll. Y	6,201	0,1
Fondersel Doll.	7,080	0,07
Fondit. Bond Usa	6,724	0,13
Gestielle Bond Dollar Cl	7,130	-0,04
Gestielle Bond Dollars C	7,124	-0,03
Interf.Bond Usa	5,805	-
Nordfondo Obb.Doll.	11,268	0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,480	-0,08
Allianz Redd. Glob L	12,792	-0,15
Allianz Redd. Glob T	12,607	-0,15
Alpi Obb.Int.	6,950	-
Alto Int.Obb.	5,134	-0,08
Arca Bond	10,343	-0,18
Aureo Obb.Glob.	7,287	-0,11
Bim Obb.Glob.	5,215	-0,15
Bipiemme Pianeta	7,667	-0,23
Bpvi Obb.Int.	4,871	-0,27
Ca-am Mida Obb.Int	10,241	-0,09
Carige Obb.Int. A	4,693	-0,23
Carige Obb.Int. B	4,701	-0,23
Carismi Bond Int.Cl.A	4,828	-0,27
Carismi Bond Int.Cl.B	4,830	-0,23
Ducato Fix Glob. A	7,158	-0,17
Ducato Fix Glob. Y	7,175	-0,17
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,838	-0,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,845	-0,1
Eurizon Ob. Int.	7,196	-0,26
Euromob. Int.Ation. B.	8,204	-0,05
Fondersel Int.	10,967	-0,44
Generali Bond Int.	12,152	-0,07
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,291	-0,26
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,295	-0,24
Imi Bond	13,061	-0,16
Italfor. Global Bond	11,880	-0,17
Laurin Bond	4,885	-0,27
Leonardo Bond	5,064	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,915	-0,39
Mc G.Fdf Global Bond B	4,884	-0,39
Mediolanum Intermoney	5,700	-0,19
Optima Obb.Euro Global	6,390	-0,13
Sai Obb.Int.	7,369	-0,18
Systema Obb.Glob.	6,016	-0,25
Ubi Pra. Obb.Globali	4,674	-0,13
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,728	-0,27
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,728	-0,27
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,396	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,000	-0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,930	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,570	0,28
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,629	-0,14
Fondit. Bond Jap.	7,010	-0,16
Interf.Bond Jap.	4,149	-0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,097	0,16
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,198	0,15
Bnl Obbl Emerg.	17,413	0,1
Ducato Fix Emerg. A	11,877	0,1
Ducato Fix Emerg. Y	11,932	0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,094	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,034	0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,807	0,09
Gestielle Em. Markets B.	8,657	0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,651	0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,145	0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,450	0,25
Mc G.Fdf High Yield B	4,700	0,23
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,673	0,04
Optima Obb.Em. Market	5,870	0,14

Fondi	€	v.%
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,540	0,08
Vegagest Obb.High Yield	6,174	-0,03
Vegagest Obb.High Yield	6,174	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,155	-0,41
Aureo Cash Dynamic	5,010	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,374	-0,02
Carige Mosaico Obb.	4,947	-0,18
Ducato Fix Convertibili	8,188	0,15
Ducato Fix Convertibili	8,158	0,14
Eurizon F.Ob. Cedola	5,766	-0,17
Eurizon Obb.Etico	4,966	-0,28
Fondit. Inflation Linked	13,093	0,14
Gestielle Global Conv.	5,990	0,17
Groupama Ibondselfunds	5,255	-0,38
Interf.Inflation Linked	12,871	0,15
Mediolanum Ri. Re.	10,630	-0,13
Mediolanum Vasco Degama	9,930	-0,12
Nordfondo Obb.Conv.	4,881	0,21
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,210	0,08
Pioneer Obb.Euro Distr	5,963	-0,3
Ras Lux Short T. Dollar	144,148	-0,05
Ras Lux Short T. Eur.	64,876	0,03
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,338	-0,22
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,832	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,300	-0,11
Alto Obb.	8,046	-0,12
Anima Fondimpiego	17,426	-0,29
Arca Obb.Europa	7,626	-0,12
Azimut Contofondo	5,118	0,04
Azimut Solidity	7,443	0,03
Bancoposta Mix 1	5,359	-0,22
Bim Corporate Mix	5,068	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,857	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,708	-0,13
Bnl Per Telethon	5,063	-0,3
Caam Protez. Dinamica 1	5,305	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,340	0,02
Carige Mosaico 10	5,157	-0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,950	-0,12
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,947	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,268	-0,17
Eurizon Diversetico	7,176	-0,18
Eurizon Rend.	6,059	-0,02
Eurizon Soluzione 10	6,610	-0,09
Evolution Bo Enh	47,730	-
Evolution Bond	49,622	-
Fondo Fucino Dynamic	4,787	-0,08
Generali Cash	6,177	-0,08
Gestielle Global Asset 1	8,027	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,339	-
Leonardo 80/20	5,728	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,484	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,030	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,879	-0,15
Sai Linea Prudente	4,640	-0,17
Sai Performance	15,962	-0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,712	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,558	-0,21
Total Return Obb.	4,722	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,507	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,386	-0,3
Vegagest Sintesimoderato	5,171	-0,21
Zenit Obb.Cl.I	7,299	-0,15
Zenit Obb.Cl.R	7,300	-0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,193	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,410	-0,15
Bnl Target Return Liquid	9,719	-0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,212	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,719	-
Civ. Forum Iulii Strateg	4,851	0,1
Civ. Forum Iulii Strateg	4,855	0,12
Consultinvest High Yield	5,137	-0,02
Consultinvest Redd.	7,113	-
Ducato Fix Rend. A	17,043	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,109	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,215	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,176	-0,08
Gestielle Tr Obb.	4,979	-0,08
Ritorni Reali	5,115	-0,08
Symph.S Bond Fless.	5,102	-0,12
Ubi Pra. Active Duration	5,000	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,449	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,996	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,008	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,927	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,014	-0,34
Volterra Tr Obb.	4,907	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,270	0,06
Allianz Liquidita' A	5,435	0,02
Allianz Liquidita' B	5,519	0,02
Anima Liquidità	6,324	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,489	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,567	0,04
Aureo Liquidità	5,558	0,02
Azimut Garanzia	12,022	0,06
Bnl Cash	21,572	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,888	0,08
Carige Liquidita' Euro A	6,121	0,03
Carige Liquidita' Euro B	6,130	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,153	0,1
Carismi Liquidita' Cl.B	5,154	0,1
Ducato Fix Mon. A	8,189	-0,06
Ducato Fix Mon. I	8,234	-0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,208	-0,05
Epsilon Cash	6,070	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,419	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,423	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,112	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,248	-
Euromob. Contovivo	11,581	0,02
Euromob. Tesoreria	10,856	-0,01
Fideuram Moneta	14,275	-
Fondaco Euro Cash	109,422	0,02
Fondersel Cash	8,817	0,01
Fondo Liquidità	7,292	0,01
Generali Liquidità	6,312	-
Gestielle Cash Cedola	9,126	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,935	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,938	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,521	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,557	0,07
Nordfondo Liquidità	5,990	0,03
Optima Money	5,968	0,03
Pioneer Liquidità	6,050	-
Sai Liquidità	11,104	0,01
Symph.S Monetaria	7,191	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,059	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,751	0,1
Vegagest Mon. Cl.B	5,751	0,1
Vrg Coro Tesoreria	5,403	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,626	-0,04
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,853	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,639	-0,14
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,302	0,58
8a+ Latemar	4,862	0,1
Abis Flessibile	5,551	0,02
Abn Amro Expert A-rt100	5,085	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	4,975	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,806	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,108	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,536	0,53
Agora Risk	4,168	1,14
Agora Selection	4,784	0,17
Agora Valore Prot.	5,986	-0,02
Agoraflex	6,517	0,39
Alarico Re	4,223	1,44
Allianz F100 L	4,141	0,07
Allianz F100 T	4,082	0,07
Allianz F15 L	5,125	-0,02
Allianz F15 T	5,075	-0,04
Allianz F30 L	5,096	-0,08
Allianz F30 T	5,048	-0,08
Allianz F70 L	25,528	-0,03
Allianz F70 T	25,128	-0,03
Alpi Absolute Return	8,724	0,31
Anima Fondattivo	12,797	-0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,047	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,169	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,972	-
Aureo Defensive	4,904	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,323	0,11
Aureo Finanza Etica	5,891	0,08
Aureo Flex Opportunity	4,762	-0,04
Aureo Plus	5,744	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,963	0,17
Azimut Str. Trend	4,963	0,12
Azimut Trend	19,635	0,07
Azimut Trend Amer.	9,118	-0,42
Azimut Trend Europa	14,867	0,26
Azimut Trend It.	18,042	0,55
Azimut Trend Pacif.	6,301	0,43
Banco Posta Extra	4,947	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,058	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	4,984	-
Bim Flessibile	4,103	-
Bipiemme Flessibile	2,830	-0,11
Bipiemme Ob. Rendimento	5,240	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,210	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,168	-
Bnl Target Return Dinam	13,089	0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,900	-0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,712	-0,15
Bnpp Equipe Attacco	4,527	0,04
Bnpp Equipe Centrocampo	4,783	-0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,111	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	4,982	-0,06
Caam Absolute	5,073	-
Caam Dyn. Allocation	4,927	0,12
Caam Equipe 1	5,028	-0,1
Caam Equipe 2	4,956	-0,18
Caam Equipe 3	4,848	-0,16
Caam Equipe 4	4,584	-0,11
Caam Foeureqop2 2013	4,521	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,642	-
Caam Fogaemeqre2013	4,626	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,643	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,485	-
Caam For Gar Due 2013	4,494	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,464	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,478	-
Caam Forgaeqre 13	4,553	-
Caam Forgaeqre 14	4,809	-
Caam Forgarhidiv 14	4,575	-
Caam Formula Gar.2012	4,670	-
Caam Formula Gar.2013	4,479	-
Caam Piu'	5,314	-0,09
Caam Private Alfa	4,768	-
Caam Qreturn	5,405	-
Carige Flessibile	5,051	-
Carige Flessibile Piu'	4,870	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,860	-0,1
Carismi Absolute Perf.Cl	4,864	-0,08
Carismi Pratico Cl.A	5,376	-0,28
Carismi Pratico Cl.B	5,380	-0,37
Consultinvest Alto Div.	3,613	1,03
Consultinvest Mercati Em	4,897	0,35
Consultinvest Multi Flex	5,055	0,38
Cr. Cento Premium	4,671	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,295	0,14
Ducato Etico Flex Civita	4,319	0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,734	0,41
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,860	0,41
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,104	0,43
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,082	0,43
Ducato Geo Ita Altopoten	4,723	0,45
Ducato Geo Ita Altopoten	4,667	0,43
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,854	-0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,838	-0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,484	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,504	-
Epsilon Qreturn	6,157	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,857	-0,12
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,987	-0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,826	-0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,850	-
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,923	-0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	4,869	-0,16
Eurizon F.Gar. Itri07	4,874	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,710	-0,23
Eurizon F.Garant. 09/12	4,702	-0,21
Eurizon F.Garant. 12/12	4,736	-0,17
Eurizon F.Profilo Din.	5,062	0,12
Eurizon F.Profilo Moder.	5,180	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,265	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,024	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,299	0,09
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,948	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,860	-
Eurizon Team 1	5,718	-0,03
Eurizon Team 2	5,241	-0,06
Eurizon Team 3	4,569	0,04
Eurizon Team 4	3,973	0,18
Eurizon Team 5	3,964	0,43
Euromob. Flex Dividend	12,976	-0,05
Euromob. Strategic	3,333	-0,24
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,924	-0,19
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,722	-0,19
Fms-absolute Return	9,402	0,3
Fondaco Absolutreturn	94,116	-
Fondersel Duemila	98,890	-
Fondit. Flex Multi	9,696	0,09
Fondit. Flexib. Dynamic	7,986	0,3

Fondi	€	v.%
Fondit. Flexible Growth	9,066	-0,33
Fondit. Flexible Income	8,633	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,978	-
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,891	0,07
Formula 1 Conservative	6,705	0,07
Formula 1 High Risk	6,960	0,14
Formula 1 Low Risk	6,708	0,04
Formula 1 Risk	6,917	0,13
Generali Medium Risk	5,447	-0,02
Generali Risk	5,474	-
Gestielle Ga Plus 1	4,968	-
Gestielle Ga Plus 2	4,885	-
Gestielle Ga Plus 3	4,764	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,000	-
Gestielle Harmonia Moder	5,000	-
Gestielle Harmonia Vivac	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,148	0,14
Gestielle Tr Glob.	12,914	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,243	0,48
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,234	0,22
Interfund System 40	10,619	0,04
Interfund System 80	10,195	0,04
Interfund System Flex	10,358	-0,13
Intesa Premium Power	4,983	0,02
Intesa Target 2016	4,039	-
Intesa Target 2021	3,951	-
Intesa Target 2026	3,946	-
Intra Assoluto	5,109	-0,35
Intra Flessibile	5,188	-0,35
Investitori Flessibile	6,164	0,13
Kairos P.Fund	6,182	0,32
Kairos P.Income Fund	6,506	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,696	0,1
M.Gestion Trend Global	5,051	0,28
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,083	-0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,076	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,410	0,2
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,625	0,22
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,002	0,01
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,685	-
Nextam Part. Flessibile	4,437	0,25
Nordest Sic	4,730	0,85
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,327	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,633	-
Parit. Orchestra	73,460	-0,04
Pioneer Target Controllo	5,000	-0,12
Pioneer Target Equilibri	5,071	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,958	0,67
Profilo Best Funds	5,574	-0,29
Profilo Elite Flessibile	4,994	0,2
Sofia Flex	0,856	0,23
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,067	-0,2
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	5,077	-0,2
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,084	-0,18
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,092	-0,16
Soprarno Contrarian A	4,094	0,12
Soprarno Contrarian B	4,098	0,12
Soprarno Global Macro A	5,013	-0,28
Soprarno Global Macro B	5,020	-0,28
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,140	-0,17
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,137	-0,17
Soprarno Relat Value A	5,034	-0,06
Soprarno Relat. Value B	5,041	-0,04
Symph.S Asia Fless.	5,772	0,72
Symph.S Fortissimo	2,808	0,9
Symph.S It. Fles	5,496	0,42
Tank Flessibile	5,386	0,3
Total Return	3,666	1,19
Ubi Pra. Active Beta	5,000	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,000	-
Ubi Pra. Flex Free	5,052	0,02
Ubi Pra. Flex Free 2	4,866	0,1
Ubi Pra. Flex Free 4	4,359	0,25
Ubi Pra. Redd. Più	5,968	0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,198	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,710	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,739	-0,02
Unibanca Plus	5,013	-0,08
Vegagest Flessibile	6,501	-0,31
Vegagest Rendimento	4,857	-0,16
Volterra Tr Glob.	5,123	-
Vrg Coro Rendimento	5,199	-0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,972	0,18
Zenit Absolute Return Cl	5,975	0,2
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,384	0,29
Zenit Zerocento Fdf	4,962	0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,910	-2,02
Bpn Un Overl	4,760	-0,21
Cu Vita Allegro	4,190	-2,56
Cu Vita Andante	5,660	-0,88
Cu Vita Balanced	5,040	-0,2
Cu Vita E. Equity	5,470	0,18
Cu Vita Eb $ Bond	3,960	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,650	1,11
Cu Vita Eb Emu Bond	6,250	-0,48
Cu Vita Eb Eur Eq	3,900	2,09
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-0,92
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,640	-2,22
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,560	0,39
Cu Vita Eurof.Eq	4,270	1,67
Cu Vita Europe Cf	29,570	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,820	-
Cu Vita Global Eq	4,660	0,22
Cu Vita Jap. Cf	27,180	-0,18
Cu Vita Mosso	4,740	-2,07
Cu Vita Plus	10,891	-0,9
Cu Vita Pres. Eq	4,020	1,01
Cu Vita Pro. 70	6,110	0,66
Cu Vita Pro. 80	6,000	0,5
Cu Vita Pro. 90	5,890	0,34
Cu Vita Pro. Eq	10,890	-0,82
Cu Vita Safe Eq	10,030	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,930	-
Ina Val Att	3,969	0,03
Ina Val Est	0,965	-0,21
Nis Strategic 1	27,740	-0,79
Nv Ina Va At	7,078	-0,18
Rea Cap Eu	11,861	-0,61
Rea Imp Em	14,348	-0,25
Rea Imp It	8,741	0,58
Rea Imp Mon	7,286	0,52
Reale Bil.Aggres.	6,720	0,24
Reale Bil.Attiva	8,480	-0,09
Reale Dinam. Prot.	10,459	-0,55
Reale L.Garantita	9,086	-0,18
Reale Linea Equilib.	9,311	-1,94
Reale Linea Futuro	8,285	-3,53
Reale Obb.	10,999	-0,59
Reale Trasformaz.	8,680	-0,54
Sai Alfa2000	4,560	-
Sai Beta2000	4,260	-
Sai Omeg2000	6,650	-0,15
Sai Quota	19,270	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,080	100,070
BTP 15/09/08 3,5%	99,880	99,890
BTP 15/04/09 3%	98,900	98,900
BTP 01/02/09 3%	99,230	99,230
BTP 15/06/09 3,75%	99,280	99,270
BTP 01/11/09 4,25%	99,460	99,440
BTP 01/05/09 4,5%	99,930	99,920
BTP 15/09/10 0,95%	97,180	97,110
BTP 15/06/10 2,75%	96,410	96,370
BTP 15/01/10 3%	97,590	97,580
BTP 01/03/10 4%	98,860	98,850
BTP 01/08/10 4,5%	99,420	99,410
BTP 01/11/10 5,5%	101,400	101,350
BTP 01/11/11 1,9%	93,830	93,830
BTP 15/03/11 3,5%	96,680	96,670
BTP 15/09/11 3,75%	96,610	96,600
BTP 01/02/11 3,75%	97,340	97,290
BTP 01/08/11 5,25%	100,920	100,860
BTP 15/09/12 1,85%	97,920	97,850
BTP 15/04/12 4%	96,890	96,870
BTP 15/10/12 4,25%	97,340	97,290
BTP 01/02/12 5%	100,270	100,230
BTP 01/08/13 4,25%	96,960	96,900
BTP 15/04/13 4,25%	96,840	96,790
BTP 01/02/13 4,75%	99,260	99,240
BTP 15/09/14 2,15%	98,620	98,590
BTP 01/08/14 4,25%	96,450	96,430
BTP 01/08/15 3,75%	92,710	92,670
BTP 01/02/15 4,25%	96,060	96,020
BTP 01/08/16 3,75%	91,820	91,810
BTP 15/09/17 2,1%	96,250	96,260
BTP 01/02/17 4%	92,900	92,830
BTP 01/08/17 5,25%	101,480	101,580
BTP 01/02/18 4%	95,800	95,810
BTP 01/08/18 4,5%	95,220	95,190
BTP 15/09/19 2,35%	97,290	96,970
BTP 01/02/19 4,25%	93,310	93,320
BTP 01/02/20 4,5%	94,500	94,460
BTP 01/08/21 3,75%	86,740	86,780
BTP 01/08/23 4,75%	94,530	94,510
BTP 15/09/23 5,2%	98,760	98,670
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,600	138,630
BTP 01/11/26 7,25%	122,700	122,510
BTP 01/11/27 6,5%	114,210	114,220
BTP 01/11/29 5,25%	99,270	99,340
BTP 01/05/31 6%	108,810	108,630
BTP 01/02/33 5,75%	105,490	105,610
BTP 01/08/34 5%	95,480	95,490
BTP 01/02/37 4%	80,640	80,660
BTP 15/09/35 2,35%	95,630	95,550
BTP 01/08/39 5%	94,830	94,840
CCT 01/09/08 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/10/09 T.V.	99,980	99,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/04/09 T.V.	100,050	100,040
CCT 01/08/09 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/07/09 T.V.	100,140	100,130
CCT 01/02/10 T.V.	99,980	99,960
CCT 01/06/10 T.V.	99,930	99,910
CCT 01/12/10 T.V.	99,850	99,830
CCT 01/05/11 T.V.	99,600	99,560
CCT 01/11/11 T.V.	99,350	99,330
CCT 01/03/12 T.V.	99,100	99,060
CCT 01/11/12 T.V.	98,900	98,830
CCT 01/07/13 T.V.	99,080	99,000
CCT 01/03/14 T.V.	98,520	98,430
CCT 01/12/14 T.V.	98,520	98,430
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,110	98,090
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,870	95,850
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,560	93,540
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,010	91,960

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	102,00	-0,15
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,00	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,62	0,11
Bca Carige 03-13 1,5%	107,70	-1,72
Bca Ifis 04-09 Cv	99,30	-0,14
Beni Stabili 06-11 2,5	87,78	-0,13
Bim 05-15	82,50	0,36
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	112,18	-1,66
Sias 05-17 2,625%	87,21	2,59
Snia 05-10 3%	90,11	-0,93
Sopaf 07-12 3.875%	89,00	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	110,09	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,580	6,450
Apulia Pront	0,4238	0,4308
Arkimedica	1,280	1,280
Autostrade Mer.	13,760	13,970
B&c Speakers	3,200	3,210
Best Union Co.	3,230	3,200
Biancamano	2,375	2,410
Bioera	8,060	8,080
Borgosesia	1,389	1,400
Borgosesia Rnc	1,475	1,475
Bouty Health	0,9800	0,9800
Caleffi	2,258	2,204
Cia	0,2340	0,2040
Cogeme Set	4,020	3,998
Conafi Prestito'	1,400	1,382
Fnm	0,7845	0,7865
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,628	2,638
Kerself	10,388	10,400
Mondo He	0,5905	0,6210
Monti Ascensori	2,483	2,436
Noemalife	6,500	6,640
Novare	1,770	1,770
Pierrel	5,600	5,350
Piquadro	1,632	1,700
Pop Emilia Romagna	104,00	104,00
Pop Emilia Romagna	102,00	102,15
Pop.Emilia Romagna	10,660	10,850
Pop.Sondrio	7,400	7,400
Pramac	3,348	3,350
Rcf	1,615	1,620
Realty Vailog	2,503	2,605
Rgi	1,955	1,959
Rosss	1,900	1,993
Screen Service Bt	0,6130	0,6400
Servizi Italia	4,990	5,140
Tamburi	1,744	1,756
Toscana Fin	1,445	1,498
Valsoia	4,948	4,948
Yorkville Bhn	0,6400	0,6814

C'è chi parla tanto di natura. Noi la rispettiamo.

Quando scegli un'acqua scegli la natura.
Da anni in San Benedetto svolgiamo un'intensa e costante attività di ricerca a favore del rispetto ambientale. Un impegno importante, sintetizzato nella mission aziendale ***"Risorse per la Vita"***, che ha portato a migliorare l'efficienza produttiva, con un consistente risparmio di materie prime ed energia. Negli ultimi due anni, grazie al forte know how tecnologico, abbiamo ridotto l'impiego di acqua, l'energia utilizzata e le emissioni di CO_2 per singola unità prodotta. Un'ulteriore importante conquista è la nuova generazione di bottiglie ***"eco friendly"***, a basso impatto ambientale, prodotte con un ridotto utilizzo di materia prima. Le ricerche degli ultimi 25 anni ci permettono di risparmiare, nella produzione annua dei tre formati principali di acqua minerale, tanta energia da poter illuminare un paese di 10.000 abitanti per un anno intero.
Per questo quando scegli Acqua Minerale San Benedetto, scegli la natura.

San Benedetto, The Energy Saving Company.

SAN BENEDETTO
Risorse per la Vita

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

project costruzioni group

COSTRUIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE SENZA MEDIAZIONI

PALAZZO FRATINI

Nel centro di Trieste a due passi dal Giardino Pubblico, stiamo costruendo Palazzo Fratini. Questo prestigioso complesso immobiliare dotato di tutti i confort e finiture di gran pregio offre un'ampia gamma di tipologie abitative residenziali e uso ufficio con possibilità di 1-2-3 camere da letto, disponibilità posti macchina e box di varie dimensioni.

CRISTALLO 2

disponibilità appartamenti una e due camere, grandi terrazze e predisposizione clima.

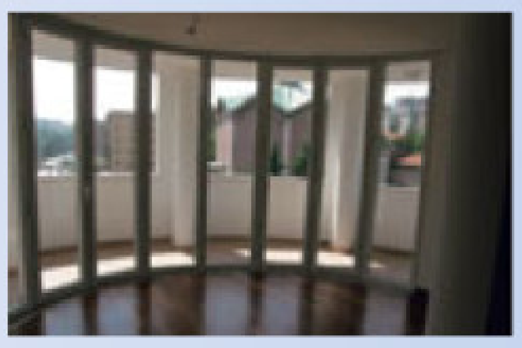
RESIDENCE BORGO DEL SOLE

Consegna Settembre 2009

Esclusivi appartamenti in villette accostate con giardino e posti macchina. Rifiniture e accessori di pregio. Tutti gli appartamenti sono dotati di climatizzazione, allarme a vasca con idromassaggio.

CRISTALLO 1

Splendido appartamento al quarto piano composto da ingresso, camera matrimoniale, cameretta, cucina, salone, balcone e terrazza.



Informazione previo appuntamento Project Costruzioni - Via Machiavelli 28/D, Trieste
Tel. 040638151 - www.gruppoproject.com - info@gruppoproject.com

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. GRADO centro rifinitissimo attico con superattico, termoautonomo, climatizzato, due terrazzi, prossimità primo ingresso spiaggia, euro 345.000. Immobiliare Zeno, lunedì/sabato, tel. 3397428704. mail: info@immobiliarezeno.it

A. L'IGLOO - Bonomo tranquillissimo e nel verde: atrio soggiorno con balcone cucina abitabile due matrimoniali singola bagno grande ripostiglio secondo terrazzino e cantina; termoautonomo euro 148.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - luminosissima mansarda ristrutturata con ampia terrazza a vasca: soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno. Termoautonomo aria condizionata, completam. ammobiliata euro 145.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Porta - Rossetti luminoso ultimo piano con ascensore: ingresso soggiorno con terrazza cucinotto arredato su misura matrimoniale e bagno, in ottime condizioni, posto auto di proprietà. Euro 160.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - S. Pasquale tranquillissimo e luminoso appartamento in palazzo con ascensore: atrio saloncino con terrazzo sul verde cucina abitabile con poggiolo tre camere doppi servizi due ripostigli. Cantina e posto auto. Euro 274.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - S. Vito bassa luminosissimo appartamento ristrutturato in palazzo con ascensore: soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno. Termoautonomo euro 108.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Viale XX Settembre raffinato appartamento in palazzo d'epoca: salone cucina abitabile, matrimoniale e ampio bagno. Termoautonomo, euro 145.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Via della Scalinata piano alto in ottime condizioni: ingresso grande cucina arredata su misura con balcone due camere bagno e ripostiglio. Termoautonomo euro 98.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Panoramicissimo contesto residenziale attico su due livelli: soggiorno con poggiolo cucina tre camere ulteriore salone con caminetto e grande terrazza a vasca, doppi servizi e ulteriori vani accessori. Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777. (A00)

A. OCCASIONE!!!! Strada di Fiume vista mare 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, immerso nel verde, 189.000 trattabili. Possibilità posto auto coperto con cantina. Studio Immobiliare Benedetti. 0403476251. (A00)

ABC p.zza Volontari Giuliani ottimo autonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno servizio 2 terrazzini. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554.

ABC via Franca perfetto: ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo. 040761554.

ABC via Muraglione recentissimo ultimo piano panoramico ingresso cucina soggiorno due camere due bagni 3 terrazzi box auto. 040761554.

ABC via Pirano attico panoramco terrazzo di 170 mq ingresso cucinino soggiorno bagno con idromassaggio due camere ripostiglio autonomo 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

ADIACENZE Pam in contesto verde e tranquillo 85 mq appena ristrutturato cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

AREA 0407606141 Giardino pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina euro 120.000.

AREA 0407606141 viale XX Settembre mansarda perfetta salone con angolo cottura matrimoniale singola bagno con vasca e doccia guardaroba euro 150.000.

AREA 0407606141 via Cologna perfetto primo ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola servizi separati soffitta due poggioli euro 160.000.

ARTES Opicina da euro 2050/mq commerciale proponiamo villette a schiera di nuova edificazione con taverna/cantina 2 p.m. coperti. 0402158112.

ARTES periferica casetta accostata da un lato su due livelli + mansarda con ampio giardino terrazza p.m. con cancello automatizzato. 0402158112.

ARTES San Giacomo affacciato in una corte interna appartamento ristrutturato molto luminoso con ingresso cucina salone camera matrimoniale bagno p.m. a rotazione. 0402158112.

ARTES zona Ippodromo luminosissimo alloggio all'ultimo piano con ascensore. Ingresso salone cucina due stanze bagno due terrazzini poggiolo lastrico solare box. 0402158112.

CALCARA 040632666 Duino - Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, veramente splendida! Soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni 198.000. Foto www. calcara.it

CALCARA 040632666 piazza Perugino ingresso, monolocale, bagno, poggiolo, ottimo investimento, libero. Occasione! Euro 27.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campi Elisi, cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione! www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Montebello, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, piano alto, ascensore, 85.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi (Carpineto) ristrutturato ultimo piano, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. Piscina, tennis 140.000 superoccasione! www.calcara.it

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere dopppi servizi terrazzo posti auto euro 350.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primoingresso con camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Paisiello palazzo ventennale apppartamento con soggiorno cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo posto auto euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Puecher vista aperta recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno poggiolo euro 93.000.

Continua in 26.a pagina

PROMEMORIA

Da oggi sulle pagine di «Topolino», Giovanni Allevi, Jovanotti, Finley, Aldo, Giovanni e Giacomo, Max Pezzali e Andrea Dovizioso si trasformano in paperi accanto ai personaggi Disney. Con lo slogan «Estate: meglio paperizzati che paparazzati», i vip diventano protagonisti per parlare delle loro vacanze ideali.

La Firenze narrata nei romanzi di Michele Giuttari, la Sicilia di Andrea Camilleri e la Roma dell'inglese Michael Dibdin: sono queste le tre mete tutte italiane incluse dal quotidiano briotannico «The Independent» nel suo «giro del mondo in 80 gialli».

OSPITE DEL FESTIVAL DI GORIZIA

Al regista di «Sacco e Vanzetti» e «Giordano Bruno» è stato assegnato il Premio Amidei all'opera d'autore

Giuliano Montaldo: «I miei film sono contro l'intolleranza»

GORIZIA «Al cinema ho raccontato la mia sofferenza per l'intolleranza». È racchiusa in poche parole l'essenza dell'arte di Giuliano Montaldo, il cineasta che ha ricevuto ieri a Gorizia il Premio Sergio Amidei all'opera d'autore. Il riconoscimento gli è stato conferito «per aver raccontato, in oltre quarant'anni di carriera, i mutamenti sociali, le speranze civili e le ingiustizie affrontate dagli uomini nel lungo cammino verso la libertà e la pace. Per aver saputo condannare con forza sopraffazioni ed eccessi, senza dimenticare il ruolo primario dell'intelletto nelle decisioni dei singoli; per aver rappresentato, in virtù di uno stile e di un metodo che incarnano essi stessi la trasparenza morale dell'artista, ogni stadio della psicologia umana, con coraggio e autenticità».

Dopo autori di cinema come Fabio Carpi, Abbas Kiarostami, Bertrand Tavernier, Ken Loach, Wim Wenders e, nella scorsa edizione, Edgar Reitz, il riconoscimento alla carriera ritorna, dunque, a un maestro italiano del cinema al quale ieri la programmazione dell'«Amidei» ha reso omaggio anche con tre proiezioni: il film del suo debutto alla regia, quel «Tiro al piccione» d'inizio anni Sessanta che tante delusioni portò con sé, il celeberrimo «Sacco e Vanzetti» con Gian Maria Volontè e «I demoni di San Pietroburgo», la più recente prova del regista che è tornato alla macchina da presa dopo dodici anni di lontananza dal grande schermo. «Ho fatto altro nel frattempo, regie di opere liriche, per esempio, e mi sono divertito moltissimo: ho fatto vedere a Vienna che la commedia dell'arte l'abbiamo inventata noi e che Papageno è Arlecchino», ha raccontato con soddisfazione.

Affabile e ironico, acuto osservatore della realtà e piacevolissimo narratore di aneddoti e storie, Montaldo, classe 1930, ha incontrato ieri il pubblico goriziano, prima di ricevere il riconoscimento assegnatogli nell'ambito del ventisettesimo festival cinematografico. «Nella mia carriera ho fatto scelte assolutamente difficili – ha ammesso –. Come quando proposi il film "Sacco e Vanzetti", e un produttore mi rispose: "Ma cos'è? una ditta di import-export?". Sapevo che dovevo lottare, e ho imparato che invece di far leggere al produttore i film bisogna saperglieli raccontare, come faceva Sergio Leone».

E la memoria va al grande regista che illustrava il suo film lasciando a bocca aperta i futuri produttori: mimava l'estrazione della pistola dal fodero, mimava l'arrivo del cavallo con tanto di rumore di zoccoli, stringeva con le mani l'inquadratura sul muso dell'immaginario animale imitandone il nitrito. «Ne ho prese di staffilate – rievoca Montaldo –, come per il primo film. Incassate dalla critica di sinistra e di destra, mentre io ero solo al centro e ho capito che il piccione del titolo ero io. Ma doveva andare così, perché allora destra e sinistra volevano essere nemiche, non volevano dialogare". Incomprensioni che lasciano ferite serie: "Se non riesco a farmi capire, è meglio che lasci perdere, pensavo». Ma la strada del cinema, per il regista nato attore in alcuni film di Carlo Lizzani, Elio Petri, Valerio Zurlino, Francesco Maselli e Luciano Emmer, ricomincia a farsi più scorrevole. Film a bassissimo costo («Una troupe di sette persone, il conto dell'albergo saldato perché c'era tra noi un grande giocatore di poker che vinceva i soldi, la protagonista che si truccava specchiandosi nelle vetrine»), la dimostrazione di conoscere il mestiere e saper condurre la macchina da presa, la parentesi hollywoodiana e la consapevolezza di poter dire «ora faccio i film che voglio fare io».

Raccontare storie di ingiustizie e di eroi, come ne «L'Agnese va a morire», in «Giordano Bruno» o in «Sacco e Vanzetti», il film del 1971 che Montaldo dedica ai due italiani ingiustamente accusati e giustiziati nell'America degli anni Venti. «Visto il mio film, gli studenti di giurisprudenza dell'Università di Boston chiesero gli atti del processo a Sacco e Vanzetti, ci lavorarono per quattro anni e al governatore Dukakis poi consegnarono la loro sentenza. Ci fu una cerimonia per riabilitarli pubblicamente, fui invitato, e quando dalla platea si alzò un uomo e venne ad abbracciarmi, mi commossi davvero. Quell'uomo era il nipote di Nicola Sacco».

Cineasta e autore per la televisione, già presidente di Rai Cinema, autore di spot pubblicitari («La staccionata dell'Olio Cuore l'ho inventata io», ride Montaldo), il regista è consapevole di quali siano oggi i vincoli più impositivi. «Il palinsesto in televisione lo fa la pubblicità», riconosce amaramente e stempera così: «Ho visto un mio film interrotto da un mio spot, volevo ammazzarmi da solo».

«C'è stata in passato - aggiunge - una grande stagione di sceneggiati, ma è finita. Un prodotto come il mio kolossal "Marco Polo" non avrebbe più senso oggi, in tempi di voyeurismo televisivo, quando guardiamo cosa succede sull'Isola o cosa si fa nella Casa». Pensa al cinema di oggi e spiega il suo punto di vista: «Il problema della cinematografia è che oggi investe poco o niente sulle sceneggiatura. Si è fortemente preoccupati di spendere soldi per avventurarsi in un film che poi magari non si farà. Sono cambiati i tempi». Non è più l'epoca delle riunioni di lavoro a casa di Age tra sceneggiatori che collaudavano con sanguigna animosità la scrittura del film, senza risparmiarsi nulla, magari venendo alle mani e litigando. «Confesso che io avevo paura di Sergio Amidei, avrebbe potuto anche mordermi – ammette Montaldo –. Oggi questi match di scrittura non ci sono più, mancano le fondamenta della struttura che deve nutrirsi del confronto, dello scambio tra sceneggiatori o con il produttore». Già, i produttori. Come Franco Cristaldi e la sua «tabellina»: «Gli proponevi un film, e ascoltava facendo i conti. A spiegazione conclusa, aveva il costo del film al dettaglio». Come Arrigo Colombo: «Un uomo straordinario, ascoltava ed era capace di dire senza dubbi: "Quella scena è inutile". Mai si sarebbe ammesso davanti a lui che era nel giusto, ma fuori bisognava riconoscere che aveva ragione».

Punto sul vivo dall'ipotesi di tagliare una scena, una volta il regista rispose piccato: «E allora la pago io. Poi sono scattati la mia genovesità e il buon senso – racconta divertito –, ho lasciato perdere, la scena sarebbe costata più della mia paga». Le parole di Montaldo sono un fiume in piena di ricordi e aneddoti, ai quali contribuisce la moglie Vera Pescarolo che del regista è compagna da molto. «Quarantacinque anni insieme», misura il tempo lui. «No», lo contraddice lei. «Quarantaquattro e mezzo», corregge rassegnato lui. Aggiungendo subito: «È un numero che facciamo a casa, questo». E ancora: «Avendola avuta accanto prima come organizzatore e produttore, ho poi preferito averla come moglie», sorride Montaldo. Vera Pescarolo sottolinea che Giuliano Montaldo è molto diverso dai suoi film, e lui è pronto: «Malgrado tutti gli eroi che non ce l'hanno fatta di cui ho raccontato nei miei film, io sono vivo. E sembro terribile, ma non sono così». Svela una vitalità contagiosa e invidiabile. Che riprende un poco un contegno più serio quando riconosce: «Fare cinema oggi è fatica, è una vera impresa se non hai un produttore che creda nel tuo lavoro. Per questo, credo che i produttori di film come "Il Divo" e "Gomorra" abbiano fatto una scelta importante per il cinema italiano».

Dalia Vodice

Thanksgiving Day con gli orfani per i soldati americani a Trieste (la foto è tratta da «Trieste a stelle e strisce» di Petro Spirito pubblicato da Mgs Press)

DAGLI ARCHIVI LONDINESI

Un esercito ombra in Italia voluto dagli Usa nel '47? Gli storici: «Non si sapeva»

TRIESTE Nell'autunno del 1947 in Italia si era costituito un esercito clandestino, finanziato dagli Stati Uniti e pronto a entrare in azione nel caso di un'insurrezione comunista o di un'invasione delle truppe sovietico-jugoslave.

Come rivelato nel «Piccolo» ieri, è questo il quadro delineato da alcuni documenti del Foreign Office britannico e dell'Intellingence service, conservati nei National Archives di Londra e recentemente desecretati. Ma si tratta di novità assolute o fatti già noti a chi si è occupato di ricerche su questo periodo storico? I pareri sono discordanti.

Per Corrado Belci, giornalista, scrittore ed ex parlamentare Dc, sono vicende completamente nuove. «Di questi avvenimenti non ho mai sentito parlare. Sapevo della presenza di una rete di antifascisti italiani pronti alla resistenza in caso di invasione jugoslava, ma non ero a conoscenza dell'esistenza di trame in funzione anti-Pci in quegli anni».

Di opinione diversa lo storico Roberto Spazzali: «Non si tratta di una novità. Ma più che un'organizzazione pre-Gladio il quadro dipinto ricorda il Piano Solo, per il coinvolgimento delle forze armate italiane. Il problema di questi documenti è che andrebbero collocati storicamente: il dopoguerra italiano è stato un periodo di forte tensione e l'Italia era ancora una democrazia fragilissima. Nel '47 il Pci era stato allontanato dal governo su iniziativa di Washington, c'era ancora una forte componente monarchica, soprattutto tra gli alti gradi dell'esercito, e il Msi si era appena ricostituito. Non bisogna dimenticare, inoltre, che la settimana successiva all'attentato a Togliatti del '48, il Paese corse il rischio di sprofondare in una guerra civile. Parallelamente alla trama nera c'era quindi anche una trama rossa. Bisognerebbe perciò aprire delle ricerche anche su quel fronte: negli archivi britannici ci saranno anche delle informative relative a frange insurrezionaliste del Pci».

Per Gianni Oliva, storico, autore di saggi sulle foibe e l'esodo dall'Istria, assessore alla cultura della Regione Piemonte, si tratta di documenti nuovi che fotografano una realtà prevedibile. «Non stupiscono, visto il clima di guerra fredda del periodo. La dottrina Truman, che mirava a contenere il pericolo rosso entro i suoi confini, nacque in quegli anni. E l'Italia, con il partito comunista più forte dell'Europa occidentale e una vicinanza fisica alla Jugoslavia di Tito, era una delle nazioni più a rischio per gli Stati Uniti. Certo l'entità degli armamenti (500 mitra) fa pensare a un esercito pronto a intervenire in caso di guerra civile, perché se ci fosse stata un'invasione da parte sovietico-jugoslava quelle armi non sarebbero certo bastate».

> Fasanella: «Era il Triveneto la culla dei gruppi eversivi neri e rossi». Spazzali: «Il dopoguerra italiano un periodo di forte tensione in una democrazia fragilissima»

Nei documenti pubblicati non c'è proprio niente di nuovo, invece, secondo Giampaolo Valdevit. «Sono fatti già noti e i documenti che li provano sono disponibili già da 30 anni all'"Istituto regionale per la storia dei movimenti di liberazione"».

«La novità c'è - dice Giovanni Fasanella, giornalista e scrittore -, per la prima volta sono disponibili dei documenti che provano un'ipotesi già formulata ai tempi delle indagini della Commissione parlamentare su terrorismo e stragi: un'alleanza in funzione anticomunista tra partigiani bianchi ed ex repubblichini, nata già nel '44, quando era chiaro che il nazifascismo avrebbe perso e ci si preparava a fronteggiare un nuovo nemico. Questa alleanza, che nell'immediato dopoguerra non produsse conseguenze, divenne invece esplosiva dalla seconda metà degli anni '60, quando il Pci entrò nel gioco politico. Si può dire che, dopo la guerra, in Italia nessuno aveva deposto le armi, anzi i partiti politici si erano riarmati nel caso la situazione fosse degenerata. E anche il Pci aveva la sua organizzazione paramilitare, che però non era controllata dalla dirigenza di partito italiana, bensì dai servizi sovietici. Culla di tutti i gruppi sovversivi, sia di matrice nera sia di matrice rossa, fu il Triveneto, una macroregione di cui mi sto occupando ultimamente per l'importanza che la sua storia rivestì nel determinare le sorti dell'Italia degli anni '60 e '70».

Giulia Basso

Giuseppe Ferrara: così ritorna il cinema politico

GORIZIA «Per il cinema e per la cultura italiana non è proprio un momento felice ma ci sono due film, "Il divo" e "Gomorra" che restituiscono coraggio e per di più incassano molto», ha affermato Giuseppe Ferrara confrontandosi sul tema del cinema politico con Vito Zagarrio, regista di una generazione ben più giovane; entrambi però segnati dal fatto di operare ai margini delle catene produttive e distributive del mercato. Sia «Il divo» di Paolo Sorrentino che «Gomorra» di Matteo Garrone sono in concorso all'Amidei 2008 che presenta pure l'ultimo film di Ferrara, «Guido che sfidò le brigate rosse».

La giornata di ieri ha visto protagonista Luciano Montaldo. C'è quindi fior di materiale per tentare di stendere un bilancio su come si è evoluto il cinema politico, partendo magari proprio da quello che può venir considerato il capostipite, «Il sasso in bocca», 1970, di Giuseppe Ferrara: era un film di analisi e di denuncia della criminalità mafiosa in Sicilia, in bilico fra documentario e finzione ma giornalisticamente molto efficace. I film di oggi, a partire dal vecchio «Portaborse», 1991, di Nanni Moretti sini ad arrivare a «Gomorra», pur avendo alle spalle un puntiglioso lavoro di indagine, si pongono in una dimensione non realistica e l'approccio alla realtà avviene attraverso la metafora. Il cinema civile di oggi è più attento alla scansione narrativa piuttosto che ad una descrizione verista; la sua forza sta soprattutto nel racconto, non già nella denuncia o nel messaggio urlato. È vero che son cambiati i tempi, ha soggiunto il critico Roberto Nepoti: «Non c'è più l'Italia con la voglia di scendere in piazza», magari subito dopo aver visto «Gomorra». Del resto, è mutato anche il paesaggio produttivo, sono spariti i produttori indipendenti, è mutata la distribuzione, molti settori intellettuali sono sprovveduti di energie. «Una volta mi sentivo meno solo», ha confessato Giuseppe Ferrara.

Toni Servillo in una scena del «Divo» di Paolo Sorrentino

La giornata odierna prevede proprio, ore 9.30, la proiezione del film di Vito Zagarrio, «Tre giorni d'anarchia», del 2006. I «tre giorni» sono quelli vissuti da un paese siciliano nel 1943, tre giorni di libertà e speranza che separano la fine del regime fascista e l'arrivo delle truppe alleate. Sono anche tre giorni di utopia: si lotta per l'eguaglianza, per abolire il latifondo, per erigere un sistema democratico. Con l'arrivo degli americani ha però fine ogni anarchia o utopia perché al loro fianco rientrano i mafiosi e i padroni del latifondo. La rassegna intitolata «Italiana Off» prosegue il pomeriggio con «Tre donne morali» di Marcello Garofalo.

Alle 16 ha poi inizio la piccola rassegna dedicata alla fantascienza di Vittorio Cottafavi, regista di nicchia, che si è sempre occupato di generi piuttosto trascurati, film pseudo-storici, melodrammi, racconti mitologici. Ha lavorato moltissimo in televisione. Tra l'altro proprio per la Rai locale ha girato il suo capolavoro, «Maria Zef», del 1981, ambientato in Carnia.

La serata prevede l'austriaco «Il falsario – Operazione Bernhard», la storia, vera, del più grande falsario degli anni Trenta, autore di una grande operazione di contraffazione monetaria attuata dai nazisti per destabilizzare le economie occidentali.

Sandro Scandolara

STASERA

TRIESTE

■ **OPENING BAND LIVE MUSIC**
Oggi alle 21, in piazza Sant'Antonio, concerto dei romani The Niro per la rassegna «Opening band live music». Domani, sempre in piazza Sant'Antonio, i triestini Trabant.

■ **MUSICA AL GABBIANO**
Oggi alle 21, al bar «Gabbiano», dj set con LorE, dj Bombo e Makako Jump & Friends.

■ **AURISINA CAVE**
Oggi alle 21, in zona Aurisina Cave, concerto dei Sineterra a ingresso libero.

■ **MARIA CALLAS**
Prosegue fino a settembre, alla sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich, la retrospettiva «Maria Callas 30 anni dopo».

■ **APERITIVO MUSICALE**
Domani dalle 19.30 alle 22, al caffè di piazza Verdi, aperitivo musicale con i Maniax.

■ **AUSONIA**
Domani alle 22, al bagno Ausonia, music party all'insegna dell'Ausophenia.

■ **GEOALCHIMIE**
Prosegue fino al 7 agosto, alla Sala Comunale di piazza Unità, la mostra «Geoalchimie» di Bianca Di Jasio.

GRADO & AQUILEIA

■ **BIBLIOTECA IN SPIAGGIA**
Oggi dalle 16.30 alle 19, al giardino della Vela, biblioteca in spiaggia.

■ **LA BARCA DELLE STORIE**
Oggi alle 18, da Riva San Vito, la barca delle storie con Damatrà.

■ **LE VIE DELLA MUSICA**
Oggi alle 21.30, ai giardini Marchesan, gli Etnoploc.

■ **TEATRO A FOSSALON**
Oggi alle 21.15, al teatro parrocchiale di Fossalon, «Bessol».

LIGNANO

■ **PUPI & PINI**
Oggi alle 21, al parco Hemingway, teatro per bambini con la compagnia «Ca' Luogo dell'arte».

■ **MUSICA DA CAMERA**
Oggi alle 21, alla sala Darsena di Sabbiadoro, concerto su musiche di Schumann, Berg e Strass.

UDINE

■ **PRADAMANO**
Oggi alle 21, in Piazza della Chiesa, concerto della Nuova orchestra da camera «Ferruccio Busoni».

ALCUNE ANTICIPAZIONI SUL NUOVO CARTELLONE

Lo Stabile porta a Trieste una smagliante Melato e il poliedrico Brachetti

Nella prossima stagione lo spettacolo d'apertura schiererà Daniela Mazzucato e Giuseppe Pambieri

TRIESTE Snocciola cifre eloquenti il presidente del Teatro Stabile, Paris Lippi. Sedici, ventiquattro, trenta. Sono i numeri del positivo trend del Politeama Rossetti: 24 per cento di spettatori in più, con conseguente crescita degli incassi (30 per cento) e degli abbonamenti (16).

C'è soddisfazione ai vertici del primo teatro della Regione che conferma anche per la passata stagione 2007/2008 i risultati positivi di un intero triennio durante il quale sono raddoppiati gli incassi - come conferma Stefano Curti, dello staff direttivo – nel presentare ieri il dossier di bilancio.

Sereno stabile, dunque, sulle sale di viale XX settembre, anche se il direttore Antonio Calenda vede addensarsi all'orizzonte nuvole preoccupanti: tagli finanziari che non riguarderanno solo il teatro, ma rispetto ai quali - dice – bisogna attrezzarsi. «Ci stiamo preparando a ricalibrare le nostre modalità di lavoro, vogliamo privilegiare la stanzialità, la creazione di una compagnia stabile, una maggior dedizione del nostro teatro al territorio che lo circonda». Il che significa cartelloni più attenti alle richieste e al gusto di un pubblico, triestino e non solo, quello che da tre anni premia le scelte dello Stabile, coronandole, com'è successo qualche mese fa con le otto serate di tutto esaurito per «Cats».

Nella stessa direzione si orienterà anche la prossima stagione 2008/2009 che Calenda ha voluto scoprire solo un po', rimandando a un appuntamento in autunno la definizione del cartellone completo. Ma già si sa quali saranno le carte sui cui lo Stabile intende puntare la nuova campagna abbonamenti: una smagliante Mariangela Melato, il poliedrico Arturo Brachetti, la compagnia di danza di Alvin Ailey, e uno spettacolo d'apertura che vedrà fianco a fianco Daniela Mazzucato e Giuseppe Pambieri.

Mariangela Melato e, a sinistra, la coppia inedita formata da Mazzucato e Pambieri

Sarà la beniamina del pubblico dell'operetta a cimentarsi con un testo tratto dalla sceneggiatura che Melchior Lengyel scrisse per un film di Ernst Lubitsch, «To be or not to be», commedia brillante ambientata alla vigilia della seconda guerra. In grande forma anche Mariangela Melato che in «Sola me ne vo'» ripercorre la propria carriera di attrice teatrale e cinematografica, mostrando un divertente talento canoro. Il coreografo americano Alvin Ayley spicca tra i maestri della coreografia del '900, mentre ha un pubblico di ammiratori il trasformista Brachetti, che si godranno il suo «Gran Varietà».

Sollecitato, Calenda ha aggiunto altri titoli: «La parola ai giurati» (con regia e interpretazione di Alessandro Gassman), «Così è se vi pare» (regia di Massimo Castri), «Il giorno della tartaruga» (commedia musicale storica affidata a Chiara Noschese) e un «Robin Hood» firmato da Manuel Frattini.

Roberto Canziani

Dario Fo

FESTIVAL. ALLE 20.45 A CIVIDALE

Al Mittelfest un video inedito del Nobel Fo

Alla Cava di Tarpezzo lo spettacolo «Cantacronache» di Colle, De Angelis e Ovadia

CIVIDALE Sarà un inedito contributo in video del premio Nobel Dario Fo a suggellare l'atteso evento musicale in programma oggi alle 20.45 alla Cava di pietra di Tarpezzo (Valli del Natisone), dove il pubblico del Mittelfest potrà immergersi nella stagione d'impegno politico e sociale del «Cantacronache». Ideato da Valter Colle (direttore della casa discografica Nota), con lo scrittore Enrico De Angelis (Club Tenco) e il direttore artistico del festival Moni Ovadia, il progetto farà rivivere lo spirito del gruppo di artisti (tra cui Amodei, Jona, Calvino, Fortini, Rodari, Eco) che alla fine degli anni '50 ebbe il coraggio di riflettere, in parole e musica, sulle non indolori trasformazioni dell'Italia nel dopoguerra. «Dal sodalizio – spiega Colle – scaturirono esperienze come il "Canzoniere Italiano", che diede il la al revival della canzone popolare e allo sviluppo della canzone politica».

Per declinare nella realtà d'oggi la parola d'ordine di «Cantacronache», «evadere dall'evasione», sul palco uno dei fondatori, Fausto Amodei, insieme con Giovanna Marini, Gualtiero Bertelli, Ginevra Di Marco, Kosovni Odpadki, Caparezza, Banda Osiris, Moni Ovadia, Grazia Di Michele, Yo Yo Mundi, Alessio Lega, Frankie Hi Nrg. «Videomessaggio» di Dario Fo, che da «Cantacronache» trasse spunti per i suoi lavori. Ieri musica protagonista al festival con l'applaudito concerto della Sinfonica regionale accanto ai solisti Pavel Vernikov e Konstantin Bogino e l'interessante progetto «Ritorno ad Aquileia» con Giovanna Marini. Per il teatro ha debuttato «Lina» di Massimo Salvianti, sul tema del disagio psichico trent'anni dopo la legge 180. Oggi da Praga al Ristori (ore 18) l'immaginifico spettacolo «The best of image», mentre nella chiesa dei Battuti (ore 22.30) è di scena «Il processo di Shamgorod», testo di Elie Wiesel.

Alberto Rochira

MUSICA. DA DOMANI A DOMENICA

Almamegretta a Staranzano

Ospiti al Summerlab Beach Festival con gli Zen Circus

STARANZANO La special guest di quest'anno sarà senza dubbio lei, la band degli Almamegretta. Il sound migrante di «Vulgus», l'ultima fatica del gruppo napoletano, coronerà infatti la quinta edizione del Summerlab Beach Festival, la kermesse che da domani a domenica animerà il lido di Staranzano con concerti, spettacoli, dj set e videoinstallazioni. Il primo ingrediente della rassegna, che verrà inaugurata domani sera alle 21.30, non sarà però la musica, bensì il teatro, con lo spettacolo «Il crimine lo canta Pier» della compagnia teatrale di Rennes Kali & Co. Si tratta di un testo scritto e diretto da Massimo Dean, liberamente tratto da «Io Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mio fratello e mia sorella...Un caso di parricidio nel XIX secolo», raccolta di documenti storici a cura di Foucault.

Venerdì, invece, a salire sul palco sarà l'Electro Groove Orchestra, che per un'ora scalderà il pubblico prima dell'attesissima esibizione, alle 21, degli Almamegretta: una formazione che ha senz'altro segnato, con le proprie contaminazioni, il panorama musicale italiano negli ultimi quindici anni. Il titolo dell'album che canteranno a Staranzano è emblematico: «Vulgus» parla infatti la lingua della strada, un cut-up del dialetto che riecheggia tra i vicoli claustrofobici di Napoli e del suono poetico di tradizione anglo-jamaicana.

Gli Zen Circus canteranno domenica

I Sick Tamburo, gli Zen Circus e i Kultur Shock chiuderanno invece domenica, per lo spazio «Indie in summer», il festival allestito dalla fucina creativa di Dobialab in collaborazione col Comune e il sostegno della Regione.

L'intervento di land art 2008 è stato invece affidato all'artista sloveno Anton Spacapan. L'opera, la cui costruzione è prevista entro venerdì, anticiperà il percorso di arte e natura promosso dal progetto LANDon eARTh, curato dall'Associazione Ecopark in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo. *(ti.ca.)*

» IN BREVE

ARRESTATO A LONDRA

«Batman» Christian Bale picchia madre e sorella

LONDRA Reduce dai successi di cassetta ai botteghini statunitensi con l'ultima avventura di Batman, «The Dark Knight», l'uomo pipistrello Christian Bale si è cacciato nei guai. L'attore è stato arrestato, e poi rilasciato, ieri a Londra. L'arresto, avvenuto il giorno dopo la prima europea del sequel di Batman, «Il cavaliere nero», è la conseguenza delle denuncia di madre e sorella.

Bale avrebbe perso la testa, domenica sera, nella sua suite al Dorchester Hotel a Londra. Nonostante la denuncia delle due donne (Jenny, 61 anni e Sharon, 40). la polizia gli ha concesso comunque di partecipare, lunedì sera, alla presentazione della sua ultima fatica cinematografica. Ma ieri quando si è presentato al commissariato centrale di Londra, è stato interrogato e denunciato a piede libero.

L'ultima avventura di Batman, «The Dark Knight» di Christopher Nolan sta battendo i record di incasso negli Usa,. Ma la pellicola era già un 'cult' ancor prima di uscire nelle sale cinematografiche perchè racchiude l'ultima interpretazione di Heath Ledger.

QUESTA SERA ALLE 21

Onde Mediterranee chiude con i Sineterra a Aurisina

Monfalcone, Chiude la rassegna «Onde Mediterranee» che, nell'undicesima edizione, ha raccolto un grande successo: oltre 40 mila persone hanno seguito i concerti e gli eventi in calendario.

Onde Mediterranee, non è una semplice rassegna musicale, ma un vero e proprio progetto che sin dal suo inizio ha recepito e fatto propri i valori e l'importanza della conoscenza e dello scambio tra le diverse culture di regioni geograficamente vicine, con il Mare Mediterraneo quale denominatore comune. Esplorando musica, cinema, teatro, letteratura e arte contemporanea

L'ultimo concerto viene ospitato questa sera da Aurisina Cave, nell'ambito della manifestazione «Serate d'Estate sotto le Stelle»: alle 21 suoneranno i Sineterra. Ingresso libero.

SALVATA DA UN AMICO

Rischia l'overdose Peaches la figlia di Sir Bob Geldof

LONDRA Lunedì sera è apparsa a sorpresa sul red carpet di Leicester Square, alla prima europea di «The Dark Knight», il nuovo film dedicato a Batman, ma qualche ora prima era stata tra la vita e la morte per una sospetta overdose.

Peaches Geldof, la figlia diciannovenne di Sir Bob Geldof, ha perso per qualche minuto la conoscenza domenica pomeriggio nel suo appartamento londinese: si è salvata grazie alla prontezza di spirito di un amico che le ha praticato la respirazione bocca a bocca e un massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Quando sono arrivati i sanitari, la ragazza si era già ripresa e temendo la reazione del padre ha implorato che le evitassero il ricovero. Ma la notizia è comunque circolata. Nel 2000 è morta per un'overdose la madre di Peaches, Paula Yates.

AI GIARDINI MARCHESAN

Un gran cocktail di musica con gli Etnoploc a Grado

GRADO Un excursus nella musica etnica, passando senza soluzione di continuità dalle melodie balcaniche al klezmer, dalla musica popolare russa ai tanghi argentini, fino ad approdare agli inni gospel e al blues. È quanto questa sera, con inizio alle 21.30 nei Giardini Marchesan (ingresso libero) per «Le Vie della Musica», proporranno i tre componenti, provenienti dall'area italo-slovena tra Trieste, il Carso e Nova Gorica, del gruppo Etnoploc

Ad esibirsi ci saranno Aleksander Ipavec (fisarmonica), Piero Purini «Puric» (sax soprano e tenore) e Matej Špacapan (tromba).

Paul Simon al microfono e il folto pubblico ieri presente al castello di Udine (Foto Anteprima)

CONCERTI. OLTRE DUEMILA FAN AL CASTELLO

Paul Simon a Udine magia senza tempo

Da «Mrs. Robinson» a «The Boxer» ripercorsa la carriera di una vita

UDINE L'estate musicale del Friuli Venezia Giulia continua a regalare grandi emozioni. Ieri sera, Paul Simon ha conquistato il pubblico del Castello di Udine, con un'esibizione all'altezza della sua immensa fama (il Time l'ha definito «una delle cento personalità che hanno maggiormente influenzato il mondo»).

Il cantautore americano, un gentleman di 67 anni, coadiuvato da una band di ottimi elementi, ha ripercorso le tappe salienti della sua fortunata carriera solista (iniziata nel 1972 con l'album omonimo) e celebrato, attraverso l'esecuzione di alcuni classici, il periodo d'oro con Art Garfunkel: le loro canzoni hanno marchiato a fuoco gli anni '60, raccontando i sogni e le illusioni di una generazione.

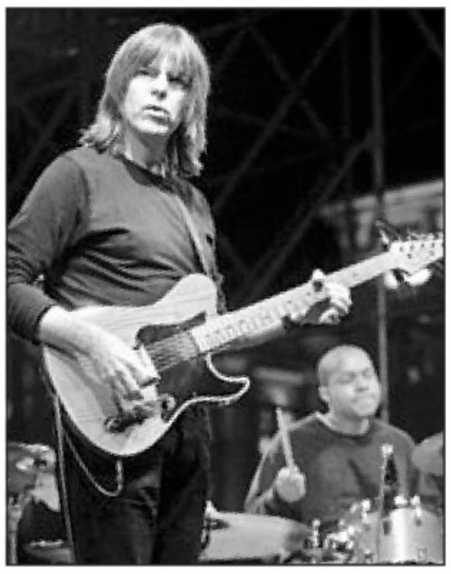
Non c'era un disco nuovo da promuovere - «The Essential» del 2007 è una raccolta di successi, mentre l'ultimo lavoro in studio «Surprise», prodotto da Brian Eno, risale al 2006 -, ma soltanto la sana voglia di suonare dal vivo. Dimostrando ancora di esserci, mettendosi in gioco.

Solo il tempo decide chi e cosa è importante. Paul Frederic Simon è uno dei più grandi autori folk-pop della storia della musica. Lo testimoniano inequivocabilmente alcune sue composizioni, in parte proposte agli spettatori di Udine. Un'audience variegata, oltre duemila paganti, soprattutto adulti, ma anche giovanissimi, a testimoniare l'immortalità dell'opera di Simon, uno dei cantautori di maggior talento degli ultimi trent'anni: dodici Grammy Awards, (tre dei quali «Album dell'anno»), due volte membro della Rock and Roll Hall of Fame e vincitore nel 2007 del primo «Annual Library of Congress Gershwin Prize for Popular Song»: il nuovo prestigioso premio che viene dato annualmente ai protagonisti della popular music.

L'artista, originario del New Jersey, si è presentato sul palco del Castello alle 21.40, vestito in maniera sobria ma informale, con cappello caraibico e la chitarra a tracolla. Gli applausi del pubblico hanno scandito le prime note del brano d'apertura dello show, «Gumboots» dal disco «Graceland», pubblicato nel 1986. A ruota «The Boy In The Bubble» (ancora «Graceland», testimonianza del periodo Sudafricano che trascende la World Music, capolavoro di civiltà e contaminazione), «Outrageous» (pezzo di due anni fa) e «Mrs. Robinson» (dalla colonna sonora del film culto «Il Laureato» di Mike Nichols, con Dustin Hoffman). Precisa ed ispirata la super-band che lo ha accompagnato: Mark Stewart (chitarra), Vincent Nguini (chitarra), Bakithi Kumalo (basso), Charley Drayton (batteria), Jamey Haddad (percussioni), Tony Cedras (tastiere) e Andy Snitzer (sax). Tra i brani più acclamati della scaletta, sicuramente «The Sound Of Silence» e «The Boxer». Il primo rappresenta la quintessenza del folk urbano, un ascolto che si è rivelato fondamentale per tutti i movimenti acustici degli ultimi anni, dai Kings of Convenience, ai Turin Brakes e Damien Rice, tanto per citare alcuni rappresentanti. «The Sound Of Silence» fu scritta da Paul Simon nel 1963, in seguito all'assassinio del Presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy, e fu concepita come un modo per rappresentare il trauma di un'intera Nazione, causato dalla tragedia. E commuove ancora oggi. «The Boxer» invece arriva dal quinto e ultimo album in studio di Simon And Garfunkel, «Bridge Over Troubled Water» del 1970.

Lo spettacolo, organizzato dall'associazione culturale Euritmica, è volato piacevolmente tra l'alternarsi di successi del passato e canzoni più recenti. L'atmosfera è stata serena e tranquilla. Tutto è risultato ben calibrato. È venuto a galla l'amore di Paul per l'Italia. L'ultima sua apparizione in Italia, prima di questo tour, risaliva al trionfale concerto ai Fori Imperiali di Roma nel 2004, davanti ad un pubblico di oltre 600 mila persone, che aveva festeggiato la storica reunion con il compagno di una vita artistica: Art Garfunkel.

Ricky Russo



Mike Stern e gli Yellowjackets (Foto Bruni)

IL SALOTTO BUONO GREMITO DI PUBBLICO

Yellowjackets infiammano la piazza grandi note per TriesteLovesJazz

TRIESTE La magia si avvera. Succede quando il jazz incontra il rock e quando il piano, il sax e il basso, suonati da tre giganti, incontrano la chitarra.

E che chitarra. Quella di Mike Stern, il 55enne di Boston considerato il chitarrista più rappresentativo della scena jazz-fusion mondiale, che avevamo già ammirato a Trieste nel 2004 e ancor prima nel '94. E così gli Yellowjackets ieri sera hanno offerto al numerosissimo pubblico accorso in piazza Unità per la sesta serata di TriesteLovesJazz un brillante sampler delle motivazioni che li hanno reso grandi, anzi grandissimi. Russell Ferrante (pianoforte e tastiere), Bob Mintzer (sax soprano ed ewi, strumento elettronico che risente delle emissioni di fiato del musicista), Jimmy Haslip (basso) e Marcus Baylor (batteria) grazie a Stern riscoprono dopo 15 anni la chitarra, abbandonata a favore del sax quando Robben Ford era uscito dal gruppo. E danno vita a un concerto appassionante, che data la caratura dei musicisti sul palco vale quanto un «clinic» (seminario).

Se sotto il palco scorressero i sottotitoli, sarebbe una didascalia perfetta del modo di suonare il jazz e approcciare lo strumento. La velocità delle dita di Stern sulle corde della chitarra è da ritiro patente, le mani di Ferrante sul piano Steinway gareggiano con lui in velocità senza mai perdere in precisione; il fiato di «settepolmoni» Mintzer è da immersione in apnea: la stessa che coglie il pubblico, rimasto a bocca aperta nel vederli suonare; il basso contrappunta puntualmente sax e piano tessendo preziosi fraseggi e la batteria incalza, con rintocchi che sembrano uscire da una fiaba. Nulla è oltre le righe in un moderno «mainstream jazz» a cui l'esperienza nelle big band di Mintzer ha donato rigore e pulizia. Ma com'è nata questa straordinaria collaborazione con Stern? «Ci siano ritrovati a suonare insieme a Montreal – spiega Ferrante - e tra di noi si è creata una particolare chimica. Abbiamo capito subito che si era instaurato un feeling, e così, visto il successo della serata, abbiamo deciso di registrare insieme; ne è uscito un album e ora un tour mondiale, che dopo l'Europa ci porterà ad esibirci anche in Asia e Sudamerica». Che evoluzione ha la musica nel corso degli anni? «È complesso spiegarlo, diciamo che all'inizio era maggiormente strutturata, mentre adesso lasciamo molto più spazio all'improvvisazione». Agli inizi con Robben Ford la chitarra era molto presente, poi lo strumento è stato abbandonato: ora con Stern si è chiuso il cerchio? «A grandi linee possiamo affermare che c'è una certa similarità, ma sono due stili molto differenti: quello di Stern è decisamente più rock!».

Il concerto pesca da tutta la produzione e non solo dall'ultimo cd «Lifecycle»: in scaletta anche molti brani tratti dai primi album, e composizioni di Stern, il cui apporto amplifica l'elettricità di Ferrante e Haslip. Lunedì si sono esibiti tre interessanti gruppi triestini: i Chirikè che hanno riscaldato la platea con i loro ritmi latini spruzzati di jazz, il Trio di Irene Peljhan che ha messo in luce una grande creatività vocale e i giovani ma già affermati East Bay Brothers che si sono distinti per gli arrangiamenti molto coinvolgenti. E stasera alle 21 in piazza Verdi suoneranno il Michele Calgaro Octet che oltre al band leader vanta sette musicisti di altissimo livello tra i quali il sassofonista Robert Bonisolo e l'Ermanno Signorelli 3, trio di uno dei più apprezzati chitarristi italiani con la partecipazione di due musicisti d'eccezione: Ares Tavolazzi e Lele Barbieri.

Gianfranco Terzoli

I Marlene Kuntz a Sesto

PORDENONE Sabato alle 21 a Sesto al Reghena concerto dei Marnele Kuntz. nell'ambito della rassegna «Sexto 'npugged 2008».

I Marlene arrivano a Sesto con la loro «poetica sonica» per un'esibizione riarrangiata per la location in versione completamente acustica. Ascolteremo un rock acustico dalle sonorità suadenti e dai testi coinvolgenti.

MUSICA. LA RASSEGNA FINO AL 3 AGOSTO

Trabant, Makako e Jade al Civa Civa Festival

A Prepotto, da domani, concerti gratis anche con B.R. Stylers, Breakfast e Radio Zastava

TRIESTE Da domani fino al 3 agosto, tanta musica dal vivo con il «Civa Civa Festival», a Prepotto, sul Carso triestino. Si parte dunque domani sera con la Banda Berimbau. Percussioni e ritmi di origine afro-brasiliana, dal tipico samba enredo di Rio de Janeiro fino ai ritmi suggestivi dei blocos afro. A seguire dj set di Claudio Alvarez (latin power). Venerdì suonano i triestini Makako Jump. Il nuovo cd «Lasciate la mancia al portapizze» (Maninalto!) mischia reggae, ska e poprock con ospiti Bunna e Papa Nico (voci e percussioni, Africa Unite), Faso (basso, Elio e Le Storie Tese), La Dava, Skandi e Specchio (Vallanzaska), Sergio Sgrilli (comico di Zelig).

Ci saranno anche i B.R.Stylers tra gli ospiti della prima edizione del Civa Civa Festival che si tiene a Prepotto da domani fino al 3 agosto

Sabato suonano i B.R. Stylers, reggae dub band di Pordenone. Il loro album «Dubbing from the earth» è stato mixato da Madaski degli Africa Unite. A chiudere dj set di Milkiwy (electro-new wave). Domenica dj set di Michael Myers (old/new rock'n'roll) e Daniele Reale (Wah Wah Club).

Giovedì 31 luglio si esibiranno i Breakfast e i Jade. I Breakfast, guidati dal triestino/australiano Maurice Andiloro e dal monfalconese Enrico Decolle, suonano rock psichedelico, in bilico tra l'oscurità dei primi Pink Floyd e il pop di David Bowie. I Jade sono invece un duo indie-pop composto da Gianluca Ghersetti e Riccardo Piemonte. Hanno all'attivo l'album «In silence», che vede la partecipazione della cantante Elisa in un brano. Venerdì 1° agosto saranno protagonisti i goriziani Radio Zastava, con un irruente repertorio di brani tradizionali dell'est Europa. A seguire, dj set di Mister Who. Mentre a chiudere il «Civa Civa Festival» ci penseranno, sabato 2 agosto, i new-wavers triestini Trabant e Funkabit e, domenica 3, dj set del collettivo Electrosacher.

Elisa Russo

A PIAZZOLA SUL BRENTA

Whitesnake e Europe insieme in un «live» ad alto voltaggio

PADOVA Questa sera l'onda d'urto di Whitesnake, Europe e Tigertailz si abbatte sul Piazzola Live Festival, a Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova, in Piazzale Camerini Apertura alle 19.

Per tutti gli amanti dell'hard rock, due gruppi storici come Whitesnake e Europe si esibiranno in uno show ad alto voltaggio. Evento unico non solo in Italia, ma anche in Europa.

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
Da domani all'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.
Domenica anche alle 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
In esclusiva a Cinecity. Tutte le proiezioni sono in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 19.45, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.05, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

L'INCREDIBILE HULK 16.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 18.00, 21.00
di C. Gillespie. Ultimo giorno.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 17.45, 21.40
di J. Padilha. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008. V.m. 14.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30
Un meraviglioso cartoon.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Carly Schroeder, Elisabeth Shue. Dopo «Il bacio che aspettavo» un altro film generazionale che parla ai teenager e ai loro genitori.

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

LE MORTI DI IAN STONE 22.15

■ **SUPER**

L'ORGASMO CORRE SUL FILO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: BANANE AL CIOCCOLATO.

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

UN TRENO PER IL DARJEELING 21.15
di Wes Anderson. Con Owen Wilson, Adrien Brody, Jason Schwartzman. Domani: «30 GIORNI AL BUIO».

■ **GIARDINO PUBBLICO**

27 VOLTE IN BIANCO 21.15
Dopo «Il Diavolo veste Prada» un'altra divertente commedia sul mondo della moda.

GRADO

■ **CRISTALLO**

LEZIONI DI FELICITÀ 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 16.50, 18.30, 19.20, 21.30, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 17.45, 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 17.50, 20.10, 22.15
V.m. 14.

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 17.40, 19.50, 22.00
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti. Fino al 27 luglio: assegnazione posti per gli abbonati del turno F.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17.00 - 21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO». Oggi alle ore 19.00: proiezione del video «FRANCESCO PENCO TESTIMONE DELLA STORIA», biografia di Francesco Penco, reportages su Lubiana, Fiume, Venezia e Monfalcone. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

TELECOMANDO

di VELENTINA CORDELLI

In arrivo «Post mortem» il C.S.I made in Colonia

Dopo aver sezionato cadaveri a Las Vegas, recuperato corpi nelle paludi di Miami, seguito tracce sanguinose in una claustrofobica Manhattan, eccoci in Germania. Non si chiama «C.S.I.: Colonia», ma «Post Mortem», in onda da lunedì scorso su FoxCrime, è stato girato nel vero istituto di medicina legale di Colonia per il canale tedesco Rtl.

Per quanto da noi non fosse una versione attesissima (i telefilm tedeschi non godono di grande reputazione) e si ambisca invece a un prodotto di buon livello sulle nostre di scene del crimine (tanto se ne costruiscono già, di plastici, per RaiUno), è comunque interessante vedere adattamenti europei di un modello di serie tv che va per la maggiore. Da «Bones» a «Crossing Jordan», da «Medical Investigation» a «Dexter» (con deliziosa variante: il protagonista è sia un ottimo ematologo che un killer), da anni assistiamo a telefilm il cui plot prende avvio dal ritrovamento di un cadavere da interrogare con i più avanzati metodi scientifici.

Medicina, criminologia e indagini della Polizia si confrontano per regalarci intrighi e dettagli anatomici: il pudore di «Quincy», la prima serie con un patologo legale protagonista, è lontano. «Post Mortem» mette in scena i soliti casi, con personaggi dall'aria severa e dalle poche battute. Lontani dall' esperienza italiana di «R.I.S.» in cui le sfumature rosa abbondavano, a Colonia, nella fredda luce naturale della campagna o nei tecnologici laboratori, tutto procede a colpi di disturbanti primissimi piani e senza sbavature sentimentali. Nel primo episodio, «Fantasmi del passato», una delle protagoniste (l'unica che può fumare ovunque nell'istituto) ha gli occhi arrossati da qualche anonimo dolore, di più non sappiamo. La squadra, con esperti in istologia, ferite da taglio, armi da fuoco è ovviamente infallibile. Potenza della fiction.

In questi giorni Roberta Torre sta girando un documentario sulle borgate romane ed è andata pure al museo criminologico di Roma per filmare i reperti dell'omicidio Pasolini. Certe scene del crimine non parlano a nessuno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
CIBI CONTRAFFATTI

Cosa c'è di buono in tavola è il titolo della puntata di Cominciamo Bene Estate. Al centro del dibattito gli scandali per cibi avariati e contraffatti. Tra gli ospiti in studio, Paolo Aureli, ricercatore dell'Istituto Superiore della Sanità.

RAITRE ORE 21.05
CIRCO MASSIMO SHOW

Tanti gli ospiti di «Circo Massimo Show», la bulgara Sara Mateva si esibirà in un numero di hula hoop danzando su un filo teso, mentre il portoghese Daniel Lorador farà una performance mozzafiato di equilibrismo su rulli.

RAIDUE ORE 21.05
FAROUK A RICOMINCIARE

Aveva appena sette anni quando fu sequestrato, una prigionia che tenne l'Italia con il fiato sospeso. Ora Farouk Kassam è diventato uomo e racconta in esclusiva a «Ricominciare», il programma condotto da Alda D'Eusanio, quei terribili giorni.

RAITRE ORE 23.40
TINTORIA SHOW «ESTIVA»

Nuovo appuntamento con «Freschi di Tintoria», la versione estiva di «Tintoria show». Ainett Stephens e Taiyo Yamanouchi conducono il nuovo appuntamento in cui Cristiano Malgioglio, ospite della settimana, canterà a sorpresa l'inno di Che Guevara.

I FILM DI OGGI

NON C'È PACE TRA GLI ULIVI
di Giuseppe De Santis, con Dante Maggio, Folco Lulli, Raf Vallone, Lucia Bosè.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)
RAITRE 9.05
Soldato smobilitato scopre di essere stato spossessato del suo gregge da un pastore durante la guerra. Arrestato perché cerca di riprenderselo e condannato, evade per farsi giustizia. Melodramma ciociaro, è il più brechtiano dei film di De Santis: teatrale e stilizzato.

TRIGGER
di Gunnar Vikene, con Ann Kristin Somme, Svenn Wolter.
GENERE: DRAMMATICO (Norvegia, 2006)
CANALE 5 9.20
Alise è una vivace ragazzina di undici anni con l'amore per la natura e gli animali. Quando incontra Trigger, un cavallo da corsa maltrattato dai suoi proprietati, decide immediatamente di prendersene cura. Film per ragazzi.

DAVID E GOLIA
di Ferdinando Baldi, Richard Pottier, con Massimo Serato, Eleonora Rossi Drago, Orson Welles.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1959)
LA 7 14.00
Mentre i Filistei incalzano il regno di Israele, il giovane David conquista la fiducia di re Saul e abbatte il gigante Golia. È un peplum storico-religioso di ordinaria amministrazione raccontato male e recitato peggio.

UN SOGNO TROPPO GRANDE
di Jason Matzer, con John Corbett, Agnes Brucker, Kelli Garner.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)
RETE 4 23.30
Audrey e Calista sono due giovani amiche che vivono in due prefabbricati nel deserto del New Mexico: la prima con il padre alcolizzato, l'altra con la stravagante madre. Calista è una sognatrice, ma le sue attese sono complicate da una diagnosi di sclerosi multipla.

I COMPARI
di Robert Altman, con Julie Christie, Shelley Duvall, Warren Beatty.
GENERE: WESTERN (Usa, 1971)
RETE 4 2.05
All'inizio del Novecento un avventuriero e una prostituta gestiscono con profitto una casa di tolleranza per minatori. Western revisionista, in bilico tra storia e mito, tradizione e innovazione. Magnifica fotografia e belle canzoni di Leonard Cohen.

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
di Bob Rafelson, con Jessica Lange, Jack Nicholson, John Colicos, Anjelica Huston.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1981)
RAIUNO 3.15
Conquistata la fiducia di un benzinaio, uo uomo gli seduce la moglie e, insieme a lei, lo uccide. Un film sul «sogno americano» e la sua trasformazione in incubo, con un'accurata descrizione del contesto sociopolitico e un'ottima Jessica Lange.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
09.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
09.55 **Appuntamento al cinema**
10.00 **Crimine d'amore.** Film Tv (giallo '92). Di J. Chopra.
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità**
14.55 **Don Matteo 2**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati**
17.15 **Le sorelle McLeod**
18.00 **Il commissario Rex**
18.50 **Reazione a catena**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con F. Frizzi.

21.20 FILM

> La maledizione della prima luna
Con il pirata Johnny Depp.

23.50 **Tg 1**
23.55 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Magazzini Einstein**
02.40 **SuperStar**
03.15 **Il postino suona sempre due volte.** Film (drammatico '81). Di Bob Rafelson. Con Jack Nicholson e Jessica Lange.
05.00 **Pronto emergenza**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Rainotte Cultura Arte**
06.25 **Islanda deserto di lava e ghiaccio**
06.45 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole**
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
14.50 **Squadra speciale Lipsia**
15.40 **The District**
17.10 **La complicata vita di Christine**
17.30 **Due uomini e mezzo**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Assemblea dedicata all'esame del Trattato di Lisbona - Dichiarazioni di voto dei gruppi parlamentari**
20.10 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITÀ

> Ricominciare
Ritorna Ada D'Eusanio, che rispolvera vecchie storie di cronaca ormai dimenticate.

23.05 **Tg 2**
23.20 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.25 **Scalo 76 Jukebox.** Con Maddalena Corvaglia.
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **Reparto corse**
01.40 **Meteo 2**
01.45 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Tg 2 Costume e società**
02.10 **Kaos - Novelle per un anno**
03.30 **Gli Antennati**
03.50 **Tg 2 Medicina 33**
04.05 **Gli occhi dell'anima**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Art News**
08.15 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.30 **Economix**
09.05 **Non c'è pace tra gli ulivi.** Film (drammatico '50). Di Giuseppe De Santis.
10.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Tg 3 Agritre**
12.35 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.00 **Animali e animali e...** Con Licia Colò.
13.10 **95° Tour de France 17ª tappa: Embrun - L'Alpe d'Huez 17ª tappa: Embrun - L'Alpe d'Huez**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **Speciale Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 VARIETÀ

> Circo Massimo Show
Con Ainette Stephens.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Freschi di Tintoria**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.00 **Cult Book**
01.30 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **I Robinson.** Con Bill Cosby, Phylicia Rashad.
08.15 **T.J. Hooker.** Con William Shatner, Adrian Zmed.
09.30 **Miami Vice.** Con Don Johnson.
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen, Patrick Fichte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Bella è la vita**
12.10 **Febbre d'amore**
12.20 **Distretto di polizia.** Con Isabella Ferrari, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi, Lorenzo Flaherty.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere.** Con Lucky Vanous, Lisa Thornhill.
16.00 **Sentieri**
16.50 **Rin Tin Tin**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl, Gregory B. Waldis.
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas.

21.10 ATTUALITÀ

> Top secret
I miracoli di Giovanni Paolo II. Conduce Claudio Brachino.

23.30 **Un sogno troppo grande.** Film (drammatico '06). Di Jason Matzner. Con Agnes Bruckner, Kelli Garner, Justin Long.
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **I compari.** Film (western '71). Di Robert Altman. Con Warren Beatty, Julie Christie, René Auberjonois.
04.05 **Blue Murder**
04.55 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio, Maria Fernanda Candido.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano.
09.20 **Trigger.** Film (commedia '06). Di Gunnar Vikene. Con Ann Kristin Somme.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Giffoni Film Festival.** Con Michela Coppa.
13.45 **Beautiful.** Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham, Alexis Bledel.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Dream Hotel: Seychelles.** Film Tv (commedia '06). Di Otto Retzer. Con Radost Bokel, Horst Janson, Christian Kohlund.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FICTION

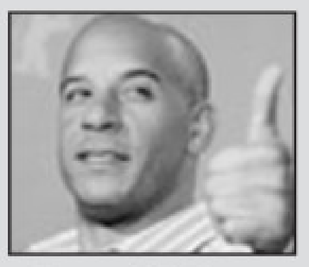
> Carabinieri 7
Due nuovi episodi della serie dedicata all'Arma. Con Walter Nudo.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Helicops.** Con Christoph M. Ohrt, Doreen Jacobi.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.00 **Le avventure di Brer - Un coniglietto tutto pepe.** Film Tv (animazione '06).
09.35 **Doraemon**
09.50 **Pixie e Dixie**
09.55 **Sabrina, vita da strega**
10.30 **Buffy.** Con S.M. Gellar.
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante**
15.55 **Summer dreams**
16.25 **Summer crush**
16.50 **Un genio sul divano**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **SpongeBob**
18.15 **Studio Aperto - Speciale Giffoni**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends**
20.05 **Love Bugs 2**
20.45 **RTV - La Tv della realtà**

21.10 FILM



> Fast and furious
Tanta adrenalina su quattro ruote per il film che ha lanciato Vin Diesel.

23.15 **Heroes**
01.15 **Studio Sport**
01.25 **Amichevole: Milan-Cremonese Milan-Cremonese**
02.25 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Studio Aperto - La giornata**
02.45 **Tre minuti con Mediashopping**
02.50 **Talent 1 Player**
03.15 **Shopping By Night**
03.30 **Squadra emergenza**
04.25 **La polizia accusa: il servizio segreto uccide.** Film (poliziesco '75).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.** Con Francesca Barra.
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness.
14.00 **David e Golia.** Film (avventura '59). Di Ferdinando Baldi e Richard Pottier. Con Orson Welles, Eleonora Rossi Drago, Giulia Rubini, Ivo Payer, Kronos.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.** Con Peter Graves, Thaao Penghlis.
17.05 **Cuore d'Africa.** Con Stephen Tompkinson.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk, Lucy Bell.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Niente di personale - Remix.** Con Antonello Piroso.

21.10 FILM

> Uno sconosciuto alla porta
Thriller con Melanie Griffith.

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
23.50 **The L Word.** Con Mia Kirshner, Jennifer Beals.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell.
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.55 **Speciale: Mandela Day**
07.30 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese.
09.30 **Hollywood Flash**
09.45 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat.
11.15 **L'uomo di vetro.** Film (drammatico '06). Di Stefano Incerti. Con David Coco, Anna Bonaiuto.
13.05 **Al passo con gli Steins.** Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz, Jeremy Piven.
14.45 **Il dolce e l'amaro.** Film (drammatico '06). Di Andrea Porporati. Con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro, Fabrizio Gifuni.
16.20 **Hollywood Flash**
16.35 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody, Meg Ryan.
18.20 **Speciale: Mandela Day**
18.55 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07). Di Bille August. Con Dennis Haysbert, Joseph Fiennes, Diane Kruger.

21.00 FILM

> Al passo con gli Stein
Con Daryl Hannah.

22.30 **Hollywood Flash**
22.50 **La ragazza del lago.** Film (thriller '07). Di Andrea Molaioli. Con Valeria Golino, Toni Servillo, Omero Antonutti, Anna Bonaiuto.
00.30 **Sweet Sweet Marja.** Film (commedia '07). Di Angelo Frezza. Con Maria Grazia Cucinotta, Corrado Calda.
02.10 **Loading Extra**
02.20 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin.
03.55 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.

SKY 3

06.25 **Monster House.** Film (animazione '06).
08.00 **Il più bel gioco della mia vita.** Film (drammatico '05).
10.05 **Svalvolati on the road.** Film (commedia '07).
11.50 **The House Next Door - Il mistero della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
13.15 **Hollywood Flash**
13.25 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07).
15.05 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).
16.40 **Bordertown.** Film (drammatico '06). Di G. Nava.
18.30 **Loading Extra**
18.40 **Il più bel gioco della mia vita.** Film (drammatico '05).
20.45 **Speciale: Raul Bova. Io, l'altro**
21.00 **Svalvolati on the road.** Film (commedia '07).
22.50 **The House Next Door - Il mistero della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
00.20 **Hollywood Flash**
00.30 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).

SKY MAX

06.00 **La casa di Cristina.** Film (horror '99). Di G. Wilding.
07.40 **Triplo Inganno - Wrong Number.** Film (thriller '01).
09.20 **The Quiet.** Film (thriller '05). Di Jamie Babbit.
11.00 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95).
12.25 **Loading Extra**
12.35 **Number 23.** Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
14.15 **Bandidas.** Film (azione '06). Di J. Roenning.
15.50 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Di David Jones.
17.35 **Inseguiti.** Film (azione '97). Di Kevin Hooks.
19.15 **Stigmate.** Film (horror '99). Di R. Wainwright.
21.00 **The Sentinel.** Film (thriller '06). Di Clark Johnson.
22.55 **Omicidio nel vuoto.** Film (azione '94). Di J.Badham.
00.40 **Number 23.** Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
02.20 **Triplo Inganno - Wrong Number.** Film (thriller '01).

SKY SPORT

09.00 **Speciale Calciomercato**
10.00 **Palermo-Juventus Palermo-Juventus**
11.45 **Speciale Goal Deejay**
12.15 **Cammino Chelsea Champions League**
13.00 **Speciale Calciomercato**
14.00 **Ghanzhou Phermaceutical-Chelsea Ghanzhou Pharmaceutical-Chelsea**
16.00 **Catania-Napoli Catania-Napoli**
16.25 **Parma-Lazio Parma-Lazio**
17.00 **Zenit St. Pietroburgo-Lokomotiv Mosva Zenit St. Pietroburgo-Lokomotiv Mosva**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Brondby-Juventus Brondby-Juventus**
23.00 **Speciale Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Speciale Calciomercato**
01.30 **Bayern Monaco-Borussia Dortmund Bayern Monaco-Borussia Dortmund**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour**
14.30 **Why Can't I Be You**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Stasera niente Mtv.** Con Ambra Angiolini, Nada.
22.30 **Flash**
22.35 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
23.30 **The Boondocks**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
15.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Mono**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **The Oblongs**
22.00 **Sons of Butcher**
22.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.15 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.35 **Marco Polo**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **Ratatouille**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **...Attualità**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **Viva le vacanze!**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Musa tv**
20.15 **Adn Kronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Incontri al Caffè de la Versiliana**
22.30 **L'inferno**
22.40 **Scivolando sull'onda**
23.00 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera-Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.10 **Voci di Dalmazia**
15.40 **Folkest**
16.35 **Q - L'attualità giovane**
17.25 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg Sport**
19.25 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Fuori servizio**
20.55 **La grande storia dei Goal Mondiali**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **26 - esimo Trofeo Internazionale**
23.35 **Istria e dintorni**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Primorska Kronika**
00.40 **Tv Transfrontaliera-TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.** Con Reyfashion.
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.37: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club presenta: Mick Hucknall in concerto; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Professori a Bologna; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Salute e benessere; L'arte di apprendere; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (19. pt); 18.00: Franz Schubert; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: Isabella Eleodori; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: viC; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Estate; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.30: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etmobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

400€ DI SCONTO! Settefontane, 73 - Tel. 040-9380271
"UN COMPUTER UTILE AL CITTADINO" Informatica - Telefonia - Hightech
TOP LEVEL INFORMATICA
Notebook Asus/Acer/HP con Windows XP
Personal Computer ASUS con Windows XP

PROMEMORIA

Continua la battaglia dei sindacati contro il trasferimento dei lavoratori della Stock a Milano: da oggi partirà una serie di iniziative per raccogliere firme di solidarietà. Chi vorrà aderire all'appello potrà farlo dalle 10 alle 13 al mercatino di Borgo San Sergio e dalle 17 alle 21 in largo Barriera.

«Automobile Club Trieste», associazione da poco entrata nel suo secondo centenario di vita, presenterà oggi il nuovo sito internet,

Maurizio Zamparini

Enzo Cainero

Eugenio Del Piero

Giovanni Perissinotto

Enrico Marchi

Claudio de Eccher

LA CORSA ALLE CONCESSIONI

Porto Vecchio, due cordate in pole position

Al gruppo Zamparini si oppone quello al quale dovrebbero aggregarsi le Generali

di SILVIO MARANZANA

Si chiariscono i giochi per Porto Vecchio. Si sarebbero formate due maxicordate tutte italiane, le uniche rimaste ora in lizza con obiettivo l'intera area, che alla fine però potrebbero anche allearsi tra di loro per creare uno dei più prestigiosi waterfront cittadini d'Europa e realizzare al suo interno, anziché in Campo Marzio, anche il Parco del mare, magari sul terrapieno di Barcola dov'era originiariamente previsto.

Al gruppo guidato da Maurizio Zamparini, presidente del Palermo calcio e fondatore della sigla Emmezeta, sostenuto da Banca Antonveneta che è del gruppo Montepaschi e Banca popolare di Vicenza, si contrapporrebbe quella che è divenuta un'unica cordata concorrente in seguito ad aggregazioni fatte al momento di formalizzare la richiesta e che erano finora rimaste riservate. Attualmente dunque la comporrebbero, tutti assieme, due aziende leader nel settore delle costruzioni: Maltauro e Rizzani de Eccher, la Save che è la società che gestisce gli aeroporti di Venezia e di Treviso e un istituto di credito del gruppo Intesa-San Paolo. A questi componenti, per capitanare questa cordata, si starebbero per aggiungere con un'ulteriore integrazione che dovrebbe essere formalizzata la settimana prossima proprio nell'imminenza della scadenza dei termini fissata al 31 luglio, le Assicurazioni generali o comunque una società immobiliare che fa riferimento al colosso assicurativo.

È inoltre emerso che l'olandese Multicorporation, società leader in Europa nella riqualificazione di aree urbane e nella realizzazione di centri direzionali, data fino a poco fa come saldamente in corsa, sarebbe invece vicina all'abbandono. Dopo aver presentato un primo progetto che prevedeva modifiche della linea di costa e creazione di isolotti e quindi incompatibile con la variante urbanistica recentemente approvata, gli olandesi avrebbero vincolato il loro intervento alla sdemanializzazione dell'area che però non avverrà. Dato inoltre che il Fondo pensioni svizzero che aveva manifestato il proprio interessamento mesi fa non si è più fatto vivo, sarebbero dunque in gara solo le due maxicordate tricolori.

Duello all'ultimo sangue dunque dato che, solamente per rimanere nell'ambito della coalizione di centrodestra che guida Governo, Regione e Comune, il cuore di Forza Italia sembra battere di più per Maltauro e Generali, mentre quello di Alleanza nazionale pare, al contrario, più vicino a Zamparini? Non dovrebbe essere, così innanzitutto perché non dovrà trattarsi di una decisione politica, bensì dettata da criteri economici, poi perché l'ultima parola spetterà al Comitato portuale dove oltre a molti rappresentanti tecnici non sono pochi gli esponenti espressi dal centrosinistra. Infine, ed è l'elemento che potrebbe spiazzare tutti, perché non è escluso che tra le due cordate possa alla fine intervenire un patto o addirittura qualcosa di simile a una fusione. I due contendenti dovrebbero essere in qualche misura «compenetrabili»: se Zamparini si occupa oltre che di calcio, di business commerciale e immobiliare, dall'altra parte vi sono anche due costruttori come Maltauro e Rizzani de Eccher oltretutto già all'opera in Porto Vecchio nella riqualificazione del Magazzino 26.

Ancora, due gruppi così potenti, se uniti, avrebbero dalle banche maggiori agevolazioni creditizie, tali da raggiungere gli 800 milioni di euro che sono la cifra prevista per trasformare il Porto Vecchio di Trieste in uno dei più prestigiosi waterfront cittadini d'Europa. I concorrenti intanto non aggiungono ulteriori particolari sui progetti proposti. Si sa però che quello di Zamparini prevede anche la realizzazione di un acquario. E la dichiarazione fatta ieri dal vicesindaco Gilberto Paris Lippi a questo proposito è stata sintomatica: «Se la proposta che verrà scelta prevederà anche la realizzazione di un acquario, è chiaro che quello sarà il Parco del mare, che il Comune sosterrà questa ipotesi e che cadrà quindi quella di Campo Marzio». La questione Parco del mare è sparita dall'agenda della nuova amministrazione regionale, così come i 15 milioni già stanziati dalla vecchia giunta. «La collocazione più consona - ha ribadito ieri l'ex assessore regionale Roberto Cosolini - sarebbe quella di Porto Vecchio». «Anche perché - ha aggiunto Lippi - in questo caso i finanziamenti potrebbero essere quasi tutti privati».

Dell'intenzione di cambiare rotta sarebbe già stato informato anche il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti attualmente in ferie, primo proponente dell'impianto che ora potrebbe tornare addirittura nella sua collocazione originaria prevista: il terrapieno di Barcola. Nell'ultima conferenza stampa il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli non ha risposto a una domanda che gli chiedeva se ci siano richieste per l'area del terrapieno. «Se qualcuno le fa - si è limitato a dire - deve poi anche assumersi l'onere della bonifica».

Il campus per laboratori marini previsto nella richiesta avanzata da Area science park, assieme all'acquario e eventualmente a una foresteria, potrebbe andare a costituire il Parco del mare nuova formula. Del resto è anche emerso che la cordata che si aggiudicherà la maxiconcessione potrebbe lasciare qualche spazio o comunque ospitare nelle proprie strutture anche i cantieri, gli studi professionali e gli enti che hanno avanzato singole più ridotte proposte.

Per dare l'assalto Porto Vecchio, Zamparini ha costituito una società, la «Trieste Porto vecchio development company». srl di cui è amministratore unico Eugenio Del Piero, già assessore comunale all'economia nel primo mandato del sindaco Riccardo Illy ed è socio Enzo Cainero candidato sindaco a Udine per il centrodestra nelle recenti elezioni vinte da Furio Honsell. Prima del 31 luglio, data di scadenza delle domande, nessuno aggiunge altri particolari».

Sull'altro versante, l'ufficio stampa della Save si limita ad affermare che «se la notizia della richiesta per Porto Vecchio non è stata smentita, evidentemente è vera, ma da capofila dovrebbe fungere Generali». Il quartier generale del Leone però ha più volte rifiutato qualsiasi commento. Era stato il sindaco Roberto Dipiazza ad avere il primo incontro congiunto con Generali e Maltauro in prospettiva Porto Vecchio. Più recentemente l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto assieme al presidente della Save Enrico Marchi ha fatto nell'area un sopralluogo guidato dallo stesso presidente Boniciolli.

Porto, Comune in causa sul piano regolatore

Dipiazza: siamo contro le battaglie di retroguardia

Roberto Dipiazza (Foto Giovannini)

«Il riuso del Porto vecchio rappresenta una vera opportunità strategica di sviluppo per la città, che non può essere frenata da argomenti pretestuosi che hanno bloccato quell'area per cinquant'anni». Il sindaco Roberto Dipiazza commenta così, con il consueto approccio diretto l'iniziativa legale che il Comune di Trieste sta avviando in relazione al ricorso presentato contro la Variante al Piano regolatore afferente l'Area del Porto Vecchio, presentato dall'Associazione Porto franco internazionale.

«Abbiamo dato mandato all'avvocatura del Comune – spiega Dipiazza - di predisporre tutti gli atti necessari alla costituzione in giudizio al fine di dimostrare la legittimità dello strumento urbanistico che è stato approvato o, senza il quale rimarrebbe in essere l'immobilismo di questi ultimi cinquant'anni con gravissimi danni per l'economia triestina».

«Credo sia significativo – dice ancora il Sindaco - che su questa visione della città ci sia un'assoluta, quanto preziosa, comunanza di intenti con tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti, Autorità portuale in primis».

Dipiazza affonda quindi ulteriopr-mente il colpo. «Certe battaglie di retroguardia, come quelle per l'immobile conservazione del Porto Vecchio, rischiano di produrre degli effetti dannosi, che per altro abbiamo già avuto modo di subire all'epoca della candidatura per l'Expo».

«Lascio ai giuristi e agli avvocati – continua Dipiazza - il confronto in termini legali; ma da amministratore mi sento in dovere di far presente ancora una volta che, in un periodo economicamente non semplice per il Paese come quello attuale, Trieste potrebbe vivere invece una fase di concreto rilancio grazie ai nuovi insediamenti in Porto Vecchio, che farebbero girare l'economia portando imprenditori e lavoro».

Conclusione con un termine ormai diventato di uso comune quando si parla del progetto. «Per questo – conclude Dipiazza - in qualche occasione, ho identificato l'area del Porto Vecchio come il nostro "tesoretto", un termine che rende bene le opportunità che essa rappresenta».

Kokomo, 52 metri di lusso all'ormeggio

A bordo dello sloop anche Neville Crichton. Oggi la partenza per l'Istria

di CLAUDIO ERNE'

Uno dei più eleganti sloop del mondo, il 52 metri o meglio 169 piedi, «Kokomo», ha sostato ieri a Trieste. Le cime d'ormeggio, rigorosamente nere come lo scafo, sono state annodate alle bitte adiacenti allo «scalone reale» antistante piazza dell'Unità. Erano da poco passate le otto del mattino e dallo sloop battente bandiera neozelandese giunto da in porto da Venezia, poco dopo sono scesi a terra gli ospiti. Tra essi il proprietario Neville Crichton, vincitore a bordo di «Alfa Romeo» di più edizioni della Barcolana e detentore del record della regata con 55 minuti e 30 secondi. La piccola comitiva, di cui faceva parte anche l'armatore Lang Waker, ha subito lasciato Trieste diretta a Lubiana per rientrare in città a sera inoltrata.

Il gruppo imbarcato è sceso per trascorrere la giornata a Lubiana

Stamane, alle sette del mattino, il «Kokomo» lascerà la banchina del bacino San Giusto e punterà sull'Istria. Prima tappa annunciata Pirano, seconda Rovigno. Ieri migliaia di occhi di triestini e di turisti hanno accarezzato lo scafo di una delle poche imbarcazioni che coniugano in modo equilibrato, performance esaltanti, lusso e comodità. A bordo giovani marinai - maschi e femmine - lucidavano le attrezzature realizzate in acciaio inox. Lo sloop è in splendide condizioni di salute, ha compiuto i due anni di età dal giorno del varo lo scorso 12 luglio e ha l'aspetto inconfondibile di tutti i progetti redatti dallo studio di architettura navale di Ed Dubois realizzati dal cantiere Alloy Yachts International di Auckland.

Il «cuore» dell'unità - i suoi arredi interni - sono rimasti però invisibili agli sguardi dei curiosi. Una rivista di nautica li ha definiti «favolosi» e ha svelato il nome del progettista, il disegner Redman Whiteley Dixon.

«Kokomo» esibisce un albero in fibra di carbonio alto 63 metri ed è dotato di uno splendido flybridge che rende la navigazione ancora più piacevole. Stazza 395 tonnellate e se non soffia nemmeno un alito di vento è spinto da un motore Caterpillar di 1200 cavalli che ha a disposizione una riserva di carburante di quasi quattromila litri.

L'elegante sloop Kokomo all'ormeggio ieri davanti a piazza dell'Unità (Lasorte)

Lo sloop, che si è appoggiato all'agenzia JLT, fa parte di una serie di sette imbarcazioni molto simili, tutte realizzate dal cantiere Alloy Yachts International per Neville Crichton. Si chiamano Chanel, Esprit, Espada, Corinthian, Sovereing e l'ultima nata Destination Fox Harb'r che ha ulteriormente perfezionato i concetti già espressi in Kokomo. Soprattutto a livello di lunghezza e larghezza massima per assicurare il massimo di vivibilità assieme a una velocità di prim'ordine.

IL CASO
SERVOLA

Il dibattito sul ruolo dell'Agenzia regionale per l'ambiente aperto dalle dichiarazioni della Lega. Cosolini (Pd): le analisi condotte in maniera scrupolosa

A sinistra, l'assessore regionale Alessia Rosolen. Sopra, Vanni Lenna

Il Pdl corregge il tiro: «Ferriera, l'Arpa non è un problema politico»

Lenna: la razionalizzazione risponde a logiche di risparmio. Rosolen: ho fiducia nei loro test

di ELENA ORSI

«La ristrutturazione dell'Arpa è un provvedimento al quale stiamo lavorando, ma non dipende da volontà politiche». La dichiarazione arriva dall'assessore regionale all'Ambiente Vanni Lenna, e pur non essendo direttamente indirizzata come risposta alle dichiarazioni dell'assessore Federica Seganti («L'Arpa è uno dei problemi che la Regione sta cercando di risolvere», aveva detto a proposito delle analisi della Ferriera), il punto di vista è chiaro: la razionalizzazione risponde solo a ottiche di risparmio. «È in atto una rivoluzione interna dell'Agenzia – spiega Lenna – che però si inserisce nell'obiettivo, già evidenziato in campagna elettorale, di razionalizzare le spese all'interno della macchina regionale. Non si tratta quindi di una risposta a un problema politico».

Sulla stessa linea l'intervento dell'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. «Per quanto mi riguarda non credo che il problema sia l'Arpa. Ho fiducia in tutti gli organismi pubblici e, nel caso specifico del monitoraggio, presumo che l'Arpa abbia seguito tutti gli indicatori. I problemi tecnici sono diversi da quelli politici».

La vicenda della presa di posizione della Lega Nord sull'operato dell'Arpa in merito alle analisi realizzate sul sito della Ferriera non manca quindi di suscitare reazioni dal punto di vista politico, anche all'interno della stessa maggioranza. Scontato è infatti in proposito l'attacco dell'opposizione, che invita l'assessore, nel caso abbia le prove di quanto sostiene, a muoversi con un esposto pubblico. «È singolare che la Lega, che partecipa alla maggioranza di governo, se registra dei problemi non provveda, dal momento che l'Arpa è di diretta responsabilità della Regione: avrebbe quindi tutti gli strumenti per intervenire – afferma il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini – perché ormai stare demagogicamente nelle piazze e allo stesso tempo nelle stanze del potere è una cosa che ha stufato».

Per quanto riguarda l'operato dell'Arpa, Cosolini non entra nel merito ma si dice convinto che «le analisi siano state fatte scrupolosamente, sulla base di tutti i parametri previsti, e immagino che siano state soggette a controllo e valutazione. Non sta certo a noi dire se si poteva fare qualcosa di più».

Che l'Arpa sia un «ente quotato per fare questo genere di rilevazioni» è il solo parere che si sente di dire Enrico Eva, segretario della Confartigianato e perito chimico presidente della Commissione Ambiente della Camera di Commercio. Secondo Gianfranco Moretton, capogruppo Ds ed ex assessore all'Ambiente, «se l'assessore Seganti ha elementi tali da non confermare la correttezza dei dati dell'Arpa, svolga le azioni di verifica della funzionalità dell'ente, ma se così non fosse, è bene che si scusi con i tecnici per non gettare discredito su un'agenzia che finora ha sempre svolto il suo compito in modo egregio». E per quanto riguarda la paventata chiusura dell'impianto nel 2009, Moretton sottolinea come «si debba innanzitutto garantire l'occupazione agli attuali lavoratori e all'indotto, sempre tutelando la salute degli stessi lavoratori e dei cittadini: per questo è necessario accelerare i lavori di tutti gli impianti necessari ad abbattere l'inquinamento».

Un'immagine della Ferriera di Servola. Lo stabilimento continua ad essere al centro di mille polemiche (Foto Lasorte)

Una delle centraline per il rilevamento dell'inquinamento

VIA LIBERA DELLA QUARTA COMMISSIONE REGIONALE

E gli ampliamenti saranno più facili

Uniche prescrizioni: 10 per cento di tollerabilità e parere positivo dell'Arpa

Riduzione di inquinamento e nuovi impianti di più facile realizzazione per la Ferriera. Grazie al via libera della quarta commissione del consiglio regionale alle modifiche sulla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ora non sarà più necessario richiedere la procedura di Via se la modifica non aumenterà oltre il 10% il volume dell'impianto, e se l'intervento sarà giudicato 'adeguato' dall'Arpa. Nel documento approvato dalla commissione, infatti, c'è la previsione che fissa al 10% il valore di soglia oltre al quale le modifiche o estensioni a opere già esistenti (e non situate in aree sensibili) devono sottostare alla procedura di verifica, e si prevede che non siano sottoposti alla procedura di Via le ristrutturazioni o gli ampliamenti che - previo accertamento dell'Arpa - riducono le emissioni inquinanti dei processi produttivi. Non solo: la Commissione ha accolto anche un emendamento tecnico proposto dal presidente Colautti, in base al quale le modifiche appena approvate si applicano a tutti i procedimenti attualmente in corso. «Quindi – spiega il presidente di commissione Alessandro Colautti (Pdl) – i provvedimenti per la Ferriera avranno due effetti: il primo è che non ci sarà bisogno di una procedura di Via nel caso in cui la tollerabilità sia inferiore al 10%, limite che prima non c'era ma altrove è fissato al 30%, e la seconda è che non servirà il Via nel caso in cui la struttura realizzi un intervento che, a giudizio dell'Arpa, sarà utile per la riduzione delle emissioni inquinanti».

APERTO UN TAVOLO

Acegas, protesta degli spazzini

Cgil: indicazioni carenti sulle buste paga della cooperativa Sole

Le parti si vedranno martedì, per discutere attorno a un tavolo della situazione che si è venuta a creare e dei problemi sul tappeto.

È questo l'esito della manifestazione di protesta attuata ieri, davanti alla sede dell'AcegasAps in via Maestri del lavoro, da una trentina di dipendenti delle cooperativa di servizi Sole. Sono gli addetti alla spazzatura delle strade «che da troppo tempo – ha spiegato ieri Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil per la funzione pubblica – ricevono buste paga carenti, sbagliate, prive di indicazioni che permettano ai lavoratori della cooperativa di fare i debiti riscontri con le ore effettuate».

Le proteste erano iniziate già qualche mese fa. Poi, davanti a risposte che i rappresentanti sindacali non hanno esitato a definire «inadeguate», si è deciso di ricorrere alla manifestazione pubblica alla quale ha aderito la maggioranza dei lavoratori della Sole. Martedì prossimo, attorno a un tavolo, siederanno i rappresentanti dell'AcegasAps, titolare del servizio di spazzatura delle strade, e del gruppo Crismani, al quale la cooperativa Sole fa riferimento, oltre ai delegati sindacali.

«Nel testo dell'appalto – precisa Sossi – era previsto che fossero applicate ai lavoratori le norme del contratto nazionale Fise, la Federazione italiana imprese e servizi, che disciplinano tutti i rapporti di questa tipologia. Invece – prosegue il segretario provinciale della Cgil per la funzione pubblica – finora non è stato così e la rabbia dei lavoratori è andata crescendo di settimana in settimana. Ogni volta che arriva una busta paga – sottolinea Sossi – ci sono malumori e proteste. Davanti alle mancate risposte dell'AcegasAps – insiste il rappresentante sindacale – non c'era altra soluzione che organizzare una manifestazione che rendesse evidente il disagio degli addetti della Sole. In questa maniera abbiamo ottenuto almeno un primo risultato, che è quello del tavolo».

Nell'incontro di martedì potrebbero essere chiariti quelli che, secondo il giudizio dei lavoratori, sono i punti oscuri di una vicenda che rischia di mettere a repentaglio il servizio della spazzatura delle strade. «Non vorremmo essere costretti a proclamare lo sciopero – conclude Sossi – perché si tratterebbe di una soluzione estrema. Speriamo che l'appuntamento della prossima settimana porti a risultati concreti». Da parte dell'AcegasAps intanto c'è il più rigoroso no comment sulla vicenda. *(u.s.)*

«Terranova, confusione in Comune»

I sindacati: le dimissioni evidenziano lo scollamento tra politici e dirigenti

«La vicenda Terranova è l'esempio di come nella macchina comunale manchino un'efficace comunicazione interna e la capacità di lavorare in maniera sinergica per risolvere anche i problemi più piccoli». Così Marino Sossi (Cgil) sul caso delle dimissioni del segretario e direttore generale del Comune. Opinione cui si aggiungono, seppure con sfumature diverse, quelle dei rappresentanti di Cisas-Csa e dell'Ugl.

Giorni fa Santi Terranova ha indirizzato al sindaco Dipiazza la sua lettera di dimissioni. Né il primo cittadino né Terranova hanno reso dichiarazioni pubbliche sull'accaduto, che è stato però accertato in numerose occasioni da fonti interne alle aule e agli uffici municipali, e confermato l'altro ieri dallo stesso Dipiazza parlando ai suoi assessori in giunta. I motivi della rottura non sono stati resi noti, anche se da diverse fonti si dà per certo che tra i due siano andate sorgendo una serie di incomprensioni, culminate con la questione dei servizi educativi (i lavoratori avevano minacciato uno sciopero dopo aver trattato, senza trovare un accordo, con Terranova, ma all'ultimo minuto Dipiazza aveva preso in mano la situazione, mediando ed evitando la mobilitazione). I due consiglieri Roberto Decarli (Cittadini) e Fabio Omero (Pd) avrebbero voluto fare chiarezza, rivolgendo al sindaco una domanda di attualità l'altro ieri in Consiglio comunale, ma non ci sono riusciti, perché Dipiazza non era presente in aula.

Risultato: l'episodio rimane avvolto dal mistero. E questa incertezza crea qualche malumore non solo tra i politici, ma anche all'interno del mondo sindacale che teme che la confusione ai vertici della macchina comunale possa ripercuotersi su tutti gli altri livelli della piramide. «La confusione che ruota attorno a questa vicenda denota che all'interno del Comune, ma più in generale nel pubblico impiego, non esiste un'adeguata comunicazione tra politici e dirigenti, e tra dirigenti e dipendenti», afferma Marino Sossi. Sui motivi che possono aver creato la frattura tra il politico e dirigente si esprime Fulvio Sluga (Ugl): «Il sindaco e Terranova hanno caratteri e modi di operare molto diversi. C'è la tendenza a considerare Terranova un uomo dal pugno duro, il "cattivo" della situazione, e Dipiazza in senso opposto. Ma - spiega - non credo che le cose stiano sempre così. Ricordiamoci che i segretari generali hanno un rapporto fiduciario con il sindaco e non possono fare di testa propria: hanno un mandato cui rispondere. Credo che Terranova si sia sempre comportato come gli è stato indicato dal sindaco. In ogni caso - conclude - se Terranova dovesse andare via, bisognerebbe trovare un nuovo segretario e ricominciare da zero, il che significa attendere almeno sei mesi per permettere al nuovo arrivato di ambientarsi». A parlare è anche Sergio Zucca della Cisas-Csa: «Esiste un evidente scollamento tra politica, dirigenti e dipendenti - afferma Zucca - che alimenta tensioni. Il nostro sindacato ha ricevuto numerose segnalazioni di recente da parte di dipendenti che lamentavano, appunto, un clima sempre più teso negli uffici, causato probabilmente da questa incapacità di comunicare tra le varie "teste" dell'amministrazione comunale». *(e.c.)*

Il segretario e direttore generale del Comune Santi Terranova l'altra sera durante la seduta del consiglio comunale

IL PROBLEMA IRRISOLTO DELLA RICETTIVITA'

La crisi della Marittima tocca gli hotel: -50% di congressisti dal 2004 a oggi

«Dal 2004 ad oggi abbiamo perso il 50 per cento dei clienti provenienti dall'indotto congressuale e anche a livello turistico, nel mese di luglio, notiamo un calo. Il tempo passa e il centro congressi, il Parco del mare e la Fiera restano progetti. E con i progetti non si riempiono le fette di pane: ci vuole concretezza, certezze».

L'appello lanciato dal presidente degli albergatori Guerino Lanci trova supporto nelle parole del presidente di Promotrieste, Claudio Giorgi: «La preoccupazione degli albergatori è fondata perché chi programma i congressi lo fa con almeno due anni di anticipo. La nostra concessione per gli spazi della Stazione Marittima - spiega - scadono a dicembre 2009 ma con la Trieste Terminal Passeggeri c'è un accordo verbale che ci permette di continuare ad utilizzare quegli spazi fino alla realizzazione di un nuovo centro congressi. Però - sottolinea Giorgi - fino ad ora si tratta di "gentleman agreement", di un accordo tra gentiluomini. Ora credo sia opportuno che il tutto si trasformi in un accordo concreto, nero su bianco».

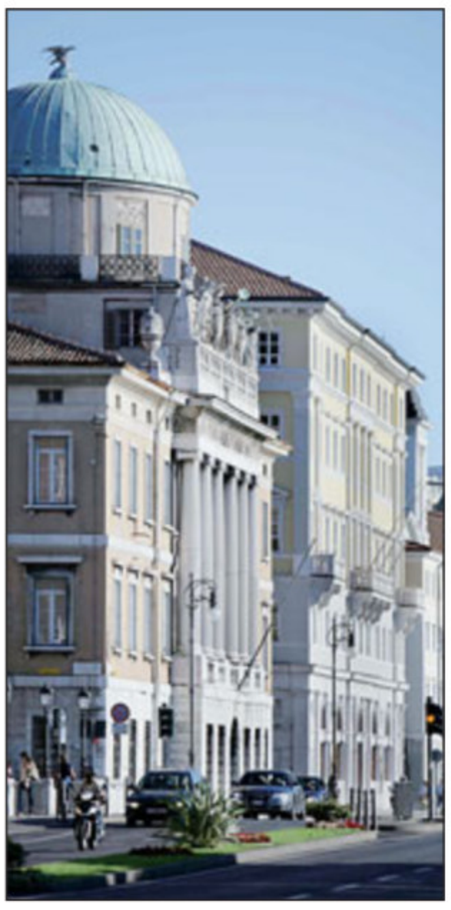
Le decisioni sul sito da destinare al centro congressuale spettano alle istituzioni: ex magazzino vini o palazzo Carciotti? E ancora, l'area ora occupata del mercato ortofrutticolo o il più accreditato Silos? «La situazione di Promotrieste va formalizzata in tempi brevi - rimarca il direttore del consorzio Paolo De Gavardo - intanto però rassicuro gli albergatori sul calendario congressuale 2009. Siamo sempre intorno ai 44-46 appuntamenti». Confermati i più importanti come l'assemblea delle Assicurazioni Generali e i convegni medici con le Giornate mediche triestine ad ottobre, la ginecologia a novembre e la pediatria a dicembre. A maggio 2009 è in programma il 61° convegno internazionale degli esperantisti.

«L'attività congressuale triestina è minacciata da troppe incertezze - incalza però Gilberto Benvenuti, responsabile del settore turistico di Assindustria - abbiamo sempre grandi prospettive ma chi oggi inizia a programmare un convegno per il 2010, a Trieste trova delle difficoltà. Non siamo pronti a dare garanzie». «Con quest'incertezza per tre anni verremo tagliati fuori dal giro delle programmazioni congressuali - gli fa quasi eco Stefano Stern, titolare dell'Hotel Milano - e un'interruzione, in questi casi, si paga a caro prezzo. Le realtà congressuali avranno modo di sperimentare nuove opportunità e per Trieste sarà nuovamente un percorso in salita».

Chi ha avuto la possibilità di lavorare anche nel resto d'Italia, resta sbalordito dalle potenzialità lasciate nel cassetto della nostra città. «A Trieste il centro congressuale è un'esigenza impellente - sottolinea il nuovo direttore del Nh-Jolly Trieste Hotel, Michela Camillo - perché è un comparto che dà da mangiare a tutti. Le società che mettono a punto grossi convegni non conoscono bene la nostra destinazione, è evidente che alle spalle serve una struttura adeguata. I posti letto li abbiamo, ma mancano gli spazi per organizzare la parte espositiva e per riuscire a mettere a punto un coffee-break o un pasto per migliaia di persone. Basta che gli amministratori si pongano questa domanda: un congresso da diecimila persone troverà posto, alla fine del 2010 a Trieste? Chi è pronto a garantirlo?».

Laura Tonero

Un convegno all'interno della Stazione Marittima e, a destra, palazzo Carciotti



LA SCHEDA

Di sedi congressuali si parla da tempo in città, in particolare da quando l'Autorità portuale ha deciso di destinare la Marittima alle crociere. Nel 2007 An ha lanciato l'ipotesi di trasformare palazzo Carciotti, ma il sindaco Dipiazza ha detto che sarà il suo successore a occuparsi, sottolineando la futura disponibilità della sala polifunzionale all'ex Silos, una volta ristrutturato. Andata a monte l'ipotesi di trasferire le attività congressuali all'ex Pescheria, rivelatasi strutturalmente non adatta.

IL PROBLEMA

Difficile programmare senza certezze sugli spazi

La Stazione marittima deve restare Centro congressi convivendo con le postazioni crocieristiche anche dopo il 2009. La sala multifunzionale del Silos riqualificato entro trequattro anni sarà poi un polmone importante per l'attività convegnistica. L'hotel Savoia completerà la ristrutturazione entro fine 2008 e risulterà dotato anche di capienti sale per riunioni. E, soprattutto, il futuro congressuale a Trieste resta ancorato alla trasformazione conservativa di palazzo Carciotti la cui proposta di progetto è attualmente all'esame del ministero dei Beni culturali su richiesta della Soprintendenza, «enti coi quali il Comune ha tuttora in corso un confronto vivo, importante, concreto e interessante».

L'assessore comunale Franco Bandelli

Bandelli: il futuro resta il Carciotti

«Nell'attesa è meglio si continui a lavorare nella struttura attuale»

Lo afferma Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici, il quale conferma con certezza - anche per precedente esperienza professionale - «che i congressi si remunerano ampiamente, anzi fanno proprio guadagnare».

Settore strategico, dunque, nonostante in questi ultimi anni sia finito in sofferenza per una serie di concomitanti cause e per i ritardi per la decisione sulla futura sede. Nonostante le perplessità espresse a suo tempo da esponenti di Forza Italia e dallo stesso Dipiazza, Bandelli vede il disegno perfetto e inconfutabile: «Palazzo Carciotti - dice - è un bene da 16 milioni di euro che potrebbe essere restaurato con un concorso di fondi statali, regionali, comunali e privati, potrebbe ospitare sia il polo dei congressi sia un'area museale cedendo a servizi, bar e ristoranti tutto il lato su via Genova».

Alla nobiltà dell'edificio e alla necessità di conservarlo si unisce anche la sua perfetta collocazione nell'asse urbano, in linea con quell'area che il Comune ha già destinato a una prossima completa pedonalizzazione: «Da piazza Venezia a piazza Libertà» sintetizza l'assessore. Via Torino, piazza Hortis, Cavana, piazza Borsa, via Cassa di risparmio, il nuovo ponte sul Canal grande, ed ecco il «tour» perfetto tra congressi, alberghi, ristoranti e servizi per vivere e usufuire della città.

«Palazzo Carciotti - specifica ancora Bandelli - è un'idea geniale e fondamentale, oltre all'importanza del suo uso congressuale teniamo conto che dopo la ristrutturazione resterebbe sempre di proprietà comunale». In termini di tempi, questo è l'obiettivo a più lunga scadenza, naturalmente. Intanto, suggerisce l'assessore, «lavorare e stringere i denti affinché il percorso indicato, e già deciso sede per sede, si renda disponibile con stretta osservanza del calendario». *(g. z.)*

RISPETTO AL 2007

Alberghi, a luglio calo del 15-20%

Lanci: mancano eventi, venuto meno anche il lavoro di promozione

I turisti che hanno soggiornato negli alberghi triestini nei mesi di giugno e luglio sono diminuiti rispetto allo scorso anno. Nelle ultime tre settimane si registra un calo che oscilla tra il 15 e il 20 per cento. «Mancano le manifestazioni e gli eventi calamita - sostiene il presidente degli albergatori Guerino Lanci - e manca anche l'importante lavoro di promozione fatto lo scorso anno». Ma a sentire gli altri albergatori non è solo il calendario degli eventi a penalizzare Trieste: «I tour operators più importanti che programmano viaggi in Italia non includono Trieste, non la considerano, - assicura Michela Camillo, neo-direttore di Nh-Jolly Trieste Hotel - e il risultato è sotto gli occhi di tutti: il turismo è pressoché inesistente, si limita a poche coppie che arrivano per conto loro. Manca, di fatto, una buona promozione».

Altri punti deboli: «Non ci sono parcheggi da destinare ai turisti - aggiunge Stefano Stern che assieme al resto della famiglia gestisce l'hotel Milano - e chi trova una camera in un albergo del centro è costretto a spendere intorno ai 15 euro al giorno per sistemare la macchina». Ma non basta,uno dei punti fragili si rivelano anche i ristoranti. «È importante che la città e i suoi operatori inizino a fare sistema - aggiunge Stern - se vogliamo il turismo non possiamo aspettare che la gente arrivi a Trieste per caso. Va cercata utilizzando tutti i mezzi più moderni ed efficaci. Gli orari dei servizi, dei negozi e dei locali vanno adeguati alle loro esigenze. Non è possibile che il lunedì si trovino aperti solo i ristoranti cinesi. Anni fa - conclude - c'erano delle mostre che facevano arrivare e anche ritornare turisti a Trieste. Ora, quello che si organizza è pensato, perlopiù, per i residenti».

A monte del calo di visitatori c'è anche la crisi. «I problemi a Trieste ci sono, è ovvio - afferma Gilberto Benvenuti, uno tra gli albergatori più noti in città - la sofferenza si sente e i turisti diminuiscono. Ma si tratta di un male comune che ha colpito anche altre città italiane». Per qualcuno nella nostra città manca la professionalità degli operatori: «La gente non ha più soldi e quella poca che arriva è esigente - sostiene Giovanni Besa dell' Hotel Abbazia - ma, purtroppo, il personale dei ristoranti e dei locali non è sempre all'altezza: serve più professionalità». *(l.t.)*

L'ANALISI

Benvenuti: influisce la crisi economica. Stern: da adeguare gli orari di servizi e locali pubblici

KOLEOS. GRINTOSO COME UN FUORISTRADA, ACCESSIBILE COME UNA BERLINA. A 27.950 €.

L'unico crossover che unisce un motore diesel 150 CV e la trazione integrale ALL-Mode 4X4-I al comfort e al prezzo di una berlina. Inoltre è dotato di un equipaggiamento completo che puoi arricchire con il nuovissimo Bose Sound System, integrato con l'innovativo sistema di navigazione Carminat con Bluetooth e con la tecnologia Info 4x4.

Consumi (ciclo misto) da 7,2 a 9,9 l/100 km. Emissioni CO_2 da 191 a 237 gr/km.

CONCESSIONARIA RENAULT
www.progetto3000.com

- TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO
tel.* 040.630174** propone in ***VIA DONOTA ultimo piano con splendida vista, luminosissimo appartamento composto da cucina con tinello, due matrimoniali, uno stanzino, bagno, riscaldamento autonomo. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174
PENDICE SCOGLIETTO
posizione tranquilla in ottimo condominio quarantennale, appartamento composto da entrata, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, Euro 138.000,00. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174
Zona CARPINETO spazioso moderno ultimo piano su due livelli, in perfette condizioni con vista aperta, ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Veramente carino, come un "nido" lassù in cima al tetto! 60 mq in ottime condizioni! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, grande ripostiglio, atrio e cantina. Riscaldamento autonomo. Tutto in ottime condizioni. Vista e luce notevoli. Sicuramente adatto sia single che coppie..... purchè allenati! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMO INGRESSO di circa 50 mq: soggiorno con angolo cottura (arredato, vedi foto), camera con cabina guardaroba, bagno e atrio. Il tutto in un MINI CONDOMINIO anch'esso PRIMO INGRESSO vicinissimo teatro Bobbio! Veramente molto accattivante. Rifiniture di alta qualità, ascensore + risc. autonomo, clima, porta blindata, videocitofono, antenne ecc. Esente mediazione. Mutuo VANTAGGIOSO esistente e rilevabile!! Anche come ottimo INVESTIMENTO!! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

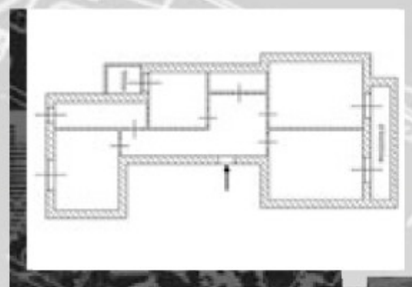
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Rarissimo PRIMO INGRESSO di 90 mq + 25 mq di TERRAZZO!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio attrezzato per lavatrice, atrio/corridoio. 1 bagno con vasca IDROMASSAGGIO e 1 con doccia, PRIVATO per la matrimoniale!! Piccolo condominio PRIMO INGRESSO anch'esso, vicino teatro Bobbio! Tutto molto curato, rifinito e attrezzato. Prezzo equo. Esente mediazione. MUTUO esistente rilevabile, MOLTO VANTAGGIOSO. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BARCOLA VIA VALLICULA: casetta da ristrutturare completamente per totali 100mq, cortile di 25 mq, accesso solo pedonale, **€ 190.000,00 per info 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE MIRAMARE (ROIANO) ultimo piano vista nel verde e mare: panoramico, ascensore, rimodernato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, balcone, cantina, parcheggio condominiale, autometano **€ 245.000,00 per info 040766676 (immagini su www.pizzarello.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CENTRALISSIMO ATTIGUO PIAZZA PONTEROSSO: piano alto ascensore: cucinona arredata, salone, 2 stanze, ripostiglio bagno, soffitta autometano, 125 mq, possibilità parcheggio per residenti **€ 258.000,00 per info 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RIVE CON SPLENDIDA VISTA MARE sulla Sacchetta appartamento composto da ampio atrio, salone doppio con poggiolo sul mare, 3 stanze matrimoniali, 2 stanze singole, grande cucina di 21 mq, doppi servizi, ripostiglio, soffittona, bellissimi pavimenti in legno originali, riscaldamento autonomo, in bella casa d'epoca con ascensore, vendiamo € 595.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON VISTA APERTA appartamento luminosissimo, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, 2 stanze, ripostiglio, molto tranquillo, in zona con facilita' di parcheggio, ultimo piano (senza ascensore), in ottimo stabile recente, vendiamo zona Pam, € 98.000 **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON GIARDINO RIFINITISSIMO APPARTAMENTO disposto su 2 livelli, tranquillissimo e immerso nel verde, saloncino con terrazzo VISTA MARE, 2 matrimoniali, cucina abitabile , doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata con accesso sul giardinetto , ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, in ottimo stabile recente, € 390.000, via Rio Corgnoleto. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DELLA SCALINATA, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e grande poggiolo. Termoautonomo, € 79.000,00 **- GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

HORTIS, in stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze **- GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BRUNI, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 **- GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VALMAURA in palazzina nel verde , appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso , soggiorno con accesso al terrazzo abitabile, cucina, due camere matrimoniali, bagno, ampio posto auto coperto. € 198.000,00 Disponibilità box a € 25.000,00 **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Via MARZIALE in palazzina recentissima, appartamento in perfette condizioni di 120 mq, composto da ampio soggiornocon terrazzo vista totale sulla città e sul mare, cucina abitabile, due camere matrimoniali, uno studio, due bagni completi, ripostiglio, cantina,, lavanderia in comune, due posti auto di cui uno coperto. Termoautonomo € 420.000,00 **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Via FABIO SEVERO In palazzina moderna appartamento al sesto piano con ascensore, molto luminoso, vista aperta, composto da ampio ingresso, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, due matrimoniali, stanzino, bagno. € 175.000,00 Possibilità di un posto auto coperto in affitto o in vendita **Civica & Partners 040/9278761**

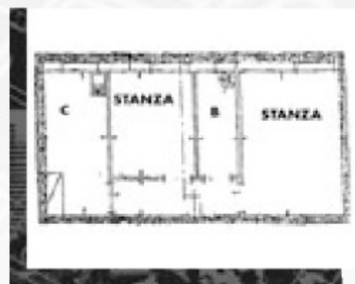
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

CIVICA
tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

Roberto Ruzzier e Fulvio Schiavon

L'aula del gip nel corso del processo di primo grado

Roberto Ruzzier mentre viene portato fuori dell'aula all'epoca del processo

IL DELITTO DEL NOVEMBRE 1999

Tornerà in libertà a fine estate lo squartatore di San Giacomo

Indulto e buona condotta: ottenuto uno «sconto» di 5 anni sulla condanna a 14

di CLAUDIO ERNE'

Sta per assaporare la dolcezza dei primi giorni di libertà Roberto Ruzzier, 40 anni, indicato dai triestini alla fine degli Anni Novanta come «lo squartatore di san Giacomo».

Il 7 novembre 1999 aveva ucciso con 18 coltellate il suo amico Fulvio Schiavon e ne aveva fatto a pezzi il corpo, sezionandolo con una sega, una mannaia, alcuni coltelli e un trinciapolli. Poi aveva cercato invano di occultare i poveri resti avvolti nella plastica nera dei sacchi delle immondizie. Cinque pacchi conservati nella cucina dell'abitazione di via dei Montecchi 9, teatro dell'omicidio. Una fossa era pronta all'estrema periferia ed era disponibile anche una certa quantità di acido.

Per questo delitto che il pm Raffaele Tito ha sempre ritenuto premeditato e per cui l'imputato aveva rischiato in astratto l'ergastolo, Roberto Ruzzier è stato condannato con rito abbreviato a 18 anni di carcere, poi ridotti in appello a 14.

Ora a fine estate uscirà definitivamente dal carcere di Torino dove ha scontato nove anni da detenuto «modello» e ha pertanto usufruito di tutti gli sconti previsti dal nostro ordinamento.

I 14 anni di detenzione si sono così progressivamente erosi: tre sono stati cancellati dall'indulto varato dalla stragrande maggioranza delle forze politiche nell'estate del 2006. Altri 540 giorni gli erano già stati condonati dal Tribunale di sorveglianza due anni fa in base alla legge che premia i detenuti che non piantano grane e rispettano il regolamento. La pena è così scesa da undici a nove anni e mezzo ma altri 135 giorni di «sconto» premiale si sono accumulati nel 2007 e nei primi sei mesi del 2008.

Ecco perché la porta del carcere «Lo Russo e Cotugno» di Torino sta per aprirsi davanti a Roberto Ruzzier che ha comunque usufruito nel frattempo anche di un buon numero di permessi-premio. Durante la detenzione si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza e la laurea non dovrebbe essere lontana. Ruzzier sta anche lavorando all'interno del carcere e percepisce dall'Amministrazione penitenziaria 370 euro al mese. Novantadue e mezzo vengono puntualmente versati dal 2006 come risarcimento alla famiglia di Fulvio Schiavon. I giudici nella sentenza di condanna per omicidio premeditato avevano infatti stabilito che la madre e il fratello della vittima fossero risarciti con 300 milioni di lire per la perdita traumatica del loro congiunto. Ottanta milioni erano stati virtualmente versati a ridosso del processo ma il rimanente non è mai stato pagato e l'avvocato Guido Fabbretti, che rappresenta la famiglia dell'ucciso, ha dovuto agire sullo stipendio del detenuto ottenendo il sequestro di un quarto della somma.

Ora con l'imminente liberazione anche questa piccola riparazione verrà a cadere. Si estinguerà nel nulla.

«Roberto Ruzzier è un truffatore, un assassino che aveva pianificato il suo delitto in ogni particolare, che aveva in animo di uccidere anche la madre di Schiavon e non ha mai pronunciato una sola parola di pentimento per quanto ha fatto» aveva affermato il pm Raffaele Tito nel corso della requisitoria del processo di primo grado. «In carcere Ruzzier nascondeva psicofarmaci da ingerire prima dei test e delle perizie psichiatriche proprio per tentare di accreditare una infermità mentale che non ha».

Il rappresentante dell'accusa che aveva chiesto per l'imputato 30 anni di carcere, il massimo previsto dal rito abbreviato, aveva citato anche l'acquisto di un piccone effettuato prima dell'omicidio, la copia delle chiavi del campo di proprietà dei suoi datori di lavoro dove avrebbe dovuto far sparire i resti sezionati della vittima. Il suo comportamento troppo tranquillo quando pochi minuti dopo l'assassinio, una vicina di casa bussò alla sua porta per conoscere le ragioni di quel trambusto e Ruzzier non mostrò la minima emozione, anche se a meno di un metro di distanza all'interno della cucina vi era il corpo di Fulvio Schiavon in un lago di sangue.

E ancora le telefonate fatte alla madre della vittima da un apparecchio pubblico per accreditarsi un alibi e - sempre secondo il pm Raffaele Tito - preparare il campo all'uccisione della donna.

A sinistra la porta dell'appartamento di via Montecchi 9 luogo dell'omicidio, a destra gli attrezzi usati per sezionare il corpo di Schiavon

Retroscena: il ruolo di Polverini

Nella storia di Roberto Ruzzier è coinvolto indirettamente un altro triestino condannato per omicidio. Si chiama Stefano Polverini, ha ammazzato il 5 luglio 1995 l'ex fidanzata Marina Mosca e ne ha occultato il corpo nel canale industriale di Zaule. In carcere, finché Ruzzier era rinchiuso al Coroneo, si è messo al servizio della legge, dopo averne conquistato la fiducia. E ha fatto in modo che parlasse a ruota libera. Poi aveva riferito tutto agli inquirenti. Nella sentenza il giudice Zucchetto conferma questo dettaglio non secondario.

«Tra Roberto Ruzzier e Fulvio Schiavon si era instaurato un rapporto fortemente assimmetrico che si caratterizzava per la debolezza del primo e la prepotenza del secondo. La loro relazione economico- finanziaria, sembra sia stata completamente determinata da tale rilevante assimmetria».

Questo aveva scritto il giudice Cesare Zucchetto nella sentenza di condanna di primo grado. Parole chiarissime per spiegare la dinamica di un rapporto iniziato con spericolate speculazioni in Borsa e finito nel sangue. Nè le perizie contabili, nè l'istruttoria, nè le indagini della squadra mobile e tantomeno le testimonianze, hanno chiarito fino in fondo la contraddizione stridente del rapporto tra l'assassino e la vittima. Nessuno ha mai detto perché un giovane che frequentava i corsi per diventare promotore finanziario delle Generali, abbia affidato gran parte del patrimonio di famiglia al tecnico di un negozio di ottica per farlo investire in Borsa. Perché questa stravagante scelta?

I processi non hanno chiarito nemmeno perché Roberto Ruzzier avesse accettato di versare a Fulvio Schiavon interessi superiori al 10 cento mensile. Nessuno ha mai spiegato perché prima di uccidere, Ruzzier non si fosse mai ribellato a queste imposizioni? Perchè ha firmato assegni per cifre altissime, consegnandoli come garanzia a Schiavon? Perchè si è accollato un interesse annuo del 214 per cento su somme investite malamente in Borsa?

Su queste contraddizioni hanno puntato i difensori, gli avvocati Roberto Maniacco e Giovanni Di Lullo. E sono riusciti a limitare, grazie al loro lavoro, al massimo la pena. In astratto- è utile ricordarlo- Ruzzier rischiava l'ergastolo, ma in pratica sconterà effettivamente meno di nove anni di carcere.

«C'è chi nasce con la stella e chi no», ha affermato con un po' di cinismo un avvocato, parlando di questa vicenda, una delle più truculente delle recente storia criminale triestina. *(c.e.)*

VIGILI DEL FUOCO

Una ventina di interventi a causa del forte vento

Una ventina di interventi, per la rimozione di recinzioni, jersey o rami finiti sulla carreggiata. Il più impegnativo dei quali in viale Sanzio, all'altezza del numero civico 19/2, resosi necessario proprio per spostare un grosso ramo caduto in mezzo alla strada, fortunatamente senza procurare danni a mezzi e persone.

Rami caduti a terra

Questo il bilancio delle emergenze cui hanno dovuto rispondere i Vigili del fuoco di Trieste, tra l'altra notte e ieri mattina, a causa delle forti raffiche di vento che hanno interessato città e provincia.

Le folate di bora hanno toccato la velocità massima di 86 chilometri all'ora, quasi all'alba di ieri. Mediamente il vento ha comunque soffiato a 34-35 chilometri orari, come riferito dal comandante Gianfranco Badina, metereologo dell'istituto Nautico di Trieste. A determinare l'arrivo della bora, attenuatasi nel corso della giornata, era stato l'aumento della pressione, seguito alla perturbazione del giorno precedente e che era andato a sommarsi alla bassa pressione presente sull'Adriatico.

Il maltempo degli ultimi giorni ha comportato una diminuzione delle temperature, con la minima che ieri ha fatto segnare 18,7 gradi in mattinata. Secondo Badina, «la nuvolosità si manterrà stabile oggi e domani e le temperature rimarranno basse». È probabile che nelle prime ore di questa mattina il livello della minima scenda ancora. «Fino a venerdì compreso, il quadro resterà più o meno invariato - conclude Badina -. Perdurerà una certa variabilità fino ai primi giorni della prossima settimana. Da domenica il tempo inizierà a migliorare sempre più». *(m.u.)*

DOPO IL RITROVO BLOCCATO DOMENICA A BORGO GROTTA GIGANTE DAI CARABINIERI

«Sul Carso una festicciola: ai veri rave niente alcol e tanta droga»

Parla un gruppo di frequentatori dei raduni: luoghi e orari diffusi via radio, sul posto ci si scambia ecstasy, speed e cocaina

Giovani a un rave party, con gli altoparlanti che sparano musica techno a tutto volume

«Quella dell'altra sera a Borgo Grotta Gigante non era altro che una festicciola tra rasta e punkabbestia disperati». Un gruppo di ragazzi triestini che hanno preso parte a diversi rave tra i più importanti in Slovenia, Veneto e Lombardia spiegano come si svolgono e cosa succede veramente in questo tipo di incontri, specialmente in quelli organizzati illegalmente, senza autorizzazione.

Come si diffonde la notizia che in un certo giorno, a quell'ora, in quel posto disperso tra i boschi, all'interno di un capannone o di un edificio abbandonato prenderà il via un rave party? «Vista la roba che ci gira e dopo gli ultimi fatti di cronaca che hanno visto dei giovani perdere la vita durante i rave, a causa dell'assunzione di sostanze stupefacenti, questi raduni sono pressoché tutti illegali», racconta il gruppo di triestini: «Solo in Slovenia, dove sempre sono più frequenti, le amministrazioni locali e il governo sanno ma lasciano fare. Se la notizia dell'organizzazione di un rave autorizzato viene sparsa attraverso internet, passaparola o volantini, la comunicazione per quelli illegali viene data attraverso stazioni radio ben conosciute dagli amanti di questo tipo di feste».

I ragazzi rivelano che nel corso di certe trasmissioni radiofoniche viene diffuso un numero di telefono. «Chiamando - raccontano - ti viene detto di andare a una certa ora in un certo posto. Lì, alcuni degli organizzatori ti osservano da lontano cercando di capire se sei un tipo del quale ci si può fidare, se sei uno che può creare problemi o se sei uno "sbirro" che si vuole infiltrare. Se gli vai bene si avvicinano, fanno due chiacchiere con te e poi ti consegnano un foglietto con le indicazioni per il rave: data, ora e piantina per arrivarci. Se utilizzi male quelle informazioni - sottolineano - sai che non sarai più accettato ad altre feste di questo tipo».

Carabinieri sul luogo del rave party di Borgo Grotta

L'altra sera a Borgo Grotta i carabinieri hanno recuperato notevoli quantità di superalcolici ma non droga. «Ai rave non si bevono alcolici - spiegano ancora i ragazzi - mentre si fa abbondante uso di droga: ecstasy, speed - una potente anfetamina che viene recuperata da chi ruba negli ospedali - a volte cocaina. Non serve procurarsi prima gli stupefacenti perché sono acquistabili direttamente sul posto».

Ai rave party partecipano centinaia e centinaia di persone di ogni età. Il gruppo di triestini racconta che, arrivati a destinazione, all'entrata si paga un biglietto. A chi accede viene consegnata una bottiglia d'acqua. «L'assunzione di quel tipo di stupefacenti e il ballo scatenato per ore e ore fanno venire molta sete - precisano - ma in quel mezzo litro d'acqua vengono fatte sciogliere anche le pastiglie di speed che ci si scambia ballando».

Danze sfrenate, musica techno dai ritmi rimbombanti, droga a volontà. Una combinazione che, in diversi casi, si è rivelata letale. Per queste «feste», che secondo chi vi partecipa producono una sorta di stato euforico collettivo, ragazzi e ragazze hanno perso la vita.

Laura Tonero

L'ARRIVO

Si paga il biglietto e ti danno l'acqua: stupefacenti e ballo fanno venire molta sete

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - PÖSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

LA DECADENZA DI UN MARCHIO STORICO

Due immagini d'epoca della Stock: a destra si vedono le botti accatastate nel magazzino, a sinistra i lavoratori impegnati a trasportarle fuori dallo stabilimento di Roiano

I lavoratori Stock: «Chi può intervenga Perché Sigliano e Dipiazza non parlano?»

Mentre si moltiplicano in città le manifestazioni di solidarietà nei confronti della Stock e dei suoi 40 dipendenti «obbligati» a traslocare a Milano, riceviamo proprio da un gruppo di questi una lettera che pubblichiamo integralmente.

Ecco, ci risiamo, ancora una volta deve pagare l'ultimo anello della catena, il lavoratore. Siamo un gruppo di impiegati dei settori commerciale, amministrativo, marketing e sistemi informativi della Stock, gli ultracinquantenni ai quali è stato comunicato lo spostamento della sede lavorativa a Milano, in tempi brevissimi, adducendo motivazioni di piani di rilancio dell'Azienda.

Purtroppo la realtà è ben diversa. Non è vero che ci vogliono a Milano, semplicemente vogliono liberarsi più in fretta possibile di un gran numero di persone che hanno lavorato per più di 35 anni. Il «miraggio» di Milano non sta in piedi.

La nuova proprietà sta cercando con i lavoratori la trattativa personale, bypassando le associazioni sindacali, terrorizzando le persone con lo spettro del licenziamento. Milano, vediamo... L'Azienda ti assicura un sostegno economico per il primo anno per il pagamento di un affitto e delle trasferte da e per Trieste, poi, dopo 12 mesi, più nulla. Ti devi arrangiare con 1500 euro al mese, pagare un affitto (minimo 600 euro) e il treno per ritornare nei fine settimana dalla tua famiglia (altri 300 euro). Rimangono 600 euro al mese, una bella cifra per vivere! E tutto questo senza la minima garanzia del tuo posto di lavoro per i successivi quattro o cinque anni e stesse condizioni. E questo rappresenterà un ulteriore danno per una città già così martoriata. Meno posti di lavoro significa, lo sappiamo tutti, meno giro di soldi e... impoverimento per tutti. Intorno alla Stock gravitano altre aziende che lavorano quasi esclusivamente per noi, muore la Stock e ci saranno altri posti di lavoro in meno.

Ma oltre che ai semplici cittadini (chi di noi a Trieste non ha avuto un parente, un amico, una persona cara che ha lavorato in Azienda?) chiediamo con questa lettera l'aiuto delle persone che «contano». Politici e industriali della città devono prendere posizione, farsi sentire a sostegno di noi lavoratori. Dov'è il sindaco di Trieste, primo cittadino che abbiamo votato, e che vogliamo al nostro fianco in questa dolorosa circostanza, perché finora non ha fatto neanche una dichiarazione?

E Carlo Sigliano, ex Presidente della Stock, dov'è? Gli siamo stati a fianco nel momento del bisogno, quando una lettera anonima voleva infangare il suo nome e quello dell'Azienda, ma eravamo con lui anche nel giorno del conferimento della sua laurea honoris causa in Scienze della comunicazione, quando tra gli applausi della platea lui ci ringraziava asserendo che il merito di questa grande onorificenza che gli veniva data era anche nostro. Quel giorno erano presenti tutte le autorità della città e le persone che contano. Ora noi chiediamo a Carlo Sigliano e a tutte queste persone di venire in aiuto concreto a un'Azienda che ha dato tanto alla nostra città.

Un momento dell'assemblea dei lavoratori della Stock svoltasi la scorsa settimana (Bruni)

INIZIATIVA DI FEDRIGA E CAPARINI

Lega, interrogazione al governo

Massimiliano Fedriga

La Lega Nord ha chiesto al Governo di intervenire sull'azienda Stock per impedire il trasferimento da Trieste a Milano di 40 impiegati e per salvaguardare i livelli occupazionali. In un'interrogazione al ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, i due deputati del Carroccio Massimiliano Fedriga e Davide Caparini ricordano la decisione della Stock di spostare gli uffici commerciali nel capoluogo lombardo. «Ci risulta - si legge nell'interrogazione - che le lettere di avviso ai 40 dipendenti siano state già inviate e che gli interessati debbano dare la risposta all'aut aut entro la fine del mese di luglio: o accettano il trasferimento a Milano oppure devono rinunciare al proprio posto di lavoro».

I due deputati leghisti temono che «la reale intenzione della proprietà aziendale sia quella di delocalizzare la produzione», smantellando una delle aziende simbolo di Trieste.

Appelli analoghi, in precedenza, sono stati espressi prevalentemente da esponenti del centrosinistra, tra i quali l'ex assessore regionale Cosolini, il consigliere regionale Lupieri e quelli comunali Decarli e Minisini, che hanno a loro volta posto l'accento sui rischi di una possibile chiusura anche della linea di produzione di Trieste.

Liliana Stock: l'ultima industria dal volto umano

«Che ne sanno questi esperti americani di quello che ci stava dietro?»

di ELISA COLONI

«Con la Stock è stato lanciato il concetto del "made in Italy", e il nome di Trieste è arrivato dappertutto nel mondo. Quella creata da Lionello Stock è stata uno degli ultimi esempi di industria dal volto umano: il suo fondatore vi trasferiva ogni giorno i valori assorbiti tra le mura domestiche. Cosa rimarrà di questa azienda a Trieste? Cosa ne sanno gli esperti finanziari americani di tutta la ricchezza umana che vi sta dietro? Le pressioni esercitate in questi giorni dai vertici della società sui suoi dipendenti sono inammissibili. Loro si sentono traditi, come figli abbandonati dai genitori».

Liliana Stock Weinberg

Nelle parole di Liliana Stock Weinberg, nipote di Lionello e ultima erede diretta dell'ideatore dello storico marchio triestino, si ammassano orgoglio, amarezza e nostalgia. In questi giorni in cui la «creatura» di famiglia è sotto la bufera, con lavoratori e sindacati sul piede di guerra per la decisione del direttivo di Oaktree (la finanziaria statunitense proprietaria della Stock dal 2007) di trasferire 40 impiegati a Milano, un'altra voce si alza forte e chiara per gridare il proprio dissenso. Si tratta, appunto, di quella di Liliana Stock Weinberg, figlia di Gino Stock, fratello del padre naturale dell'azienda, Lionello, che la fondò a Trieste nel 1884.

Sulle sue spalle, Liliana Stock, raro esempio di quell'alta borghesia triestina d'altri tempi, porta il nome di una tradizione industriale nota in ogni angolo del mondo, dalle radici ben piantate nel nostro territorio, ma dal futuro sempre più lontano dalla sua casa madre. Un fatto che contribuisce a spazzare via quel volto umano che un «grande imprenditore, ottimista, concreto, riuscì a costruire in città».

La sede di via Caboto

La storica fabbrica di liquori è rimasta nelle mani degli Stock fino al 17 gennaio 1995, anno in cui venne venduta alla tedesca Eckes. «Per noi quello fu l'inizio dell'incubo - spiega Liliana Stock -. Come accade in molte società familiari, una volta morto il fondatore vi sono troppi soci rampanti sul ponte di comando, che non sopportano che il potere decisionale venga spezzettato in tanti riquadri. Quegli stessi soci decisero di vendere un'azienda sana (all'epoca era l'unica in Italia ad avere una propria produzione all'Est, *ndr.*). Nonostante il supporto di qualche socio, non riuscimmo ad arrestare la valanga, e la Stock diventò di proprietà di un'altra realtà familiare, la tedesca Eckes. Quando i problemi iniziarono anche lì - continua - l'azienda passò ancora di mano, stavolta malamente. Si sa bene quale destino aspetti le imprese che finiscono nelle reti di una finanziaria straniera».

Liliana Stock sottolinea con forza un concetto: quello di famiglia. Perchè secondo lei, per chi vi lavorava, l'azienda era soprattutto questo. «Gli Stock davano e pretendevano affetto da tutti - spiega -. Che significato può invece avere per gli americani la straordinaria avventura di Lionello, che a soli diciotto anni creò la più grande industria triestina dopo quella dei cantieri navali? Dopo il crollo dell'Impero austroungarico mio zio fondò stabilimenti in tutti gli Stati sorti dallo sfacelo dell'impero. Dopo la Seconda guerra mondiale - continua -, scampato alla cattura dei nazisti e rientrato a Trieste, fu accolto con calore dalle sue maestranze e gli venne l'idea di tentare l'esportazione al di là degli oceani. Vennero così impiantati dai suoi successori - continua - nuovi centri di vendita negli Usa, in Israele, in Australia....Dopo dieci anni lo Stock divenne il brandy più venduto al mondo». Liliana Stock oggi guarda con amarezza agli «attuali avvenimenti all'interno dell'azienda» e alle «inammissibili pressioni operate sui dipendenti», ricordando che di Lionello, a Trieste, rimangono una scuola e una via che portano il suo nome.

MOBIL MARKET NEW
Via Orlandini 38
AGOSTO APERTO
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Scalinate in dissesto a S. Giacomo I residenti: urgente il ripristino

Chiesti al Comune lavori sulle rampe delle vie S. Servolo e Diacono

I residenti di San Giacomo chiedono la risistemazione delle scalinate che dal popoloso rione permettono di raggiungere il centro città, passando da via della Guardia. Su segnalazione dei cittadini, il presidente della Quinta circoscrizione Silvio Pahor ha inviato all'area Lavori pubblici del Comune una richiesta d'intervento per le gradinate delle vie Paolo Diacono e San Servolo.

Per quanto riguarda la prima, una parte della rampa è bloccata a causa di alcune lastre di pietra che si sono staccate e ora traballano vistosamente, rendendo dunque pericoloso il passaggio. Inoltre, nonostante la scalinata sia stata rimessa a nuovo solo alcuni anni fa, in più punti della struttura sono già evidenti crepe e rotture. È quindi necessario mettere in sicurezza la discesa, bloccare le parti che si sono sollevate e valutare quali siano le cause del degrado della struttura.

In via San Servolo è necessaria, invece, una completa riqualificazione della scala. La gradinata è infatti composta da pietre antiche, molte delle quali, a causa del tempo e dell'usura, risultano oggi consumate e sconnesse tra loro. Nonostante l'evidente rischio, entrambi i passaggi sono però frequentemente utilizzati dagli abitanti del rione di San Giacomo - tra i quali numerosi anziani - quale strada più breve per raggiungere rapidamente le zone centrali della città.

Silvio Pahor

«Le due rampe sono importanti per il collegamento con l'area di largo Barriera ed è, quindi, importante che vengano risistemate – spiega il presidente della circoscrizione Pahor –. Prima di un peggioramento della situazione, le lastre di pietra che compongono le scalinate devono essere consolidate così da garantire un attraversamento sicuro per gli abitanti. I cartelli che segnalano il dissesto dei gradini sono sicuramente utili per ricordare di prestare attenzione, ma se non fosse possibile intervenire subito, a quel punto sarebbe meglio bloccare completamente l'accesso. Si tratta di un'azione di manutenzione semplice da eseguire e poco costosa, che risulterebbe però molto utile alla cittadinanza - insiste Pahor - perché riguarderebbe due dei tre principali passaggi pedonali del rione. Qualsiasi problema di viabilità deve essere segnalato dai residenti al parlamentino – conclude -, così da richiedere azioni di riparazione mirata, come è accaduto in questo caso».

CIRCOSCRIZIONE

Il presidente Pahor: occorre ripristinare la sicurezza di quei percorsi pedonali

Oltre a quello delle scalinate dissetate si è poi di recente presentato un problema anche nello spazio di proprietà del Comune sotto piazza Puecher. In un angolo della struttura si è, infatti, aperta una crepa che dovrà ora essere esaminata e in seguito risistemata.

Mattia Assandri

In dissesto la scalinata di via San Servolo (foto Lasorte)

MOZIONE ALL'UNANIMITA'

La circoscrizione: parcheggi a pettine in via Baiamonti

Sostituire l'isola di traffico di via Baiamonti con dei parcheggi a pettine inclinati: questa la proposta avanzata dal consigliere della Settima circoscrizione Francesco Bettio (Pdl) e approvata all'unanimità dall'intero consiglio.

La zona presenta una richiesta sempre crescente di parcheggi, e la strada che dal civico 4 di via Baiamonti si collega a via Svevo presenta, oltre ad un segnale di divieto di fermata, un'isola di traffico che va restringendosi per molti metri sino all'entrata di una proprietà privata. Il parcheggio anche di un solo ciclomotore può occupare molto spazio rendendo problematici ulteriori parcheggi. «In passato - spiega Bettio - sono state presentate mozioni che, oltre a essere state soddisfatte in tempi brevi dagli uffici dell'assessore Bandelli, hanno creato 15 posti auto vicino all'incrocio tra via Baiamonti e via Svevo. La situazione sarebbe ancora migliorata con la creazione di stalli delimitati, in uno spazio ora inutilizzabile».

Approvata inoltre dal parlamentino la richiesta firmata dal consigliere Giovanni Castello (Pdl) di istituire una zona di sosta temporanea per disabili dal civico 42 al 44 di via di Servola. «Nel rione - spiega il consigliere - ci sono già alcune zone di sosta temporanea per disabili in prossimità del ricreatorio Gentilli, della scuola De Marchi e della posta. Il servizio però manca nelle aree prospicienti alla banca e alla farmacia». *(l.d.)*

Una veduta di Campo San Giacomo

I senegalesi dividono i negozianti

Fa discutere l'ipotesi di collocare le bancarelle a San Giacomo

Commercianti divisi a San Giacomo sull'ipotesi di creare un mercatino multietnico in cui troverebbero posto anche le bancarelle dei senegalesi che hanno dovuto lasciare piazza Ponterosso.

Alcuni negozianti vedono nell'idea una possibilità di rilancio commerciale per l'area, mentre altri temono una diminuzione degli affari. «Credo possa essere una buona opportunità sia per i senegalesi, sia per San Giacomo, perché richiamerebbe nuovi clienti - dice Guido Sanzin -. Ovviamente bisogna sapere quanti banchi posizionare e dove». Simile il parare di Fiorella Bergamo. «Si potrebbe concedere loro uno spazio, anche se non tutta la piazza: l'importante è che rispettino delle regole». Concorda Daniele De Rota: «Non sarebbe una cattiva idea, aumenterebbe l'offerta commerciale. È un'opportunità per movimentare il rione». Dice Paolo Tognon: «Dato che tratterebbero merce diversa dalla mia non mi darebbero alcun fastidio, anzi potrebbe esserci qualche cliente in più».

C'è chi pensa a un rilancio commerciale, altri temono un decremento di affari

D'accordo anche Mirko Borgonaro: «Un aumento dei passanti sarebbe un dato positivo, anche se bisogna tenere conto di quali persone potrebbero essere attirate dalle bancarelle». Idea condivisa da Adriano Riosa: «In linea di massima l'ipotesi potrebbe essere buona, ma va tenuto conto degli ambulanti che già operavano accanto alla chiesa e sono stati spostati in piazza Puecher».

Numerosi, però, anche i commercianti contrari alla creazione di un mercatino multietnico. «La riqualificazione del rione sta per essere conclusa e non credo che le bancarelle dei senegalesi darebbero nuovo impulso alla zona a livello commerciale – dice Barbara Bidussi -. Bisognerebbe invece rendere il centro di San Giacomo un luogo dove poter passeggiare tranquillamente la sera, al momento la zona non è ben frequentata, soprattutto dopo il tramonto». «Quella tra negozianti e titolari delle bancarelle non è una concorrenza ad armi pari – spiega Gabriella Klum -. Gli ambulanti hanno meno spese e possono tenere i prezzi più bassi. San Giacomo ha esercizi di ogni tipo, mentre i mercatini hanno senso d'essere posizionati dove ci sono poche attività. Per difendere i negozi vicino alla stazione ferroviaria non c'è stata questa movimentazione». Simile il pensiero di Francesco Verh: «Ci siamo già opposti in passato alle bancarelle. Non si tratta di questione legata al colore della pelle. L'idea potrebbe essere valida se il mercatino venisse fatto una volta a settimana e rispettasse un certo decoro». Concorde Daniela Denich: «Non è una questione razziale, ma già anni fa abbiamo lottato per spostare le bancarelle da campo San Giacomo. Se la loro presenza fosse limitata a un giorno potrebbe andare bene, ma no a stand fissi». L'ipotesi non è vista di buon occhio nemmeno da Massimo Patuna: «Neanche morto – sbotta -. Abbiamo arabi, musulmani e cinesi, mancano solo i senegalesi. Il rione è già abbastanza movimentato così». *(m.s.)*

INFILTRAZIONI NELLA SCUOLA DI VIA BESENGHI

Duca d'Aosta, via ai lavori

Rossi: entro settembre la materna sarà a posto

Le ultime piogge hanno riproposto il problema delle infiltrazioni d'acqua che da più di un anno affligge la scuola dell'infanzia Duca d'Aosta di via Besenghi. Il Comune ha assicurato che entro settembre i disagi saranno risolti: «Gli uffici dei lavori pubblici – spiega l'assessore all'educazione Giorgio Rossi – ci hanno assicurato che oggi inizieranno i lavori di ripristino al tetto. Il problema va affrontato con determinazione e non ci sono polemiche da fare, non tutte le problematiche possono essere affrontate in maniera celere e immediata. Certo entro l'inizio dell'anno scolastico la situazione sarà tornata alla normalità».

Le infiltrazioni, causate dal tetto privo di manutenzione, hanno provocato più volte l'allagamento delle stanze adibite a mensa, cucina e a ingresso della scuola dell'infanzia comunale al piano terra dello stabile. «Al primo piano – spiega la vicaria Olivotto Nadia – stanno le classi della succursale del liceo Oberdan mentre al piano terra si trova la scuola dell'infanzia. L'acqua corre lungo i muri allagando la scuola materna. I disagi si sono protratti fino a fine anno scolastico, sono i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili i locali consentendoci di spostare la mensa in un altro locale. Il problema – conclude Olivotto – si presenta a tutti i temporali rischiando l'interruzione delle lezioni».

Uno scorcio della scuola di via Besenghi

Sono intervenuti anche i genitori con una raccolta firme: «La cosa è stata segnalata al dirigente scolastico Pietro Russian – si legge nel documento – che ha contattato il sindaco Dipiazza e la Provincia, senza esito per un palleggiamento di responsabilità tra la Provincia, che ha competenza sulla parte dell'Oberdan, e il Comune competente per l'edificio». Ora i genitori esprimono fiducia al Comune e si augurano che i lavori terminino con il dovuto anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Linda Dorigo

IMPIANTI PUBBLICI

Nuove luci a Sant'Andrea e in piazzale Rosmini

San Vito si arricchisce di un ulteriore impianto di illuminazione richiesto dagli stessi cittadini, che fa seguito ad altre luci installate in varie zone del rione che contribuiscono, secondo parte della circoscrizione di riferimento, a garantire un controllo maggiore delle aree e un maggior senso di sicurezza percepito dagli stessi abitanti.

«Di recente, su interessamento dell'assessore competente e degli uffici tecnici del Comune, ho effettuato un sopralluogo con i tecnici di AcegasAps per verificare la possibilità di potenziare l'illuminazione in piazzale Rosmini e passeggio Sant'Andrea – spiega il presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco - nella prima area verde si è deciso di installare un faro in corrispondenza di un impianto d'illuminazione posto lungo la scalinata che collega il piazzale Rosmini e la via Colautti. In questo modo si va a intensificare l'irradiazione di uno spazio ricavato tra alcune siepi che alcuni residenti hanno segnalato come dimora saltuaria di qualche malintenzionato. Per quanto riguarda il passeggio Sant'Andrea - prosegue Polacco - l'intervento è più complesso: si tratta di intensificare l'illuminazione lungo tutto il tratto che digrada verso Campo Marzio, in particolare verso piazzale Chino Alessi. Anche in questo caso saranno posti opportuni fari sul sedime del marciapiede o su alcuni impianti di illuminazione in modo da garantire, anche in questo caso, un'illuminazione il più completa possibile dei sentieri che attraversano questa parte dell'area verde».

Nelle ultime settimane intanto gli spazi verdi sono stati ripuliti e soprattutto gli arbusti più grandi sono stati risistemati, vicino ai giardinetti, prima dell'ampio spazio pedonale. «L'impianto segue l'intervento, realizzato di recente dal Comune, di potatura delle siepi, proprio per garantire maggior visibilità. Con un'illuminazione più diretta inoltre – conclude Polacco – insieme alla potatura, sarà facilitato il monitoraggio da parte della forze dell'ordine nelle ore serali».

Micol Brusaferro

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

CAMBIAVALUTE
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
acquista oro usato e monete
MASSIMA VALUTAZIONE

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

cucito
OFFERTA SINGER
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
€ 59,00
SP 1000
MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Monfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Banchetti e Feste per bambini in giardino - Assaggini
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

noleggio
albachiaro AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaronoleggi.it

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

DROGA
TRAFFICO

L'uomo, latitante da tempo, era residente a Duino Aurisina

Coca nel tucano di legno, due arresti

Padre e figlia avevano imbarcato 66 grammi di stupefacente dal Costarica

DUINO AURISINA Padre e figlia arrestati con l'accusa di traffico di droga, per aver importato dal Costarica 66 grammi di cocaina dopo averli nascosti in un classico souvenir del posto, una statuetta di legno a forma di tucano.

Protagonisti della vicenda due latitanti: Giancarlo Piccoli, 51 anni, residente a Duino Aurisina, e Lilly Piccoli, 25 anni, residente a Mesagne (Brescia), colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice delle indagini preliminari di Busto Arsizio. I due sono stati fermati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Aurisina, che da due mesi circa stavano cercando i latitanti in provincia di Trieste e di Gorizia, in seguito alle indagini avviate dal nucleo di Polizia tributaria della Guardia di finanza di Trieste.

Il pacco contenente alcuni gadget e la statuetta alla cui base era stata nascosta la droga era arrivato all'aeroporto di Milano Malpensa nel marzo scorso, per poi essere trasportato a Trieste. Accertata la presenza di cocaina dentro il tucano di legno, i finanzieri del Gico avevano ricomposto il souvenir, facendolo proseguire verso il capoluogo del Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo era quello di bloccare i destinatari al momento del ritiro agli uffici postali, cogliendoli di sorpresa e con le mani nel sacco. Tuttavia, una volta verificato che i mittenti si erano in pratica autospediti il pacco per via aerea e in anticipo rispetto alla data del loro rientro in Italia, gli inquirenti hanno dovuto attendere l'effettivo ritorno dei due dal Costarica (dove avevano temporaneamente dimorato), per bloccarli. Nel frattempo, il 28 marzo scorso, i 66 grammi di cocaina erano stati comunque sequestrati.

La svolta nelle indagini è avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì, quando Giancarlo Piccoli - che nel frattempo si era nascosto nella casa del padre, nel centro di Trieste - si è recato al Comune di Aurisina per ritirare un certificato. Un attimo prima di entrare in Municipio, però, l'uomo ha cambiato idea ed è risalito in macchina, forse per paura di essere riconosciuto. Ormai, però, era già troppo tardi: i carabinieri - che dopo mesi di indagini avevano previsto questa sua visita al Comune - lo stavano aspettando al varco.

Le manette però sono scattate solo più tardi, perché i militari non avevano la certezza assoluta che si trattasse proprio del triestino ricercato: Piccoli infatti per rendere più difficile la sua identificazione si era tagliato barba e baffi, riuscendo così a cambiare notevolmente la sua fisionomia. La conferma definitiva, però, è arrivata poco dopo: i carabinieri hanno pedinato l'uomo fino a Trieste e, una volta giunti in via Severi, lo hanno bloccato, identificato e infine arrestato. Piccoli non ha opposto alcuna resistenza.

Quasi contemporaneamente è scattata anche la seconda operazione, che ha portato all'arresto della figlia di Giancarlo Piccoli, la venticinquenne Lilly. Anche in questo caso, tutto è partito dal centro di Aurisina, dove la donna è stata individuata dal nucleo operativo dell'Arma. Dopo averla seguita per un breve tratto, i militari l'hanno bloccata e arrestata in località Aurisina Cave, mentre era a bordo della sua automobile.

Durante la latitanza, la donna si era rifugiata nell'abitazione del patrigno, residente nel centro storico di Gorizia. E proprio in quest'ultima casa, una ventina di minuti dopo l'arresto, i militari hanno eseguito una perquisizione che ha portato a una nuova scoperta: dentro la valigetta ventiquattrore, appartenente alla donna, sono stati trovati altri due «souvenir» di viaggio: un machete della lunghezza complessiva di mezzo metro e un coltello lungo 31 centimetri. Lilly Piccoli ha subito ammesso di avere portato con sé le armi da taglio dal Costarica, senza però - si legge in una nota dei Carabinieri di Aurisina - fornire una spiegazione plausibile del loro utilizzo. Padre e figlia sono stati portati al Coroneo.

Alcuni pani di cocaina

Il pacco con il souvenir che i due si erano spediti è stato scoperto dalla Finanza a Malpensa: era diretto a Trieste

La caserma di Aurisina

A casa del patrigno a Gorizia la donna teneva una valigetta con un machete e un lungo coltello

MUGGIA

CONCLUSA L'ANALISI DELLA SITUAZIONE

Rilancio del commercio decolla il «Centro in via»

Il centro storico di Muggia, su cui si concentra il progetto del Centro in via

di MATTEO UNTERWEGER

MUGGIA Comodità, specializzazione di alcuni punti vendita e cordialità dei titolari. Ma anche scarsità di determinati prodotti, assortimenti limitati, prezzi più alti per la poca concorrenza e vetrine non sempre attrattive.

Queste le caratteristiche, positive e negative, dell'offerta commerciale e ricettiva del comune di Muggia. A sostenerlo è l'analisi pubblicata dalla Confcommercio provinciale e basata su un'indagine diretta effettuata sui consumatori della zona. Un lavoro concluso, che rappresenta la prima parte di un percorso più articolato. La finalità ultima è infatti la creazione di un «Centro in via» proprio nel centro storico muggesano, una sorta di complesso commerciale a cielo aperto in cui negozi ed esercizi vari siano collegati da apposite soluzioni di marketing.

«Riqualificazione e rivitalizzazione di Muggia», questo il nome del progetto, finanziato dalla Regione attraverso la legge 266 (220 mila euro sono stati i soldi stanziati in tutto, comprendendo pure simili azioni a Opicina e nel rione di San Giacomo in città). A portarlo avanti è il Cat Terziaria Trieste, il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese della Confcommercio, con il supporto degli enti locali.

TEMPI «Conclusa questa prima fase, in settembre avvieremo quella di progettazione partecipata che durerà sino ad aprile - spiega il direttore generale della Confcommercio di Trieste, Pietro Farina -. Grazie a una serie di appositi incontri tenteremo di trovare una condivisione di idee con gli operatori del territorio. Inoltre, tramite l'aiuto di imprenditori che abbiano già vissuto questa esperienza in altre regioni (in Liguria per esempio, *ndr*), illustreremo nel concreto i passi da compiere ai diretti interessati». Concretamente, i risultati del progetto si dovrebbero iniziare a vedere entro l'inizio di giugno 2009.

IL QUADRO L'analisi effettuata da Terziaria Trieste ha messo in evidenza innanzitutto la presenza a Muggia di 166 attività economiche, così ripartite: 86 a carattere commerciale (ovvero il 50 per cento del totale), 44 del settore ricettivo e altre 39 paracommerciali (servizi bancari e assicurativi e ancora barbieri o parrucchieri). Restringendo il campo alle sole realtà commerciali, il 74,4 per cento di queste non riguarda la sezione alimentare. I commercianti trattano in particolare l'abbigliamento (17,4 per cento), i prodotti tessili (10,5%) e i tabacchi (9,3%). Il documento che sintetizza l'analisi descrive il sistema commerciale di Muggia come «molto frammentato, con una netta maggioranza di punti vendita di piccola dimensione». Questi si caratterizzano per una struttura con «pochi dipendenti, assortimento limitato, un unico piano e la prevalenza di una sola cassa».

> A settembre sarà avviata la fase di progettazione: negozi ed esercizi da collegare in una rete

IDENTIKIT Nel giudizio sull'attività di shopping e acquisto a Muggia, i consumatori abituali - secondo il rapporto della Confcommercio - appaiono divisi. C'è chi ne ha una visione positiva per questioni di comodità, per la piccola dimensione dei punti vendita specializzati e il buon rapporto con i negozianti ed esercenti. Le critiche sono invece motivate da «scarsità di offerta per alcune categorie mercelogiche, prezzi più alti per mancanza di concorrenza, assortimento limitato, scarsa attrattività delle vetrine, mancanza di personale giovane e sensazione di abbandono».

IL COMUNE «Stiamo seguendo alcuni progetti per rivalorizzare la zona storica di Muggia - osserva l'assessore allo Sviluppo economico del Comune muggesano, Edmondo Bussani -, uno dei quali è appunto quello del Centro in via. Sappiamo che c'è un problema di depauperamento dell'offerta rispetto al passato. È un fenomeno fisiologico per la società moderna, ma noi vogliamo rivitalizzare il territorio ed essere più competitivi soprattutto sul piano del servizio, intervenendo e sensibilizzando i commercianti. Nel tempo si è assistito a un proliferare di bar e locali e ad un venire meno delle attività tradizionali. Ora vogliamo recuperarle».

PRECENICO

Abitanti pronti a dare battaglia

Antenna, i residenti protestano

Critiche al Comune: informati tardi. Ret: anch'io colto di sorpresa

DUINO AURISINA Tra poco meno di quattro mesi un traliccio per la telefonia mobile di 24 metri appartenente alla multinazionale svedese Ericsson verrà installato nel centro abitato di Precenico. Ma si tratta di «un sopruso» secondo i residenti del borgo carsico, che in maniera compatta hanno deciso di passare al contrattacco.

Nel mirino l'amministrazione comunale di Duino Aurisina, che secondo le accuse mosse da un centinaio di residenti si è resa rea di «una voluta e tardiva mancanza di comunicazione con una delle parti interessate, noi cittadini, su una questione che coinvolge la salute dei nostri figli, il turismo per i tanti frequentatori delle aziende di ristorazione e agrituristiche ed il valore dei nostri immobili».

Il 24 giugno gli abitanti di Precenico hanno ricevuto l'invito a partecipare già il giorno dopo a «un confronto sulla proposta presentata da un gestore telefonico per il posizionamento di un'antenna telefonica in prossimità del paese». Un incontro definito «farsa» perché «la riunione non serviva a discutere sulla necessità o meno dell'antenna, ma semplicemente per presentare un ineluttabile dato di fatto con tanto di pareri e disponibilità del sito già approvati nell'estate del 2007», accusa Barbara Leghiša, portavoce dei residenti.

Il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret smentisce però categoricamente: «Mi rendo conto della rabbia dei residenti di Precenico, ma posso garantire che la richiesta ufficiale per l'installazione dell'antenna è arrivata più di una settimana dopo la riunione fatta coi cittadini. Personalmente - prosegue Ret - non ero a conoscenza del fatto che fosse stato già stipulato il contratto d'accordo tra la Ericsson e la famiglia che ha fornito il terreno sul quale installare il traliccio, anzi, quando l'ho saputo mi sono davvero arrabbiato».

Insomma tutti sapevano che una famiglia di Precenico aveva in ballo una trattativa per l'installazione di un'antenna, «solo ufficiosa» rimarca Ret, ma che la trattativa fosse già andata in porto è stata in realtà una sorpresa per tutti.

I cittadini di Precenico chiedono ora al sindaco di sottoscrivere un documento nel quale si attesti che per la telefonia ci sarà solo un gestore: il timore infatti è che appaltando il traliccio ad altre compagnie «il danno elettromagnetico si moltiplichi» ulteriormente. Questa la risposta di Ret: «Io non posso garantire nulla, purtroppo la Ericsson ha tutti i permessi in regola da parte della Regione e della Forestale e in questo iter il Comune è soltanto l'ultima ruota del carro. So che altre amministrazioni comunali coinvolte in casi simili - prosegue Ret - hanno provato a opporsi ma hanno perso la causa al Tar».

Forse già il prossimo mercoledì Ret porterà in commissione edilizia il progetto che poi passerà al vaglio della Sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali. La nascita del traliccio sembra oramai cosa fatta. Ma i cittadini di Precenico non si arrendono e preannunciano possibili azioni legali. **Riccardo Tosques**

Il sindaco Giorgio Ret, che ricorda come la compagnia telefonica abbia tutti i permessi in regola

Antenne sull'altipiano: a Precenico è previsto un traliccio di 20 metri

Duino, serate sotto le stelle Weekend dedicato al teatro

DUINO AURISINA Prosegue con buon riscontro di pubblico la kermesse «Serate d'estate sotto le stelle», organizzata dal Comune di Duino Aurisina. Oggi alle 21.15 serata dedicata a «Onde Mediterranee» con i Sineterra, gruppo che si rifà a un modo di intendere la musica che intende esplorare le componenti etniche attraverso suoni di generi diversi. Domani cinema con il film «Funeral Party». Venerdì cabaret con il Mago de Umago, Gianfry e Siora Jolanda.

Il weekend sarà tutto dedicato al teatro Festival internazionale Ave Ninchi con, sabato, «Xe tuti parenti... streti»« con testo e regia di Pippo Rota e interpretazione dell'Unione italiana – Comunità degli italiani «Fulvio Tomizza» di Umago; e domenica con «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti, nella versione in triestino di Bruno Cappelletti con regia di Paolo Dalfovo e interpretato dalla Compagnia ex allievi del Toti. In caso di maltempo la sede sarà spostata dalla piazza antistante al municipio alla palestra comunale in zona Aurisina cave. *(r.t.)*

Il Municipio di San Dorligo della Valle-Dolina

POLEMICA A SAN DORLIGO. TUL: PAROLE SENZA FONDAMENTO

Gombac: rifiuti, pericoloso il porta a porta

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA Prosegue il braccio di ferro tra il capogruppo della lista civica Uniti nelle tradizioni Boris Gombac e l'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle sulla raccolta porta a porta dei rifiuti. Dopo aver chiesto un referendum consultivo per abolire il servizio e aver incassato il no da parte del sindaco Premolin, Gombac rincara: «La gravità del contesto sanitario e ambientale, derivante dall'emergenza in atto, è suscettibile di compromettere i diritti fondamentali della popolazione comunale che potrebbe essere esposta al pericolo di epidemie e altri pregiudizi alla salute. Inoltre - prosegue - il caldo con la conseguente potenziale emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera, il rischio di incendi dei rifiuti "stoccati" nelle abitazioni degli utenti privati e le utenze produttive della zona industriale rappresentano una capacità potenzialmente pericolosa nel favorire lo sviluppo di eventuali combustioni provocate del caldo».

Questa, secondo di Gombac, è la situazione venutasi a creare a San Dorligo a un anno dall'avvio sperimentale del porta a porta che il Comune «ha imposto con un aggravio finanziario per le famiglie». Una situazione di emergenza che risulta aggravata poi «da irregolarità sul piano tecnico-contabile», tra cui la più grave sarebbe «l'incarico all'impresa Italspurghi per iniziare la raccolta porta a porta da giugno 2006 al 31 dicembre 2006 per un importo a forfait di 80.000 euro, servizio che - afferma Gombac - secondo gli Uffici non è stato mai svolto».

Risponde l'assessore Igor Tul: «Non c'è stato alcun aumento sulle bollette: per i sei mesi del 2007 in cui abbiamo sperimentato la raccolta porta a porta tutto è rimasto invariato. Quanto alle presunte irregolarità sul piano tecnico-contabile - prosegue Tul - l'Italspurghi ha sempre lavorato correttamente e il Comune non ha mai pagato nessuno per servizi non svolti. Possibili epidemie e combustioni? - chiude Tul - non so commentare un'uscita simile». *(r.t.)*

23 LUGLIO

- **IL SANTO** Santa Brigida di Svezia
- **IL GIORNO** è il 205.o giorno dell'anno, ne restano ancora 161
- **IL SOLE** Sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.44
- **LA LUNA** Si leva alle 22.51 e tramonta alle 11.08
- **IL PROVERBIO** Amicizia nel vino non dura da sera a mattino.

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Claudia Gelletti sulla terrazza della sua casa, che ha progettato personalmente, sull'isola di Roatan in Honduras

Claudia, una passione subacquea l'ha fatta volare fino in Honduras

Fino a qualche anno fa quando si affacciava dalla sua casa a Trieste vedeva il caos del traffico cittadino, ora si gode il panorama di una natura incontaminata, spiagge e un mare stupendo. Claudia Gelletti ha mollato tutto, ha lasciato un lavoro sicuro, una casa e gli amici, e ora vive in una moderna villa-palafitta in riva all'oceano nell'Honduras occupandosi dei turisti in arrivo nell'isola di Roatan.

«Da brava triestina penso di aver imparato prima a nuotare che a camminare perciò per me il mare è sempre stato una fonte di gioia, irrinunciabile», racconta Claudia. «Da ragazzina con i miei cugini andavamo armati di maschera e pinne a pescare. A rafforzare la mia passione per il mare è poi arrivata la subacquea, iniziata quasi per caso nel 1995 e diventata subito una passione vera. Ho iniziato con l'idea di portare a termine qualche immersione dalle nostre parti d'estate e qualche viaggio al caldo d'inverno, poi però con un gruppetto di amici abbiamo scoperto i relitti sommersi della zona di Pola e Rovigno e ci siamo appassionati sul serio. Un po' alla volta sono diventata una guida subacquea e quindi un istruttore».

L'amore per il mare è cresciuto giorno dopo giorno e per Claudia presto è arrivata una svolta decisa.

«A Trieste lavoravo all'Acegas. Nonostante la mia occupazione mi piacesse, ho sempre lavorato per vivere e non vissuto per lavorare e perciò ho considerato sacro il mio tempo libero, dedicato interamente alla subacquea. Ho sempre amato Trieste e ho pensato che se fossi restata in Italia o comunque in Europa non mi sarei mai spostata dalla mia città. E se mai mi fossi trasferita sarei andata comunque in un posto dove non avrei mai avuto bisogno di scarpe e calze, visto il caldo. Grazie alla subacquea ho visitato tanti Paesi tropicali e devo dire che più di qualche volta ho pensato di mollare tutto e trasferirmi in uno di questi paradisi, però soprattutto il fatto di avere il cosiddetto "lavoro sicuro" mi ha sempre bloccato...».

> «Avevo un impiego fisso e questo mi bloccava. Poi una vicenda dolorosa mi ha fatto cambiare vita e prendere un aereo...»

Tra il 2005 e il 2006, però, la vita di Claudia cambia. Dopo aver affrontato una tragedia personale, nel 2006 riceve l'invito a visitare Roatan, nell'Honduras, da una ragazza di Trieste che viveva lì da quindi anni. «Inizialmente - racconta - ho passato in vacanza cinque settimane. L'isola mi è piaciuta e mi sono piaciute anche le persone, al momento di partire non volevo più andarmene. Una volta rientrata in ufficio mi sono detta "non ho niente da perdere, proviamo" e ho chiesto un anno di aspettativa. Ho svuotato la mia casa e nel giro di un mese ero di nuovo su un aereo per Roatan».

La vita di Claudia è radicalmente cambiata, nei ritmi e nella quotidianità. «Da lunedì a venerdì a Trieste c'era il mio lavoro, poi una volta finito spesso curavo la manutenzione dell'attrezzatura subacquea e alla sera c'erano i corsi sub, la piscina, le serate di club. Poi al venerdì sera o al sabato mattina andavo a Pola, dove collaboravo con un diving center, come guida sub. Adesso tutto è diverso. Spesso alla sera vado in un locale, ritrovo degli italiani, per chiacchierare e ascoltare un po' di musica. Se lavoro con le navi da crociera corro al porto ad accogliere le persone, che seguo poi nello snorkeling. Quando lavoro come assistente negli alberghi mi occupo delle uscite degli ospiti, soprattutto italiani. A parte qualche appuntamento qui la fretta è sconosciuta e ci sono pochissimi obblighi. Quando sono arrivata non sapevo bene che cosa avrei fatto, ho iniziato nella segreteria di un avvocato, poi sono stata reclutata come assistente negli hotel frequentati da italiani e devo dire che il fatto di conoscere parecchie persone e parlare con loro mi piace molto. Contemporaneamente ho iniziato anche a fare la guida per le persone che arrivano qui con le navi da crociere e i gruppi di italiani».

Dopo il lavoro per Claudia in Honduras si è concretizzato anche il sogno di una casa. «L'anno scorso ho comprato un terreno, la casa l'ho disegnata da sola, secondo le mie esigenze, e ho trovato un ragazzo del posto molto bravo che l'ha costruita sempre sotto la mia supervisione. Adesso la mia casa è praticamente finita e ci abito da quasi due mesi con molta soddisfazione».

Claudia torna a Trieste raramente, ama la città, ma non rimpiange molti suoi aspetti. «Quello che colpisce vivendo ormai dall'altra parte del mondo sono le persone sempre di corsa, il traffico, i parcheggi impossibili e ovviamente il freddo. Devo dire che queste cose non mi mancano per niente, mentre sento un po' la nostalgia delle cose buone: i piatti della tradizione triestina, il pesce fatto con le nostre ricette e non solo. La città mi piace sempre e vedo che continua a venir valorizzata. Ho visto con gioia la ristrutturazione dei mitici Topolini. Tornerò a Trieste credo a fine 2009, mi piacerebbe vedere una città con gente più rilassata, una realtà meno caotica, magari con un po' dello spirito che si respira anche qui in Honduras».

Micol Brusaferro

> «Seguo i gruppi italiani come guida e istruttrice. Qui la fretta è sconosciuta e un po' di questo spirito farebbe bene a Trieste»

ISTITUITA IN REGIONE LA FIGURA DEL MAESTRO DI SPELEOLOGIA

Andar per grotte, ma sempre con la guida

Accanto alle guide alpine e alle guide naturalistiche, la Regione ha recentemente istituito le figure della «guida speleologica-maestro di speleologia» e dell'«aspirante guida speleologica». Mentre la guida svolge per professione, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le attività di accompagnamento in escursioni ed esplorazioni in grotte e cavità artificiali, di insegnamento delle tecniche e delle materie professionali speleologiche e complementari, l'aspirante guida speleologica svolge solo attività di accompagnamento in facili grotte naturali limitatamente a quelle di sviluppo orizzontale, ad esclusione di quelle in cui viene richiesto l'utilizzo di corde, scalette flessibili o attrezzi per la progressione.

L'aspirante guida può diventare guida a tutti gli effetti dopo due anni di esercizio della professione e dopo naturalmente aver superato un esame di abilitazione. «Siamo in una fase iniziale», spiega Franco Gherlizza, presidente delle "Guide speleologiche-maestri di speleologia del Friuli Venezia Giulia". «Dopo un lungo periodo dedicato alle questioni burocratiche, finalmente il Collegio delle guide ha iniziato a lavorare in maniera costruttiva e già entro la fine dell'anno sarà presentato il bando di concorso per le aspiranti guide speleologiche».

Sull'intero territorio regionale si contano ventotto guide delle quali soltanto quattordici sono abilitate alla professione e dispongono di una copertura assicurativa che permette loro di esercitare. La maggior parte sono giovani, l'età parte dai ventiquattro anni e arriva a un massimo di trentacinque e in molti hanno già un'occupazione. «Abbiamo partecipato - continua Gherlizza - a diverse manifestazioni regionali come "Natural-Mente Show" a Udine e la "Bavisela" a Trieste, in Umbria siamo stati tra i partecipanti dell'incontro nazionale delle guide speleologiche, mentre il prossimo mese apriremo il nostro sito web. Il futuro della speleologia è legato alla capacità di adeguamento ai tempi che avanzano, non si può pensare di andare avanti nel ricordo dei fasti della speleologia triestina: è necessario proporsi nel modo giusto all'utenza, essere più presenti nelle scuole e dare maggiore visibilità alle iniziative che vengono realizzate. La speleologia è l'ultima frontiera perché dietro ogni curva c'è l'ignoto, è un'avventura vera sia dal punto di vista sportivo che scientifico».

Una guida-maestro di speleologia (foto A. De Santis)

E alle più diverse fasce d'età si rivolgono gli itinerari speleologici sul Carso triestino scelti e curati da Clarissa Brun, guida speleologica-maestro di speleologia: «Si tratta di pacchetti-visita adattabili a tutte le esigenze che includono altre attività sportive, naturalistiche o culturali quali la visita a laboratori-studio della fauna ipogea o altre realtà didattico-museali legate al mondo delle grotte e non solo. Dalla grotta Azzurra a quella dell'Orso destinata ai bambini, e dalla grotta di Trebiciano a quella di Ternovizza per i più grandi le possibilità sono infinite. Il nostro ruolo di guide - continua Brun - ci mette nella posizione di fare anche educazione e prevenzione per evitare gli scempi che si sono avuti durante il periodo degli anni '70 e '80: è fondamentale educare le scolaresche e gli utenti privati che si rivolgono a noi per essere accompagnati in cavità, e spiegare l'importanza della tutela ecologica di questi ambienti incontaminati».

Linda Dorigo

ROTARY

Prossima iniziativa la poesia in piazza

Prosegue con sempre maggior interesse il progetto «Dialetto a scuola» ideato dal Rotary Club Muggia e realizzato con la collaborazione della direzione E docenti dell'istituto comprensivo «Lucio».

Avviato nel 2007, ha come obiettivo la conservazione del patrimonio linguistico dialettale, per creare un legame tra i giovanissimi e le loro radici culturali e un'occasione di ulteriore integrazione di quei giovani stabilitisi a Muggia con le loro famiglie, provenendo da altre città o paesi.

Il regista Nereo Zeper, esperto di dialetto

I giovani e il dialetto a Muggia: attori e registi in cattedra

La prima parte del progetto - quattro incontri sul dialetto a scuola - si è conclusa recentemente. Particolarmente gradito dai ragazzi è stato quello dedicato al teatro e condotto da Bruno Cappelletti, presidente dell'«Armonia», autore di significative commedie in vernacolo e regista della compagia «Ex allievi del Toti». Nell'occasione, gli studenti, copione alla mano, hanno improvvisato sotto la guida esperta di Cappelletti una scena dell'ultima produzione della compagnia dialettale triestina. Gli altri tre appuntamenti sono stati affidati a Nereo Zeper, regista radiofonico e studioso del dialetto triestino che, con toni scherzosi, ha affrontato il dialetto in modo quasi scientifico con gli studenti delle seconde e terze classi della scuola media Nazario Sauro.

I giovani si sono dapprima confrontati con la dinamicità della lingua seguendo la sua possibile trasformazione in un'altra (ad esempio, dal latino all'italiano) quindi con le differenze di funzione tra lingua e dialetto. Zeper ha illustrato come si sono formati il dialetto triestino e il muggesano analizzando quale dialetto si parla oggi, a fronte di quello parlato 300 anni fa. Prossimo appuntamento il concorso Poesia in Piazza-Scuola 2008. *(f.c.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

23 luglio 1958

● Anche da noi, da sabato prossimo, l'«Enalotto» si aggiungerà a «Totocalcio» e «Totip», dando nuovi orizzonti per chi spera nella fortuna. La tecnica è quella dell'«uno-ics-due», per una giocata minima di 100 lire.

● Continua a far bella mostra di sé un immondezzaio sul fondo che si estende tra le vie Cicerone e Fabio Severo e che confina con il Teatro Nuovo. Una massa di detriti abbandonata da anni, ancora recintata con il sistema tipico dei campi alleati.

● Questa sera, nel giardino della Birreria Dreher, prima dell'inizio del gioco «La Girandola Numerica», si esibirà il complesso di fisarmoniche delle allieve della prof. Balis. Rallegrerà lo spettacolo, come tutte le sere, il complesso «Pippo».

FARMACIE

■ **DAL 21 AL 26 LUGLIO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
piazza Garibaldi 5	tel. 368647
via L. Stock 9	414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
piazza Garibaldi 5	
via L. Stock 9	
via Roma 16, angolo via Rossini	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Roma 16, angolo via Rossini	364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	42,7
Via Carpineto	µg/m³	–
Via Svevo	µg/m³	28,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	8
Via Carpineto	µg/m³	–
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	93
Monte San Pantaleone	µg/m³	101

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	90	78	55	12	31
CAGLIARI	74	52	44	2	31
FIRENZE	49	78	58	33	62
GENOVA	17	4	84	31	51
MILANO	87	52	18	26	75
NAPOLI	78	59	71	9	82
PALERMO	87	35	75	50	51
ROMA	56	31	52	72	24
TORINO	33	16	48	69	66
VENEZIA	10	2	45	29	27
NAZIONALE	59	65	75	70	87

SuperEnalotto (Concorso n. 88 del 22/07/2008)

35 49 56 78 87 90 — Jolly 10

Montepremi €	39.141.570,70
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	37.700.000,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 17 vincitori con 5 punti €	25.573,32
Ai 1.262 vincitori con 4 punti €	344,49
Ai 45.338 vincitori con 3 punti €	19,17

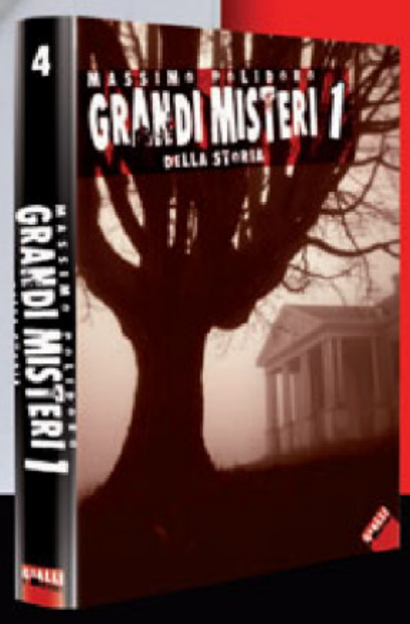
Superstar (N. Superstar 59)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Al vincitore con 4 punti € **34.449.** Ai 222 vincitori con 3 punti € **1.917.** Ai 2.783 con 2 punti € **100.** Ai 16.967 vincitori con 1 punto € **20.** Ai 38.448 vincitori con 0 punti € **10.**

Gialli & Misteri

CASI RIMASTI IRRISOLTI, GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI, APPASSIONANTI INDAGINI.

Il 4° volume esamina i più famosi misteri della storia, le grandi questioni irrisolte che attendono ancora una spiegazione razionale: dal Triangolo delle Bermuda alla caduta di Atlantide, dalla maledizione di Tutankhamon alle profezie di Nostradamus, dall'orrore delle più celebri case infestate agli enigmi della Sindone e del sangue di san Gennaro. Un viaggio appassionante alla scoperta dell'ignoto.



DA SABATO 26 LUGLIO IL 4° LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Continuaz. dalla 12.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 205.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 220.000.
GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento c.a 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato, due stanze, bagno. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 160.000. Cod. 380/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY p.zza V. Veneto posto auto in vendita in garage con accesso telecomandato. Euro 30.000. Cod. 244/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 7857P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni quattro appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere interamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminosissimo, finiture di qualità. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, porta blindata. euro 129.000. Cod. 534/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone,c ucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 8127P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno, cucina,d ue stanze, balconi, ripostiglio, bagno, ascensore. Euro 125.000. Cod. 798/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona via Giulia/ Viale c.a 124 mq ingresso/studio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, veranda, cantine. Euro 178.000. Cod. 551/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina,s alotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000. Tirabora 040634112.
RABINO 040368566 Campanelle stupenda casetta su due livelli 50 mq posto macchina e cortile di proprietà riscaldamento autonomo euro 148.000. Rif. 5708.
RABINO 040368566 Castro nuda proprietà nel verde con giardino di proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno terrazzo cantina euro 250.000. Rif. 5208.
RABINO 040368566 centralissima graziosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati. Euro 110.000. Rif. 5608.
RABINO 040368566 Fiera adiacenze silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000. Rif. 4608. (A00)
RABINO 040368566 Ghega meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliato euro 125.000. Rif. 4308.
RABINO 040368566 Grado Città Giardino ottimo miniappartamento 28 mq a 300 metri dalla spiaggia quarto piano senza ascensore. Euro 44.000. Rif. 1408. (A00)
RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 198.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.
RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale euro 155.000. Rif. 4508.
RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000. Rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.
SAN Giovanni bifamiliare con giardino in posizione tranquilla accesso auto 168 mq commerciali con 2 alloggi di 60 mq ampliabili sfruttando i vani accessori. Buone condizioni generali. Euro 380.000. Tre 040774779.
SAN Giovanni ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, poggiolo e terrazza di circa 20 mq. Euro 150.000. Tirabora 040634112. (A00)
SAN Giusto in gradevolissimo contesto delizioso bilocale pari primingresso con riscaldamento autonomo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SEMICENTRALE interessante alloggio adatto giovani ultimo piano vista aperta ascensore centraltermo soggiorno c/cucinino poggiolo matrimoniale guardaroba bagno rip. condizionatore mobilio di qualità. Tre 040774779.
SEMICENTRALE ottimo secondo piano con cucina soggiorno 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SIT Ambasciatori grandissimo appartamento doppio ingresso: due atri salone doppio cucina abitabile poggiolo cinque stanze tripli servizi grande ripostiglio. 040636618.
SIT Rozzol affare graziosissimo perfetto e silenziosissimo appartamentino indipendente con gradevole cortile proprio in villetta trifamiliare. Possibilità posto auto. 040636828. (A00)
SIT San Dorligo monofamiliare con grande giardino soleggiatissima: veranda d'ingresso grande cucina/soggiorno salotto 4 stanze stanzino grande bagno. Garage lisciaia. 040636222.
SIT Università adiacenze splendido appartamento in bel palazzo: grandissima zona giorno (60 mq) cottura corridoio bistanze ampio bagno ripostiglio due poggioli. Soffitta. 040633133.
SPAZIOCASA 040369950 Alberti (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucina camera bagno autometano euro 65.000.
SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.
SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente S. Luigi con vista aperta su 2 piani con giardino alberato cantina garage euro 380.000.
SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 145.000.
SPAZIOCASA 040369960 L.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369960 San Giusto (zona) in palazzo epoca alloggio in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 80.000.
STUDIO 4 04051283 Opicina ville in costruzione su due piani con taverna giardino.
STUDIO 4 04051283 Ospedale militare I ingresso soggiorno 2 stanze doppi servizi, terrazzi posto auto box.
STUDIO 4 04051283 zona Fiera terreno edificabile zona BO si valutano eventuali permute.
SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno zona pranzo cucina matrimoniale due vani ospiti doppi servizi terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto piscina condominiale euro 520.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)
TORRI d'Europa appartamento luminoso con balcone cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio soffitta posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
TRIBUNALE ascensore videocitofono splendido appartamento con rifiniture di qualità salone cucina 6 stanze doppi servizi rip. balcone veranda climatizzato. Ampia terrazza uso esclusivo. Disponibile box auto. Tre 040774779.
UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto. 440.000.
UNIVERSALCASA 0403476111 via dell'Industria in palazzo ristrutturato, piano alto, zona giorno, camera, bagno.
UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, ascensore.
UNIVERSITÀ cucina 2 ampie stanze bagno ripostiglio termoautonomo arredato. Interessante per investimento. Euro 118.000. Tre 040774779.
VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq, ingresso, saloncino, cucina abitabile,due matrimoniali, servizi separati, cantina. Termoautonomo. Euro 135.000. Tirabora 040634112. (A00)
VIA del Ronco piano alto di 105 mq 2 balconi soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, cucinino, 2 stanze, balcone, massimo euro 140.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A009
CASETTE e villini (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per ns. clienti in periferia o altipiano (disposti a spendere max euro 500). Spaziocasa 040369950.
CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
IN acquisto cerchiamo per ns. clienti zona S. Vito/C. Elisi appartamenti signorili di cucina salone 2/3 camere 2 bagni (da spendere max euro 600). Spaziocasa 040369950.
PER professionista nostro cliente cerchiamo villetta o attico con vista mare. Elleci 040635222.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti anche da ristrutturare soggiorno 2/3 camere cucina bagno pagamento per contanti.
ZONA centrale/semicentrale, per nostro cliente referenziato cercasi rigorosamente ultimo piano max 70 mq. Equipe Immobiliare 040660081.
ZONA Maggiore, cerchiamo appartamento di 60 mq, meglio termoautonomo anche da ristrutturare, definizione immediata. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

APPARTAMENTI vuoti o arredati in affitto cerchiamo per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale-nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 0403473621.
GALLERY centrale appartamento vuoto d'ampia metratura con saloncino, cucina, 3 camere, servizi, euro 700. Cod. 545/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone, cucina, tricamere, servizi. Posto auto. Euro 1600. Cod. 5107P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati b.go Teresiano in palazzetto epoca alloggi come nuovi cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato centrocittà in palazzetto d'epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina/letto bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Ginnastica in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili centro città in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati Università nuova in palazzina signorile alloggi come nuovi di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano possibilità box.

Continua in 34.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

volume 28 Tante idee con l'aceto balsamico

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

volume 4 Le vie dell'acqua

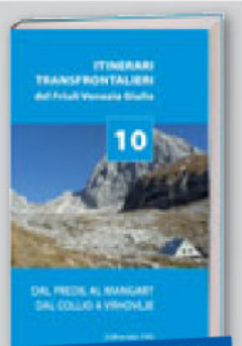
MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
€ 4,90 ciascuno
1° volume solo € 1,00

ogni sabato

volume 3 Cronaca Nera 3 Le misteriose morti dei divi

GIALLI & MISTERI
Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini
In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.
ogni libro € 6,90

disponibile



La collana completa di 10 volumi

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
€ 6,90 ciascuno

disponibile

Pesce povero ricchezza in cucina

PESCE POVERO
Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire.
Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.
€ 7,90

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CONCORSO ACRI

«Clic» sulle Fondazioni

Al via il concorso fotografico, aperto a tutti, indetto dall'Acri, l'associazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria di tutta Italia, di cui fa parte anche la Fondazione CrTrieste. L'iniziativa intende avvicinare le persone a una maggior conoscenza dell'attività filantropica delle Fondazioni. Saranno premiate le immagini che meglio riusciranno ad illustrarla. I principali settori di attività delle Fondazioni sono: arte e cultura, filantropia e volontariato, assistenza sociale, istruzione, ricerca scientifica, salute pubblica, sviluppo delle comunità locali, tutela dell'ambiente e dei beni di interesse paesaggistico.

I partecipanti dovranno inviare al massimo 20 fotografie, in formato digitale jpg tramite cd rom o dvd, all'Acri, Piazza Mattei 10, 00186 Roma, all'attenzione dell'Area Comunicazione, entro il 15 settembre 2008 (farà fede il timbro postale).

Fondazione CrT e Sci club 70

L'Acri riconosce ai vincitori del concorso 7 premi - assegnati da una commissione interna all'associazione e così ripartiti: 2.500 euro all'autore del miglior servizio fotografico; 1.250 euro al secondo classificato; 250 euro ciascuno agli autori dei migliori 5 scatti «menzionati».

Le immagini che l'Acri riterrà più interessanti e più attinenti ai temi proposti potranno essere pubblicate, nel corso del tempo all'interno del sito web dell'associazione, o presentate in occasione di eventi istituzionali sul territorio nazionale ed estero o utilizzate per propri prodotti editoriali.

Il bando e il modulo di partecipazione sono scaricabili dal sito dell'Acri, all'indirizzo www.acri.it/21_studio/default.asp oppure dalla sezione news del sito della Fondazione CRTrieste all'indirizzo www.fondazionecrtrieste.it Info: Area Comunicazione Acri, tel.: 06/68184.236.

MATTINO

● LABORATORI «SPURG»
«Spurg», spazi urbani in gioco, si terrà oggi dalle 9 alle 12 a Villa Engelmann, «A ritmo di scienza», laboratorio di scienza, arte e musica a cura della cooperativa sociale «La Co.s.t.i.e.r.a.»; dalle 17 alle 18 al Giardino pubblico «de Tommasini» di via Giulia, «Cartoline dal giardino pubblico».

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● MOSTRA DEL PAESAGGIO
Nell'ambito della 43.a Mostra del paesaggio, allestita a Palazzo Costanzi fino al 27 luglio, avrà luogo oggi alle 18 a cura di Sergio Brossi, presidente della Sal, una visita guidata della rassegna. Lo scrittore triestino Enrico Fraulini presenterà quindi, alla presenza dell'autore, il libro del poeta veneziano Gino Pastega intitolato «Per strade sconosciute», edito da Idc press-Bucarest. Le liriche in lingua italiana sono tradotte a fronte in lingua rumena.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'hotel Lido. Interverrà il prof. Euro Ponte sul tema: «La donna nell'antico Egitto».

● RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
Nel programma di «Serestate 2008» al via anche la rassegna cinematografica de «La Dolce Vita» con tre appuntamenti dedicati ad Aldo Fabrizi. Stasera alle 21 in piazza Hortis, sarà proiettato il film «Cose da pazzi», domani alle 21 in piazza Hortis, sarà la volta de «I Tartassati», mentre venerdì ancora alle 21 in piazza Hortis, l'appuntamento sarà con «Guardie e ladri». Spettacoli e concerti sono gratuiti e a ingresso libero.

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva vi invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici, dialettici e musicali, presso la sede dell'Avi in via Lorenzetti 60 alle 21. Si ricorda che la scadenza del consorso letterario di poesia e prosa «Una terra nell'anima» è fissata al 30 luglio 08. Informazioni: direzione artistica cell. 339/7087789 345/3551385.

● MOSTRA SU PENCO
«Francesco Penco fotografo da Francesco Giuseppe al governo militare alleato» mostra al Teatro Miela fino al 27 luglio ore 17-21.30. Visite guidate condotte da Fabio Amodeo oggi e venerdì ore 19. In mostra è in corso di proiezione il video Francesco Penco testimone della storia.

VARIE

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

OLTRE QUATTROMILA CONTATTI PER MISS PICCOLO WEB

Jennifer e Yuliya, sfida all'ultimo voto

A sinistra Yuliya Klopenyuk e, a destra, Jennifer Tyeda Amarante

Impazza su internet la Miss Topolini mania, con circa quattromilacinquecento contatti registrati sul sito del Piccolo, dove si può votare la reginetta che vincerà la fascia di miss «Il Piccolo web». Amici, parenti, fidanzati o semplici appassionati delle bellezze in gara stanno cliccando sul volto della ragazza che più piace, sperando che sia proprio quella la prescelta. La fascia sarà consegnata nel corso della semifinale, che si terrà il 2 agosto a Sistiana, festa nella quale verranno selezionate le sedici fortunate che si contenderanno lo scettro di Miss Topolini 2008 e le altre fasce in palio.

Nel pomeriggio di ieri al primo posto della classifica di miss «Il Piccolo web» risultava Jennifer Tyeda Amarante, al secondo posto Yuliya Khlopenyuk, seguite da Martina Filipaz e Francesca Comand, con centinaia di voti, anche se la situazione è in continua evoluzione, con preferenze che arrivano senza sosta. La competizione via internet continua e nei prossimi giorni, e poi nelle prossime settimane, verranno inserite anche le altre ragazze che via via si iscriveranno. L'entusiasmo cresce e sono molte le concorrenti che controllano freneticamente il sito contando i voti e la situazione delle «avversarie».

Intanto per chi vorrà osservare dal vivo tutte le aspiranti miss, che con le ultimissime iscritte hanno superato quota 90, questa sera si svolgerà la grande festa in piazza Unità, al caffè Audace, aperta al pubblico. A partire dalle 21 tutte le iscritte sfileranno lungo la passerella allestita, in una sorta di prova generale della grande semifinale. Per ogni singola ragazza ci sarà a disposizione trucco e acconciatura sul posto, con la possibilità di valorizzare il proprio look. Atteso, come nei passati appuntamenti, un pubblico numeroso, spesso composto da amici delle giovani reginette, che seguono e incoraggiano ogni passo delle miss con grandi applausi e tifo da stadio.

Chi desidera ancora iscriversi al concorso deve affrettarsi. A disposizione ancora due casting al centro commerciale Torri d'Europa, sabato pomeriggio e poi mercoledì 30, quando si terrà anche la selezione per i partecipanti alla prossima edizione del reality show «L'isola dei famosi». Conclusi i casting quindi il 2 agosto si terrà la semifinale, seguiranno giornate intense per le sedici selezionate, con corsi di ballo, servizi video e foto.

Infine il 30 agosto il tetto delle Torri d'Europa ospiterà la grande finale. Per tutte le fasce in palio ricchissimi premi, con nuove sorprese, che verranno svelate nei prossimi giorni.

Micol Brusaferro

AIUTO DALL'ASTRA
■ La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciae. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore in materia in via Ambro n. 11 o telefonando allo 040/639152.

PICCOLO GREGGE
■ Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio, «Piccolo gregge», indice un pellegrinaggio a Orvieto, Roma, Cassino, Pompei, Pietrelcina e San Giovanni Rotondo, Loreto dal 26 al 31 agosto. A Roma ci sarà l'incontro del Papa. Info e iscrizioni dall'organizzatore e responsabile del pellegrinaggio Ruggiero Spera, tel. 040/830494, 040/2339201, cell. 349/4340391. Le iscrizioni sono aperte.

PITTURA DEL NUDO
■ La Scuola del vedere offre una bella opportunità di seguire un corso (in francese, con interprete) diretto dal noto pittore parigino Christian Hache riguardante la pittura del nudo con modella. Hache è plurilaureato a scuole superiori di belle arti e membro del gruppo illustratori Artistes En Direct di Parigi. I giorni dello stage sono il 25, 26 e 27 luglio alla Scuola del vedere di via Ciamician 9. Info 347-8554008.

FERRAGOSTO IN AUSTRIA
■ L'Ugl Unione generale del Lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman il giorno di Ferragosto in Austria sul lago di Millstatt. Visite previste: navigazione sul lago omonimo e dintorni. Pomeriggio visita al castello, pranzo tipico austriaco. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: fino al 30/7/08. Ugl federazione pensionati, via Crispi 5 telefono 040-661000 ore 9-12.30.

AUGURI

PATRIZIA E BORIS Auguri per i 25 anni di matrimonio con affetto da Claudio, Federico, Raffaella e Roberta

CINTHIA M. SUSAN Auguroni per i 50 anni da Bruno, Davide, amici e parenti, e dal «canguro» che ti aspetta sempre

PATRIZIA Tanti auguri per i tuoi 50 anni dal marito Damiano, figli Francesca e Nicolò, mamma, sorella, nonna bis, suoceri, amici

BRUNA E MARIO Auguri per l'anniversario dalla figlia Ambra, genitori Nello e Uccia, fratelli Sergio e Cristiano con famiglie

MARCELLA Nel giorno dei tuoi 70 anni affettuosi auguri da Maria Grazia, Bruno, Marina, Francesca e familiari tutti

ANITA Tantissimi auguri per gli ottant'anni dai figli, dai nipoti e pronipoti. Buon compleanno con affetto

DANIELA Buon cinquantesimo compleanno con tutto il cuore da papà Fabio, Vera con Mario, Luca, Lorenzo e dalla nipote Jessica

DONATELLA Auguri a zia «Dodi» per i 50 anni da Alice, Martina, Arturo, Andrea, Alessia, genitori, Anna, Antonio, Margherita e Mauro

AMICI DEL CUORE
■ L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi da mercoledì a sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

CORSI IAL
■ Allo Ial settembre è il mese delle lingue straniere. Prenderanno avvio subito dopo l'estate i corsi di inglese e tedesco di livello base e autonomo. A solo 1 euro all'ora, i corsi (della durata compresa tra 48 e 120 ore) sono destinati ai residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia tra i 18 e i 64 anni, sia disoccupati sia occupati del pubblico e del privato. I posti disponibili sono in esaurimento. Per info: www.ialweb.it, oppure Ial Trieste, via Pondares 5, telefono 040-6726311.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Il giorno 18/7 ore 13.30 dimenticai sul bus n. 20 una borsetta di carta con medicinali e varie cose. Chi le avesse trovate mi chiami urgentemente al n. 3406275449.

■ Smarrito domenica notte cane «golden» colore miele, taglia media, zona Opicina. Telefonare 348-4509736. Ricompensa.

■ Ho perso il portafoglio. Il 16 luglio alle 16.40 ho preso il bus n. 37 a Cattinara e sono sceso all'altezza della via Baiamonti. Una volta sceso mi sono accorto d'aver smarrito il portafoglio che a parte i 50-60 euro conteneva tutti i documenti, patente, carta d'identità, tessera sanitaria ecc. Telefonare allo 040/822443.

■ Il giorno 17 luglio alle 17-18 due bambini arrivati dal centro estivo di Prosecco si sono dimenticati sulla panchina di piazza Oberdan (vicino alla fontana) due zainetti con indumenti personali. Chi li avesse rinvenuti, telefoni allo 040-573776 o 040-574546.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Ardea Donda da Claudia Bergo 50 pro Agmen.
- In memoria di Nedda Mitrovich ved. Prato dalle nipoti Marina e Rosanna 100 pro Ass. amici dell'Hospice Pineta.
- In memoria di Francesco e Luigia Fortunati dalla prof. Marisa Fortunati (figlia) 50 pro Istituto ciechi Rittmeyer.
- In memoria di Maria Grassi ved. Zacchigna da Maria Bosi e Silvia Brazzafolli 35 pro Airc.
- In memoria di Nino Perizi per il compleanno (21/7) da Maria 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Antonella Bensi nel IX anniv. (23/7) dalla mamma e dal fratello 50 pro Airc.
- In memoria di Albino Rudi Cah I dalla morte 23/7 da Silvana e sorella Daniela da Sydney 50 pro Centro tumori.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta in Val Visdende Rifugio Vajolet con l'Alpina

Escursione di due giorni con l'Alpina al rifugio Vajolet

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nella Val Visdende con salita al monte Curiè che assieme al monte Rinaldo fa da sentinella d'accesso alla valle e tra i quali si fa strada il torrente Cordevole prima di confluire nel fiume Piave. Lasciato il pullman in località Pra Marino si salirà per carrareccia dolcemente alla forcella Zovo. Da questa si prenderà il sentiero 158 che aggira a sud il Colle della Sentinella e raggiunge la forcella La Forceta. Da questa il sentiero si sviluppa in una serie di numerosi e stretti tornanti, inerpicandosi sul versante ovest del Monte Curiè fino a pervenire al largo pianoro della vetta da cui la vista può spaziare ampia su tutte le cime circostanti. La discesa avverrà per lo stesso percorso fino al Rifugio Forcella Zovo. Dopo la rituale sosta, si prenderà la lunga carrareccia che percorre nel bosco tutta la valle Giau di Clap e Giau da Rin fino all'abitato di Valle da cui in breve al paese di S. Pietro di Cadore nella cui piazza attenderà il pullman per il rientro. Partenza ore 6.30: Capogita: Lori Sartore. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per il prossimo weekend una escursione di due giorni al Rifugio Vajolet con la salita del Catinaccio d'Antermoia (3002 m). Gruppo ben noto per l'insolita coloritura delle sue imponenti pareti e delle sue fantastiche torri al sorgere e al tramontare del sole. Deve il suo nome alla cima principale: quella che i fassani chiamano Ciadinac (grande catino) e alla quale alla fine del secolo scorso letterati tedeschi imposero il poetico nome di Rosengaren. Sabato si raggiungerà Vigo di Fassa e quindi il Vajolet: confortevole rifugio del Cai. La domenica si salirà sino al Passo Principe dove sorge l'omonimo rifugio e dove inizia la via attrezzata ovest che si percorrerà in salita. La cresta finale assieme alla vetta regala vedute da sogno su tutte le Dolomiti. Si discenderà per il versante est attrezzato. Informazioni alla Sag in via Donota 2, tel. 040369067, sino a giovedì dalle 18 alle 20.

LA RASSEGNA FINO A DOMENICA

Cinema al femminile in gara oggi in Androna degli orti

Il Concorso internazionale di cinema indipendente delle donne è un festival itinerante che da lunedì si svolge anche a Trieste con una folta serie di proiezioni nel giardino di Androna degli Orti. Questa sera, alle 21, si potranno vedere «Ladyfest» di Séverine Rambaud, «Reinalda del Carmen, mi mamà y yo» di Lorena Giachino Torréns e «Storia del movimento femminista in Italia» di Lorella Reale.

Insieme a Trieste, sono coinvolte altre quattordici città italiane e, particolarità, la giuria del concorso è costituita solo ed esclusivamente da donne che andranno per la prima volta a premiare un cinema fatto da donne per donne.

Ventun documentari, sette video d'arte, tredici corti, di autrici italiane, francesi, tedesche, cilene, nordamericane, islandesi inglesi, e due importanti film fuori concorso per una grande festa del cinema delle donne e della loro esperienza di libertà. La manifestazione conclusiva si terrà alla Masseria Le Sciare, in Salento, alla fine di agosto.

Promosso da «Trust Nel nome della donna», il concorso vede la collaborazione di tutta una serie di realtà sociali che operano con e per il mondo femminile: tra queste c'è il «Progetto Donna» di Androna degli Orti che ha voluto portare in città la manifestazione dando la possibilità di assistere a proiezioni originali e indipendenti, stimolanti e capaci di far riflettere sulla condizione della donna e sulle tematiche a questa correlate. Lo scopo è favorire e sostenere un lavoro indipendente facendo circolare i film in maniera itinerante nei luoghi delle donne.

Sei i premi in denaro, due per ogni sezione. Il primo sarà di cinque mila euro e il secondo di tremila. *(l.d.)*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

GLI ANZIANI SI LAMENTANO

Lungaggini e disagi alla posta di Barcola

Faccio un appello assieme ad altri pensionati al direttore delle Poste italiane di Trieste.
Ogni mese ritiriamo la nostra pensione alla posta di Barcola dove fino a poco tempo fa era a capo il signor Roberto Basile, un uomo splendido e competente che, con le sue impiegate costituiva un Ufficio veramente valido.
Come spesso succede quando qualcosa funziona, hanno trasferito tutto il personale, naturalmente il tutto è cambiato in peggio. Voi le chiamate ristrutturazioni, noi clienti le chiamiamo con il nome di disservizi. Impiegate lente, file interminabili e un direttore intransigente, servizi aboliti come quello delle raccomandate che non si possono più ritirare in questa sede ma bisogna recarsi all'Ufficio postale di Roiano con tutto il disagio che ne consegue.
E allora chiedo al direttore di porre più attenzione a questo ufficio e di farsi una passeggiata a Barcola e in particolare verso il 16 di ogni mese quando vengono erogate le pensioni. Questo è il modo di venire incontro alle persone anziane? Sicuramente le Poste si sono privatizzate con quello che ne consegue. Gli utili sono l'obiettivo centrale, il cliente viene dopo...
Faccio presente che molti di noi hanno un libretto postale proprio in questo ufficio di Barcola, cambiare i nostri depositi non ci costa nulla, basta andare in una vicina banca.

Elvira Voci

CATTINARA

Pronto soccorso doc

In quest'ultimo periodo ho avuto la necessità di ricorrere al Pronto soccorso dell'Ospedale di Cattinara per ben due volte in situazioni di urgenza.
Ho trovato accoglienza pronta, competente, gentile, in tempi di attesa più che accettabili per una struttura che deve quotidianamente, 24 ore su 24, far fronte ad emergenze di tutti i generi, dall'incidente stradale al trauma casalingo, all'insorgere di una patologia imprevista, alle conseguenze di abusi d'alcool e di droghe da parte di balordi il cui numero purtroppo appare crescente. Nei due casi che mi riguardano non solo il medico di turno e il personale paramedico si sono prodigati per rassicurarmi con parole gentili ma hanno messo in atto tutte le procedure necessarie - analisi, ecografie, visite specialistiche, ecc. - per una diagnosi accurata e la prescrizione delle cure necessarie.
Nel secondo caso, avvenuto la sera del 2 giugno, giornata festiva, a seguito di una brutale colica, dopo un intervento che mi ha liberato dal dolore, sono stato visitato con attenzione dal chirurgo di turno il quale ha predisposto il mio ricovero in tempi più che accettabili presso la I Chirurgica per l'intervento di colecistectomia, cosa che è avvenuta, dopo ulteriori esami specialistici sempre a Cattinara, il giorno 3 luglio scorso. L'intervento è stato effettuato il giorno successivo con grande perizia per mezzo di laparoscopia e dopo tre giorni di degenza ho potuto tornare a casa per la necessaria convalescenza in attesa del controllo.
Spesso si leggono, e si sentono, lamentele ed invettive contro la sanità pubblica che trovano amplificazione non sempre motivata sui media mentre è più raro vedere messa in luce adeguata la riconoscenza e la gratitudine dei tanti che vengono curati bene e restituiti non solo alla salute ma anche alla fiducia verso le strutture pubbliche. Mentre ero al Pronto Soccorso ho avuto modo di assistere all'atteggiamento arrogante, impaziente, maleducato, di alcune persone che si lamentavano ad alta voce per le attese e ne ho ricavato una pessima impressione perché costoro erano i meno gravi, i meno sofferenti, i più convinti di avere dei diritti di priorità rispetto agli altri pazienti in attesa come loro, e come loro, se non di più, sofferenti ed impauriti per il fatto di trovarsi in quel luogo e in quelle circostanze. Durante la mia breve degenza presso la I Chirurgica di Cattinara ho visto all'opera persone di grande professionalità, pazienza ed estrema educazione: tutti i medici, i paramedici, il personale addetto ai servizi amministrativi, di pulizia ed ausiliari, inclusi i giovani che trasportano i ricoverati da un reparto all'altro. Tra l'altro un personale sempre più internazionale fatto di concittadini ma anche di italiani provenienti da altre regioni, dalle vicine nazioni come Slovenia, Croazia, Serbia ma anche da posti assai più lontani. L'ultimo ricordo che ho prima di perdere conoscenza per effetto dell'anestesia è il volto - nero - di una bellissima ragazza in camice e cuffia verde che dicendomi il suo nome mi rassicurava con un sorriso e con le parole: «Non si preoccupi, sono la sua infermiera».
Non scrivo alcun nome per non omettere quelli che non ricordo perché non voglio fare torto a nessuno ma a tutti, davvero, sono grato e posso dire che non dimenticherò il bene che mi è stato fatto.
Solo tre piccole note per dire che si può fare meglio già dove l'eccellenza è a portata di mano. Il cibo che viene servito non corrisponde allo standard di qualità adeguato: sarebbe il caso che qualcuno dello staff dirigenziale si presentasse, senza preavviso, nelle corsie alle ore dei pasti per condividere il pranzo con i degenti. Nella caffetteria, alla richiesta di un dolcificante al posto dello zucchero per chi ha problemi di glicemia, viene offerto «fruttosio» che altro non è se non uno zucchero diverso dal saccarosio.
Ultima cosa: perché nessuno degli operai che lavorano al cantiere di manutenzione usa il casco protettivo?

Claudio H. Martelli

ALBUM

I periti del «Volta» festeggiano i quarant'anni dalla maturità

Sono proprio un bel gruppo! Chi direbbe che Marino Debrevi, Silvio Toffetti, Walter Zoli, Dario Slejko, Paolo Covacich, Gianni Vegliach, Gianni Tamaro, Miro Bisiach, Sandro Vascotto, Diego Ponton, Roberto Carollo, Ilario D'Ambrosi, Adriano Benericetti, Adriano Adami siano ancora così in forma a quarant'anni dal diploma di Perito elettrotecnico ottenuto nel 1968. Gli assenti sono sempre giustificati, anche se queste sono occasioni da non perdere. Simpaticamente e scaramanticamente hanno deciso di, come per la patente, ritrovarsi fra cinque anni e non fra dieci. E' una promessa. Con l'augurio che, questa volta, la rimpatriata sia proprio completa

APPELLO A MENIA

Emergenza rifiuti

Di fronte all'emergenza rifiuti che da più di 10 anni colpisce la Regione Campania, nessuno può restare indifferente. Anche la Commissione Europea, invano più volte, è intervenuta e nel giugno del 2007 aveva già deciso di avviare un procedimento d'infrazione contro l'Italia per violazione della normativa Ue sui rifiuti.
Dopo l'ultimo ammonimento del 31/1/2008, il problema non veniva risolto entro la proroga concessa di 60 giorni. Invece esplodeva la violenta protesta dei cittadini esasperati per il mancato asporto dei rifiuti e peggio ancora il Commissario Stavros Dimas, responsabile per l'ambiente Ue, dichiarava di aver visto alla televisione immagini scioccanti di mucchi d'immondizie abbandonati nelle strade che marciscono o vengono incendiati.
Inevitabili le conseguenze, il 6/05/2008 l'Italia è stata deferita alla Corte di Giustizia Europea perché: a) non sono state prese misure efficaci per risolvere il problema; b) non si prevede un sistema di gestione per risolvere problemi che durano da più di 10 anni. Peggio ancora, la Commissione si rivolge alla Corte affinché venga inflitta una sanzione pecuniaria per la violazione delle norme comunitarie (facilmente applicabile con detrazione dei contributi).
Per quanto premesso a titolo informativo forse ora, con la prima domanda, dobbiamo chiedere al nuovo ministro dell'Ambiente e in particolare al sottosegretario on. Menia come tutto questo poteva succedere e come intervenire per risolvere l'emergenza rifiuti e garantire la tutela del prestigio nazionale anche con la tutela dell'ambiente (per più di 30 anni mi sono interessato dei rifiuti a livello di Comune, Regione e Stato, all'inizio secondo le norme della legge n. 366/1940, poi aggiornate, dopo 42 anni col D.P.R. 915/1982).
In questi ultimi 26 anni, sino al 2008, sono stati risolti molti problemi ma, sorvolando su inevitabili errori, non posso dimenticare come, anche per le pressanti interferenze politiche degli ambientalisti, diventava sempre più difficile la possibilità, come richiesto dalla Commissione Ue «creare una rete adeguata di impianti di smaltimento capaci di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente». Richiesta molto significativa. Quando mancano gli impianti e il controllo del territorio, tra Nord e Sud, tutti i rifiuti vanno nei Comuni dove è più facile trovare discariche abusive. Si deve prendere atto che: a) per l'emergenza rifiuti, misure efficaci sono state prese ma violenti proteste hanno e stanno ostacolando gli interventi e più ancora contro la Polizia quando ha cercato di eliminare blocchi stradali per impedire l'asporto dei rifiuti. Immagini dissacranti, come raccolte dalle televisioni, sono state poi ritrasmesse a mezzo mondo senza rendersi conto di come il prestigio dell'Italia sarebbe stato danneggiato proprio per le gravi lacune, riscontrate a livello comunale, per la raccolta dei rifiuti dallo stesso Commissario della C.E. Il comportamento della Rai non va sottovalutato ma anche per i 551 sindaci della Campania s'impone una severa riflessione, almeno per quelli che sono intervenuti nelle proteste e che non erano riusciti a risolvere un problema di ordinaria amministrazione.
Sono stati commessi degli errori e danni imprevedibili. Se invece questi sindaci presentassero delle scuse (alle forze dell'ordine), forse le altre regioni si renderebbero più disponibili, per spirito di solidarietà, per risolvere l'emergenza nel giro di un mese per ovvi motivi d'interesse nazionale.
B) Con il Decreto legislativo n. 152/03.04.2006 tutti i problemi verranno risolti con 318 art. (anche troppo dettagliati). Tra l'altro, con una struttura innovativa detta «Ambito territoriale ottimale» (Ato) si dovrà realizzare un rapporto ottimale tra quantità e resa ottimale degli impianti.

G. V.

POLITICI

Impronte digitali

Relativamente alle «impronte digitali a tutti»: non sarebbero bastevoli quelle dei politici? Considerando come governano il Paese?

Marino Chmet

TERZA ARMATA

Un viale impraticabile

Viale III Armata ha ormai da anni il marciapiede sinistro e relativo muretto che delimita la zona militare, transennato, invaso da erbacce e rifiuti.
In questo periodo, a seguito di lavori in corso per la costruzione di garage, anche il marciapiede destro è in parte impraticabile. Vorrei spiegazioni da chi di dovere sulla sistemazione della strada.

Agata Barbera

IL PROBLEMA

I volantini del Comune non vengono distribuiti e finiscono nel verde

Spettabile assessore Greco, le scrivo per segnalarle un fatto spiacevole accaduto sabato 12 luglio scorso.
Verso le 18 suona il campanello dell'abitazione in cui mi trovavo ospite: «Buonasera signora volevo lasciarle dei volantini per un'iniziativa comunale sul cinema gratis». Apro la porta senza alcun problema.
Più tardi scendo per recuperare il volantino. Vedo che è quello che pubblicizza l'evento del Comune di Trieste su «Cinema e Periferia. Ugo Pirro tra impegno e spettacolo».
Ne approfitto per fare una passeggiata. Dopo neanche 10 metri noto gli stessi volantini gettati in un piccolo giardino. Dalla quantità posso assicurare che non sono stati eliminati dai condomini perché un pacco di questi era ancora confezionato.
Mi chiedo allora: a che agenzia di volantinaggio si è affidato il Comune per questa iniziativa? Quanto sono state pagate le persone (due ragazzi giovani, maschi che hanno citofonato) per poi buttare in un giardino i volantini? Quanto ha pagato il Comune per dei volantini che poi sono stati gettati con noncuranza in uno spazio verde?
Subito dopo aver notato il fatto, che ho provveduto a fotografare, ho chiamato la polizia municipale che però non mi ha riferito cosa intendesse fare. L'operatrice ha risposto «Hanno fatto volantinaggio e poi hanno buttato via il materiale? che bravi...» niente altro.
Chi rimuoverà ora quei volantini? Sarebbe possibile rintracciare i responsabili e punirli facendogli pulire l'area?
A tal proposito non sarebbe ora di prendere seri provvedimenti con le agenzie di volantinaggio? Il centro città è invaso dall'immondizia in ogni angolo e a volte si rischia anche di scivolare sui quei volantini che hanno la carta lucida. Se qualcuno si rompe una gamba chi paga? Il Comune? L'Agenzia di volantinaggio? La ditta pubblicizzata nel volantino? Chi lo ha distribuito?
Mi riservo di comunicare l'indirizzo solo in caso il Comune decidesse di prendere una posizione in merito alla pulizia dell'area. Anche perché è passata una settimana e la situazione è immutata.
Questa città, la mia, ha urgente bisogno di essere rieducata alla pulizia e al rispetto...

Lisa Luchita

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

I figli non vogliono che la madre ceda al ricatto

Sempre più madri oggi si trovano ad allevare i propri figli da sole, senza l'aiuto del partner, dell'altro genitore. Queste madri si trovano a dover assumere contemporaneamente ruoli diversificati, sia di madre che di padre.
Una domanda frequente è: «Come farsi ascoltare? Come esercitare l'autorità senza ostacolare il dialogo e la complicità?» I bambini di oggi sono abituati a esprimersi, a compiere scelte, a prendere decisioni: una grande conquista, non sempre facile da conciliare con l'assunzione di responsabilità che richiede all'adulto la capacità di riconoscere la manipolazione da parte dei figli e quindi di evitarla. Per «questi figli» è difficile sopportare ordini e divieti e per i genitori - in tali casi la madre - rimane assai difficile non confondere la relazione genitore-figlio con quella di adulto-adulto.
Ma l'autorità è necessaria per crescere e diventa fondamentale affermarla. Come? Anche se nell'esercizio dell'autorità è possibile un margine di negoziazione, le decisioni (la cosiddetta «ultima parola») spettano all'adulto. È risaputo che per crescere i bambini abbiano bisogno di un modello femminile e un modello maschile in cui identificarsi, a cui fare riferimento (non necessariamente il padre e la madre). Quando i bambini fin da piccoli si trovano a vivere in un ambiente «al femminile», quello della mamma e della nonna, a scuola, incontrando uomini e ragazzi più grandi, possono sperimentare utili relazioni con la figura maschile, trovando in tali occasioni la possibilità di identificarsi.
I padri, anche se lontani, continuano comunque ad esistere nella mente dei bambini e questo diventa un prezioso riferimento per la madre che può nominarli spesso al fine di dare utili rinforzi per lo sviluppo del bambino: «Se ci fosse tuo padre, disapproverebbe questo comportamento», piuttosto che: «Se ci fosse tuo padre sarebbe orgoglioso di te». Sempre più diffuso è l'affido condiviso e alcuni ragazzi, quando vengono disapprovati o puniti, minacciano la madre di andare a vivere col padre. Il ricatto prende il sopravvento quando un genitore dubita di se stesso o dell'amore che ha per il figlio. In questi momenti (capaci di mettere in crisi molte madri) i figli non chiedono alle madri di essere più dolci e accondiscendenti, ma di affermare con fermezza la propria posizione materna. Il ricatto posto in essere dal bambino è una «buccia di banana» sulla quale scivolare può essere rischioso: cedere eliminando un castigo, per esempio, è assolutamente da evitare e questo richiede da parte dell'adulto la possibilità di fare leva sulla propria stabilità affettiva, in alcuni casi può essere importante chiedere aiuto allo psicologo. Farsi aiutare a sostenere il proprio ruolo e a far fronte alle proprie fragilità significa garantire in primis serenità, equilibrio e sicurezza, elementi di base nella formazione della personalità.

REGOLE

Ambulanti bianchi

Siamo una famiglia di ambulanti, io e mia moglie lavoriamo quasi in tutti i mercati rionali, mercatini in genere. La riqualificazione dei mercatini rionali e stanziali è stata fatta dall'allora assessore regionale Bertossi e anche noi ci siamo dovuti adeguare.
Non capisco perché nessuno si è scandalizzato quando noi italiani siamo stati penalizzati dalla legge Bertossi.
Ho dovuto aprire una sede a Trieste per diventare operatore locale, mi sono adeguato alle regole e ai regolamenti.
Non ho protestato, ma protesto ora contro coloro che si sentono di dover difendere gli stranieri perché il colore della loro pelle è diversa dalla mia. Protesto perché non se ne può più di stranieri che ti fermano per la strada e che vogliono per forza vendere qualcosa, con insistenza, a volte anche allungando le mani.
Provate ad andare nel loro paese e fare quello che fanno qui da noi. Il risultato sarebbe diverso. Va bene, lasciamoli lavorare rispettando le regole e i regolamenti che devono essere uguali per tutti.
Un plauso al signor Omero del Partito Democratico, che ha capito come stanno le cose, a cui chiedo pubblicamente di prendere una posizione chiara per noi ambulanti di colore bianco.

Dino Gladioli

DUBBI

Raccolta differenziata

In sé e per sé la raccolta differenziata dei rifiuti è stata un'idea ottima e molto apprezzabile, ma l'esecuzione effettiva lascia a desiderare dovunque per le più varie ragioni. Col sistema dei cassonetti speciali, la soluzione era più razionale, ma lo scarso impegno della gente nel saper distribuire i rifiuti nel modo giusto, da un lato, e lo scarsissimo impegno delle ditte preposte che raccoglievano con molta elasticità e non minore trascuratezza, hanno fatto sì che, in molti luoghi, si sia tornati all'antico, in certo senso, con la raccolta cosiddetta «porta a porta», come si faceva oltre vent'anni fa in modo indifferenziato. Anche questa potrebbe essere un'idea ottima, se non che è assolutamente mal eseguita. Nel distretto o mandamento di Codroipo, a titolo d'esempio, si raccolgono i contenitori di «umido» organico (avanzi di cibo), solo per due giorni alla settimana, cosa ridicola soprattutto d'estate, quando l'organico dovrebbe essere raccolto almeno 6 giorni alla settimana. Riguardo agli altri materiali, vetro, plastica, e rifiuti generici (cosiddetti «secchi», che secchi non sono, contenendo anche materiale decomponibile, come pannolini, o residui parzialmente liquidi), anche qui il ritiro addirittura ogni due settimane o una sola volta alla settimana è un insulto all'igiene. In pratica, è la propria casa a diventare discarica. Mentre vetro, plastica e carta, se puliti, debbono essere ritirati almeno due volte per settimana, il rifiuto secco residuo per la discarica dovrebbe essere raccolto come l'umido organico ogni giorno, domenica esclusa. Costerebbe troppo? Ma allora, di che si va ciarlando: si vogliono tutelare l'ambiente e la pubblica igiene, oppure si vogliono risparmiare soldi? Riguardo ai successi dei nuovi sistemi, ho molti dubbi: si dice sempre quanto poco finisce in discarica (il 20-30%), ma non si dice in realtà che fine faccia tutto il resto, ovvero dove finiscono vetro, carta, metalli, plastica, ecc.. Le ditte impiegate a tale scopo appaiono e scompaiono, ma nessuno sa dove portino i rifiuti differenziati. Soltanto una pubblica organizzazione può svolgere un servizio pubblico; i privati invece fanno soltanto i loro interessi mirando esclusivamente ad arricchirsi. Dunque, raccolta differenziata sì, ma operata esclusivamente da organismi pubblici, controllabili dal cittadino.

Manlio Tummolo
coordinatore
del Gruppo Promotore
dell'Unione Politico-sociale
dei contribuenti

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare pubblicamente il «gentile» autista della linea «35» che, alle 10.25 di sabato 12 luglio alla fermata di piazza Volontari Giuliani mi ha lasciata cavallerescamente a terra pur trovandomi alla regolare fermata e malgrado tutti i miei tentativi di farmi aprire la porta.

Gigliana Bosco

PROMEMORIA

Ritorna il corso che ha avuto tanto successo in questi ultimi anni: "Donne, politica e istituzioni". L'Ateneo attiva infatti anche per il 2008 il percorso formativo inteso a favorire la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità. 80 i posti disponibili. Iscrizioni fino al 14 agosto.

Fino a domani all'Università di Trieste si tiene la summer school del "Gruppo italiano frattura" dal titolo "Elasticity and stress concentration, a new way of thinking" . Il corso è tenuto dal prof. Yukitaka Murakami".

INGEGNERIA GESTIONALE E LOGISTICA INTEGRATA

Trasporti, tesi di laurea su un progetto europeo coordinato da Insiel

110 e lode per Valentina Boschian che ha analizzato gli aspetti tecnologici ed ecologici di «Euridice»

Merci in movimento che potranno auto-identificarsi e fornire informazioni utili per i trasportatori, per le amministrazioni, per i sistemi di sicurezza, per porti e autostrade, a un network globale di telecomunicazioni è ciò che Euridce intende realizzare: concretizzare il concetto di «cargo intelligente». Obiettivo principale: favorire uno sviluppo economico a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di innovative soluzione "Ict" per la logistica. Questo l'argomento della tesi di laurea specialistica in Ingegneria gestionale e logistica integrata discussa mercoledì scorso da Valentina Boschian. Il brillante lavoro dal titolo "Il concetto di innovazione distruttiva applicato al cargo intelligente nell'ambito del progetto Euridice", premiato con il 110 e lode, ha avuto come relatore il professor Walter Ukovich, direttore del Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica e informatica dell'Università di Trieste e come correlatori l'ingegner Paolo Paganelli di Insiel, responsabile del Progetto europeo Euridice e l'ingegner Giampaolo Centrone, che collabora scientificamente con il Dipartimento ed è direttore di esercizio di Autovie Venete. Valentina Boschian ha sviluppato la sua tesi nell'ambito di questo progetto, finanziato dal 7. Programma quadro dell'Unione europea che ha come obiettivo la definizione degli opportuni concetti, soluzioni tecnologiche e modelli di sviluppo per stabilire i più avanzati servizi di "Information and communication technology" per il trasporto di merci in Europa.

"Project leader" di Euridice è proprio Insiel, l'azienda informatica che propone software, consulenza e outsourcing per la pubblica amministrazione e la sanità dove la studentessa di Ingegneria ha svolto il suo lavoro. «I risultati sviluppati in questa tesi sono di grande interesse sia dal punto di vista metodologico che applicativo - spiega il prof. Ukovich -. Dimostrano tra l'altro l'efficacia di collaborazioni ben impostate tra Università e aziende da cui tutti gli attori coinvolti possono trarre proficuo vantaggio culturale e professionale».

In questo progetto Insiel guida una compagine di aziende leader nelle tecnologie software, mobile, wireless e "Rfid", di importanti centri di ricerca e di grandi operatori logistici. Proposto assieme a 22 partner di nove paesi europei, è stato selezionato e approvato dalla Commissione europea tra circa cento proposte di consorzi d'imprese internazionali e Università.

Euridice, partito all'inizio del 2008, ha una durata triennale, dispone di un budget complessivo di circa 14 milioni di euro destinato ad attività di ricerca e sviluppo, applicazioni pilota, attività di formazione, promozione e diffusione dei risultati finali. La sperimentazione sul campo avverrà grazie alla collaborazione con l'autoporto di Gorizia, considerato il laboratorio del progetto. Obiettivo primario: la tracciabilità e l'autoidentificazione delle merci in transito lungo i corridoi europei.

Valentina Boschian durante la discussione della tesi in Aula magna

La Commissione europea considera tale progetto strategico e in linea con gli obiettivi del 7. Programma Quadro nell'area "Ict for transport", con la possibilità che diventi il punto di riferimento nei futuri sviluppi di tecnologie per il trasporto merci nei prossimi cinque anni.

Athena Tomasini

Erdisu: on-line bando per le borse di studio

La domanda per un posto nelle case dello studente scade il 5 settembre

È fissato per il 5 settembre 2008 il termine per la presentazione della domanda per il bando di concorso per borse di studio per l'anno accademico 2008/2009. Il bando, pubblicato sul Bur n. 28 del 9 luglio e sul sito dell'Erdisu di Trieste www.erdisu.trieste.it, è rivolto a studenti in possesso di requisiti di merito e di reddito specificati nel bando stesso. Scadono il 5 settembre anche i bandi per posti alloggio e per contributi alloggio da 1.200 euro, mentre il 10 ottobre scade il bando per contributi alloggio da 600 euro. Si segnala l'opportunità di attivarsi prontamente per ottenere la certificazione Isee presso i Caf prendendo appuntamento telefonico.

C'è ancora tempo poi per il bando "Move" che assegna borse di studio a laureati e studenti dell'Università di Trieste e del Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini". Dal sito internet dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste, www.erdisu.trieste.it, è possibile scaricare sia il bando che la modulistica per presentare la domanda. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per venerdì 8 agosto, mentre è previsto per il prossimo 10 settembre, alle ore 15, la data per l'effettuazione del test di lingua. Tutti i tirocini dovranno comunque essere conclusi entro il 30 settembre 2009.

LA SCUOLA GIULIANA È DIRETTA DA MAURIZIO FANNI

Finanza, donati 30mila euro per un giovane dottorando

Continua la collaborazione tra l'Università di Trieste e il mondo imprenditoriale sempre pronto a investire sulla ricerca e l'innovazione. Un nuovo esempio di questa sintonia è stato dato dal Consorzio Sia/Eta che, posto in liquidazione, ha donato i 32.000 euro del fondo cassa residuo alla Scuola di dottorato di ricerca in finanza dell'ateneo triestino diretta dal professor Maurizio Fanni.

Una foto della cerimonia che si è svolta alla Facoltà di Economia

La consueta clausola statutaria secondo cui raggiunti i fini previsti nel progetto iniziale del consorzio o venute meno le ragioni del suo mantenimento in vita il patrimonio residuale dovesse essere destinato a soggetti che perseguissero finalità simili ha consentito la donazione alla Scuola di dottorato con l'espresso obiettivo di cofinanziare una borsa di dottorato di ricerca. Tale richiesta è stata istruita ufficialmente dal consorzio presso gli uffici dell'ateneo e ha ricevuto la positiva delibera e sanzione da parte del Senato accademico. Il 16 luglio luglio presso la sala conferenze della Facoltà di Economia si è svolta la cerimonia di acquisizione della borsa e la sottoscrizione della relativa convenzione presenti il prof. Fanni, il prof. Marco Zecchin, direttore del Dipartimento di Matematica applicata, il dott. Guido Zanardi, rappresentante del Consorzio Sia/Eta, appositamente giunto da Verona, e il preside della Facoltà, il prof. Giovanni Panjek che si è detto entusiasta del riconoscimento esterno dato alle iniziative di Economia e ha espresso la convinzione che simili occasioni di finanziamento vengano ad accrescersi e siano divulgate, in quanto la ricerca nel campo delle discipline finanziarie risulta sempre più importante e aumenta la richiesta per il placement dei dottori in Finanza presso banche, imprese assicurative, società di capitali e d'investimento.

Maria Chiara Boccato

I laureati dell'Università di Regensburg

LUNEDÌ LA PROCLAMAZIONE

Lingue, primi diplomi italo-tedeschi in via Filzi

Lunedì presso la sede di via Filzi 14 della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste, sei studenti e studentesse dell'Università di Regensburg hanno discusso la loro tesi di laurea conseguendo il doppio diploma in studi italo-tedeschi (deutsch-italienische studien) rilasciato congiuntamente dal loro ateneo di origine e da quello giuliano. Nei prossimi mesi i loro colleghi italiani discuteranno la tesi nella città della Baviera (in italiano Ratisbona) che si trova nel sud est della Germania, alla confluenza del Danubio col fiume Regen. Il diploma giunge alla fine di un percorso di studi avviato tre anni fa in collaborazione tra la Scuola superiore di lingue di Trieste e la Philosophische Fakultät IV di Regensburg, al quale partecipano studenti tedeschi e italiani che trascorrono all'estero un intero anno di studi secondo un programma comune volto a creare degli specialisti della comunicazione interlinguistica. La commissione di laurea era formata infatti da docenti di entrambi gli atenei nello spirito dell'internazionalizzazione che è alla base del progetto, tra i primi in Italia a chiudere il ciclo.

L'INIZIATIVA È COORDINATA DAGLI ATENEI DI TRIESTE, ROMA E MONACO DI BAVIERA

Meeting internazionale sulla democrazia

Esperti di diverse discipline a confronto a Villa Vigoni

Un forum dedicato alla politica di respiro internazionale, esperti di varie discipline, un contesto di grande suggestione. Questi gli elementi caratterizzanti il Forum Vigoni 2008 «Ripensare la politica: democrazia e partecipazione», organizzato da oggi a venerdì dal Centro italo-tedesco Villa Vigoni che si trova a Loveno di Menaggio, vicino a Como. Correva l'anno 1983 quando don Ignazio Vigoni Medici di Marignano, ultimo discendente di una prestigiosa famiglia italo-tedesca senza eredi diretti, lasciò in legato testamentario alla Repubblica Federale di Germania le sue proprietà di Loveno di Menaggio: terreni, rustici e le due dimore ottocentesche Villa Mylius Vigoni e Villa Garovaglio Ricci. Da allora Italia e Germania si impegnarono a costituire un centro di studi e incontri e tre anni dopo mosse i suoi primi passi Villa Vigoni, l'associazione italo-tedesca che organizza e ospita convegni e manifestazioni artistiche e bandisce borse di studio.

Una delle iniziative più importanti organizzate da Villa Vigoni è proprio il Forum quest'anno coordinato dal prof. Fulvio Longato del Dipartimento di Scienze politiche dell'ateneo triestino in collaborazione con i professori Carlo Mongardini della «Sapienza» di Roma e Wilhelm Vossenkuhl dell'Università «Ludwig-Maximilian» di Monaco di Baviera. Il Forum suggella il ruolo di Villa Vigoni come una delle più rilevanti istituzioni europee nei campi soprattutto della ricerca inter e transdisciplinare e dello scambio scientifico internazionale, come sottolineato dal docente triestino nella sua lectio magistralis tenuta in occasione dell'insediamento del nuovo segretario generale dell'associazione. Al Forum partecipano dottorandi di diversi atenei europei.

Tanti i nomi prestigiosi che hanno aderito all'iniziativa e che si confronteranno sul tema democrazia. Mercoledì pomeriggio gli interventi, moderati da Fulvio Longato, saranno dedicati ai problemi e alle prospettive della democrazia. Su questo tema si confronteranno Volker Gerhardt dell'Università «von Humboldt» di Berlino, Julian Nida-Rümelin, professore di filosofia all'Università «Ludwig-Maximilian» di Monaco ed ex ministro tedesco della cultura e dei media, i grandi politologi italiani Gianfranco Pasquino dell'Università di Bologna e Gian Enrico Rusconi dell'Università di Torino. Giovedì si parlerà di «Politica e democrazia nel contesto della globalizzazione». Moderati dall'ambasciatore Silvio Fagiolo della Luiss di Roma, si alterneranno Tilman Mayer dell'Università «Friedrich-Wilhelm» di Bonn, Angelo Bolaffi, direttore dell'Istituto italiano di cultura di Berlino, Sylvie Goulard dell'Institut d'Etudes politiques di Parigi, Liborio Mattina dell'ateneo giuliano ed Andreas Maurer della Fondazione «Wissenschaft und Politik» di Berlino. Nel pomeriggio sarà «Democrazia e diritto» il tema coordinato da Gertrude Lübbe-Wolff, giudice della Corte Costituzionale tedesca di Karlsruhe. In programma relazioni di Wilfried Hinsch dell'Università di Aquisgrana, del filosofo del diritto Francesco Viola dell'Università di Palermo, del costituzionalista Nicolò Zanon e di Hans-Helmuth Gander dell'Università «Albert-Ludwig» di Friburgo. «Società civile ed economia» sarà l'argomento approfondito venerdì mattina da Stefano Zamagni, riconosciuto da tutti come il padre dell'economia civile italiana e docente all'Università di Bologna e alla Bocconi di Milano, da Michael Th. Greven dell'Università di Amburgo, da Carlo Mongardini della Sapienza di Roma e da Ignazio Musu, economista dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e membro del Consiglio superiore della Banca d'Italia. A moderare i lavori sarà Wilhelm Vossenkuhl dell'Università «Ludwig-Maximilian» di Monaco, mentre la tavola rotonda conclusiva di venerdì pomeriggio, «Ripensare la politica», sarà presieduta da Gregor Vogt-Spira, segretario generale dell'Associazione Villa Vigoni. Attorno al tavolo Karl Lamers, già membro del Bundestag a Bonn, Andrea Manzella della Luiss e già membro del Parlamento europeo, Fritz Kratochwil dell'Istituto europeo di Firenze, Thomas Jansen, già segretario generale del Movimento internazionale europeo e Sabine Riedel della Fondazione «Wissenschaft und Politik» di Berlino.

Gianfranco Pasquino

OGGI IN TV

13.00	Italia 1: Studio Sport	17.00	Sky1: Zenit-Lokomotiv
13.10	Rai Tre: Tour de France	17.00	Sky2: Masters Series
14.00	Sky1: Chelsea AsianTour	18.10	Rai Due: Rai Tg Sport
20.00	Rai Tre: Rai Tg Sport	23.00	Sky1: Calciomercato
20.00	Sky1: Brondby-Juventus	1.25	Italia 1: Milan-Cremonese

TRIESTINA, TROVATO L'ACCORDO CON IL CATANIA

Metà Granoche ceduto per Minelli

L'Unione incassa anche 1,5 milioni, ma Pablo resta in alabardato fino a giugno

TRIESTE Il tormentone è finito. Dopo tante chiacchiere durate per mesi, trattative segrete, ammissioni strappate e rapidi dietrofront, adesso è proprio fatta: il Catania acquista la comproprietà di Granoche, ma il bomber uruguagio resta ancora un anno a giocare in alabardato. Nel contempo, anche Mauro Minelli rimane all'Unione, con la formula del prestito. L'accordo tra le società c'è ed è già definito in tutti i dettagli. Al diesse alabardato De Falco piace essere estremamente prudente fino a che non ci sono le firme, anche perché in questa sessione di calciomercato la Triestina ha visto molte operazioni ostacolate proprio dal niet dei giocatori e soprattutto dei loro procuratori. Per cui resta un filo di suspance, ma ormai l'operazione è cosa fatta. Del resto la società siciliana negli ultimi giorni aveva messo con decisione la freccia e aveva sorpassato tutte le numerose rivali: Palermo, Napoli, Chievo, Lazio e Torino in Italia, altri club in Francia, Russia e soprattutto Spagna all'estero.

Una trattativa complessa quella per il vicecannoniere della serie B, che doveva avere tutta un'altra storia fino al maledetto giorno dell'infortunio al ginocchio, perché l'operazione al crociato ha inevitabilmente cambiato le carte in tavola. Non è un mistero che ci fosse già un preaccordo con il Palermo di Zamparini prima che Granoche si infortunasse. E' naturale che con Pablo operato e fermo per qualche mese, un po' tutte le squadre ci siano andate con i piedi di piombo: una situazione che, assieme alla volontà di farlo restare ancora per una stagione in alabardato, ha pesato inevitabilmente anche nella valutazione del giocatore, visto che la Triestina afferma di aver preso per la metà di Pablo decisamente meno dei due milioni sbandierati in giro in questi giorni. In questi mesi l'Alabarda ha intessuto trattative con una marea di squadre, ha creato rapporti di collaborazione, ha spesso intrecciato l'affare Granoche con eventuali scambi di giocatori che potevano interessare (è successo soprattutto con Palermo, Chievo e Napoli): lo ha fatto in una situazione non semplice da gestire, quella di un giocatore infortunato, ma alla fine bisogna riconoscere che ha tenuto fede a una promessa che è sempre riecheggiata nelle frasi di Fantinel e di De Falco negli ultimi mesi, ovvero che il bomber sudamericano sarebbe rimasto ancora un anno in alabardato. E così sarà: El Diablo avrà tutto il tempo di completare la rieducazione e recuperare con calma dall'infortunio (anche se in realtà già scalpita per riprendere), troverà ad attenderlo con pazienza un pubblico che lo ama e avrà un rientro facilitato dall'affetto di compagni che lo conoscono e di una città che lo ha eletto a beniamino.

E avrà comunque una gran voglia di segnare per prepararsi allo sbarco in serie A. A far pendere l'ago della bilancia verso Catania, anche una necessità della Triestina, quella di aggiudicarsi il giocatore che mancava per completare il mosaico difensivo, anzi forse l'intera rosa: Mauro Minelli. Il difensore centrale si era già ambientato bene a Trieste in questi mesi e ha sempre espresso la sua volontà di rimanere in alabardato. Da parte sua, lo staff tecnico lo apprezza e aveva proprio bisogno di un leader nel reparto per guidare il giovane Cossentino, oltre ai ben noti Lima e Petras. E visto che già le fasce saranno completamente rinnovate con Cacciatore e Rullo, lavorare con tre centrali confermati su quattro era quasi una necessità. Minelli per adesso arriva in prestito, visto che è appena stata rinnovata la comproprietà fra Catania e Atalanta, ma è ovvio che a fine stagione se ne riparlerà nel contesto di un'operazione già avviata con la società etnea. Fine dunque anche del tormentone difensivo, con tanti saluti ai vari Perna, Rea e Maldonado. Oggi intanto prima amichevole per l'Unione di Maran, che alle ore 18 a Sutrio affronterà la compagine dei Mobilieri, che milita nel campionato carnico. Sabato a Villa Santina (ore 17) gli avversari saranno invece i rumeni del Liberty Oradea. Giovedì 31 luglio, invece, gli alabardati affronteranno il Città di Jesolo a Imponzo.

Antonello Rodio

IL BOMBER CEDUTO A META'
Pablo Granoche giocherà ancora un anno a Trieste

DI NUOVO IN PRESTITO
Torna il difensore centrale Mauro Minelli

IL BOSS
Stefano Fantinel

IL TECNICO
Rolando Maran

LA SOCIETA'

Il direttore sportivo spiega l'operazione

De Falco: un grande sacrificio

Abbiamo rinunciato a buone cifre per non venderlo all'estero

Il direttore sportivo Totò De Falco con il presidente Fantinel

TRIESTE **De Falco, per la metà di Granoche la Triestina ha preso i due milioni di cui si è parlato in questi giorni?**

«Assolutamente no, magari. Intanto bisogna considerare che Granoche deve rientrare da un infortunio delicato, e questo ha un'influenza enorme in certe trattative». **E poi?**

«E soprattutto Pablo resterà qui con noi a giocare. Il presidente ha fatto davvero un grosso sacrificio, perché se qualcuno se lo portava via subito la Triestina avrebbe preso molti più soldi».

E le offerte dall'estero non sono state valutate?

«Certo, ma il discorso è proprio questo: lo volevano tutti subito, mentre noi lo volevamo tenere ancora qui. E non c'erano tanti disponibili a sottostare a questa nostra esigenza».

Con Minelli la difesa è sistemata?

«Credo proprio di sì, abbiamo insistito con il Catania proprio perché è il giocatore che inseguivamo. E questo era il solo modo per averlo».

Ma perché dopo Noselli anche Perna ha rifiutato Trieste?

«Hanno avuto tutti problemi con le loro società, non con la Triestina. Guardate Fava, per ora non va a Salerno perché ha noie con il Treviso. In ogni caso noi non vogliamo giocatori che devono venire per forza. Appena sentiamo un no, lasciamo perdere altre strade».

E Santoruvo?

«Ci interessava solo se Granoche fosse andato via subito».

Mercato finito quindi?

«In entrata sì, abbiamo doppioni in ogni ruolo e la rosa è fatta».

E un altro attaccante?

«Solo se dovessero andare via sia Graffiedi che Eliakwu ci penseremmo. Ma in giro è difficile trovare qualcosa di disponibile che sia meglio, credo che uno di loro resterà».

Non si parla più nemmeno di Sirigu?

«Assolutamente no, abbiamo piena fiducia in Agazzi. Michael ha fatto due anni di esperienza in piazze difficili». (an. ro.)

Uno stacco di testa di Pablo Granoche

>>> CICLISMO

La maglia gialla Frank Schleck sul podio

Cunego prova ad attaccare ma viene presto ripreso

Lo strappo in salita premia il coraggio del francese Dessel Schleck conserva il primato

JAUSIERS La rabbia che sfiora l'impotenza di Damiano Cunego, la delusione di Vincenzo Nibali, la gioia nemmeno contenuta dei fratelli Schleck. Questo e altro al termine del secondo tappone alpino del Tour, 157 chilometri tra Cuneo a Jeusiers resi duri dal Lombarda e, soprattutto, dal Bonette Restefond, la cima che ha fatto da trampolino alla lunghissima (e pericolosa) discesa verso il traguardo. Trenta attaccanti di giornata tra cui, appunto, Damiano Cunego, il veronese che pareva in grado di far saltare il banco. Poi il tentativo solitario del tedesco Stefan Schumacher fino al poker di battistrada che si è giocato lo scalpo di tappa: vittoria del francese Cyril Dessel (Ag2R) sul connazionale Sandy Casar (Fdjeux), lo spagnolo David Arroyo (Caisse d'Epargne) e, leggermente più attardato, l'ucraino Yaroslav Popovych (Silence-Lotto). Per Cunego, 14esimo a 1'28 secondi dal vincitore, c'è soprattutto tanta amarezza.

Il tutto mentre i fratelli Schleck si stringevano al traguardo in un caloroso abbraccio: Frank, che mantiene la maglia gialla di leader della classifica generale, ringrazia Andy per il gran lavoro svolto in salita, senza il quale, probabilmente, avrebbe pagato in secondi un po' di fatica. Il gran lavoro della Csc ha mandato in tilt qualche uomo di classifica (Vandevelde, ad esempio) e permesso allo stesso Andy, esploso al Giro 2007, di strappare la maglia bianca di miglior giovane al siciliano Vincenzo Nibali, sceso nella speciale classifica addirittura al quarto posto, appena davanti allo sfortunato sudafricano Augustyn, uscito di strada in discesa e costretto ad una arrampicata per tornare in gara. Oggi c'è ancora tanto spazio per attaccare perchè c'è il gran tappone alpino, 210,5 chilometri con Galibier, Croix de Fer e Alpe d'Huez, sede d'arrivo, da scalare. Magari non si deciderà tutto, ma certamente ci sarà ulteriore selezione in una Grande Boucle che resta viva e incertissima.

«Ci ho provato ma gli altri andavano più forte». Stremato e deluso, Damiano Cunego commenta a caldo ai microfoni di RaiSport un suo tentativo di fuga andato a gambe all'aria che stava per far saltare il banco al Tour de France. Scattato in compagnia di un'altra trentina di battistrada, il veronese della Lampre ha fatto il possibile per piombare sulla maglia gialla.

GINNASTICA. POTREBBE ESSERE RISERVA

Macrì fuori dalla lista per Pechino

Federica Macrì

TRIESTE Le triestine Francesca Benolli e Sara Bradaschia, ginnaste della società Artistica '81, figurano tra le azzurre convocate per i Giochi olimpici di Pechino 2008. La lista ufficiale della nazionale di Artistica femminile, diramata ieri dalla Federginnastica, ospita inoltre Vanessa Ferrari, Carlotta Giovannini, Lia Parolari e Monica Bergamelli. Una nazionale di Ginnastica Artistica connotata dalla forte presenza triestina, costituita non solo dalla due atlete ma dalla presenza dei tecnici accompagnatori che coadiuvano il Direttore Tecnico Enrico Casella, Diego Pecar e Teresa Macrì.

Federica Macrì, l'altra ginnasta giuliana della Artistica '81 nel giro della Nazionale, figura invece al momento tra le riserve della spedizione olimpica, assieme a Lorenza Coza (Ginnastica Romana) e Paolo Ottavi (Aeronautica Militare) Per Federica Macrì le porte per le Olimpiadi sono ancora virtualmente aperte. Mentre le titolari partiranno sabato prossimo dall'aeroporto di Fiumicino alla volta della Cina, Federica Macrì continuerà ad allenarsi in Italia, nel centro federale di Brescia.

MERCATO. È UN GIOVANE ATTACCANTE

Udinese, preso il talento cileno Sanchez

Alexis Sanchez

UDINE Il «Nino Maravilla», al secolo Alexis Sanchez, stellina cilena inseguita anche da club di prima fascia, è stato presentato ufficialmente ieri nella sala stampa dello stadio Friuli dal presidente bianconero Franco Soldati e dal direttore generale Pietro Leonardi prima che il giocatore si aggregasse ai nuovi compagni nel ritiro di Sappada. «Sono qui per mettere in mostra ciò che so fare. - ha dichiarato il fantasista con un mix di modestia e guasconeria - Ho voglia di allenarmi e di giocare e riuscirò a ritagliarmi un posto in squadra. Mi piace il mio soprannome e dimostrerò che è meritato»

Seconda punta o trequartista, il non ancora ventenne cileno (è nato il 16 dicembre 1988) ama il colpo imprevedibile, il dribbling in velocità e la giocata difficile. Recentemente vincitore del campionato di clausura con il River Plate, Sanchez ha esordito diciassettenne nel Cobreloa, mettendo a segno 12 reti in 46 incontri. Considerato uno dei giovani talenti più interessanti a livello mondiale, il "Nino maravilla" rende quantomai orgoglioso il dg bianconero Pietro Leonardi.

«Si tratta di una figura già affermata, di un acquisto di primo livello molto importante soprattutto in prospettiva. - gongola il dirigente dell'Udinese - Ora però dobbiamo dargli il tempo di ambientarsi, poi sarà il campo a parlare». Oggi nel ritiro cadorino i suoi primi allenamenti in compagnia del gruppo che non sta partecipando al torneo di Casablanca, in Marocco.

Edi Fabris

Una formazione degli anni della Coppa dei campioni: in alto il capitano Pino Prinz, Armando Spessot, che proveniva dal Ferroviario, Fulvio Gon, Franco Cervo. Accosciati Flavio Perok, Giorgio Chiandussi, Enzo Mari e Romano Martellani.

L'attuale gruppo dei «veterani» dell'hockey triestino. Il primo in alto a sinistra è Fulvio Roselli, il capitano. Il primo in basso a sinistra è Dino Cervo, figlio di Franco Cervo, mentre il secondo in basso da destra è Enzo Mari

UN GRUPPO INOSSIDABILE TIENE ALTO L'ONORE DI UNO SPORT CHE REGALÒ 21 SCUDETTI ALLA CITTÀ

L'hockey triestino a Barcellona 40 anni dopo

Una selezione di «evergreen» in Spagna venerdì nel ricordo della finale di Coppa campioni '68

TRIESTE Era il 1968: dopo aver vinto il 19° scudetto (ne sarebbe mancato solo uno per aver diritto alla seconda stella – uno ogno dieci titoli conquistati sulla maglia) la Triestina hockey toccò il massimo livello della sua lunga e gloriosa storia, prima di imboccare una lenta e inesorabile discesa. Nella sua seconda Coppa dei campioni conquistò il titolo di vicecampione d'Europa, perdendo in finale a Barcellona con il Reus Deportivo. La formazione: Enzo Mari, Franco Cervo, capitan Pino Prinz, Roberto Pockay, Flavio Perok, Romano Martellani, Fulvio Gon, Giorgio Chiandussi. Quarant'anni dopo, una selezione di giocatori che hanno dedicato decenni della propria vita ottenendo scudetti e presenze in Nazionale, ripartono per Barcellona. Il desiderio è quello di non perdersi mai di vista e continuare a stare assieme condividendo ancora le gioie (e le arrabbiature) sulle piste di mezza Europa. Questo è lo spirito che da vent'anni permea un'inossidabile selezione di hockeisti triestini: venerdì scenderà in pista al Camp Nou di Barcellona per disputare due incontri amichevoli contro la locale squadra catalana. «Alloggeremo all'hotel Regencia Colon, sulle Ramblas, dove alloggiammo nel 1972, quando disputammo un'altra partita con il Barcellona, spiega sorridendo il 57enne capitano Fulvio Roselli. È uno dei due reduci ancora in attività di quella lontana trasferta, un incontro amichevole che vide gli spagnoli trionfare per 5 a 4 dopo un match combattutissimo e ricco di pathos.

L'altro protagonista di quella sfortunata serata, che i giuliani proveranno a vendicare, è la leggenda vivente dell'hockey a rotelle. Con 66 presenze in azzurro, diverse medaglie di bronzo collezionate a Mondiali ed Europei, nonché quattro volte campione italiano con la Triestina, Enzo Mari, classe 1939, è il veterano della compagine, nonché l'autore principale dei collegamenti che hanno reso possibile questa nuova avventura in terra catalana: la figlia di Enzo Mari (il più grande portiere di tutti i tempi), Alessandra, risiede infatti a Barcellona e milita nella serie A del campionato femminile spagnolo. E mentre a livello nazionale l'hockey a rotelle continua a volare, a 41 anni esatti dall'ultimo scudetto conquistato dalla Triestina, rimane vivo il rammarico per la scomparsa di uno sport che nel capoluogo giuliano ha portato ben 21 titoli tricolori - Us Triestina 13, Pubblico impiego 6 (poi assimilati dalla Triestina), Edera 1 - e ha fornito una decina di atleti alla selezione azzurra.

Franco Cervo e Enzo Mari in un match con la nazionale

«Una gestione economica avventata, la mancanza di una vera e propria pista di riferimento e lo spostamento del campionato dall'estate all'inverno ha fatto scomparire l'hockey su pista a Trieste», è l'opinione di Dino Cervo, figlio di Franco, grandissimo terzino della Triestina e della Nazionale. «Una cosa era giocare di sera, in estate, con la gente che si accalcava per venire a vederci - spiega Roselli - un'altra cosa era disputare i match in inverno, con la concorrenza degli altri sport più ricchi».

Tanta amarezza che comunque non è riuscita mai a fermare questo nugolo di atleti che negli anni ha calpestato le piste di varie nazioni europee come Germania, Austria, Svizzera e Francia. Ma chi sono dunque questi evergreen? Il roster della squadra, composto da nove triestini e tre affiliati goriziani, è formato dai portieri Enzo Mari (1939) e Stefano Biasizzo (1964), dai difensori Fulvio Roselli (1951), Michele Piazza (1953), Gianni Brandolin (1959), Giuseppe Marinuzzi (1960), Dino Cervo (1969), Paolo Martellani (figlio dello scomparso bomber Romano Martellani, capocannoniere con 40 reti nel 1964, l'anno di nascita di Paolo) e dagli attaccanti Claudio Ritossa (1958), Alessandro Galli (1962), Mario Bono (1961) e Paolo Russo (1968). Non sarà del gruppo barcellonese invece il giovane attaccante Cristian Zotti (1971) infortunatosi al ginocchio.

Gli Evergreen si allenano una volta alla settimana in via Boegan e per l'occasione indosseranno la maglia dell'Edera, la società che sta ospitando da parecchi anni i veterani. Tornando al passato tanti gli aneddoti curiosi. Tra quelli non prettamente sportivi spicca «un'apparizione» fatta da Enzo Mari in un locale triestino, come ricorda Roselli: «Prima di recarci al palazzetto per una partita casalinga Enzo ed io ci siamo recati al bar Moderno. Mari si è presentato già con la divisa da gioco addosso con tanto di maschera protettiva integrale, nella quale c'erano le fessure solo per gli occhi e la bocca. Come siamo entrati per ordinare qualcosa da bere metà bar si è svuotato di colpo: conciato così Enzo sembrava un personaggio dell'orrore». Domani Mari sarà in campo e si alternerà con il giovane collega Biasizzo. «L'importante è divertirsi ed è per questo che scenderemo in pista con spirito goliardico», commenta Roselli. Galli non è: «A Barcellona si va per vincere, come sempre».

Riccardo Tosques

Trieste Tuffi premiata per i 101 podi

TRIESTE Tempo di passerelle ufficiali per la Trieste Tuffi, neo scudettata al termine del campionato di tuffi 2007/2008. La compagine giuliana è sfilata ieri nel Salotto Azzurro del Comune per essere premiata dal vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi per il tricolore vinto sia a livello generale sia sul versante femminile. Allori dal sapore particolare secondo Paris Lippi per la difficoltà della disciplina in questione: «Si tratta di uno sport elegante, che richiede equilibrio e furbizia oltre al coraggio di lanciarsi dalla piattaforma. Tale successo è stato pure reso possibile dall'avere a disposizione il nuovo polo natatorio Bruno Bianchi perchè prima non si dava quello che Trieste sportiva poteva dare. Addirittura la Trieste Tuffi era costretta ad andare ad allenarsi a Belluno. E ora invece una sua atleta, Noemi Batki *(nella foto)*, andrà a fare le Olimpiadi. Dietro a lei e all'altro elemento di punta Tommaso Rinaldi stanno in ogni caso venendo su dei giovani promettenti. Il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso ha sottolineato un dato numerico: «Nel 2007 abbiamo conquistato 42 podi nazionali, nel 2008 siamo passati a 101. Questo fa capire la nostra crescita e ha reso possibile la conquista dello scudetto assoluto, che è stato una piacevole sorpresa. Quello femminile era infatti il nostro obiettivo. Un altro aspetto è stato rilevato dal direttore tecnico Domenico Rinaldi: «Ringaziamo i ragazzi e le loro famiglie, che hanno raggiunto tali risultati con molto impegno.

L'Italtuffi sta rifinendo la preparazione per Pechino a Trieste. Fino a venerdì¬ mattina si alleneranno alla piscina Bianchi la stessa Batki, Tania Cagnotto, i fratelli Marconi (Maria, Nicola, Tommaso), Francesca Dallapè¨, Valentina Marocchi e Francesco Dell'Uomo, seguiti con occhio di riguardo dal commissario tecnico Giorgio Cagnotto, dal consigliere federale Klaus Dibiasi e dall'altra allenatrice Giuliana Aor.

Massimo Laudani

BASKET. L'ALA FORTE EX FABRIANO SI PRESENTA

Benevelli: «Credo nel progetto Acegas»

TRIESTE La Pallacanestro Trieste ha ufficializzato ieri l'arrivo in biancorosso di Andrea Benevelli, ala forte di 203 centimetri nato a Pesaro il 10 dicembre 1985. Benevelli, uno dei giovani sui quali il nuovo corso biancorosso ha deciso di puntare, si presenta ai tifosi cercando di trasmettere tutto l'entusiasmo con cui affronterà questa avventura in biancorosso.

Allora Benevelli, come si è materializzato il suo trasferimento a Trieste?

«Mi ha chiamato Bernardi dicendomi che aveva firmato con l'Acegas e che c'era l'opportunità di venire a lavorare a Trieste. Mi ha detto che gli avrebbe fatto piacere avermi ancora con lui, non ci ho pensato su troppo e ho deciso di accettare».

Cosa l'ha convinta a firmare con l'Acegas?

«Il fascino di una piazza come Trieste ha avuto il suo peso. Poi la possibilità di continuare a lavorare con Bernardi, un coach con il quale mi sono trovato bene e grazie al quale sono convinto di poter migliorare».

Lo scorso anno, giocando quasi 13 minuti a partita, ha dimostrato di poter essere un giocatore da Legadue. Non considera la B2 una bocciatura?

«Non mi crea problemi. Ho sempre giocato da cambio, quest'anno voglio provare a essere protagonista ritagliandomi un ruolo da titolare. In più fare la B2 a Trieste ha comunque un senso perché il progetto che sta dietro a questa società è certamente affascinante. Mi hanno coinvolto in questa avventura, sono stato felice di accettare».

Cosa pensa della squadra che sta nascendo?

«Manca ancora un paio di giocatori, ma mi sembra che stia nascendo un gruppo interessante. C'è un mix d'esperienza e gioventù, credo ci siano i presupposti per disputare un buon campionato».

I suoi obiettivi personali per la stagione?

«Ho 22 anni, so che devo lavorare per migliorare. In questo senso il coach è stato chiaro: vuole che mantenga l'umiltà necessaria per lavorare giorno dopo giorno in palestra e continuare quella crescita tecnica che ho cominciato lo scorso anno a Fabriano».

Idee chiare, dunque, per un giocatore che andrà a occupare il ruolo di ala forte in una squadra che è ancora alla ricerca del suo centro titolare. E a proposito è andato a vuoto il tentativo che l'Acegas ha fatto nelle ultime ore con Andrea Cessel, il 39enne di scuola Fortitudo che nelle ultime due stagioni ha giocato a Livorno. Contattato da Matteo Boniciolli, Cessel ha preso in considerazione l'offerta per un contratto annuale ma alla fine ha deciso di non accettare la proposta arrivata dall'Acegas.

Un'azione di Andrea Benevelli durante lo scorso campionato con Fabriano in Legadue (da twopoints.it)

Continua, dunque, la ricerca di un giocatore di esperienza in grado di consentire a Trieste di chiudere il suo roster. L'Acegas continua a sondare il mercato nella consapevolezza di non dover affrettare i tempi. Come ha ricordato qualche settimana fa Boniciolli, il tempo non è necessariamente un valore. Meglio ponderare bene la situazione per pescare il giocatore giusto per completare l'organico.

Lorenzo Gatto

TENNIS

TRIESTE Purtroppo in questi ultimi anni il tennis italiano ha sofferto e soffre attualmente di una grande lacerazione all'interno dei quadri dirigenziali, forse perché non c'è più un idolo da seguire e da imitare. Per fortuna a Trieste, nel piccolo centro di Padriciano, a due passi dal confine, sei meravigliose ragazze sono riuscite a coronare un sogno, inserendosi meritatamente nell'elite del tennis nazionale e cioè in serie B.

Da sinistra Manca Krizman, Paola Cigui, Anej Morel (all.) e Carlotta Orlando

NELLO SPAREGGIO HANNO BATTUTO PEGLI

Gaja in serie B, impresa delle ragazze

Storica vittoria pertanto per le ragazze dell'Associazione Sportiva Gaja, che dopo il solito filotto di vittorie, sempre ovviamente per 4-0, hanno impattato solamente nell'ultima giornata con la Libera Asd. Il Gaja, dopo aver inanellato infatti, sei vittorie su sette, si è trovata a pari punti con la Libera, che annovera tra le sue file, niente meno che Mara Santangelo numero 99 delle classifiche mondiali. Chiusa pertanto con un pareggio la fase regionale, Gaja e Libera si sono classificate prime a pari punti. Siccome la fortuna, almeno così dicono, aiuta gli audaci, nel sorteggio effettuato, è spuntato il nome della società di Padriciano, che pertanto ha avuto la possibilità di giocarsi lo spareggio per la promozione in serie B.

Nello spareggio, il Gaja ha superato nettamente il CT Pegli (Genova) per 3-0 ed è stato promosso in serie B. Un doveroso omaggio va pertanto a Paola Cigui, portacolori ed anima della squadra, alla piccola, ma non per questo meno importante Carlotta Orlando, ed alle altre componenti del team quali: Nina Suvak, Manca Krizman, Monika Jazbec e Polona Dakic. Un grazie all'allenatore Anej Morel che ha saputo portare avanti un discorso fatto di sudore e di sacrificio, ma che alla fine ha raccolto il premio tanto desiderato. Un risultato che premia oltre le più rosee aspettative il tennis regionale, ma anche quello a livello nazionale.

Lavinia Novi-Ussai

IPPICA. TRIS

C'è Il Sogno Kyu

TRIESTE La Tris delle 22.30 si corre al trotto a Albenga. Pronostico: Il Sogno Kyu (16), Inter Ok (15), Issima Font (13). Aggiunte: Iside Ek (4), Iniziale (11), Implicit Bi (12).

Alle 19.30 Montecatini. Pronostico: Gek (5), Falcone Rob (8), Filitron (11). Aggiunte: Forte K Jet (16), Caballero (17), Clooney Om (15).

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

LA SOCIETÀ HA RILANCIATO LA DISCIPLINA NEL 2003

Edera Belletti, oltre 50 ragazzi per il futuro dell'hockey in line

L'obiettivo è raggiungere il tetto dei 100 tesserati nei prossimi due anni

TRIESTE Il settore giovanile hockeistico dell' Edera Officine Belletti ha fatto registrare notevoli progressi in questi ultimi anni, sia da un punto di vista strettamente numerico che sotto il profilo dei risultati. Sono ormai più di 50 i giovani hockeisti che vestono infatti la maglia rossonera, tanto che la scorsa stagione il sodalizio ederino ha schierato quattro squadre agonistiche (Giovanissimi, Ragazzi, Allievi e Primavera) ai blocchi di partenza dei campionati giovanili, senza contare poi la pattuglia dei bambini che sta iniziando ad apprendere le prime nozioni di questa disciplina nella squadra di mini-hockey.

«L'obiettivo della società è quello di arrivare a raggiungere la cifra di 100 ragazzi entro i prossimi due anni», spiega il direttore sportivo Roberto Florean. Interessante poi il fatto che i campionati siano tutti ad ampio respiro nazionale: «I ragazzi girano praticamente mezza Italia: tutta la nostra regione e poi Veneto, Lombardia, Emilia Romagna», ammette Florean. «Ci si confronta - aggiunge - con realtà sportive diverse, è una cosa davvero molto stimolante».

Ormai da più di un anno le squadre giovanili dell'Edera si allenano presso il rinnovato PalaChiarbola. I lavori di sistemazione dell'impianto l'hanno trasformato in uno dei più confortevoli stadi dell'hockey in line in Italia e nel prossimo settembre il PalaChiarbola ospiterà il Campionato Europeo di hockey in line Senior e Junior. La sede della società, l'impianto storico dell'Edera, resta sempre la pista Foschiatti di via Boegan che, grazie ad un progetto firmato dall'ingegner Francesco Cervesi, dovrebbe vedere una vera e propria rinascita dell'area con la realizzazione di un giardino, di un percorso per la preparazione atletica, di una pista per l'hockey, di una per il pattinaggio e di altre strutture.

I risultati del settore giovanile hockeistico dell' Edera in questi anni sono stati sensibili. La società rossonera ha rilanciato questa disciplina nel 2003, e in cinque anni i passi avanti sono stati molti. Da segnalare in assoluto le performance della squadra Allievi che da 5 anni consecutivamente si piazza sul podio delle finali nazionali di categoria. Un piccolo record per la società del presidente Ladavaz che ha affidato il proprio settore giovanile all'allenatore Emanuel Letica (ex giocatore dell'Edera e protagonista della promozione in serie A1 del 2005), con la supervisione di Dejan Rusanov (coach della prima squadra approdata per il secondo anno consecutivo in finale scudetto ed attuale ct della Slovenia in line) e di Diego Riva (portiere della prima squadra ed ex olimpionico di hockey ghiaccio). In termini di singoli il giovanissimo portiere Enrico Pizzarello, che ha già collezionato qualche presenza in A1, è un vero talento così come Riccardo Marton, promessa del vivaio rossonero, ed il roccioso difensore Davide Fracarossi.

Anche per la prossima stagione l'Edera intende continuare nel suo programma di diffusione dell' hockey tra i giovani e i giovanissimi della nostra città. A partire dal prossimo settembre, i nati dal 1997 al 2003 alla loro prima esperienza con l'hockey in line potranno seguire i corsi dell'Edera gratis per tre mesi e con tutta l'attrezzatura messa a loro disposizione.

L'organigramma societario è composto dal presidente Mauro Ladavaz, dal vice presidente Gianfranco Belletti e dal presidente onorario Oliviero Fragiacomo. Lo staff tecnico è formato dal direttore sportivo Roberto Florean, dal responsabile del settore giovanile Sergio Coronica, dal supervisore tecnico Dejan Rusanov e dal supervisore tecnico dei portieri Diego Riva. Fondamentali le figure di Emanuel Letica, tecnico del mini-hockey e delle categorie Giovanissimi, Ragazzi, Allievi e Primavera, e quella di Fabio Rodella, assistant coach. Tra i dirigenti importanti i contributi offerti da Marisa Ledovich, Paolo Zappetti, Tiziana Dussich, Gianluca D'Ambrosi e Sergio Coronica.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile visitare il sito *www.asedera.it*, scrivere una mail a *info@asedera.it* oppure chiamare il *340.4853453*. Intanto la società rossonera sta ultimando le iscrizioni per i centri estivi, dove i bambini oltre a giocare e rilassarsi potranno imparare a pattinare sotto l'occhio vigile di validi istruttori.

Riccardo Tosques

>>> IN BREVE

CALCIO

Studenteschi, Valmaura 2°

TRIESTE Medaglia d'argento nel torneo di calcio a cinque per gli studenti medi triestini dell'istituto comprensivo Valmaura in occasione delle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi, che si sono disputate a Frosinone. I ragazzi del Valmaura hanno vinto il girone eliminatorio davanti alle scuole medie rappresentanti di Lazio, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. In semifinale successo giuliano per 6-4 ai rigori contro l'Emilia Romagna, poi l'intensa finale ha visto il successo della Lombardia per 4-2.

PALLAMANO

Due volte podio per gli Under 13

TRIESTE Gli Under 13 della Pallamano Trieste hanno conquistato un doppio podio al Torneo di Misano Adriatico, una delle più importanti manifestazioni giovanili. Il torneo è stato diviso in due sezioni, quella classica dell'handball in palestra e quella del beach handball. La Pallamano Trieste si è imposta nel beach handball, battendo tutte le avversarie affrontate, mentre nell'handball indoor è arrivata seconda, facendosi sfuggire per un nonnulla la vittoria nella finale con il Pontigna, persa per 17-18 (9-8 il primo tempo).

PALLANUOTO

Trieste domina a Capodistria

TRIESTE Prestigioso successo in campo internazionale per la Pallanuoto Trieste. La squadra Under 15 ha conquistato il Torneo di Capodistria, mettendo in riga i veneti dell'Adria Nuoto (7-7 nella sfida diretta), il team croato dell'Opatjia (7-6) e i padroni di casa del Koper (un altro 7-6). I giovani alabardati guidati dall'allenatore Janez Vodopivec si sono espressi su buoni livelli, confermando i positivi progressi fatti registrare nel corso di questa stagione. Classifica finale: Pallanuoto Trieste 7, Koper 6, Opatjia 3, Adria Nuoto 1.

>>> LA PROMESSA

Stefano sogna la serie A1

Famea, 12 anni, vuole migliorare nella velocità e nel tiro

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **FAMEA.** Stefano, nato a Trieste il 2 ottobre 1995
- Sport & ruolo: Hockey in line, difensore
- Carriera: Terzo posto ai campionati italiani
- Hobby e preferenze: Andare in bicicletta e skateboard

TRIESTE «All'inizio non è stato affatto facile: prima ho dovuto imparare a pattinare, poi ad apprendere il gioco. È stata dura, ma adesso quando scendo in campo mi diverto sempre». A parlare è Stefano Famea, arcigno difensore della squadra Allievi di hockey in line dell'Edera Officine Belletti. Tesserato da ben 5 stagioni con il sodalizio rossonero, il giovane Famea ha trovato in questa disciplina il suo sport naturale: «Prima avevo provato tanti sport ma quando ho giocato per la prima volta ad hockey in line ho capito subito che mi piaceva molto e che faceva al caso mio», ricorda il diretto interessato.

Studente della scuola media «Rismondo», Stefano nel tempo libero ama molto andare in bicicletta e skateboard.

Quest'anno la stagione della squadra Allievi è stata particolare. Sono arrivate tante vittorie ma la semifinale nazionale persa a Trieste contro la Molinese ha costretto i ragazzi del presidente Ladavaz ad accontentarsi di un comunque onorevole terzo posto.

Qual è la partita più bella che hai disputato con la maglia dell'Edera?

«La partita di quest'anno contro la Molinese alle finali nazionali. Ho dato tutto come i miei compagni ma purtroppo siamo stati davvero sfortunati e non siamo riusciti a conquistare la vittoria».

Hai qualche punto debole?

«Devo ancora migliorare molto per diventare forte, soprattutto nella velocità e nel tiro in porta».

Segui mai gli incontri della prima squadra?

«Seguo spesso le partite casalinghe al PalaChiarbola».

Hai qualche giocatore preferito?

«Mi piace molto il modo di giocare di Nejc Sotlar e Bostjan Kos, i due fuoriclasse della squadra. Ma in realtà tutto il collettivo è composto da giocatori molto forti».

Quale sarà il tuo futuro rapporto con l'hockey?

«Mi piace molto questo sport e voglio continuare a praticarlo per molti anni. Il mio obiettivo è quello di diventare un giocatore di serie A1 per giocare contro le più forti squadre d'Italia e d'Europa». *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Emanuele bomber di razza

De Wonderweid, 13 anni, ama stare al centro dell'azione

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **DE WONDERWEID.** Emanuele, nato a Trieste il 22 aprile 1995
- Sport & ruolo: Hockey in line, attaccante
- Carriera: Terzo posto ai campionati italiani
- Hobby e preferenze: Navigare in internet e stare con gli amici

TRIESTE Attaccante di razza, il tredicenne Emanuele de Wonderweid è uno dei giocatori più promettenti della squadra Allievi dell'Edera Belletti. Il giovane bomber si è messo in grande evidenza in questo ultimo campionato che ha portato l'Edera al terzo posto nazionale.

Il rapporto tra Emanuele e l'hockey è nato 5 anni fa grazie alla sorella Caterina: «Lei faceva pattinaggio in via Boegan e lì ho visto che c'era una squadra di giovani hockeisti che mi ha subito affascinato», ricorda l'attaccante. In passato de Wonderweid aveva provato anche a praticare il karate, uno sport che però più di tanto non lo ha convinto. Iscritto alla «Stuparich», Emanuele da settembre frequenterà la terza media. «A dire il vero la scuola non mi piace tantissimo, ma se dovessi scegliere una materia direi la matematica», confessa il giocatore ederino. Una volta terminati i compiti, accanto agli allenamenti, le attività preferite di Emanuele sono navigare in internet e stare assieme agli amici. Grande tifoso della prima squadra, de Wonderweid non ha dubbi nell'individuare il suo giocatore preferito: «Mi piace molto Bostjan Kos».

Come ti trovi con tuo coach «Momo» Letica?

«Molto bene».

Ti piace il tuo ruolo di attaccante?

«Sì molto. Si è sempre al centro dell'azione ed è più facile segnare».

Quali sono i compagni di squadra con cui vai più d'accordo?

«Jacopo Degano e Simone Fracarossi, con i quali mi piace incontrarmi anche fuori dal campo».

Che sensazioni provi prima di affrontare gli avversari?

«Ho voglia di vincere, segnare e divertirmi».

Qual è il match che ricordi con più piacere?

«La seconda partita valida per il titolo Triveneto e vinta 8-0 contro i Dinos Sacile».

Hai segnato qualche gol?

«Una tripletta».

Seguirai le Olimpiadi alla televisione?

«Credo di sì. Sono interessato soprattutto alle gare di atletica leggera».

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

«Non ancora». *(r.t.)*

>>> NUOTO

QUARTA LA TRIESTINA, SESTA LA PALLANUOTO TRIESTE

Finali Esordienti, crono super per Esposito

I B della Triestina Andrea Scapini, Daniele Jeuscek e Luca Zaccagna, compagni di squadra di Matteo Esposito, protagonista della miglior prestazione della categoria

TRIESTE Esordienti, ultimo atto. La stagione natatoria della categoria ha avuto il suo epilogo nelle finali regionali estive, vinte con 512 punti dal Gymnasium Pordenone, che ha preceduto il Nuoto Friuli (433) e il Gorizia (282). Quarta la Triestina (244) in un lotto di 14 contendenti, sesta la Pallanuoto Trieste (con i soli B, 111), nona la Rari Nantes (73) e undicesimi i Vigili del Fuoco Ravalico (55). Tra le quattro migliori prestazioni generali c'è stata quella di Matteo Esposito della Triestina, vittorioso nei 50 stile libero B in 31"21 pari a 323 punti. Quanto ai premi di combinata, tra gli A Andrea Tecilla dei Vigili è arrivato 2° con 1709 punti, mentre Daniele Jeuscek della Triestina è giunto terzo (636) tra i B.

TRIESTINA Daniele Jeuscek e Andrea Scapini giungono 1° e 3° nei 100 dorso B in 1'18"55 e 1'22"87. Jeuscek è poi 2° nei 200 sl B (2'32"26) e primo nei 200 misti B (2'56"89) e nei 200 dorso B (2'49"3), mentre Scapini chiude 2° i 100 dorso (1'33"12) e 3° i 200 dorso B (2'58"19). Matteo Esposito è ai vertici dei 100 sl B (1'09"43) e Luca Zaccagna conclude 2° i 400 stile B in 5'31"86. Terza posizione per Elisa Slobic nei 400 misti A (6'03"15), per Andrea Covi nei 100 farfalla A (1'12"67), per Michela De Petris sia nei 100 rana A (1'22"81) sia nei 200 rana A (2'57"87) e per Beatrice Forleo sia nei 100 dorso B (1'27"87) sia nei 100 sl B (1'17"92). La staffetta maschile 4x50 sl (Esposito, Jeuscek, Zaccagna, Scapini) intasca l'argento tra i B in 2'12"43, mentre la 4x50 mista sbaraglia la concorrenza tra i B in 2'38"3, schierando nell'ordine Jeuscek, Tamaro, Scapini e Esposito.

PALLANUOTO TS Successi per Gessica Purich nei 100 dorso B (1'24"84) e nei 200 misti B (3'12"72). I 200 rana B vedono Alessia Capitanio seconda in 3'24"49 e Alice Marcori terza in 3'27"11. Quest'ultima è terza pure nei 100 rana B in 1'37"2. La staffetta femminile 4x50 mista ottiene il 3° crono tra le B (2'45"35) grazie a Purich, A. Capitanio, Marcori e G. Capitanio.

RARI NANTES Giulia Battistuta mette a referto le affermazioni nei 200 dorso A (2'36"82) e nei 100 rana A (1'20"81) e le piazze d'onore nei 200 misti A (2'46"02), nei 200 rana A (2'57"67) e nei 100 dorso A in 1'14"41. Diana Bacer è seconda nei 50 farfalla B in 44"05.

VIGILI Andrea Tecilla taglia il traguardo 2° nei 100 sl A (1'01" netto) e conquista il bronzo nei 200 dorso A (2'35"75), 200 misti A (2'36"92) e 100 dorso A (1'11"94). Seconda Michela Candot nei 100 sl B (1'20"35).

Massimo Laudani

SUDOKU

facile medio difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

1	2		9				4	
				7	3	8		
						9		
5	1	4		3			6	8
3								2
2	8			4		5	3	1
		5						
		1	4	9				
	7				5		8	4

	6							
	8		1			3		
4				6	5		7	
	9							6
			8	5	4			
7							1	
	3		4	2				1
		6			7		5	
							3	

		3			6			8
		6		4			9	
7	8			5				
4	3	7						5
5						2	3	9
				8			4	2
	4			7		1		
6			3			9		

NODI DI DIRE

In ciascuno dei seguenti modi di dire o titoli (di film, canzone, libro) è stata sostituita una lettera con un'altra: individuate le lettere tolte e, leggendole nell'ordine dall'alto in basso, otterrete…

un fiume italiano

di puzzo buono	
la spada nella doccia	
piccola stalla senza cielo	
arrivano i mostri	
ultimo fango a parigi	
guerra e pece	

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

1	2	3	4	5	6	7	8	3	9	2	10	2
11	12	2	13	8	4	8	1	8	2	■	3	6
13	14	13	5	15	14	16	8	2	9	5	■	4
3	■	4	14	15	13	8	■	9 N	8 I	9 N	15 F	14 A
8	■	14	13	5	9	14	■	5	9	7	5	13
9	4	■	6	3	14	9	17	■	7	5	3	3
1	14	1	8	■	13	2	11	17	5	■	4	11
14	18	5	■	18	5	■	7	2	13	9	5	8
9	2	4	4	14	■	6	7	8	10	14	■	17
14	13	8	14	9	8	■	11	7	5	9	7	8
■	14	19	6	■	19	8	6	2	9	7	5	■
5	3	5	7	7	8	10	2	■	7	5	6	14
20	5	3	5	9	6	14	■	18	2	6	7	14

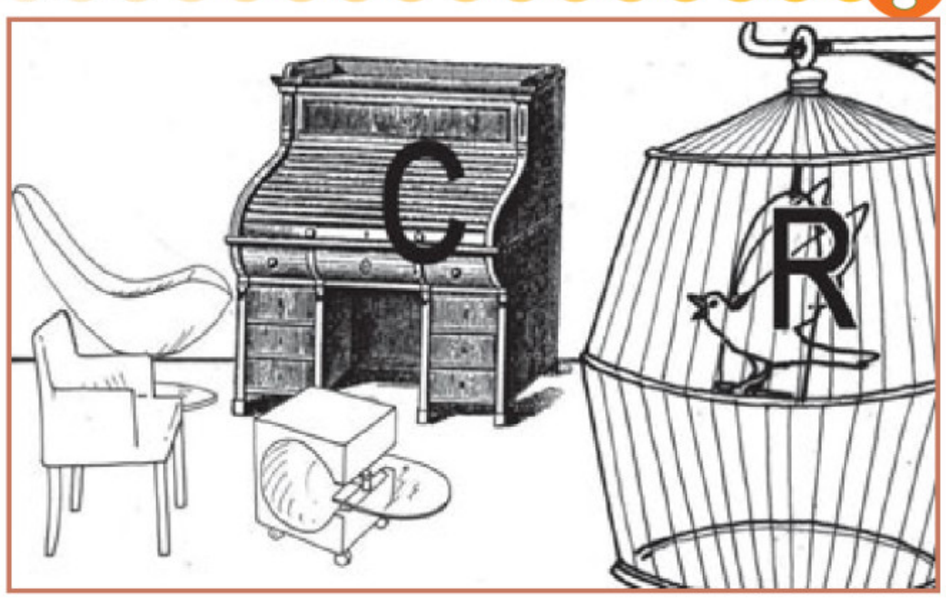
INDOVINELLO

Chissà perché trascurerò mia moglie...

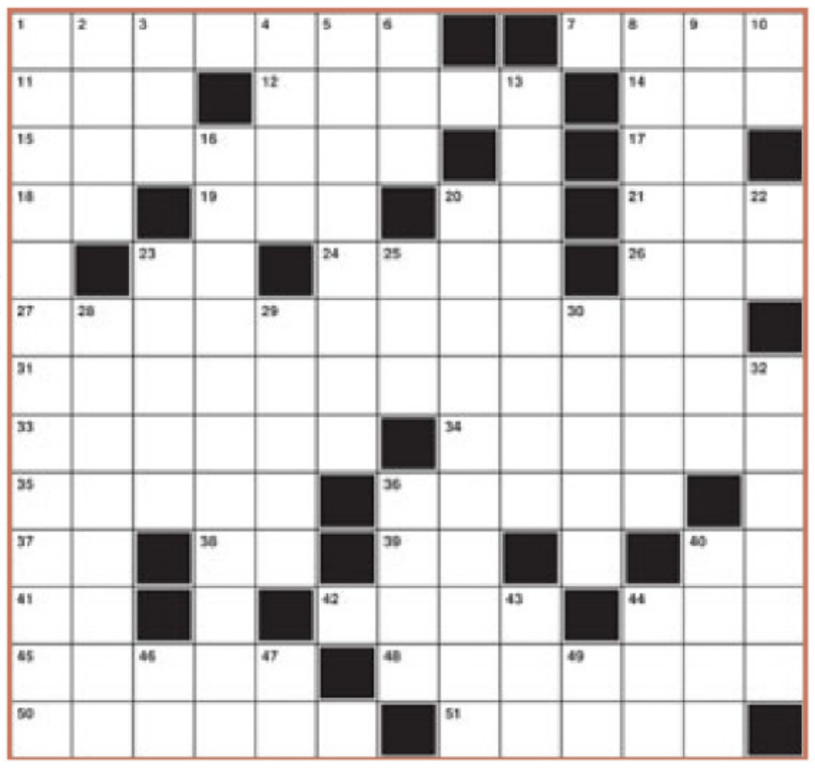
Vado in giro con le altre molto spesso,
(montate! E danno buca, di frequente…)
ma lei la porto dentro, lo confesso
e quando sono a terra è lì presente…

REBUS

(5,6)



CRUCIVERBA



Orizzontali: 1. Palo sottile, lungo bastone - **7.** Può essere aspirata o muta - **11.** Antichi altari... utili per i rebus - **12.** La ragione come sostanza del mondo - **14.** Il fiume di Berna - **15.** Gioachino, il compositore di *Guglielmo Tell* - **17.** Iniziali del tennista Pietrangeli - **18.** A te - **19.** Preposizione articolata - **20.** Sigla di una provincia friulana - **21.** Un colpetto all'uscio - **23.** La fine del comico - **24.** Produce la Panda - **26.** Giunone per i greci - **27.** Regge la calza - **31.** Lo sono gli impegni urgenti e non rinviabili - **33.** Il mese che inizia con un... pesce - **34.** Sofferenza prolungata - **35.** La mitica figlia di Tantalo - **36.** Figliolanza, discendenza - **37.** Articolo spagnolo - **38.** In mezzo al taxi - **39.** Articolo romanesco - **40.** Sulle targhe dei reatini - **41.** Massima divinità egizia - **42.** Ceramica compatta per pavimenti - **44.** Divinità boschiva - **45.** Arcobaleno - **48.** È propria delle cose che servono - **50.** Ben ventilato - **51.** La musa della commedia.

Verticali: 1. Mancanza di obiettività, faziosità - **2.** Uomini eccezionalmente valorosi - **3.** Quella "publica" ci riguarda tutti - **4.** Altro nome di Troia - **5.** Alberi come abeti e pini - **6.** Rendono più comoda la vita - **8.** Canore, melodiose - **9.** Graduati di truppa - **10.** Iniziali di Ricci della tivù - **13.** Quella di Compostela è la fine di un famosissimo cammino - **16.** Rapida incursione di un gruppo armato - **20.** Lo sceriffo che uccise Billy the Kid (nome e cognome) - **22.** L'elemento calcio in due lettere - **23.** Si cerca sempre quello espiatorio - **25.** Andato in breve - **28.** Allineare... verticalmente - **29.** L'orologio di lusso per eccellenza - **30.** La cittadina del salernitano dove... si è fermato Cristo - **32.** Detto di pietra trasparente come il vetro - **36.** Lima ne è la capitale - **40.** Frazione di pagamento - **43.** Esprime assenso - **44.** Devoti, religiosi - **46.** Un treno che fa parecchie fermate (sigla) - **47.** La congiunzione dei telegrammi - **49.** Lama, storico segretario della CGIL (iniz.).

SOLUZIONI

Nodi di dire: Brenta (Buzzo; Rocciа; stella; Nostri; Tango; pAce)

Indovinello: la ruota di scorta

Rebus: C antico, R ali = Canti corali

Sudoku: facile

1	2	3	9	5	8	6	4	7
4	9	6	1	7	3	8	2	5
7	5	8	6	2	4	9	1	3
5	1	4	2	3	9	7	6	8
3	6	7	5	8	1	4	9	2
2	8	9	7	4	6	5	3	1
6	4	5	8	1	2	3	7	9
8	3	1	4	9	7	2	5	6
9	7	2	3	6	5	1	8	4

medio

3	6	9	2	7	8	1	4	5
5	8	7	1	4	9	3	6	2
4	2	1	3	6	5	8	7	9
2	9	4	7	1	3	5	8	6
6	1	3	8	5	4	9	2	7
7	5	8	6	9	2	4	1	3
8	3	5	4	2	6	7	9	1
1	4	6	9	3	7	2	5	8
9	7	2	5	8	1	6	3	4

difficile

1	9	3	7	2	6	4	5	8
2	5	6	8	4	3	7	9	1
7	8	4	9	5	1	3	2	6
4	3	7	2	9	8	6	1	5
9	6	2	1	3	5	8	7	4
5	1	8	4	6	7	2	3	9
3	7	1	6	8	9	5	4	2
8	4	9	5	7	2	1	6	3
6	2	5	3	1	4	9	8	7

Cruciverba

P	E	R	T	I	C	A	■	■	A	C	C	A
A	R	E	■	L	O	G	O	S	■	A	A	R
R	O	S	S	I	N	I	■	A	■	N	P	■
T	I	■	C	O	I	■	P	N	■	T	O	C
I	■	C	O	■	F	I	A	T	■	E	R	A
G	I	A	R	R	E	T	T	I	E	R	A	■
I	M	P	R	O	R	O	G	A	B	I	L	I
A	P	R	I	L	E	■	A	G	O	N	I	A
N	I	O	B	E	■	P	R	O	L	E	■	L
E	L	■	A	X	■	E	R	■	I	■	R	I
R	A	■	N	■	G	R	E	S	■	P	A	N
I	R	I	D	E	■	U	T	I	L	I	T	A
A	E	R	A	T	O	■	T	A	L	I	A	■

Cruciverba crittografato

D	O	L	C	E	S	T	I	L	N	O	V	O
U	X	O	R	I	C	I	D	I	O	■	L	S
R	A	R	E	F	A	Z	I	O	N	E	■	C
L	■	C	A	F	R	I	■	N	I	N	F	A
I	■	A	R	E	N	A	■	E	N	T	E	R
N	C	■	S	L	A	N	G	■	T	E	L	L
D	A	D	I	■	R	O	U	G	E	■	C	U
A	P	E	■	P	E	■	T	O	R	N	E	I
N	O	C	C	A	■	S	T	I	V	A	■	G
A	R	I	A	N	I	■	U	T	E	N	T	I
■	A	B	S	■	B	I	S	O	N	T	E	■
E	L	E	T	T	I	V	O	■	T	E	S	A
M	E	L	E	N	S	A	■	P	O	S	T	A

NOVITÀ PER L'UDITO

Tornerai a sentire.

Possiamo provarlo.

La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala gratis e senza impegno d'acquisto.

> La voce riguadagna chiarezza
> La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
> Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca

oticon PEOPLE FIRST

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

GORIZIA
Via Marconi, 3/B - Tel. 0481 30030

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27 - Tel 0431 46963

TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

SABATO 26/7 ore 10 INAUGURAZIONE
Nuovo centro in Piazza San Giacomo 22/B
Tel. 040 3720949
www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

PROVALA GRATIS

IL PICCOLO presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DOMANI
IL 5° VOLUME
"I luoghi della storia"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 5,90)

in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continuaz. dalla 26.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Battisti in palazzo d'epoca mansardina di cucina saloncino stanzetta bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
VIA Felice Venezian appartamento arredato composto da cucinino soggiorno 1 camera ripostiglio e bagno. Ristrutturato. Euro 500/mese. Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu
VIA Ginnastica appartamento ristrutturato composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio e balcone. Euro 520/mese. Gabetti 040763325.
trieste@linea80.eu
VIA Picciola appartamento composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno wc ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese. Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu
VUOI affittare il tuo alloggio-casetta-villino vuoto o arredato rapidamente e a prezzi di mercato e senza spese di mediazione. Chiama subito Spaziocasa 040369950.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

EAST job cerca un disegnatore meccanico (rif. 08DMF/C), sede lavoro Gorizia. Il candidato ideale è un perito meccanico con esperienza nel disegno di macchinari e parti specifiche. Necessarie ottima conoscenza Autocad 2D e autonomia decisionale. Per candidarsi alla posizione registrarsi all'interno del sito www.eastjob.it (Aut. Min. 16900).
PROGETTO 3000 Concessionaria Renault Nissan Dacia ricerca meccanici carrozzieri verniciatori preferibilmente con esperienza per la nuova sede di Monfalcone. Chiamare sig. Paolo 0481413030 oppure curriculum:
personale@progetto3000.com
(C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710
AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710
JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 Km 117.000 Verde met CD TC HDC Concinnitas Tel. 040307710
LAND Rover Freelander 2.0 Td4 SW HSE Autom. 2005 Km 46.000 Argento Pelle Nera C/Aut Parktronic Concinnitas Tel. 040307710
SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas Tel. 040307710.
SMART Passion 600 bz 1999 Km 78.000 Giallo/grigio Strumentini CD Concinnitas Tel. 040307710.
SMART Pulse 2004 Km 52.000 Nero Concinnitas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.
(FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella. 3202682300. (A4662)
A.A.A.A.A. ACCATTIVANTE dea dell'amore per momenti indimenticabili. 3460427897. (A4650)
A.A.A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20.enne sexy aspetto stupendo, 3381886092. (B00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese, per massaggio, 3349551189. (C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile coccolona seducente tutti giorni 3389943612.
(B00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
(B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni, strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.
(A4537)
A.A.A.A. MONFALCONE simpatica sensuale massaggiatrice solare dolce 3485215100.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.
(A4444)
A.A.A.A. TRIESTE Cristal accattivante bionda sensuale, seducente, indimenticabile. 3317760850. (A4617)
A.A.A. BELLISSIMA friulana a Gorizia o Pieris, momenti magici. 3488991727. (B00)
A.A.A. GORIZIA splendida sensuale massaggiatrice dolce come il miele. 3385337266. (A4610)
A.A.A. GRADO bella dolce signora momenti magici ti aspetta 3473049261. (COO/10)
A.A.A. MONFALCONE Yisella gentile volonterosa sensuale massaggio coinvolgente anche domenica 3484819405.
A.A.A. TRIESTE bellissima coinvolgente ambiente pulito e climatizzato 3337076610. (A4435)
A.A. GORIZIA ragazza simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3318450818. (B00)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (COO/10)
A.A. TRIESTE italiana trentaduenne bionda sexy dolce solo numeri visibili 3479374959. (Fil47)
A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
A MONFALCONE Gilari dolcissima stupenda coccolona sensuale dolce relax. Anche domenica 3896810752. (C00)
CASALINGA sexy 899004182 chiamami 899544571 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni.
(Fil63)
CINZIA conoscerei distinti. 3771459894.
(Fil1)
INCANTEVOLE massaggiatrice molto coinvolgente ti aspetto. Solo numeri visibili. 3489805030.
(C00)
INDIMENTICABILE ragazza raffinata solo per distinti in ambiente curato. 3337340359.
(A4472)
MONFALCONE Nataly bionda sexy intrigante anche affascinante. Tel. 3338826483.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(Fil12)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A4171)

Direzione centrale ambiente a lavori pubblici
Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Carpenè Giuseppe di concessione di derivazione d'acqua.

La Ditta Carpenè Giuseppe, con domanda del 20.07.2007, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 26,00 e medi 16,50 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Cosa in Comune di Castelnovo del Friuli, località Paludea, con opera di presa in sponda dx alla quota di 235,25 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 4,00 la potenza nominale di kw 65,00 (in cifra tonda) da trasformare in energia elettrica e restituzione in sponda destra a quota 231,20 m.s.l.m. in Comune di Castelnovo del Friuli. (IPD/2896).
Visto il parere favorevole espresso in data 24.06.2008 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23.07.2008 e, pertanto, fino al 07.08.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Castelnovo del Friuli.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art, 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il suddetto Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicati, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Stefano Lanfrit e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.
Pordenone, 01.07.2008

Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa *dott.ssa Elena Marchi*

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
"BASSA FRIULANA" - ESTRATTO BANDO DI GARA

L'azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - Via Natisone - 33057 Jalmicco - Palmanova (UD), tel.: 0432/921458 - fax 0432/921497, indice la seguente gara ai sensi del D.Leg.vo n. 163/2006:
• Gara a procedura aperta (pubblico incanto) per incarichi professionali di progettazione e direzione lavori opere pubbliche diverse (CIG. N. 0181273734) - Valore complessivo degli incarichi € 204.166,74 = (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. escluse).
Il bando di partecipazione e il capitolato speciale d'oneri di gara sono stati pubblicati sul sito aziendale www.ass5.sanita.fvg.it. Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologie ed Investimenti dell'Azienda (tel. 0432/921460 - fax 0432/921497).

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi, - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:
a) ID08S052/1 servizio di trasporto assistiti con ambulanza per 36 mesi per presunti euro 400.000,00
b) ID08B148 fornitura di sistemi cifoplastica per 12 mesi per presunti euro 365.000,00 (+365.000,00 per proroga contrattuale)
c) ID08B080 fornitura di aghi speciali per anestesia per 24 mesi per presunti euro 300.000,00 (+300.000,00 per estensioni contrattuali)
d) ID08B126 fornitura di prodotti per endoscopia per 24 mesi per presunti euro 400.000,00 (+200.000,00 per proroga contrattuale)
e) ID08B133 fornitura di materiali di consumo per apparecchiature di proprietà per 12 mesi per presunti euro 1.715.000,00 (+3.430.000,00 per estensioni contrattuali)
f) ID08M053 servizio di manutenzione degli impianti tecnici dei complessi ospedalieri e fabbricati dell'A.S.S.5. Bassa Friulana per 36 mesi per presunti euro 315.000,00 (+299.250,00 per proroga contrattuale)
g) ID08A830 fornitura di arredi e attrezzature per clinica odontosomatologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste per presunti euro 400.000,00
Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione della gara e) che sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso.
Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 09.09.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 10.09.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.
Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 15.07.2008 e ricevuto nella stessa data.
Udine, 15.07.2008 L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
CASAMIA
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

In edicola tutte le domeniche

IL PICCOLO
INSERTO SETTIMANALE

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti sul Triveneto dove non si escludono nel corso del pomeriggio isolati fenomeni temporalechi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia salvo addensamenti sul versante tirrenico; nuvolosità variabile altrove con addensamenti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Marche e Abruzzo con locali addensamenti che potranno dare luogo a isolati rovesci temporaleschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su Sicilia e Calabria salvo temporanei annuvolamenti sui versanti tirrenici.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

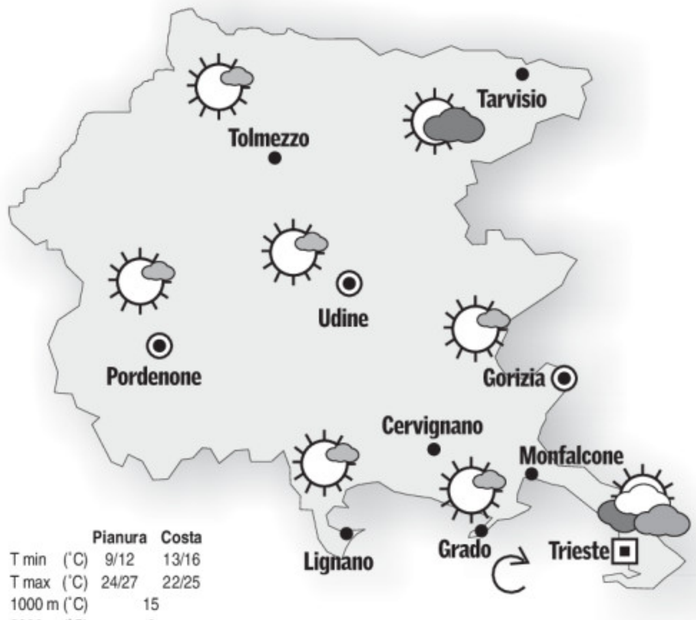
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	18,6	21,3
Umidità		49%
Vento	27 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1016,6
MONFALCONE		
Temperatura	19	22
Umidità		48%
Vento	4,3 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	15,5	23,2
Umidità		40%
Vento	12 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	18,8	23,5
Umidità		47%
Vento	5,8 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	16	22,5
Umidità		49%
Vento	2,8 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	15,5	23,4
Umidità		48%
Vento	3 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	14,9	22,6
Umidità		48%
Vento	6 km/h da W	

■ IN ITALIA

ALGHERO	20	26
ANCONA	17	23
AOSTA	14	25
BARI	23	np
BOLOGNA	16	25
BOLZANO	13	25
BRESCIA	16	25
CAGLIARI	21	28
CAMPOBASSO	17	19
CATANIA	23	30
FIRENZE	20	26
GENOVA	18	28
IMPERIA	21	26
L'AQUILA	14	22
MESSINA	24	29
MILANO	14	25
NAPOLI	20	28
PALERMO	25	25
PERUGIA	19	23
PESCARA	20	22
PISA	17	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	19	31
TORINO	13	24
TREVISO	16	27
VENEZIA	16	23
VERONA	15	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	24/27	22/25
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	6	

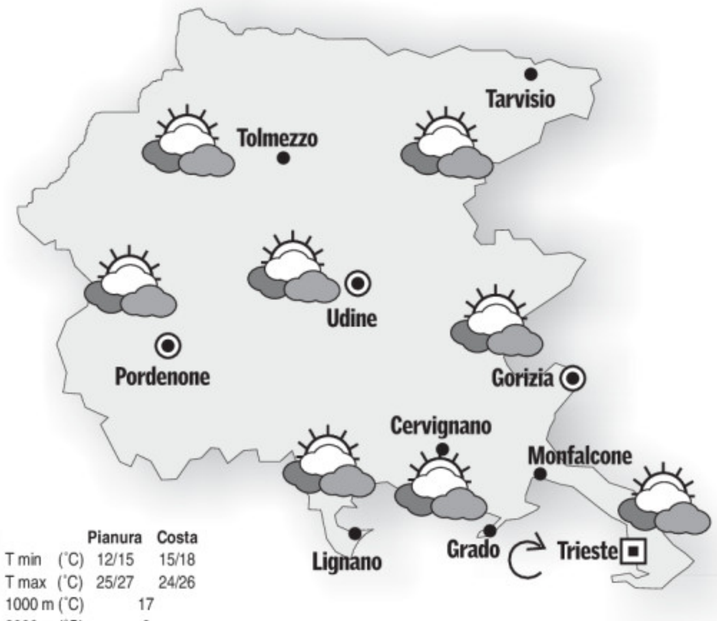
OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso con possibili maggiori annuvolamenti sulla fascia orientale. Al mattino farà ancora piuttosto fresco. Venti a regime di brezza.

DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile, ma con basso rischio di piogge. In quota nel pomeriggio le temperature saranno in deciso aumento. Venti deboli a regime di brezza.

TENDENZA. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso con temperature massime in aumento e venti a regime di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	25/27	24/26
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	9	

OGGI IN EUROPA

I nuclei di aria fredda in scorrimento sull'Europa centrale tenderanno a scivolare verso i Balcani e il Mediterraneo orientale interessando anche la nostra penisola dove per un paio di giorni le temperature si manterranno al di sotto della norma. La zone dove l'instabilità sarà più marcata, comunque, sarà la penisola balcanica dove i temporali potranno risultare localmente forti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25,2	10 nodi N-O	13.38 +44	6.49 -46
MONFALCONE	poco mosso	25,1	15 nodi N-N-O	13.43 +44	6.54 -46
GRADO	mosso	25,1	18 nodi N	14.03 +40	7.14 -42
PIRANO	mosso	25,5	12 nodi N-N-O	13.33 +44	6.44 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	21	30
AMSTERDAM	13	15
ATENE	24	37
BARCELLONA	21	29
BELGRADO	15	27
BERLINO	12	17
BONN	12	16
BRUXELLES	10	16
BUCAREST	19	36
COPENHAGEN	10	17
FRANCOFORTE	12	19
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	15	22
IL CAIRO	25	35
ISTANBUL	23	32
KLAGENFURT	10	21
LISBONA	19	33
LONDRA	10	21
LUBIANA	13	17
MADRID	17	37
MALTA	24	32
MONACO	10	19
MOSCA	15	24
NEW YORK	23	31
NIZZA	20	26
OSLO	11	22
PARIGI	8	21
PRAGA	9	19
SALISBURGO	10	15
SOFIA	16	33
STOCCOLMA	15	20
TUNISI	24	42
VARSAVIA	8	18
VIENNA	13	22
ZAGABRIA	15	21
ZURIGO	12	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Una collaborazione inizialmente accettata mal volentieri si rivelerà uno strumento prezioso per imparare cose nuove e utili per il vostro futuro professionale. Amore.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi suggestionare dalle incertezze di chi collabora con voi e agite d'istinto. Comportatevi in maniera analoga nel rapporto con la persona amata. Un po' di svago.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Farete delle conoscenze utili per il vostro lavoro, ma dovrete essere abili nel saperle sfruttare al meglio. Rinviate di qualche giorno un appuntamento sentimentale.

LEONE 23/7 - 22/8

Tenete a freno l'aggressività verbale, altrimenti nel vostro ambiente di lavoro avrete solo nemici. In amore proverete emozioni nuove e intense da esternare a chi amate.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi. Non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete che le cose cambieranno.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarà una giornata ben equilibrata che trascorrerete senza incontrare problemi particolari, ma che non lascerà traccia. Potreste avere la sensazione di lavorare a vuoto.

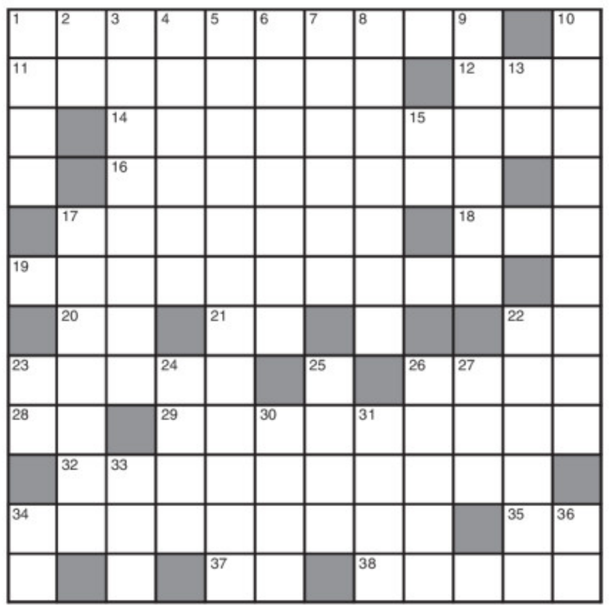
AQUARIO 20/1 - 18/2

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

PESCI 19/2 - 20/3

La situazione si presenta un poco carica, qualche incertezza da dominare. Ma alcune situazioni sono anche molto stimolanti, possono portarvi a reazioni intelligenti.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Docente - **11** Un capolavoro di Vittorio De Sica - **12** Son vezzosi e... spesso pelosi - **14** Caratterizza certe parlate - **16** Un artista e genio italiano - **17** Oggettino da ornamento - **18** La West che fu diva hollywoodiana - **19** Raggiungono altissime velocità sugli sci - **20** Tom Cruise - **21** Verrai alla fine - **22** Agrigento - **23** Erich della psicanalisi - **26** Ispirati verseggiatori - **28** Monosillabo... matrimoniale - **29** Scalo con piste - **32** Combinazione al lotto - **34** I responsabili dei giornali - **35** Una Reggio (sigla) - **37** Iniziali di Hemingway - **38** Isole vicine alla Sicilia.

VERTICALI: **1** Agilissimo felino - **2** La sigla del Madagascar - **3** Monolito con la punta piramidale - **4** Il nome di Molnár - **5** In modo sbagliato - **6** Un patologico restringimento - **7** Sono africani dell'Est - **8** Profumato - **9** Solenni lodi - **10** Vanta il più famoso carnevale d'Italia - **13** Egli per certi versi... - **15** Iniziali di Dalí - **17** Ne emette il baio - **22** Li dirige il regista - **23** Ferrovie dello Stato - **24** Una meta estiva - **25** Consumato... dalla gelosia - **26** Chiacchierio confuso - **27** Scorre in Savoia - **30** Joseph, scrittore austriaco - **31** Si mangiano crude e cotte- **33** Lunghissimo ciclo geologico - **34** Prima nota - **36** Simbolo del cerio.

CRITTOGRAFIA SINONIMICA
(1,4?3,1,4 = 2,3,8)

SUPERICIE

(Muscletone)

INDOVINELLO
Mi sono tolto un dente

Or ch'è appena levato, a nuova vita
è chiaro che rinascere mi pare.
Però già penso a quello «del giudizio»:
chissà che pena, se dovrà spuntare.

(Marin Faliero)

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
Discorso, idolo = Colosso di Rodi.

Sciarada alterna:
Albe, fato = alfabeto.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
SANYO
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Il 24 luglio APRE il nuovo

Affiliato

BRICO CENTER

Ecco alcuni esempi dell'offerta valida fino al 20 agosto

Idropulitrice "K 2.59 MD PLUS" Kärcher
- pressione nominale 20-100 bar
- pressione massima 110 bar • portata idrica 340 l/h
- consumo elettrico 1500W
- accessori: pistola con ugello detergente e pulsante di sicurezza, tubo alta pressione da 5 mt, lancia alta pressione, ugello rotante, spazzola fissa - Ref. 760324

sconto 15,50%

~~€ 129,00~~ **€ 109,00**

Idropittura lavabile traspirante "Casapiù" Max Meyer
- colore bianco - Ref. 204003

sconto 24,42%

~~€ 65,50~~ **€ 49,50**

Finalmente insieme a LUCINICO in Via Udine, 99

Vi diamo due buoni motivi per venirci a trovare!

Per questa occasione anche Eurospar Vi propone...

offerta valida fino al 26 luglio

Roast beef a Fette di Bovino Adulto

€ 9,89 al kg

offerta valida dal 28 luglio al 2 agosto

Barattolino **SAMMONTANA** assortito 500 g

€ 2,99 al pz.

Affiliato

BRICO CENTER

Finalmente insieme a LUCINICO in Via Udine, 99